

Bruxelles, 23.10.2023
COM(2023) 685 final

ANNEX

ALLEGATO

della

Proposta di DECISIONE DI ESECUZIONE DEL CONSIGLIO

**che modifica la decisione di esecuzione (UE) (ST 10477/21 INIT; ST 10477/21 ADD 1),
del 20 luglio 2021, relativa all'approvazione della valutazione del piano per la ripresa e
la resilienza della Lituania**

{SWD(2023) 347 final}

ALLEGATO

SEZIONE 1: RIFORME E INVESTIMENTI NELL'AMBITO DEL PIANO PER LA RIPRESA E LA RESILIENZA

1. Descrizione delle riforme e degli investimenti

A. COMPONENTE 1: UN SISTEMA SANITARIO RESILIENTE E ADEGUATO ALLE ESIGENZE FUTURE

La componente del piano per la ripresa e la resilienza della Lituania contribuisce ad affrontare le sfide relative alla resilienza, alla qualità, all'accessibilità e all'efficienza del sistema sanitario. Tali sfide sono state esacerbate in particolare dalla crisi causata dalla pandemia di COVID-19.

La componente comprende una serie di riforme e investimenti relativi a: (1) migliorare la qualità e l'accessibilità dei servizi sanitari e promuovere l'innovazione, (2) migliorare i servizi di assistenza a lungo termine e (3) rafforzare la resilienza del sistema sanitario per far fronte alle emergenze. In termini di riforme, si concentrano sull'ulteriore passaggio all'assistenza ambulatoriale, sulla riorganizzazione della rete ospedaliera, sulla digitalizzazione dell'assistenza sanitaria, sul miglioramento delle condizioni di lavoro degli operatori sanitari, sulle carenze e sulle competenze del personale sanitario, sull'introduzione di misure volte a migliorare la qualità dell'assistenza sanitaria, sull'aumento delle misure di prevenzione e sul miglioramento dell'accesso all'assistenza a lungo termine, sulla riforma delle modalità di finanziamento dell'assistenza sanitaria per ridurre la dipendenza dai contributi legati all'occupazione. Per quanto riguarda gli investimenti, il piano comprende misure mirate volte a creare un centro per terapie avanzate, istituire una piattaforma di competenze per gli operatori sanitari, digitalizzare il sistema sanitario, sviluppare un modello integrato di valutazione della qualità dell'assistenza sanitaria, istituire centri di assistenza diurna per l'assistenza a lungo termine e squadre mobili. Per aumentare l'efficienza dell'erogazione di servizi sanitari nelle emergenze sanitarie e rafforzare la resilienza del sistema sanitario, sono previsti investimenti per modernizzare le infrastrutture delle strutture sanitarie al fine di adattare il lavoro in situazioni di emergenza e di crisi.

Le misure incluse nella componente dovrebbero affrontare alcune sfide evidenziate dalla raccomandazione specifica per paese volta a rafforzare la resilienza del sistema sanitario e a migliorare l'accessibilità e la qualità dei servizi sanitari (raccomandazione specifica per paese 2020), nonché ad aumentare la qualità, l'accessibilità economica e l'efficienza del sistema sanitario (raccomandazione specifica per paese 2019).

Si prevede che nessuna misura di questa componente arrechi un danno significativo agli obiettivi ambientali ai sensi dell'articolo 17 del regolamento (UE) 2020/852, tenendo conto della descrizione degli interventi in questione e delle misure di mitigazione stabilite nel piano per la ripresa e la resilienza in conformità agli orientamenti tecnici sull'applicazione del principio "non arrecare un danno significativo" (2021/C58/01)

A.1. Descrizione delle riforme e degli investimenti relativi al sostegno finanziario non rimborsabile

A.1.1. Riforma 1 — "Migliorare la qualità e l'accessibilità dei servizi sanitari e promuovere l'innovazione"

L'obiettivo della riforma è migliorare la qualità e l'accessibilità dell'assistenza sanitaria, con particolare attenzione al rafforzamento dell'assistenza sanitaria di base, dell'assistenza ambulatoriale specializzata, della digitalizzazione del settore sanitario e dell'innovazione. In particolare, le misure previste si concentrano sul rafforzamento del ruolo dell'assistenza sanitaria di base, sullo sviluppo di servizi sanitari pubblici innovativi e scientificamente fondati, sulla creazione di una rete di centri di eccellenza e di una rete di strutture sanitarie personali basate su un modello di cooperazione regionale che riorienta il sistema sanitario dall'assistenza ospedaliera all'assistenza ambulatoriale, migliorando la pianificazione delle risorse sanitarie e le competenze dei processi di sviluppo degli specialisti, la digitalizzazione del sistema sanitario, il monitoraggio delle prestazioni del sistema sanitario e il miglioramento del modello di finanziamento del sistema sanitario.

La riforma è accompagnata da 11 sottomisure: (1) quadro legislativo che disciplina l'organizzazione, la gestione e la fornitura dei servizi di ambulanza (sottomisura 1); (2) sviluppo di un sistema sanitario digitale che faciliti l'uso secondario dei dati sanitari (sottomisura 2); (3) piano d'azione per lo sviluppo della medicina familiare 2016-2025 (sottomisura 3); (4) istituzione di un modello di erogazione di servizi sanitari pubblici di base (sottomisura 4); (5) migliorare le condizioni di lavoro e le qualifiche professionali degli operatori sanitari. (sottomisura 5); (6) istituzione di una rete di istituti di assistenza sanitaria personale basata sul modello della cooperazione regionale (sottomisura 6); (7) creazione di un Centro per le terapie avanzate (sottomisura 7); (8) creazione di una raccolta rappresentativa di dati relativi al genoma di riferimento nell'ambito del progetto sanitario "1 + milioni di genomi" (sottomisura 8); (9) creazione di una piattaforma di competenza degli operatori sanitari (sottomisura 9); (10) sviluppo di un modello di valutazione della qualità dell'assistenza sanitaria (sottomisura 10); (11) digitalizzazione del settore sanitario (sottomisura 11).

A.1.1.1. Sottomisura 1: Quadro legislativo che disciplina l'organizzazione, la gestione e la fornitura dei servizi di ambulanza

L'obiettivo di questa sottomisura è adottare modifiche alla legge sulle istituzioni sanitarie e alla legge sul sistema sanitario della Repubblica di Lituania e alla relativa legislazione che istituisca un modello centralizzato per l'organizzazione delle cure di emergenza integrando i centri di spedizione in ambulanza in un unico sistema del Centro di risposta alle emergenze.

La sottomisura sarà completata entro il 31 dicembre 2022.

A.1.1.2. Sottomisura 2: Sviluppo di un sistema sanitario digitale che faciliti l'uso secondario dei dati sanitari

L'obiettivo di questa sottomisura è adottare una legislazione sull'uso secondario dei dati sanitari. In tale contesto, è preparata una mappatura delle risorse informatiche dei sistemi sanitari e si effettua un'analisi della maturità dei sistemi informativi, valutandone l'integrità con altri sistemi di

informazione. Su tale base sono adottate decisioni per ottimizzare le risorse che contribuiscono al sistema informatico di assistenza sanitaria coordinato, di alta qualità e interoperabile.

La sottomisura sarà completata entro il 30 settembre 2022.

A.1.1.3. Sottomisura 3: Piano d'azione per lo sviluppo della medicina familiare 2016-2025

L'obiettivo di questa sottomisura è adottare un piano d'azione aggiornato sullo sviluppo della medicina familiare per il periodo 2016-2025. Il piano d'azione che sarà adottato dal Ministero della salute consentirà ai medici di medicina generale di concentrarsi più efficacemente sui pazienti e di accedere a una più ampia gamma di cure sanitarie. Le parti sociali sono consultate.

La sottomisura sarà completata entro il 31 dicembre 2022.

A.1.1.4. Sottomisura 4: Istituzione di un modello di erogazione di servizi sanitari pubblici di base

L'obiettivo di questa sottomisura è l'adozione di una normativa sul modello di base di erogazione del servizio sanitario pubblico che stabilisca pari condizioni per ricevere servizi necessari e di elevata qualità per i gruppi destinatari della società, in particolare per le persone vulnerabili e socialmente escluse. È effettuata un'analisi delle disuguaglianze sanitarie e dell'assistenza sanitaria della popolazione e sono individuati gruppi specifici. La domanda e l'offerta di servizi sanitari pubblici per ciascun gruppo sono valutate. L'elenco di base dei servizi sanitari pubblici, i criteri di qualità, le responsabilità, il meccanismo di controllo sono stabiliti e approvati con decreto del ministro della Salute.

La sottomisura sarà completata entro il 31 marzo 2023.

A.1.1.5. Sottomisura 5: Migliorare le condizioni di lavoro e le qualifiche professionali degli operatori sanitari

L'obiettivo di questa sottomisura è adottare una normativa sul miglioramento delle condizioni di lavoro e delle qualifiche professionali degli operatori sanitari. Le decisioni relative alla capacità finanziaria dello Stato di soddisfare le disposizioni del progetto di accordo sono valutate e adottate. Inoltre, un piano d'azione per migliorare lo stato psico-emotivo dei medici è preparato e approvato con decreto del ministro della Salute. È istituito un gruppo di lavoro per sviluppare un meccanismo di formazione continua degli operatori sanitari.

La sottomisura sarà completata entro il 30 giugno 2023.

A.1.1.6. Sottomisura 6: Creazione di una rete di istituti di assistenza sanitaria personale basata sul modello della cooperazione regionale

L'obiettivo di questa sottomisura è l'adozione di una normativa relativa alla creazione e alla regolamentazione di una rete di istituti di cura della persona basata sul modello dei centri di eccellenza e della cooperazione regionale. Sono elaborati i principi e i criteri per la creazione di una rete di istituti di assistenza sanitaria della persona ed è istituito un meccanismo di cooperazione tra gli istituti di assistenza sanitaria alla persona e i centri di eccellenza. È adottata una decisione del governo sulle azioni normative, di investimento e di comunicazione necessarie per formare una rete sostenibile di istituti di assistenza sanitaria.

La sottomisura sarà completata entro il 30 settembre 2023.

A.1.1.7. Sottomisura 7: Creazione di un centro per le terapie avanzate

L'obiettivo di questa sottomisura è creare un centro per terapie avanzate al fine di garantire la disponibilità di terapie avanzate innovative e migliorare la qualità dei servizi sanitari. Il progetto prevede l'ampliamento dell'ospedale universitario di Vilnius per lo sviluppo e la produzione di medicinali per terapie avanzate. Gli investimenti comprendono l'ampliamento delle infrastrutture, l'acquisto di attrezzature mediche e lo sviluppo professionale. Il Centro per le terapie avanzate è pienamente integrato con le attività dell'ospedale universitario di Vilnius.

La sottomisura sarà completata entro il 31 dicembre 2025.

A.1.1.8. Sottomisura 8: Creazione di una raccolta rappresentativa di dati relativi al genoma di riferimento nell'ambito del progetto sanitario "1 + milioni di genomi"

L'obiettivo di questa sottomisura è completare i test di sequenziamento e consentire alla Lituania di partecipare al progetto sanitario transfrontaliero dell'UE "1 + milioni di genomi". In particolare, gli investimenti nel progetto "Indagini per il sequenziamento del genoma umano in un campione rappresentativo della popolazione totale della Lituania" creano una raccolta rappresentativa di dati sul genoma di riferimento dei cittadini lituani. Esso mira a rafforzare la ricerca genetica della Lituania al fine di facilitare la corrispondenza e l'analisi sicura di tali dati nel quadro del progetto.

La sottomisura sarà completata entro il 31 marzo 2026.

A.1.1.9. Sottomisura 9: Istituzione di una piattaforma di competenza per gli operatori sanitari

L'obiettivo di questa sottomisura è istituire una piattaforma di competenza dei professionisti sanitari da utilizzare per individuare, monitorare e gestire lo sviluppo delle competenze degli operatori sanitari. Tiene un registro delle licenze degli operatori sanitari in linea con il pertinente quadro normativo e collegato al registro delle licenze per l'assistenza sanitaria e le pratiche professionali farmaceutiche.

La sottomisura sarà completata entro il 31 marzo 2026.

A.1.1.10. Sottomisura 10: Sviluppo di un modello di valutazione della qualità dell'assistenza sanitaria

L'obiettivo di questa sottomisura è sviluppare un modello integrato di valutazione della qualità dell'assistenza sanitaria e uno strumento di feedback dei pazienti. Il modello consiste nel valutare l'efficienza e la qualità dei servizi sanitari forniti dagli uffici sanitari pubblici, dai centri di assistenza sanitaria di base e dagli ospedali e nel creare un quadro per confrontare le prestazioni delle istituzioni sanitarie.

La sottomisura sarà completata entro il 30 giugno 2025.

A.1.1.11. Sottomisura 11: Digitalizzazione del settore sanitario

L'obiettivo di questa sottomisura è integrare diverse risorse informative sanitarie in un sistema basato su principi uniformi e modernizzare gli elementi sanitari elettronici. Ciò comprende lo sviluppo di soluzioni per aumentare la quota della popolazione del paese che riceve i servizi sanitari pertinenti per via elettronica e la percentuale di istituti di assistenza sanitaria individuale

ambulatoriale e ospedaliera che utilizzano prodotti di sanità elettronica. Ciò comprende anche l'adozione di un piano d'azione sulla sanità digitale e l'attuazione di progetti relativi a: presenza di unità mediche di emergenza; la digitalizzazione delle funzioni di emergenza; lo sviluppo della telemedicina; sorveglianza delle malattie trasmissibili; lo sviluppo di un ecosistema nazionale di sanità digitale; cartelle cliniche elettroniche di immagini mediche; monitoraggio e aggiornamento dei dati per i mercati farmaceutici; monitoraggio della qualità dei servizi sanitari alla persona; e programmi di prevenzione. Tali progetti dovrebbero contribuire a soluzioni digitali per il trattamento analitico dei dati, ai megadati e all'intelligenza artificiale e a creare le condizioni per la futura partecipazione a progetti multinazionali relativi allo scambio transfrontaliero di dati sanitari, alle prescrizioni elettroniche e alla sintesi dei pazienti, alle reti di riferimento europee (ERN), ai progetti volti a sviluppare una piattaforma transfrontaliera efficiente, interoperabile e sicura per lo scambio di cartelle cliniche elettroniche per la X-eHealth per la transizione verso il sistema comune di condivisione dei dati e a creare uno spazio comune europeo di dati sanitari. L'investimento mira a migliorare l'accessibilità, la qualità e l'efficienza delle risorse dei servizi sanitari e a promuovere un sistema sanitario integrato digitalmente.

La sottomisura sarà completata entro il 30 giugno 2026.

A.1.2. Riforma 2 "Prestazione di servizi di assistenza a lungo termine"

L'obiettivo della riforma è migliorare l'accessibilità dei servizi sociali e sanitari integrati sviluppando e attuando gradualmente un modello sostenibile di assistenza a lungo termine. È elaborato un piano d'azione per la formazione, la riqualificazione e il miglioramento delle competenze dei professionisti dell'assistenza a lungo termine e un piano per garantire le infrastrutture necessarie per la fornitura di servizi di assistenza a lungo termine a livello comunale e regionale garantisce un uso ottimale delle infrastrutture esistenti per la protezione sanitaria e sociale e delle risorse delle organizzazioni comunali e non governative. L'analisi delle risorse per l'assistenza a lungo termine istituzionale, a livello di comunità e domiciliare è effettuata a livello regionale e diventa operativo un nuovo modello per la prestazione di assistenza a lungo termine.

La riforma è accompagnata da 2 sottomisure: (1) adozione del modello di assistenza a lungo termine (sottomisura 1); (2) aumento delle risorse umane e della capacità infrastrutturale per la prestazione di servizi di assistenza a lungo termine (sottomisura 2).

A.1.2.1. Sottomisura 1: Adozione del modello di assistenza a lungo termine

L'obiettivo di questa sottomisura è adottare una normativa che disciplini la graduale attuazione del modello di assistenza a lungo termine. Il modello per la prestazione e il finanziamento dell'assistenza sanitaria sociale e personale semplificherà il percorso per l'ottenimento dell'assistenza a lungo termine da parte dei pazienti, preparando così l'introduzione di un modello di assistenza a lungo termine basato sul principio dello sportello unico. È effettuata un'analisi approfondita per determinare il modello per la prestazione di servizi di assistenza a lungo termine.

La sottomisura sarà completata entro il 31 marzo 2024.

A.1.2.2. Sottomisura 2: Aumento delle risorse umane e delle capacità infrastrutturali per la fornitura di servizi di assistenza a lungo termine

L'obiettivo di questa sottomisura è istituire 10 centri diurni specializzati di assistenza a lungo termine in cui i pazienti abbiano accesso a servizi sanitari e sociali integrati e ad attività a livello di comunità. Sono forniti le attrezzature e i veicoli necessari per lo sviluppo di servizi ambulatoriali di assistenza a lungo termine e le risorse umane necessarie per 90 squadre mobili. Almeno 1000 professionisti devono ricevere una formazione in qualità di prestatori di assistenza a domicilio, compresi il personale delle squadre mobili e il personale dei centri diurni istituiti. Mentre i centri diurni specializzati sono ubicati nelle città, le squadre mobili sono costituite in tutto il paese, con particolare attenzione ai comuni rurali.

La sottomisura sarà completata entro il 31 marzo 2026.

A.1.3. Riforma 3 "Miglioramento sistemico della resilienza del sistema sanitario per far fronte alle emergenze"

L'obiettivo della riforma è garantire un'erogazione equilibrata, sicura ed efficiente dei servizi sanitari in situazioni di emergenza migliorando la cooperazione tra gli istituti di assistenza sanitaria e adattando le infrastrutture alle situazioni di emergenza.

La riforma è accompagnata da 3 sottomisure: (1) piano d'azione per migliorare la cooperazione tra gli istituti di assistenza sanitaria e modernizzare le infrastrutture per le situazioni di emergenza. (sottomisura 1); (2) ammodernamento dei centri di competenza nel polo tematico di malattie infettive (sottomisura 2); (3) ammodernamento dei reparti di emergenza e delle unità di rianimazione negli ospedali regionali (sottomisura 3).

A.1.3.1. Sottomisura 1: Piano d'azione per il miglioramento della cooperazione tra gli istituti di assistenza sanitaria e la modernizzazione delle infrastrutture per le situazioni di emergenza

L'obiettivo di questa sottomisura è adottare un piano d'azione per migliorare la cooperazione tra gli istituti di assistenza sanitaria e modernizzare le infrastrutture per le situazioni di emergenza. Essa include l'obbligo per le istituzioni sanitarie di garantire la loro preparazione e l'efficacia della risposta del sistema alle emergenze. Sono create le condizioni preliminari per una cooperazione più efficiente delle risorse umane disponibili. È effettuata una valutazione della preparazione alle emergenze delle istituzioni sanitarie.

La sottomisura sarà completata entro il 31 marzo 2023.

A.1.3.2. Sottomisura 2: Modernizzazione dei centri di competenza nel polo tematico di malattie infettive

L'obiettivo di questa sottomisura è modernizzare ed espandere i centri di eccellenza del cluster di malattie infettive in cinque ospedali situati nelle principali città, tra cui Vilnius, Kaunas, Klaipeda, Siauliai e Panevezys, che si adattano alle situazioni di emergenza e di crisi. Gli investimenti comprendono la ristrutturazione, l'adeguamento degli edifici, la ricostruzione e la ristrutturazione dei locali, nonché l'acquisto di attrezzature mediche e di laboratorio per garantire servizi diagnostici e terapeutici sicuri, di alta qualità e sicuri per le malattie infettive. Nel complesso, gli investimenti nelle infrastrutture ospedaliere contribuiscono a riorganizzare i servizi di ambulanza per garantire la necessaria e tempestiva assistenza medica alla popolazione. Garantisce inoltre la capacità di trattare le malattie infettive senza aumentare il numero totale di letti curativi a livello nazionale.

La sottomisura sarà completata entro il 31 dicembre 2025.

A.1.3.3. Sottomisura 3: Ammodernamento dei reparti di emergenza e delle unità di rianimazione negli ospedali regionali

L'obiettivo di questa sottomisura è modernizzare le unità mediche di emergenza, rianimazione e terapia intensiva in sette ospedali/centri traumatici negli ospedali di Vilnius, Kaunas, Alytus, Marijampole, Utena, Telsiai e Taurage. Gli investimenti comprendono la ricostruzione e l'ammodernamento delle unità mediche di emergenza.

La sottomisura sarà completata entro il 31 dicembre 2025.

A.2. Traguardi, obiettivi, indicatori e calendario per il monitoraggio e l'attuazione del sostegno finanziario non rimborsabile

N.	Misura correlata (riforma o investimenti)	Traguardo/obiettivo	Titolo	Qualitativi (per tappe)	Quantitativi (per gli obiettivi)			Calendario indicativo per il conseguimento		Descrizione e definizione chiara di ciascun traguardo e obiettivo
					Unità	Basale	Obiettivo	Trimestre	Anno	
1	A.1.1. Migliorare la qualità e l'accessibilità dei servizi e promuovere l'innovazione A.1.1.1. Quadro legislativo che disciplina l'organizzazione, la gestione e la fornitura dei servizi di ambulanza	Traguardo	Entrata in vigore della legge modificata sulle istituzioni sanitarie e della legge sul sistema sanitario della Repubblica di Lituania e della relativa legislazione	Entrata in vigore della legislazione	N.a.	N.a.	N.a.	TERZO TRIMESTRE 4	2022	L'organizzazione, la gestione e la fornitura di servizi di ambulanza sono disciplinate dalla legge sulle istituzioni sanitarie e dalla legge sul sistema sanitario della Repubblica di Lituania. I requisiti per la prestazione di servizi di ambulanza e le procedure di pagamento che disciplinano l'organizzazione, la gestione e la fornitura dei servizi di ambulanza sono inclusi nelle ordinanze del ministro della Salute.
2	A.1.1. Migliorare la qualità e l'accessibilità dei servizi e promuovere l'innovazione A.1.1.2. Sviluppo di un sistema sanitario digitale che faciliti l'uso secondario dei dati sanitari	Traguardo	Entrata in vigore della normativa che disciplina l'uso secondario dei dati sanitari	Entrata in vigore della legislazione	N.a.	N.a.	N.a.	TERZO TRIMESTRE 3	2022	La legislazione sull'uso secondario dei dati sanitari e le disposizioni di attuazione sulle procedure per il rilascio delle autorizzazioni per l'uso secondario dei dati, la preparazione dei dati sanitari per l'uso secondario, il rimborso dei costi per la fornitura di dati sanitari da parte dei responsabili del trattamento dei dati sanitari a un'istituzione autorizzata dal governo devono i) creare le condizioni per un uso secondario efficiente e sicuro dei dati sanitari a fini di interesse pubblico (ricerca, sviluppo sperimentale e innovazione, istruzione e gestione delle

N.	Misura correlata (riforma o investimenti)	Traguardo/obiettivo	Titolo	Qualitativi (per tappe)	Quantitativi (per gli obiettivi)			Calendario indicativo per il conseguimento		Descrizione e definizione chiara di ciascun traguardo e obiettivo
					Unità	Basale	Obiettivo	Trimestre	Anno	
										conoscenze in materia di salute, elaborazione delle politiche sanitarie, statistiche), ii) garantire lo sviluppo sostenibile della sanità digitale e iii) disciplinare le misure organizzative e tecniche necessarie per un uso secondario armonizzato, coordinato e di elevata qualità dei dati, garantendo nel contempo la protezione dei dati personali.
3	A.1.1. Migliorare la qualità e l'accessibilità dei servizi e promuovere l'innovazione A.1.1.3. Piano d'azione per lo sviluppo della medicina familiare 2016-2025	Traguardo	Adozione del piano d'azione aggiornato sullo sviluppo della medicina familiare per il periodo 2016-2025	Adozione del Piano d'azione per lo sviluppo della medicina familiare da parte del Ministero della Salute	N.a.	N.a.	N.a.	TERZO TRIMESTRE 4	2022	Il ministero della Salute elabora e approva un piano d'azione per lo sviluppo della medicina familiare per il periodo 2016-2025. Il piano d'azione definisce le funzioni di un medico di famiglia non direttamente collegate alla prestazione di servizi di assistenza sanitaria; e ridistribuire le responsabilità tra medici generici e altri membri dell'équipe medica (infermieri, ostetriche, assistenti infermieristici, professionisti dello stile di vita, assistenti sociali o fisioterapisti).
4	A.1.1. Migliorare la qualità e l'accessibilità dei servizi e promuovere l'innovazione A.1.1.4. Istituzione di un modello di erogazione di	Traguardo	Entrata in vigore di un modello di base per l'erogazione di servizi sanitari pubblici che garantisca pari condizioni per ricevere servizi necessari e di alta	Entrata in vigore della legislazione	N.a.	N.a.	N.a.	TERZO TRIMESTRE 1	2023	Il modello di erogazione dei servizi sanitari pubblici di base stabilisce un elenco di base dei servizi sanitari pubblici, tra cui la promozione della salute e la prevenzione delle malattie, i criteri di qualità, il meccanismo di monitoraggio dei servizi, nonché dei servizi sanitari per i gruppi destinatari, in particolare le persone vulnerabili e socialmente escluse. Il modello mira a fornire i servizi necessari e di elevata qualità in tutti i comuni in modo

N.	Misura correlata (riforma o investimenti)	Traguardo/obiettivo	Titolo	Qualitativi (per tappe)	Quantitativi (per gli obiettivi)			Calendario indicativo per il conseguimento		Descrizione e definizione chiara di ciascun traguardo e obiettivo
					Unità	Basale	Obiettivo	Trimestre	Anno	
	servizi sanitari pubblici di base		qualità per i gruppi destinatari della società, in particolare le persone vulnerabili e socialmente escluse							paritario.
5	A.1.1. Migliorare la qualità e l'accessibilità dei servizi e promuovere l'innovazione A.1.1.5. Migliorare le condizioni di lavoro e le qualifiche professionali degli operatori sanitari	Traguardo	Entrata in vigore della legislazione sul miglioramento delle condizioni di lavoro e delle qualifiche professionali degli operatori sanitari	Entrata in vigore della legislazione	N.a.	N.a.	N.a.	TERZO TRIMESTRE 2	2023	La legislazione volta a migliorare le condizioni di lavoro e le qualifiche professionali degli operatori sanitari comprende disposizioni in materia di regolamentazione salariale, carico di lavoro, misure volte a migliorare lo stato psico-emotivo dei medici e un meccanismo per la formazione in servizio degli operatori sanitari.
6	A.1.1. Migliorare la qualità e l'accessibilità dei servizi e promuovere l'innovazione A.1.1.6. Creazione di una rete di	Traguardo	Entrata in vigore della legislazione relativa alla creazione e alla regolamentazione di una rete di istituti di assistenza sanitaria personale	Entrata in vigore della legislazione	N.a.	N.a.	N.a.	TERZO TRIMESTRE 3	2023	La legislazione che disciplina la rete di istituti di assistenza sanitaria personale basata sul modello dei centri di eccellenza e di cooperazione regionale stabilisce i principi e i criteri per la costituzione di una rete di istituti di assistenza sanitaria personale e di un meccanismo di cooperazione tra istituti di assistenza sanitaria alla persona e centri di eccellenza.

N.	Misura correlata (riforma o investimenti)	Traguardo/obiettivo	Titolo	Qualitativi (per tappe)	Quantitativi (per gli obiettivi)			Calendario indicativo per il conseguimento		Descrizione e definizione chiara di ciascun traguardo e obiettivo
					Unità	Basale	Obiettivo	Trimestre	Anno	
	istituti di assistenza sanitaria personale basata sul modello della cooperazione regionale		basata sul modello dei centri di eccellenza e della cooperazione regionale							
7	A.1.1. Migliorare la qualità e l'accessibilità dei servizi e promuovere l'innovazione A.1.1.7. Creazione di un centro per le terapie avanzate	Traguardo	Istituzione di un centro per le terapie avanzate	L'istituzione di un centro per le terapie avanzate	N.a.	N.a.	N.a.	TERZO TRIMESTRE 4	2025	L'istituzione del centro di terapia avanzata deve consentire la preparazione di medicinali per terapie avanzate e garantire la fornitura di servizi innovativi di terapia cellulare alla popolazione in tutto il paese. Il completamento dei lavori di progettazione e costruzione dell'infrastruttura del centro di terapia avanzata, l'acquisto e l'installazione di attrezzature mediche/di laboratorio, attrezzature informatiche e mobilio, l'attuazione di orientamenti metodologici, il completamento della formazione allo sviluppo professionale e l'ottenimento delle necessarie licenze di esercizio.
8	A.1.1. Migliorare la qualità e l'accessibilità dei servizi e promuovere l'innovazione A.1.1.8. Creazione di una raccolta rappresentativa di	Obiettivo	Numero di test di sequenziamento effettuati per l'intero genoma umano	N.a.	Numero	0	750	TERZO TRIMESTRE 2	2025	Il numero di test di sequenziamento completati effettuati per partecipare all'attuazione del progetto transfrontaliero dell'UE "1 + milioni di genomi" è almeno 750. Le istituzioni lituane che partecipano al progetto sono dotate delle attrezzature informatiche e di laboratorio necessarie per lo sviluppo di dati di riferimento genomici nazionali e per l'avvio della realizzazione dell'infrastruttura nazionale per la medicina

N.	Misura correlata (riforma o investimenti)	Traguardo/obiettivo	Titolo	Qualitativi (per tappe)	Quantitativi (per gli obiettivi)			Calendario indicativo per il conseguimento		Descrizione e definizione chiara di ciascun traguardo e obiettivo
					Unità	Basale	Obiettivo	Trimestre	Anno	
	dati relativi al genoma di riferimento nell'ambito del progetto sanitario "Genome Europe"									genomica. L'obiettivo è legato all'adozione del quadro giuridico per la ricerca sul genoma e allo scambio di tali informazioni con i paesi dell'UE.
9	A.1.1. Migliorare la qualità e l'accessibilità dei servizi e promuovere l'innovazione A.1.1.8. Creazione di una raccolta rappresentativa di dati relativi al genoma di riferimento nell'ambito del progetto sanitario "Genome Europe"	Obiettivo	Numero di test di sequenziamento effettuati per l'intero genoma umano	N.a.	Numero	750	1570	TERZO TRIMESTRE 1	2026	Il numero di test di sequenziamento completati effettuati per partecipare all'attuazione del progetto transfrontaliero dell'UE "1 + milioni di genomi" è almeno 1570. Le istituzioni lituane che partecipano al progetto sono dotate delle attrezzature informatiche e di laboratorio necessarie per lo sviluppo di dati di riferimento genomici nazionali e per l'avvio della realizzazione dell'infrastruttura nazionale per la medicina genomica. L'obiettivo è legato all'adozione del quadro giuridico per la ricerca sul genoma e allo scambio di tali informazioni con i paesi dell'UE.
10	A.1.1. Migliorare la qualità e l'accessibilità dei servizi e promuovere l'innovazione A.1.1.9. Istituzione di una piattaforma	Traguardo	Istituzione di una piattaforma di competenze per gli operatori sanitari	L'istituzione di una piattaforma di competenza per gli operatori sanitari	N.a.	N.a.	N.a.	TERZO TRIMESTRE 4	2024	È istituita una piattaforma di competenza per gli operatori sanitari che comprende modalità per individuare, monitorare, pianificare e gestire operatori sanitari quali medici, infermieri, sanità pubblica e sviluppo delle competenze degli specialisti farmaceutici (riqualificazione e miglioramento delle competenze). La piattaforma conserva le registrazioni delle licenze degli operatori

N.	Misura correlata (riforma o investimenti)	Traguardo/obiettivo	Titolo	Qualitativi (per tappe)	Quantitativi (per gli obiettivi)			Calendario indicativo per il conseguimento		Descrizione e definizione chiara di ciascun traguardo e obiettivo
					Unità	Basale	Obiettivo	Trimestre	Anno	
	di competenza per gli operatori sanitari									<p>sanitari ed è collegata al registro delle licenze per l'assistenza sanitaria e le pratiche professionali farmaceutiche.</p> <p>La piattaforma consente il monitoraggio e la pianificazione dello sviluppo professionale degli specialisti, il monitoraggio del miglioramento delle competenze e la riqualificazione degli specialisti dei prestatori di servizi sanitari nazionali e dell'assistenza sanitaria pubblica.</p>
11	<p>A.1.1. Migliorare la qualità e l'accessibilità dei servizi e promuovere l'innovazione</p> <p>A.1.1.10. Sviluppo di un modello di valutazione della qualità dell'assistenza sanitaria</p>	Obiettivo	Percentuale di istituti di assistenza sanitaria inclusi nel pannello di visualizzazione del sistema sanitario nazionale lituano sulla base di una serie di indicatori di prestazione		% (percentuale)	0	100	TERZO TRIMESTRE 2	2025	La percentuale di istituti sanitari inclusi nel pannello di visualizzazione del sistema sanitario sulla base di una serie di indicatori di prestazione è monitorata dal Ministero della salute e dall'Agenzia statale per l'accreditamento delle cure sanitarie del Ministero della salute. È istituito uno strumento informatico per monitorare la qualità dei servizi sanitari forniti a livello nazionale, comunale e di fornitore di assistenza sanitaria. Lo strumento di monitoraggio informatico consente di valutare le prestazioni degli istituti di assistenza sanitaria, di confrontare i valori degli indicatori con i valori-obiettivo a livello nazionale, comunale e degli istituti di assistenza sanitaria e di confrontare le attività di tutti gli istituti di assistenza sanitaria in base agli indicatori selezionati. Lo strumento

N.	Misura correlata (riforma o investimenti)	Traguardo/obiettivo	Titolo	Qualitativi (per tappe)	Quantitativi (per gli obiettivi)			Calendario indicativo per il conseguimento		Descrizione e definizione chiara di ciascun traguardo e obiettivo
					Unità	Basale	Obiettivo	Trimestre	Anno	
										informatico consente di prendere decisioni di pianificazione sulla base delle informazioni monitorate volte a migliorare le prestazioni degli istituti di assistenza sanitaria.
12	A.1.1. Migliorare la qualità e l'accessibilità dei servizi e promuovere l'innovazione A.1.1.11. Digitalizzazione del settore sanitario	Obiettivo	Percentuale della popolazione del paese che ha fornito servizi elettronici connessi all'assistenza sanitaria	N.a.	% (percentuale)	30	60	TERZO TRIMESTRE 4	2025	<p>Percentuale della popolazione lituana che riceve i servizi sanitari pertinenti per via elettronica. I servizi comprendono visite ambulatoriali, prescrizioni elettroniche, rilascio del certificato di nascita di un minore, rilascio di un certificato medico di morte, esame medico del conducente, rinvii per consultazione, ricerca, trattamento, test diagnostico e cartelle vaccinali.</p> <p>Il conseguimento dell'obiettivo è direttamente collegato alla creazione di un sistema informativo integrato con il sistema informativo dei servizi sanitari elettronici e dell'infrastruttura di cooperazione (ESPBI IS) istituito dal Centro dei registri delle imprese statali. L'attuale sistema di informazione LNKC è integrato con l'ESPBI IS e consente al sistema LNKC IS di scambiare documenti dei servizi web con i punti di contatto nazionali di altri paesi dell'UE.</p>
13	A.1.1. Migliorare la qualità e l'accessibilità dei servizi e promuovere	Obiettivo	Percentuale di istituti di assistenza sanitaria individuale	N.a.	% (percentuale)	50	70	TERZO TRIMESTRE 4	2025	La percentuale di istituti di assistenza sanitaria individuale ospedaliera e ambulatoriale che utilizzano prodotti di sanità elettronica aumenterà dal 50 % al 70 %. Le istituzioni adeguano i propri processi interni e

N.	Misura correlata (riforma o investimenti)	Traguardo/obiettivo	Titolo	Qualitativi (per tappe)	Quantitativi (per gli obiettivi)			Calendario indicativo per il conseguimento		Descrizione e definizione chiara di ciascun traguardo e obiettivo
					Unità	Basale	Obiettivo	Trimestre	Anno	
	l'innovazione A.1.1.11. Digitalizzazione del settore sanitario		ambulatoriale e ospedaliera che utilizzano prodotti di sanità elettronica							sistemi informativi in linea con il decreto n. V-657 "Approvazione della descrizione della procedura per l'utilizzo dei servizi sanitari elettronici e del sistema informativo dell'infrastruttura di cooperazione" del Ministro della Salute e gestiscono i dati nel sistema informativo dei servizi sanitari elettronici e delle infrastrutture collaborative (ESBPI).
13a	A.1.1. Migliorare la qualità e l'accessibilità dei servizi e promuovere l'innovazione A.1.1.11. Digitalizzazione del settore sanitario	Traguardo	Piano d'azione per lo sviluppo del sistema sanitario digitale	Piano d'azione approvato e progetti attuati	N.a.	N.a.	N.a.	TERZO TRIMESTRE 2	2026	Il piano d'azione per lo sviluppo del sistema sanitario digitale è approvato con ordinanza ministeriale e progetti relativi a: presenza di unità mediche di emergenza; la digitalizzazione delle funzioni di emergenza; lo sviluppo della telemedicina; sorveglianza delle malattie trasmissibili; lo sviluppo di un ecosistema nazionale di sanità digitale; cartelle cliniche elettroniche di immagini mediche; monitoraggio e aggiornamento dei dati per i mercati farmaceutici; monitoraggio della qualità dei servizi sanitari alla persona; e sono attuati programmi preventivi.
14	A.1.1. Migliorare la qualità e l'accessibilità dei servizi e promuovere l'innovazione A.1.1.9. Istituzione	Obiettivo	Percentuale di operatori sanitari la cui licenza è registrata e monitorata digitalmente		% (percentuale)	0	50	TERZO TRIMESTRE 1	2026	Percentuale di operatori sanitari del paese, la cui patente è registrata e monitorata digitalmente in un sistema informatico. La State Health Care Accreditation Agency controlla il rispetto delle condizioni di abilitazione degli specialisti sanitari.

N.	Misura correlata (riforma o investimenti)	Traguardo/obiettivo	Titolo	Qualitativi (per tappe)	Quantitativi (per gli obiettivi)			Calendario indicativo per il conseguimento		Descrizione e definizione chiara di ciascun traguardo e obiettivo
					Unità	Basale	Obiettivo	Trimestre	Anno	
	di una piattaforma di competenza per gli operatori sanitari									
15	A.1.2. Riforma dei servizi di assistenza a lungo termine A.1.2.1. Adozione del modello di assistenza a lungo termine	Traguardo	Entrata in vigore della legislazione che disciplina l'attuazione del modello di assistenza a lungo termine	Entrata in vigore della legislazione	N.a.	N.a.	N.a.	TERZO TRIMESTRE 1	2024	La legislazione che disciplina l'attuazione graduale del modello di assistenza a lungo termine comprende il concetto di servizi di assistenza a lungo termine, i requisiti di prestazione dei servizi, l'amministrazione dei servizi di assistenza a lungo termine, la chiara assegnazione delle funzioni di amministrazione dei servizi a istituzioni specifiche, stabilisce i requisiti di base per i soggetti pertinenti per la prestazione di servizi di assistenza a lungo termine e stabilisce principi e meccanismi per il finanziamento dei servizi di assistenza a lungo termine.
16	A.1.2. Riforma dei servizi di assistenza a lungo termine A.1.2.2. Aumento delle risorse umane e delle capacità infrastrutturali per la fornitura di servizi di assistenza a lungo termine	Obiettivo	Percentuale di pazienti di assistenza a lungo termine che ricevono servizi ambulatoriali di assistenza a lungo termine (%)	N.a.	% (percentuale)	5	30	TERZO TRIMESTRE 2	2025	Percentuale di pazienti lituani di assistenza a lungo termine che ricevono servizi pertinenti a domicilio e/o in centri diurni, che dovrebbe salire al 30 %. Il conseguimento dell'obiettivo è direttamente legato alla costituzione di novanta squadre di specialisti che forniscono servizi ambulatoriali nelle case dei residenti, alla creazione di dieci centri specializzati di assistenza diurna nelle città per la fornitura di servizi di assistenza a lungo termine più integrati e alla formazione di almeno 1000

N.	Misura correlata (riforma o investimenti)	Traguardo/obiettivo	Titolo	Qualitativi (per tappe)	Quantitativi (per gli obiettivi)			Calendario indicativo per il conseguimento		Descrizione e definizione chiara di ciascun traguardo e obiettivo
					Unità	Basale	Obiettivo	Trimestre	Anno	
										professionisti dell'assistenza a lungo termine. L'indicatore è monitorato dal Ministero della Salute.
17	A.1.2. Riforma dei servizi di assistenza a lungo termine A.1.2.2. Aumento delle risorse umane e delle capacità infrastrutturali per la fornitura di servizi di assistenza a lungo termine	Obiettivo	Percentuale di pazienti di assistenza a lungo termine che ricevono servizi ambulatoriali di assistenza a lungo termine (%)	N.a.	% (percentuale)	30	60	TERZO TRIMESTRE 1	2026	Percentuale di pazienti lituani di assistenza a lungo termine che ricevono servizi pertinenti a domicilio e/o in centri diurni, che dovrebbe salire al 60 %. Il conseguimento dell'obiettivo è direttamente legato alla costituzione di novanta squadre di specialisti che forniscono servizi ambulatoriali nelle case dei residenti, alla creazione di dieci centri specializzati di assistenza diurna nelle città per la fornitura di servizi di assistenza a lungo termine più integrati e alla formazione di almeno 1000 professionisti dell'assistenza a lungo termine. L'indicatore è monitorato dal Ministero della Salute.
18	A.1.3. Miglioramento sistemico della resilienza del sistema sanitario alle emergenze A.1.3.1. Piano d'azione per il	Traguardo	Entrata in vigore di un piano d'azione per migliorare la cooperazione tra gli istituti di assistenza sanitaria e modernizzare le	Adozione del Piano d'azione per la cooperazione tra istituti sanitari e la modernizzazione delle infrastrutture per	N.a.	N.a.	N.a.	TERZO TRIMESTRE 1	2023	Il piano d'azione volto a migliorare la cooperazione tra gli istituti di assistenza sanitaria e ad adeguare le infrastrutture alle situazioni di emergenza comprende requisiti in materia di preparazione alle emergenze per le istituzioni sanitarie e garantisce un impiego efficiente delle risorse umane.

N.	Misura correlata (riforma o investimenti)	Traguardo/obiettivo	Titolo	Qualitativi (per tappe)	Quantitativi (per gli obiettivi)			Calendario indicativo per il conseguimento		Descrizione e definizione chiara di ciascun traguardo e obiettivo
					Unità	Basale	Obiettivo	Trimestre	Anno	
	miglioramento della cooperazione tra gli istituti di assistenza sanitaria e la modernizzazione delle infrastrutture per le situazioni di emergenza		infrastrutture per le situazioni di emergenza	le situazioni di emergenza da parte del Ministero della Salute						
19	A.1.3. Miglioramento sistemico della resilienza del sistema sanitario alle emergenze A.1.3.2. Modernizzazione dei centri di competenza nel polo tematico di malattie infettive	Obiettivo	Numero di strutture di assistenza sanitaria modernizzate che comprendono centri di competenza nel polo tematico delle malattie infettive		Numero	0	5	TERZO TRIMESTRE 4	2025	Gli investimenti sono utilizzati per modernizzare le infrastrutture di 5 centri di cluster per le malattie infettive, il che è necessario per garantire l'efficienza, la qualità e la sicurezza della diagnosi e del trattamento delle infezioni pericolose. Occorre garantire che il numero totale di letti curativi a livello nazionale non aumenti. L'obiettivo si considera conseguito dopo le seguenti azioni: i) sono stati stabiliti requisiti aggiornati per le malattie infettive e i dipartimenti di ammissione; II) progetti di investimento per le strutture di assistenza sanitaria modernizzate, compresi centri di competenza nel polo tematico di malattie infettive attuati.
20	A.1.3. Miglioramento sistemico della resilienza del sistema sanitario	Obiettivo	Numero di strutture di assistenza sanitaria modernizzate nelle		Numero	0	7	TERZO TRIMESTRE 4	2025	L'investimento sarà utilizzato per ammodernare i reparti di emergenza e le unità di rianimazione (terapia intensiva) di sette ospedali di livello regionale al fine di garantire la preparazione delle istituzioni a

N.	Misura correlata (riforma o investimenti)	Traguardo/ obiettivo	Titolo	Qualitativi (per tappe)	Quantitativi (per gli obiettivi)			Calendario indicativo per il conseguimento		Descrizione e definizione chiara di ciascun traguardo e obiettivo
					Unità	Basale	Obiet tivo	Trimestr e	Anno	
	alle emergenze A.1.3.3. Ammodernamento dei reparti di emergenza e delle unità di rianimazione negli ospedali regionali		unità ospedaliere di emergenza, rianimazione e terapia intensiva							fornire servizi sicuri e di qualità in situazioni di emergenza. L'obiettivo si considera conseguito dopo le seguenti azioni: i) requisiti aggiornati per il funzionamento dei servizi di pronto intervento; II) requisiti aggiornati per le unità di rianimazione e di terapia intensiva; III) attuazione di progetti di investimento per la modernizzazione delle strutture di assistenza sanitaria nelle unità ospedaliere di emergenza, rianimazione e terapia intensiva.

B. COMPONENTE 2: TRASFORMAZIONE VERDE DELLA LITUANIA

La componente del piano per la ripresa e la resilienza della Lituania contribuisce ad affrontare le sfide legate alla transizione verde e, in particolare, la necessità di ridurre le emissioni di gas a effetto serra, anche da parte del settore dei trasporti, aumentare l'efficienza energetica nell'edilizia e nei trasporti, migliorare l'efficienza delle risorse e contribuire all'assorbimento dei gas a effetto serra attraverso soluzioni basate sulla natura.

La componente prevede i lavori preparatori per lo sviluppo della centrale eolica offshore e delle relative infrastrutture, il sostegno alla costruzione di singoli impianti di stoccaggio e la creazione di comunità produttrici/consumatrici di energia rinnovabile e l'installazione di altre infrastrutture di stoccaggio dell'energia elettrica destinate all'uso pubblico durante un primo periodo di tempo. Per quanto riguarda la mobilità, le misure chiave prevedono il sostegno alla sostituzione dei veicoli inquinanti per il trasporto su strada utilizzati dal settore pubblico e dalle imprese con veicoli puliti, al fine di migliorare la qualità e l'attrattiva dei servizi di trasporto pubblico potenziando i veicoli adibiti al trasporto pubblico con veicoli a zero o a basse emissioni, la creazione di infrastrutture di ricarica/ricarica per tutti i tipi di veicoli puliti che utilizzano combustibili alternativi e lo sviluppo di settori dei carburanti alternativi (biometano, biocarburanti liquidi di seconda generazione, idrogeno). Per quanto riguarda l'efficienza energetica, si prevede di conseguire tale obiettivo mediante i pacchetti e le norme per la ristrutturazione degli edifici, i piani di sviluppo comunale, le metodologie di sviluppo urbano sostenibile e i progetti di ristrutturazione distrettuale, promuovendo la fornitura di prodotti e servizi da costruzione che accelerino la ristrutturazione degli edifici e i finanziamenti per la ristrutturazione. Per ripristinare la capacità delle zone umide degradate di assorbire e immagazzinare i gas a effetto serra, è prevista una riforma del ripristino di tali zone umide, che prevede il ripristino di 6 000 ettari di tali terreni al momento dell'attuazione del piano. Infine, l'efficienza delle risorse deve essere migliorata con l'adozione del piano d'azione per l'economia circolare, che definirà la direzione verso una Lituania più efficiente sotto il profilo delle risorse entro il 2035.

Le misure incluse nella componente sostengono la raccomandazione specifica per paese di concentrarsi sulla politica economica connessa agli investimenti in materia di efficienza energetica e delle risorse, trasporti sostenibili e interconnessioni energetiche (CSR3 2019).

Si prevede che nessuna misura di questa componente arrechi un danno significativo agli obiettivi ambientali ai sensi dell'articolo 17 del regolamento (UE) 2020/852, tenendo conto della descrizione degli interventi in questione e delle misure di mitigazione stabilite nel piano per la ripresa e la resilienza in conformità agli orientamenti tecnici sull'applicazione del principio "non arrecare un danno significativo" (2021/C58/01) Si prevede inoltre che, se il sostegno è fornito a qualsiasi impianto contemplato dal sistema di scambio di quote di emissione dell'UE (ETS), le attività dell'ETS dovranno conseguire emissioni di gas a effetto serra inferiori ai pertinenti parametri di riferimento dell'ETS1.

¹ Se l'attività che beneficia del sostegno genera emissioni di gas a effetto serra previste che non sono significativamente inferiori ai pertinenti parametri di riferimento, occorre spiegarne il motivo. I parametri di riferimento per l'assegnazione

B.1. Descrizione delle riforme e degli investimenti relativi al sostegno finanziario non rimborsabile

B.1.1. Riforma 1 "Energia elettrica più sostenibile prodotta nel paese"

L'obiettivo della riforma è promuovere la produzione, la trasmissione e il consumo di energia elettrica da fonti rinnovabili, migliorare i meccanismi istituzionali e giuridici e fornire incentivi agli investimenti per le imprese e i cittadini. In particolare, la riforma mira a: i) aumentare la produzione di energia elettrica da fonti rinnovabili ad almeno 7 TWh entro il 2030, il che garantisce che le FER generino il 50 % del consumo totale di energia elettrica nazionale; II) aumentare le capacità locali di produzione di energia elettrica; III) facilitare lo sviluppo delle capacità necessarie per la produzione di energia elettrica da fonti rinnovabili sostenendo le tecnologie economicamente più efficienti; IV) integrare gradualmente nel mercato i produttori di energia elettrica che utilizzano FER; V) garantire un onere finanziario minimo per i consumatori di energia elettrica; vi) garantire la non discriminazione nei confronti dei produttori di energia elettrica importata e consentire agli altri Stati membri di beneficiare del meccanismo di sostegno introdotto dal progetto di legge sull'energia da fonti rinnovabili; VII) garantire lo smantellamento delle centrali elettriche che hanno cessato di funzionare; VIII) garantire che l'energia elettrica non sia prodotta a prezzi negativi; IX) creare condizioni adeguate per i prosumatori e le comunità FER.

La riforma è accompagnata da 3 sottomisure: (1) lavori preparatori per lo sviluppo di parchi eolici offshore e delle relative infrastrutture (sottomisura 1); (2) sostegno alla costruzione di impianti FER onshore (energia solare ed eolica) e di impianti di stoccaggio individuali (sottomisura 2); (3) installazione di altre infrastrutture di stoccaggio dell'energia elettrica (sottomisura 3).

B.1.1.1 Sottomisura 1: Lavori preparatori per lo sviluppo di centrali eoliche offshore e relative infrastrutture

L'obiettivo di questa sottomisura è lo svolgimento di lavori preparatori per lo sviluppo di centrali eoliche offshore. La sottomisura comprende quanto segue: (i) misurazioni della velocità del vento e di altri parametri; II) studi sui fondali marini dell'area dedicata allo sviluppo di centrali eoliche offshore e al collegamento alle reti onshore; III) servizi di consulenza per parchi eolici offshore e loro collegamento alle reti onshore; IV) studi sulla realizzazione dell'infrastruttura e sull'individuazione della connessione delle centrali eoliche offshore alla rotta della rete onshore e del luogo delle sottostazioni; (V) preparazione, adozione e attuazione dei documenti di pianificazione territoriale per la connessione dell'energia eolica offshore alla rete onshore; e vi) elaborazione di specifiche tecniche per la connessione alla rete terrestre.

La sottomisura sarà completata entro il 30 giugno 2025.

gratuita di quote per le attività che rientrano nell'ambito di applicazione del sistema di scambio di quote di emissioni sono stabiliti nel regolamento di esecuzione (UE) 2021/447 della Commissione.

B.1.1.2 Sottomisura 2: Sostegno alla costruzione di impianti di stoccaggio individuali

L'obiettivo di questa sottomisura è fornire sostegno agli impianti di stoccaggio FER. La sottomisura comprende il sostegno fornito a soggetti giuridici, agricoltori e comunità produttrici/consumatrici di energia rinnovabile per l'acquisizione e l'installazione dello stoccaggio di FER, dando priorità all'autoconsumo, alle esigenze dell'azienda agricola o economica. A seguito dell'investimento, sono creati ulteriori impianti individuali di stoccaggio dell'energia elettrica di almeno 15,2 MWh.

La sottomisura sarà completata entro il 30 giugno 2026.

B.1.1.3 Sottomisura 3: Installazione di altre infrastrutture di stoccaggio dell'energia elettrica

L'obiettivo di questa sottomisura è garantire la sicurezza, la stabilità e la preparazione del sistema elettrico lituano alla gestione di lavori isolati prima della sua interconnessione con le reti elettriche dell'Europa continentale. La sottomisura consiste nel sostegno all'installazione di quattro impianti di stoccaggio dell'energia, ciascuno di 50 MW, che forniscono inerzia sintetica in risposta al cambiamento di frequenza, nella gestione della congestione delle reti, necessaria per integrare il 100 % dell'energia elettrica prodotta da fonti rinnovabili.

La sottomisura sarà completata entro il 31 dicembre 2022.

B.1.2. Riforma 2 "Movare senza inquinare l'ambiente"

L'obiettivo di questa riforma è ridurre in modo significativo le emissioni di gas a effetto serra eliminando gradualmente i veicoli più inquinanti per il trasporto su strada (veicoli privati, pubblici, commerciali, di trasporto pubblico e merci) nelle città e nelle regioni e aumentando la quota di fonti energetiche rinnovabili nel settore dei trasporti.

L'attuazione della riforma è stata avviata quando il Seimas ha adottato la legge sui combustibili alternativi. Essa prosegue con l'adozione e l'entrata in vigore di un quadro legislativo che istituisce una procedura per determinare i requisiti di efficienza energetica e di protezione ambientale per l'acquisto di veicoli adibiti al trasporto su strada e per i casi in cui sono obbligatori. La presente disciplina entra in vigore entro il 31 dicembre 2021.

È istituito il Fondo per la mobilità sostenibile, che fornisce sostegno, in determinati casi definiti, per l'acquisto e l'utilizzo di veicoli puliti nonché per l'installazione, l'ammodernamento e lo sviluppo di un'infrastruttura per i combustibili alternativi per tali veicoli. Il fondo è inoltre utilizzato per sostenere le restrizioni all'uso di veicoli con motore a combustione interna, ad eccezione dei veicoli a zero e a basse emissioni. Il sostegno è fornito in modo mirato e continuo, almeno fino al 2030. Il fondo diventa operativo entro il 31 marzo 2022.

Oltre alla sostituzione dei veicoli inquinanti, la riforma sostituirà anche i diritti di utenza stradale pagati dai proprietari dei veicoli² per il periodo di utilizzo con un pedaggio elettronico. Il sistema di pedaggio basato sulla distanza dovrebbe incoraggiare i proprietari/operatori dei veicoli a utilizzare

² Ai sensi della legge sul finanziamento del programma di manutenzione e sviluppo stradale della Repubblica di Lituania.

veicoli più rispettosi dell'ambiente, nonché razionalizzare la pianificazione e l'ottimizzazione dei loro percorsi di viaggio, in quanto la durata del viaggio determina l'importo del pedaggio. La legislazione che introduce il pedaggio elettronico entra in vigore entro il 31 dicembre 2025.

Per quanto riguarda il trasporto pubblico, oltre alla sostituzione dei veicoli inquinanti per il trasporto pubblico, una riforma del sistema di trasporto interurbano rivede e ottimizza la rete a lunga distanza esistente, allineando gli itinerari dei pullman con quelli ferroviari e il sistema di trasporto locale garantendo l'interconnettività tra gli hub regionali. Le modifiche legislative che attuano tale riforma sono adottate entro il 31 dicembre 2024.

La riforma è accompagnata da quattro sottomisure: (1) sostegno all'acquisto di veicoli puliti da parte del settore pubblico e delle imprese (sottomisura 1); (2) sostegno all'acquisto di veicoli puliti per il trasporto pubblico (sottomisura 2); (3) installazione di infrastrutture di ricarica/riempimento dei veicoli (sottomisura 3); e (4) sostenere lo sviluppo di combustibili rinnovabili (biometano, biocarburanti liquidi di seconda generazione per i trasporti e idrogeno verde) (sottomisura 4).

B.1.2.1. Sottomisura 1: Sostegno all'acquisto di veicoli puliti da parte del settore pubblico e delle imprese

L'obiettivo di questa sottomisura è ridurre il numero di veicoli inquinanti per promuovere la mobilità sostenibile e, di conseguenza, ridurre l'inquinamento atmosferico negli ambienti urbani. Nell'ambito di questa sottomisura è previsto un sostegno per l'acquisto di autovetture, minibus, autobus, autocarri e veicoli pesanti adibiti al trasporto di merci nelle seguenti categorie e quantità:

- Veicoli leggeri (classi M1 e N1) — zero emissioni (ad esempio elettrici e a idrogeno), priorità per i veicoli per i servizi urbani passeggeri e logistici, in totale 12 250 unità;
- Veicoli adibiti al trasporto pesante (classi N2 e N3) — a zero emissioni e a basse emissioni, quali definiti nel regolamento (UE) 2019/1242 (elettricità, idrogeno, biogas prodotto a partire da materie prime conformi alla direttiva RED II), in totale 500 unità, di cui 200 elettriche e idrogeno e 300 biometano;
- Minibus e autobus a pianale ribassato e alto (classe M2 e M3) — emissioni zero (ad esempio elettrici e a idrogeno), in totale 450 unità;
- Autobus a pianale elevato (classe M3) — autobus alimentati con biometano prodotto a partire da materie prime conformi alla direttiva RED II, in totale 50.

Per quanto riguarda i veicoli alimentati a biometano, si prevede che tale misura non arrechi un danno significativo agli obiettivi ambientali ai sensi dell'articolo 17 del regolamento (UE) 2020/852, tenendo conto della descrizione della misura e delle misure di attenuazione stabilite nel piano per la ripresa e la resilienza conformemente agli orientamenti tecnici sul principio DNSH (2021/C58/01). In particolare, i veicoli pesanti e gli autobus a pianale elevato sono a zero emissioni o a basse emissioni o funzionano esclusivamente con biometano, che soddisfa i criteri di cui alla direttiva 2018/2001 (direttiva RED II). I produttori di biocarburanti e di biometano e di biocarburanti devono presentare certificati (prova della sostenibilità) rilasciati da valutatori indipendenti, come previsto dalla direttiva 2018/2001.

Occorre inoltre garantire che i veicoli sostenuti nell'ambito del piano lituano utilizzino esclusivamente biocarburanti, bioliquidi e combustibili da biomassa conformi alla direttiva RED II.

Infine, anche il livello di combustibili rinnovabili nel mix nazionale di combustibili aumenterà gradualmente a causa dell'obbligo dei fornitori di combustibili per quanto riguarda la miscelazione di biocarburanti, che dovrebbe raggiungere il 16,8 % nel 2030, conformemente alla legge sui combustibili alternativi. È creato un sistema di unità di contabilizzazione dei combustibili rinnovabili per registrare le quantità di gas biometano e di altri combustibili rinnovabili forniti al settore dei trasporti e i certificati rilasciati ai produttori per adempiere ai loro obblighi di fornitura di combustibili rinnovabili, garantendo in tal modo il consumo di biometano e di altri combustibili rinnovabili prodotti. Il sistema diventa operativo entro il 31 dicembre 2021. Tutti questi elementi, insieme, garantiscono il consumo di biocarburanti e biogas prodotti nel settore dei trasporti e sostituiscono la quota equivalente di combustibili fossili.

Nell'ambito di questa sottomisura è fornito un sostegno anche per sostenere la produzione (assemblaggio) e l'ammodernamento di autobus elettrici in Lituania. A seguito di tale sostegno, devono essere prodotte o ammodernate almeno 35 unità di autobus elettrici.

Al fine di garantire che la misura sia conforme agli orientamenti tecnici sull'applicazione del principio "non arrecare un danno significativo" (2021/C58/01), l'accordo giuridico tra la Lituania e l'entità delegata o l'intermediario finanziario responsabile dello strumento finanziario e la successiva politica di investimento dello strumento finanziario:

- i. richiedere l'applicazione degli orientamenti tecnici della Commissione sulla verifica della sostenibilità per il Fondo InvestEU; e
- ii. escludere dall'ammissibilità il seguente elenco di attività e attivi: i) attività e attivi relativi ai combustibili fossili, compreso l'uso a valle³; II) attività e attività nell'ambito del sistema di scambio di quote di emissione dell'UE (ETS) che conseguano proiezioni di emissioni di gas a effetto serra non inferiori ai pertinenti parametri di riferimento⁴; III) attività e attivi connessi alle discariche di rifiuti, agli inceneritori⁵ e agli impianti di trattamento meccanico biologico⁶; e iv) attività e attivi nel cui ambito lo smaltimento a lungo termine dei rifiuti potrebbe causare un danno all'ambiente; e

³ Ad eccezione dei progetti nell'ambito della presente misura relativi alla produzione di energia elettrica e/o termica, nonché alla relativa infrastruttura di trasmissione e distribuzione, che utilizzano gas naturale, che sono conformi alle condizioni di cui all'allegato III degli orientamenti tecnici sull'applicazione del principio "non arrecare un danno significativo" (2021/C58/01).

⁴ Se l'attività che beneficia del sostegno genera emissioni di gas a effetto serra previste che non sono significativamente inferiori ai pertinenti parametri di riferimento, occorre spiegarne il motivo. I parametri di riferimento per l'assegnazione gratuita di quote per le attività che rientrano nell'ambito di applicazione del sistema di scambio di quote di emissioni sono stabiliti nel regolamento di esecuzione (UE) 2021/447 della Commissione.

⁵ L'esclusione non si applica alle azioni previste dalla presente misura negli impianti esistenti esclusivamente adibiti al trattamento di rifiuti pericolosi non riciclabili, quando tali azioni sono intese ad aumentare l'efficienza energetica, catturare i gas di scarico per lo stoccaggio o l'utilizzo, o recuperare i materiali da residui di combustione, purché tali azioni nell'ambito della presente misura non determinino un aumento della capacità di trattamento dei rifiuti dell'impianto o un'estensione della sua durata di vita; le pertinenti prove sono fornite a livello di impianto.

⁶ L'esclusione non si applica alle azioni previste dalla presente misura negli impianti di trattamento meccanico biologico esistenti quando tali azioni sono intese ad aumentare l'efficienza energetica o migliorare le operazioni di riciclaggio dei rifiuti differenziati al fine di convertirle nel compostaggio e nella digestione anaerobica di rifiuti organici, purché tali azioni nell'ambito della presente misura non determinino un aumento della capacità di trattamento dei rifiuti dell'impianto o un'estensione della sua durata di vita; le pertinenti prove sono fornite a livello di impianto.

- iii. richiedere la verifica della conformità giuridica dei progetti alla pertinente legislazione ambientale dell'UE e nazionale da parte dell'entità o dell'intermediario finanziario incaricato per tutte le operazioni, comprese quelle esentate dalla verifica della sostenibilità.

La sottomisura sarà completata entro il 30 giugno 2026.

B.1.2.2. Sottomisura 2: Sostegno all'acquisto di veicoli per il trasporto pubblico a emissioni zero

L'obiettivo dell'investimento è rendere i trasporti pubblici più rispettosi dell'ambiente sostituendo i veicoli inquinanti con veicoli più puliti e riducendo di conseguenza le emissioni e aumentando l'attrattiva dei trasporti pubblici. Nell'ambito di questa sottomisura si procede a: (1) un riesame e un'ottimizzazione della rete a lunga distanza esistente al fine di allineare le tratte di autobus alle tratte ferroviarie e al sistema di trasporto locale garantendo l'interconnettività tra gli hub regionali (da completare entro il 31 dicembre 2024); e (2) sostegno fornito alle amministrazioni comunali e alle persone fisiche e giuridiche che forniscono servizi di trasporto pubblico (entrambi riguardanti comuni che non hanno elaborato e attuato piani di mobilità urbana sostenibile nel periodo finanziario 2014-2020) per l'acquisto di 260 autobus nuovi, elettrici e alimentati a idrogeno (classe M2 e M3).

La sottomisura sarà completata entro il 30 giugno 2026.

B.1.2.3. Sottomisura 3: Installazione di infrastrutture di ricarica/rifornimento di combustibili alternativi

L'obiettivo di questa sottomisura è creare una rete ottimale di infrastrutture di ricarica e rifornimento di combustibili alternativi accessibili al pubblico e private, al fine di creare condizioni favorevoli alla gestione di veicoli puliti da parte delle imprese e dei cittadini. Nell'ambito di questa sottomisura si procede a: (1) un sistema di informazione per punti di ricarica/ricarica accessibili al pubblico per i veicoli elettrici messi in funzione (entro il 31 marzo 2022); e (2) sostegno fornito alle imprese e alle persone fisiche e ai comuni che non hanno sviluppato e attuato PUMS nel periodo finanziario 2014-2020 per installare e rendere operativi:

- Punti di ricarica per veicoli elettrici accessibili al pubblico per persone fisiche/giuridiche (nelle città e nelle vicinanze delle strade nazionali) — in totale 5 240 unità accessibili al pubblico;
- Infrastrutture di ricarica ad altissima potenza accessibili al pubblico per i veicoli pesanti elettrici e gli autobus — 300 unità in totale;
- Stazioni di biogas compresso accessibili al pubblico (adattate per il biometano) — 30 unità in totale;
- Stazioni di rifornimento di idrogeno accessibili al pubblico — 4 unità in totale;
- Punti di ricarica privati — 53 200 unità in totale.

La sottomisura sarà completata entro il 30 giugno 2026.

B.1.2.4. Sottomisura 4: Sostegno allo sviluppo del settore dei combustibili rinnovabili (biometano, biocarburanti liquidi di seconda generazione per i trasporti e idrogeno verde)

L'obiettivo di questo investimento è creare una fornitura di combustibili rinnovabili e promuoverne l'uso nel settore dei trasporti. Nell'ambito di questa sottomisura si procede a: (1) sostegno fornito per la creazione e la messa in esercizio di un impianto di produzione di gas di biometano con una capacità totale di 27,1 MW (entro il 30 giugno 2026); (2) sostegno fornito per sviluppare le capacità del settore dei biocarburanti di seconda generazione con la prospettiva di raggiungere una capacità di biocarburanti liquidi di seconda generazione di 12.4 KTOE (entro il 30 giugno 2026); e (3) il sostegno fornito per stabilire e rendere operativa la produzione di idrogeno verde da fonti energetiche rinnovabili, grazie alla quale entro il 30 giugno 2026 è prodotto un totale di 1 680 000 m³ di idrogeno verde.

Per quanto riguarda lo sviluppo del gas biometano e del biocarburante di seconda generazione, si prevede che questa sottomisura non arrechi un danno significativo agli obiettivi ambientali ai sensi dell'articolo 17 del regolamento (UE) 2020/852, tenendo conto della descrizione della misura e delle misure di attenuazione stabilite nel piano per la ripresa e la resilienza conformemente agli orientamenti tecnici DNSH (2021/C58/01). In particolare, tale investimento è in linea con le disposizioni della direttiva (UE) 2018/2001 del Parlamento europeo e del Consiglio (RED II) e i biocarburanti e il gas biometano forniti ai punti di rifornimento sono prodotti esclusivamente a partire da materie prime classificate come rifiuti o residui (materie prime nell'allegato IX della direttiva 2018/2001) e non sono prodotti a partire da colture alimentari e foraggere.

La sottomisura sarà completata entro il 30 giugno 2026.

B.1.3. Riforma 3 "Accelerare la ristrutturazione degli edifici e un ambiente urbano sostenibile"

L'obiettivo della riforma è aumentare il ritmo del processo di ristrutturazione degli edifici sfruttando i benefici della ristrutturazione seriale digitalizzata degli edifici, ampliando l'approccio integrato all'ambiente di vita, compreso l'adattamento degli edifici alle esigenze delle persone con disabilità, e promuovendo una trasformazione rispettosa del clima e dell'ambiente del settore e dei prodotti edili. La riforma è accompagnata da quattro sottomisure: (1) aggiornare e testare nella pratica i pacchetti e le norme per la ristrutturazione degli edifici e la creazione di una metodologia per lo sviluppo di città sostenibili (sottomisura 1); (2) creazione di strumenti per facilitare il coordinamento della ristrutturazione degli edifici e l'assistenza tecnica (sottomisura 2); (3) promuovere la fornitura di prodotti e servizi da costruzione che accelerino la ristrutturazione degli edifici (sottomisura 3); e (4) sostegno per una ristrutturazione più rapida degli edifici in linea con le norme aggiornate in materia di ristrutturazione degli edifici (sottomisura 4).

B.1.3.1. Sottomisura 1: Aggiornamento dei pacchetti e delle norme per la ristrutturazione degli edifici e creazione di una metodologia per lo sviluppo di città sostenibili

L'obiettivo di questa sottomisura è apportare le modifiche normative necessarie per accelerare la ristrutturazione degli edifici e contribuire all'ecologizzazione delle regioni.

Nell'ambito di questa sottomisura, è necessario apportare una serie di modifiche normative. Per quanto riguarda le modifiche normative, sono adottate ed entrano in vigore le seguenti modifiche:

- a) Risoluzione della Repubblica di Lituania che approva il piano di attuazione della strategia di ristrutturazione edilizia a lungo termine, che prevede un piano legislativo per accelerare la conversione dei siti e degli edifici esistenti, tenendo conto dell'iniziativa Bauhaus, e formalizzare l'uso di tecniche di modellizzazione delle informazioni sugli edifici (BIM), un piano per iniziative di ristrutturazione distrettuale e progetti di investimento;
- b) Modifica del regolamento tecnico di costruzione "Progettazione e certificazione della prestazione energetica degli edifici", legittimando la classe di prestazione energetica dell'edificio ristrutturato almeno di classe B;
- c) Modifica del regolamento tecnico di costruzione "Progettazione di strutture in legno";
- d) Orientamenti per lo sviluppo urbano sostenibile.

Tali atti legislativi entrano in vigore entro il 31 dicembre 2023.

B.1.3.2. Sottomisura 2: Strumenti per facilitare il coordinamento della ristrutturazione degli edifici e l'assistenza tecnica

L'obiettivo di questa sottomisura è creare strumenti per facilitare il coordinamento della ristrutturazione degli edifici e l'assistenza tecnica. La sottomisura consiste nella creazione del centro di competenza per la ristrutturazione degli edifici (entro il 31 dicembre 2022) e dei tre strumenti digitali seguenti:

- 1) strumenti metodologici digitali (per la preparazione di progetti di investimento, specifiche tecniche standard per la progettazione e i lavori appaltati) per la pianificazione di misure verdi e innovative di efficienza energetica negli edifici ristrutturati;
- 2) operatività e fornitura del servizio di due sistemi di informazione per l'amministrazione dei dati sugli edifici e dei progetti di ristrutturazione degli edifici.

La sottomisura sarà completata entro il 30 settembre 2025.

B.1.3.3. Sottomisura 3: Promuovere la fornitura di prodotti e servizi da costruzione che accelerino la ristrutturazione degli edifici

L'obiettivo di questa sottomisura è creare un mercato locale per la produzione di strutture modulari standardizzate a partire da materiali organici e fornire sostegno alle imprese per costruire la capacità produttiva di materiali per l'ingegneria del legno e di componenti edili utilizzati per la ristrutturazione verde degli edifici. Nell'ambito di questa sottomisura, il sostegno è fornito al settore delle costruzioni, all'industria del legno e all'industria manifatturiera. Grazie a tale sostegno, le linee di produzione di strutture modulari a partire dalla produzione di materiale biologico con una capacità di 750,000 m²/anno sono rese operative.

La sottomisura sarà completata entro il 31 dicembre 2025.

B.1.3.4. Sottomisura 4: Sostegno a una ristrutturazione più rapida degli edifici in linea con le norme aggiornate in materia di ristrutturazione degli edifici

L'obiettivo di questa sottomisura è fornire sostegno per la ristrutturazione di 518 condomini con una superficie di almeno 880 000 m² al fine di conseguire in media una riduzione di almeno il 30 % del consumo di energia primaria, come definito nella raccomandazione (UE) 2019/786 della Commissione sulla ristrutturazione edilizia, e la classe di efficienza energetica B. Il sostegno assume le seguenti forme:

i) Compensazione di almeno il 30 % in media della spesa per i lavori di ristrutturazione con il sostegno del dispositivo per la ripresa e la resilienza per 320 edifici. Gli altri edifici ristrutturati nell'ambito di questa misura possono ricevere questo tipo di compensazione con il sostegno del Fondo dell'Unione per la modernizzazione e non del dispositivo per la ripresa e la resilienza.

II) una compensazione per la parte degli interessi pagati sui prestiti contratti per finanziare tali ristrutturazioni che supera un tasso di interesse del 3 %.

III) compensazione del 100 % delle spese di assistenza tecnica per i progetti di ristrutturazione

Inoltre, una parte dei prestiti offerti per queste ristrutturazioni edilizie può essere sostenuta dal Fondo europeo di sviluppo regionale e dal Fondo di coesione.

La sottomisura sarà completata entro il 30 giugno 2026.

B.1.4. Investimento 4 — "Aumento della capacità di assorbimento dei gas a effetto serra"

L'obiettivo di questo investimento è ridurre le emissioni di gas a effetto serra provenienti da torbiere precedentemente drenate e degradate riumidificando le zone interessate, creando condizioni favorevoli alla biodiversità in questi habitat e aumentando gli assorbimenti di gas a effetto serra, svolgendo nel contempo alcune attività economiche limitate.

Nell'ambito di tale investimento, sono elaborate e attuate misure volte a ripristinare il livello delle acque, ripristinare buone condizioni agronomiche e ambientali e istituire, ove necessario, un sistema di monitoraggio. Al fine di avere il minor impatto negativo sull'habitat ripristinato, è necessaria una regolamentazione del regime idrico, pertanto strutture idrotecniche speciali, come soglie regolabili, devono essere progettate e installate, se del caso, per consentire agli agricoltori di regolare il livello delle acque nella zona gestita, mantenendo il livello idrico medio annuo in base alla superficie del suolo torboso, vale a dire non più profondo di 10-20 cm. Gli attori interessati ricevono consulenza e formazione. Una volta completato l'investimento, i richiedenti dovrebbero rispettare gli impegni in corso per il mantenimento delle torbiere riumidificate ricevendo pagamenti compensativi nel nuovo periodo di programmazione nell'ambito della misura prevista nel piano strategico lituano per l'agricoltura e lo sviluppo rurale 2023-2027. Nelle zone interessate possono essere autorizzate attività economiche che non pregiudichino la conservazione delle zone umide ripristinate. La selezione di un'attività economica è effettuata caso per caso, tenendo conto delle caratteristiche specifiche della zona e dei vincoli ambientali.

Nell'ambito di tale investimento sono effettuati: (1) modifiche normative per rendere operativo il quadro nazionale per l'identificazione delle torbiere danneggiate e per gestire successivamente le torbiere ripristinate (entro il 30 settembre 2022); e (2) il sostegno fornito per ripristinare 6 000 ettari di superficie torbiera.

L'investimento deve essere completato entro il 30 giugno 2026.

B.1.5. Riforma 5 — "Verso un'economia circolare"

L'obiettivo della riforma è sviluppare un modello di economia circolare a pieno titolo con il coinvolgimento di tutte le parti interessate, garantendo i principi di circolarità e la prevenzione dei rifiuti nel settore industriale, ampliando la produzione e l'uso di materie prime secondarie, aumentando l'efficienza dei materiali e delle risorse, promuovendo la progettazione sostenibile e l'innovazione verde, garantendo la sostenibilità, la durabilità, la riparazione e il rinnovo dei prodotti. A seguito della riforma, sarà adottato ed entrerà in vigore un piano d'azione per la transizione della Lituania verso un'economia circolare entro il 2035. Il piano d'azione si concentra sulla prevenzione dei rifiuti, sul riciclaggio, sulla progettazione dei prodotti e sull'uso delle materie prime secondarie, sulla digitalizzazione, sulla promozione dell'innovazione verde, nonché su un quadro giuridico migliorato e su misure fiscali che promuovano benefici a lungo termine anziché soluzioni e risultati a breve termine per un ritorno delle risorse alla circolarità. L'obiettivo è garantire un approccio istituzionale sistemico all'economia circolare e una stretta cooperazione tra le istituzioni coinvolte.

La riforma sarà completata entro il 31 marzo 2023.

B.2. Traguardi, obiettivi, indicatori e calendario per il monitoraggio e l'attuazione del sostegno finanziario non rimborsabile

N.	Misura correlata (riforma o investimenti)	Milestone/ Obiettivo	Titolo	Qualitativi (per tappe)	Quantitativi (per gli obiettivi)			Calendario indicativo per il conseguimento		Descrizione e definizione chiara di ciascun traguardo e obiettivo
					Unità	Basale	Obiettivo	Trimestre	Anno	
21	B.1.1 Energia elettrica più sostenibile prodotta nel paese	Traguardo	Entrata in vigore della normativa volta a migliorare i meccanismi istituzionali e giuridici per promuovere la produzione, la trasmissione e il consumo di energia elettrica da fonti rinnovabili	Disposizione nella normativa che indica l'entrata in vigore				TERZO TRIMESTRE 4	2021	<p>Entrata in vigore delle modifiche riguardanti la legge sull'energia da fonti rinnovabili, la legge sull'energia elettrica e la legge sull'energia (offshore e onshore).</p> <p>Tali atti giuridici stabiliscono che l'istituzione pubblica, l'Agenzia lituana per l'energia, consulti e fornisca assistenza metodologica sulle questioni connesse alle attività nel settore dell'energia elettrica, il che faciliterebbe i processi per i richiedenti e garantirebbe che le informazioni siano fornite tempestivamente. Tali atti devono inoltre:</p> <ul style="list-style-type: none"> — regolamentare le condizioni per la vendita di energia elettrica da parte dei vincitori di aste nell'ambito di accordi bilaterali, in quanto ciò fornirebbe maggiore chiarezza agli investitori su come operare sul mercato; — fissare obiettivi a lungo termine in materia di energie rinnovabili per tutti i settori, ossia fissare obiettivi nazionali a

										lungo termine a livello legislativo e creare certezza per gli investitori in merito allo sviluppo delle fonti energetiche rinnovabili; — istituire un nuovo tipo di autorizzazioni — un'autorizzazione ad ammodernare (ricostruire) una centrale elettrica o un impianto di produzione di energia elettrica, come previsto dalla direttiva (UE) 2018/2001 del Parlamento europeo e del Consiglio sulla promozione dell'uso dell'energia da fonti rinnovabili.
22	B. 1.1 Energia elettrica più sostenibile prodotta nel paese — B.1.1.1 Provvedimenti preparatori per lo sviluppo di infrastrutture eoliche offshore	Traguardo	Esecuzione e completamento dei lavori preparatori per lo sviluppo di centrali eoliche offshore e l'installazione di infrastrutture	Completamento dei lavori preparatori da parte delle autorità competenti				TERZO TRIMESTRE 2	2025	Si effettuano gli studi e i servizi di consulenza seguenti: 1) uno studio sulla realizzazione dell'infrastruttura: soluzioni tecniche, tecnologie, valore dell'installazione delle infrastrutture, analisi costi-benefici. 2) collegamento di parchi eolici offshore alla rotta onshore e identificazione del luogo delle sottostazioni. 3) studio di misurazione della velocità del vento e di altri parametri. 4) ispezione dei fondali marini del territorio designato per lo sviluppo del parco eolico offshore. 5) indagini sui fondali marini per il collegamento tra il parco eolico offshore e il terreno. 6) servizi di consulenza per parchi eolici offshore e loro connessione alla rete onshore.

										<p>7) preparazione dei documenti di pianificazione territoriale per la connessione dei parchi eolici offshore alla rete onshore.</p> <p>8) attuazione dei documenti di pianificazione territoriale per la connessione dei parchi eolici offshore alla rete onshore.</p> <p>9) preparazione delle specifiche tecniche per la connessione del parco eolico offshore alla rete onshore.</p> <p>I risultati di studi, misurazioni e indagini sono utilizzati per la progettazione di parchi eolici offshore e la loro connessione alla rete onshore.</p>
25	B.1.1 Energia elettrica più sostenibile prodotta nel paese —B.1.1.2 Sostegno alla costruzione di impianti FER onshore (energia solare ed eolica) e di impianti di stoccaggio individuali	Obiettivo	Creazione di una nuova capacità di stoccaggio (individuale) di energia elettrica da fonti rinnovabili (MWh)		MWh	0	7,6	TERZO TRIMES TRE 1	2025	7,6 MWh di impianti (individuali) di stoccaggio dell'energia sono stati collegati alla centrale elettrica e messi in funzione.
26	B.1.1 Energia elettrica più sostenibile	Obiettivo	Creazione di una nuova capacità di stoccaggio		MWh	7,6	15,2	TERZO TRIMES TRE 2	2026	15,2 MWh di impianti (individuali) di stoccaggio dell'energia sono stati collegati alla centrale elettrica e messi in

	prodotta nel paese — B.1.1.2 Sostegno alla costruzione di impianti FER onshore (energia solare ed eolica) e di impianti di stoccaggio individuali		(individuale) di energia elettrica da fonti rinnovabili (MWh)							funzione.
27	B.1.1 Energia elettrica più sostenibile prodotta nel paese — B.1.1.3 Installazione di altre infrastrutture di stoccaggio dell'energia elettrica	Obiettivo	Capacità installata dei nuovi impianti di stoccaggio dell'energia elettrica (MW)		MW	0	200	TERZO TRIMES TRE 4	2022	Entrata in funzione di quattro impianti di stoccaggio dell'energia, ciascuno di 50 MW.
28	B.1.2 Ampliare senza inquinare l'ambiente	Traguardo	Entrata in vigore di un quadro legislativo che istituisce una procedura per la determinazione dei requisiti di efficienza energetica e di tutela ambientale per l'acquisto di veicoli adibiti al trasporto su strada e per i casi in cui sono obbligatori	Entrata in vigore della legislazione				TERZO TRIMES TRE 4	2021	Entrata in vigore della normativa che determina i requisiti di efficienza energetica e di tutela ambientale e i casi in cui sono obbligatori per i veicoli stradali delle categorie M1, N1, N2, N2, M3 e M3 e che deve essere utilizzata per calcolare l'impatto energetico e ambientale di tali veicoli nell'intero arco di vita.

29	B.1.2 Ampliare senza inquinare l'ambiente	Traguardo	È istituito e operativo il Fondo per la mobilità sostenibile che finanzia lo sviluppo di un'infrastruttura per i combustibili alternativi e per i veicoli.	Disposizione nell'accordo/nell'ordinanza indicante l'entrata in vigore				TERZO TRIMESTRE 1	2022	È istituito e operativo il Fondo per la mobilità sostenibile. Il Fondo è istituito per finanziare l'acquisto e l'uso di veicoli puliti, l'installazione, l'ammodernamento e/o lo sviluppo di un'infrastruttura per i combustibili alternativi per i veicoli in modo mirato e continuo, almeno fino al 2030. Il fondo è inoltre utilizzato per sostenere l'introduzione di restrizioni all'uso di veicoli con motore a combustione interna, ad eccezione dei veicoli a basse e a zero emissioni.
30	B.1.2 Ampliare senza inquinare l'ambiente	Traguardo	Entrata in vigore della legislazione che introduce un sistema di telepedaggio stradale basato sui principi "chi usa paga" e "chi inquina paga"	Entrata in vigore della legislazione				TERZO TRIMESTRE 4	2025	Entrata in vigore della legislazione che introduce un sistema di telepedaggio stradale basato sui principi "chi usa paga" e "chi inquina paga". Il pedaggio pagato dai detentori dei veicoli per il periodo durante il quale l'infrastruttura stradale è utilizzata è convertito in un pedaggio pagato per il chilometraggio stradale (telepedaggio).
31	B.1.2. Muoversi senza inquinare l'ambiente — B.1.2.1. Sostegno all'acquisto di veicoli puliti da parte del settore pubblico e delle imprese	Obiettivo	Numero di veicoli da trasporto puliti acquistati e immatricolati in Lituania		Numero	0	6 625	TERZO TRIMESTRE 2	2025	Numero di veicoli da trasporto puliti supplementari acquistati e immatricolati in Lituania che beneficiano di sovvenzioni statali concesse a seguito di inviti a presentare proposte: a) almeno 6 125 veicoli leggeri (elettrici e a idrogeno) a zero emissioni (classi M1 e N1);

										<p>b) almeno 100 veicoli a zero emissioni (elettrici e a idrogeno) adibiti al trasporto pesante (classe N2);</p> <p>c) almeno 150 veicoli a basse emissioni, quali definiti nel regolamento (CE) n. 2019/1242, (biometano prodotto a partire da materie prime conformi alla direttiva RED II), veicoli adibiti al trasporto pesante (classi N2 e N3)</p> <p>d) almeno 225 minibus e autobus a zero emissioni (elettrici e a idrogeno) a pianale ribassato e alto (classi M2 e M3);</p> <p>e) almeno 25 autobus a pavimento che utilizzano biometano prodotto a partire da materie prime conformi alla direttiva RED II.</p> <p>Al fine di conformarsi agli orientamenti tecnici sul principio "non arrecare un danno significativo" (2021/C58/01), i veicoli alimentati a biometano devono funzionare esclusivamente con biometano, che deve soddisfare i criteri di cui alla direttiva 2018/2001 (direttiva RED II).</p>
32	B.1.2. Muoversi senza inquinare l'ambiente — B.1.2.1. Sostegno all'acquisto di veicoli puliti da parte del settore	Obiettivo	Numero di veicoli da trasporto puliti acquistati e immatricolati in Lituania		Numero	6 625	13 250	TERZO TRIMESTRE 2	2026	<p>Numero di veicoli da trasporto puliti acquistati e immatricolati in Lituania che beneficiano di sovvenzioni statali concesse a seguito di inviti a presentare proposte:</p> <p>a) almeno 12 250 veicoli leggeri (elettrici</p>

	pubblico e delle imprese									<p>e a idrogeno) a zero emissioni (classi M1 e N1);</p> <p>b) almeno 200 veicoli a zero emissioni (elettrici e a idrogeno) adibiti al trasporto pesante (classe N2);</p> <p>c) almeno 300 veicoli a basse emissioni, quali definiti nel regolamento (CE) n. 2019/1242, (biometano prodotto a partire da materie prime conformi alla direttiva RED II), veicoli adibiti al trasporto pesante (classi N2 e N3)</p> <p>d) almeno 450 minibus e autobus a zero emissioni (elettrici e a idrogeno) a pianale ribassato e alto (classi M2 e M3);</p> <p>e) almeno 50 autobus a pavimento che utilizzano biometano prodotto a partire da materie prime conformi alla direttiva RED II.</p> <p>Al fine di conformarsi agli orientamenti tecnici sul principio "non arrecare un danno significativo" (2021/C58/01), i veicoli alimentati a biometano devono funzionare esclusivamente con biometano, che deve soddisfare i criteri di cui alla direttiva 2018/2001 (direttiva RED II).</p>
33	B.1.2. Muoversi senza inquinare l'ambiente — B.1.2.1. Sostegno all'acquisto di	Obiettivo	Numero di autobus elettrici prodotti (assemblati) e ammodernati in Lituania		Numero	0	35	TERZO TRIMES TRE 2	2026	<p>Almeno 25 autobus elettrici ammodernati in Lituania, consentendo ai veicoli di essere considerati autobus a zero emissioni</p> <p>Almeno 10 autobus elettrici prodotti</p>

	veicoli puliti da parte del settore pubblico e delle imprese									(assemblati) in Lituania. I criteri di selezione garantiscono la conformità agli orientamenti tecnici sull'applicazione del principio "non arrecare un danno significativo" (2021/C58/01) delle operazioni che beneficiano di sostegno nell'ambito della presente misura mediante il ricorso alla verifica della sostenibilità, a un elenco di esclusione e al requisito di conformità alla pertinente normativa ambientale dell'UE e nazionale.
34	B.1.2 Trasmissione senza inquinare l'ambiente — B.1.2.2. Sostegno all'acquisto di veicoli per il trasporto pubblico a emissioni zero	Traguardo	Entrata in vigore della riforma del sistema di mobilità interurbana	Entrata in vigore della riforma				TERZO TRIMES TRE 4	2024	Entrata in vigore della riforma del quadro interurbano che rivede e ottimizza la rete a lunga distanza esistente, allinea gli itinerari dei pullman alle tratte ferroviarie e al sistema di trasporto locale garantendo l'interconnettività tra gli hub regionali.
35	B.1.2 Trasmissione senza inquinare l'ambiente — B.1.2.2. Sostegno all'acquisto di veicoli per il trasporto pubblico a emissioni zero	Obiettivo	Consegna di veicoli elettrici e alimentati a idrogeno per il trasporto pubblico (autobus)		Numero	0	115	TERZO TRIMES TRE 2	2025	Consegna di autobus elettrici e a idrogeno a pianale ribassato 115 (classe M2 e M3) agli operatori del trasporto pubblico nelle aree urbane e suburbane.
36	B.1.2	Obiettivo	Consegna di veicoli		Numero	115	260	TERZO	2026	Consegna di autobus elettrici e a idrogeno

	Trasmissione senza inquinare l'ambiente — B.1.2.2. Sostegno all'acquisto di veicoli per il trasporto pubblico a emissioni zero		elettrici e alimentati a idrogeno per il trasporto pubblico (autobus)					TRIMES TRE 2		a pianale ribassato 260 (classe M2 e M3) agli operatori del trasporto pubblico nelle aree urbane e suburbane.
37	B.1.2 Trasmissione senza inquinare l'ambiente — B.1.2.3. Installazione di infrastrutture di ricarica/rifornimento di combustibili alternativi	Traguardo	Entrata in funzione di un sistema di informazione per i punti di ricarica accessibili al pubblico per veicoli elettrici	Entrata in funzione di un sistema di informazione per i punti di ricarica accessibili al pubblico per veicoli elettrici				TERZO TRIMES TRE 1	2022	Entrata in funzione di un sistema di informazione che: 1. Forniscono e registrano codici di identificazione unici dei punti di ricarica accessibili al pubblico per i veicoli elettrici e i relativi operatori. 2. Fornire dati statici/dinamici in tempo reale dalle stazioni di ricarica accessibili al pubblico per i veicoli elettrici che operano in Lituania.
38	B.1.2 Trasmissione senza inquinare l'ambiente — B.1.2.3. Installazione di infrastrutture di ricarica/rifornimento di combustibili alternativi	Obiettivo	Entrata in funzione di un servizio di punti di ricarica accessibili al pubblico e di stazioni di ricarica ad altissima potenza per il trasporto merci e gli autobus		Numero	0	2 770	TERZO TRIMES TRE 2	2025	Punti di ricarica per veicoli elettrici accessibili al pubblico e stazioni di ricarica ad altissima potenza per il trasporto merci/autobus installati e in funzione, tra cui: a) almeno 2 620 punti di ricarica per veicoli elettrici per autovetture; b) almeno 150 stazioni di ricarica ad altissima potenza per il trasporto merci/autobus. I tipi di punti di ricarica per i veicoli elettrici in termini di potenza e

										disponibilità sono stabiliti nella legge sui combustibili alternativi (articolo 2, punti 12, 16, 17, 18, 26, 27, 32).
39	B.1.2 Trasmissione senza inquinare l'ambiente — B.1.2.3. Installazione di infrastrutture di ricarica/rifornimento di combustibili alternativi	Obiettivo	Entrata in esercizio di un servizio di punti di ricarica pubblici e accessibili al pubblico e di stazioni di ricarica ad altissima potenza per il trasporto merci e gli autobus		Numero	2 770	5 450	TERZO TRIMES TRE 2	2026	<p>Punti di ricarica per veicoli elettrici accessibili al pubblico e stazioni di ricarica ad altissima potenza per il trasporto merci/autobus installati e in funzione, tra cui:</p> <p>a) almeno 5 240 punti di ricarica per veicoli elettrici per autovetture;</p> <p>b) almeno 300 stazioni di ricarica ad altissima potenza per il trasporto merci/autobus.</p> <p>I tipi di punti di ricarica per i veicoli elettrici in termini di potenza e disponibilità sono stabiliti nella legge sui combustibili alternativi (articolo 2, punti 12, 16, 17, 18, 26, 27, 32).</p>
40	B.1.2 Trasmissione senza inquinare l'ambiente — B.1.2.3. Installazione di infrastrutture di ricarica/rifornimento di combustibili alternativi	Obiettivo	Entrata in esercizio di un servizio di punti di ricarica privati		Numero	0	26 600	TERZO TRIMES TRE 1	2025	Durante l'intero periodo di attuazione sono installati e messi in funzione almeno 26 600 punti di ricarica per veicoli elettrici privati.
41	B.1.2 Trasmissione	Obiettivo	Entrata in esercizio di un servizio di		Numero	26 600	53 200	TERZO TRIMES	2026	Durante l'intero periodo di attuazione sono installati e messi in funzione almeno

	senza inquinare l'ambiente — B.1.2.3. Installazione di infrastrutture di ricarica/rifornimento di combustibili alternativi		punti di ricarica privati					TRE 1		53 200 punti di ricarica per veicoli elettrici privati.
42	B.1.2 Trasmissione senza inquinare l'ambiente — B.1.2.3. Installazione di infrastrutture di ricarica/rifornimento di combustibili alternativi	Obiettivo	Entrata in esercizio di un servizio di stazioni pubbliche di biogas e idrogeno compresso		Numero	0	34	TERZO TRIMES TRE 2	2026	Operatività e fornitura del servizio di 34 stazioni di biogas e idrogeno compresso accessibili al pubblico: a) almeno 30 unità per biogas compresso; b) almeno quattro unità per l'idrogeno.
43	B.1.2 Trasmissione senza inquinare l'ambiente — B.1.2.3. Installazione di infrastrutture di ricarica/rifornimento di combustibili alternativi	Traguardo	Adozione del piano d'azione per integrare la rete delle infrastrutture di ricarica elettrica	Piano d'azione adottato sulle infrastrutture di ricarica elettrica				TERZO TRIMES TRE 4	2021	Adozione di un piano d'azione che individui gli orientamenti prioritari per lo sviluppo e stabilisca i requisiti per l'installazione di punti di ricarica per i veicoli elettrici al fine di garantire lo sviluppo più efficiente possibile dell'infrastruttura di ricarica per i veicoli elettrici.
44	B.1.2	Traguardo	Entrata in funzione	Sistema				TERZO	2021	Al fine di garantire il livello di consumo

	Trasmissione senza inquinare l'ambiente — B.1.2.4. Sostegno allo sviluppo del settore dei combustibili rinnovabili (biometano, biocarburanti liquidi di seconda generazione per i trasporti e idrogeno verde)		di un sistema informatico di unità di contabilizzazione dei carburanti rinnovabili per il trasporto	informatico delle unità di contabilizzazione dei combustibili da fonti rinnovabili operativo				TRIMES TRE 4		di gas biometano nel settore dei trasporti, è istituita una piattaforma informatica adeguata per registrare i quantitativi di gas biometano e di altri combustibili rinnovabili forniti al settore dei trasporti e i certificati rilasciati ai produttori per i quali il gas risultante è utilizzato per adempiere agli obblighi in materia di combustibili.
45	B.1.2 Trasmissione senza inquinare l'ambiente — B.1.2.4. Sostegno allo sviluppo del settore dei combustibili rinnovabili (biometano, biocarburanti liquidi di seconda generazione per i trasporti e idrogeno verde)	Obiettivo	Capacità totale installata dei nuovi impianti di produzione di gas di biometano, MW		MW	0	27,1	TERZO TRIMES TRE 4	2025	Entrata in funzione di una nuova capacità di impianti di produzione di gas di biometano di almeno 27,1 MW. La capacità installata è considerata operativa sulla base della connessione della capacità di generazione di gas biometano alla rete del gas naturale e delle informazioni fornite dal gestore del sistema di trasporto del gas. Al fine di conformarsi agli orientamenti tecnici sul principio "non arrecare un danno significativo" (2021/C58/01), il biometano deve essere prodotto a partire dalle materie prime elencate nell'allegato IX della direttiva sulle energie rinnovabili.
46	B.1.2	Obiettivo	Produzione		KTEP	0	12,4	TERZO	2026	Ulteriori 12,4 ktep di biocarburanti

	Trasmissione senza inquinare l'ambiente — B.1.2.4. Sostegno allo sviluppo del settore dei combustibili rinnovabili (biometano, biocarburanti liquidi di seconda generazione per i trasporti e idrogeno verde)		supplementare annua di biocarburanti liquidi di seconda generazione					TRIMES TRE 2		liquidi di seconda generazione sono prodotti nella capacità di produzione installata. Il volume della produzione annuale è valutato un anno dopo l'inizio della produzione.
47	B.1.2 Trasmissione senza inquinare l'ambiente — B.1.2.4. Sostegno allo sviluppo del settore dei combustibili rinnovabili (biometano, biocarburanti liquidi di seconda generazione per i trasporti e idrogeno verde)	Obiettivo	Quantità totale di "idrogeno verde" prodotto		m ³	0	1 680 000	TERZO TRIMES TRE 2	2026	Dopo lo sviluppo di una nuova capacità supplementare per la produzione di idrogeno da fonti energetiche rinnovabili, entro il 30 giugno 2026 sono stati prodotti complessivamente 1 680 000 m ³ di idrogeno verde.
48	B.1.3 Accelerare la ristrutturazione degli edifici e un	Traguardo	Entrata in vigore dei seguenti atti legislativi:	Entrata in vigore della legislazione				TERZO TRIMES TRE 4	2023	Sono stati approvati ed entrati in vigore i seguenti atti legislativi:

ambiente urbano sostenibile — B.1.3.1. Aggiornamento dei pacchetti e delle norme per la ristrutturazione degli edifici e creazione di una metodologia per lo sviluppo di città sostenibili			<p>a) il piano di attuazione della strategia di ristrutturazione edilizia a lungo termine,</p> <p>b) Modifica del regolamento tecnico sulla costruzione "Progettazione e certificazione della prestazione energetica degli edifici", approvata con decreto n. D1-754 del ministro dell'Ambiente n. 2016-11</p> <p>c) Orientamenti per lo sviluppo urbano sostenibile approvati con decreto del ministro dell'Ambiente</p> <p>d) Modifica del regolamento tecnico sulla costruzione CTR 2.05.07: 2005 "Progettazione di strutture in legno", approvata con decreto n. D1-10-79</p>						<p>1. Il piano di attuazione della strategia di ristrutturazione edilizia a lungo termine, che prevede:</p> <p>1.1 un piano legislativo per accelerare la conversione dei siti residenziali, tenendo conto dell'iniziativa Bauhaus, formalizzare l'uso delle tecniche di modellizzazione delle informazioni sugli edifici (BIM), nonché valutare possibili modelli per la conversione, la ricostruzione o la ristrutturazione dei siti di edifici esistenti;</p> <p>1.2. raccomandazioni per la preparazione di progetti di ristrutturazione trimestrali.</p> <p>2. Regolamento tecnico di costruzione modificato "Progettazione e certificazione della prestazione energetica degli edifici", approvato 2016-11-11 con decreto n. D1-754 del ministro dell'Ambiente, che legittima la classe di prestazione energetica dell'edificio ristrutturato a partire almeno dal 01/01/2023 B.</p> <p>3. Orientamenti per lo sviluppo urbano sostenibile, che definiscono gli indicatori per le città sostenibili e la metodologia per calcolarli.</p> <p>4. Modifica del regolamento tecnico per</p>
--	--	--	---	--	--	--	--	--	---

			del ministro dell'Ambiente							l'edilizia CTR 2.05.07: 2005 "Progettazione di strutture in legno", approvata con decreto 2005-02-10 n. D1-79 del ministro dell'Ambiente, che estende l'uso di prodotti da costruzione in legno negli edifici polifunzionali.
50	B.1.3 Accelerare la ristrutturazione degli edifici e un ambiente urbano sostenibile — B.1.3.2. Strumenti per facilitare il coordinamento della ristrutturazione degli edifici e l'assistenza tecnica	Traguardo	Istituzione e operatività del centro di competenza per la ristrutturazione degli edifici	Entrata in vigore della legislazione				TERZO TRIMESTRE 4	2022	1. Statuto dell'Agenzia per la gestione dei progetti ambientali che istituisce funzioni di amministrazione del programma di ristrutturazione dei condomini (ammodernamento) e di gestione dei finanziamenti provenienti da varie fonti, come attualmente svolto dall'agenzia per l'efficienza energetica degli alloggi, modificato dal decreto del ministro dell'Ambiente adottato ed entrato in vigore. 2. È operativo lo sportello unico del Centro di competenza per la ristrutturazione degli edifici (unità EPMA) (il 50 % dei posti vacanti presso il Centro di competenza è coperto).
51	B.1.3 Accelerare la ristrutturazione degli edifici e un ambiente urbano sostenibile — B.1.3.2. Strumenti per facilitare il coordinamento della	Obiettivo	Operatività e fornitura del servizio di tre sistemi di informazione per la progettazione della ristrutturazione degli edifici, per la gestione dei progetti di ristrutturazione e		Numero	0	3	TERZO TRIMESTRE 3	2025	I seguenti 3 sistemi di informazione devono essere pienamente operativi: 1. Strumento metodologico digitale per la pianificazione di misure verdi e innovative di efficienza energetica negli edifici ristrutturati; 2. Sistema informativo per la gestione dei

	ristrutturazione degli edifici e l'assistenza tecnica		per la banca dati lituana sugli edifici							progetti di ristrutturazione degli edifici; 3. Banca dati lituana sugli edifici.
52	B.1.3 Accelerare la ristrutturazione degli edifici e un ambiente urbano sostenibile — B.1.3.3. Promuovere la fornitura di prodotti e servizi da costruzione che accelerino la ristrutturazione degli edifici	Obiettivo	Capacità operativa di produzione di strutture modulari a partire da materiali organici		m ² /anno	0	750 000	TERZO TRIMESTRE 4	2025	Nuove linee di produzione automatizzate operative di strutture modulari a partire da materiale organico con una capacità di 750 000 m ² /anno.
53	B.1.3 Accelerare la ristrutturazione degli edifici e un ambiente urbano sostenibile — B.1.3.4. Sostegno a una ristrutturazione più rapida degli edifici in linea con le norme aggiornate in materia di ristrutturazione degli edifici	Obiettivo	Area dei condomini ristrutturati		m ²	0	300 000	TERZO TRIMESTRE 2	2025	Area di condomini ristrutturati che beneficiano di almeno una delle forme di sostegno finanziate dal dispositivo per la ripresa e la resilienza (compensazione dei costi di costruzione, abbuono di interessi e/o assistenza tecnica). La ristrutturazione accelerata degli edifici riduce in media almeno il 30 % del consumo di energia primaria, come definito nella raccomandazione (UE) 2019/786 della Commissione sulla ristrutturazione edilizia e il conseguimento della classe di efficienza energetica B, il numero totale di condomini ristrutturati è pari a 173 e la loro superficie è di 300 000 m ² .

54	B.1.3 Accelerare la ristrutturazione degli edifici e un ambiente urbano sostenibile — B.1.3.4. Sostegno a una ristrutturazione più rapida degli edifici in linea con le norme aggiornate in materia di ristrutturazione degli edifici	Obiettivo	Area dei condomini ristrutturati		m ²	300 000	880 000	TERZO TRIMESTRE 2	2026	Area di condomini ristrutturati che beneficiano di almeno una delle forme di sostegno finanziate dal dispositivo per la ripresa e la resilienza (compensazione dei costi di costruzione, abbuono di interessi e/o assistenza tecnica). Ciò comprende 320 edifici ristrutturati che beneficiano in media di una compensazione dei costi pari almeno al 30 % sostenuta dal dispositivo per la ripresa e la resilienza. La ristrutturazione accelerata degli edifici riduce in media almeno il 30 % del consumo di energia primaria, come definito nella raccomandazione (UE) 2019/786 della Commissione sulla ristrutturazione edilizia e il conseguimento della classe di efficienza energetica B, il numero totale di condomini ristrutturati è pari a 518 e la loro superficie è di 880 000 m ² .
55	B.1.4 Aumento della capacità di assorbimento dei gas a effetto serra	Obiettivo	Superficie torbiera riumidificata		ha	0	2 000	TERZO TRIMESTRE 4	2024	Devono essere riumidificati almeno 2 000 ettari di superficie torbiera.
56	B.1.4 Aumento della capacità di assorbimento dei gas a effetto serra	Obiettivo	Superficie torbiera riumidificata		ha	2 000	6 000	TERZO TRIMESTRE 2	2026	Devono essere riumidificati almeno 6 000 ettari di superficie torbiera.
57	B.1.4 Aumento della capacità di assorbimento dei gas a effetto serra	Traguardo	Entrata in vigore della legislazione che disciplina il ripristino delle zone	Entrata in vigore della legislazione				TERZO TRIMESTRE 3	2022	È entrata in vigore una legislazione che disciplina il ripristino delle zone umide (torbiere) e la loro ulteriore protezione e uso sostenibile.

			umide (torbiere) e la loro ulteriore protezione e uso sostenibile							
58	B.1.5 Verso un'economia circolare	Traguardo	Entrata in vigore del piano d'azione per la transizione verso l'economia circolare	Entrata in vigore della legislazione				TERZO TRIMESTRE 1	2023	Entrata in vigore di una risoluzione del governo che approva il piano d'azione della Lituania per la transizione verso un'economia circolare entro il 2035, elaborata con la partecipazione delle istituzioni e dei partner socioeconomici interessati, con l'obiettivo di coinvolgere tutte le autorità competenti e coordinare l'attuazione e lo sviluppo dell'economia circolare nel paese.

B.3. Descrizione delle riforme e degli investimenti per il sostegno sotto forma di prestito

B.3.1. Riforma 1 "Sviluppo di prodotti finanziari verdi"

L'obiettivo della riforma è l'entrata in vigore dell'ordinanza del ministro delle Finanze che approva il piano d'azione lituano per la finanza verde 2023-2026, che mira a mobilitare finanziamenti pubblici e privati per conseguire gli obiettivi di mitigazione dei cambiamenti climatici e adattamento ad essi e aumentare l'attrattiva della Lituania per gli investitori in prodotti finanziari verdi.

Il piano d'azione comprende quanto segue:

- istituzione di un centro di competenza e di conoscenze in materia di finanza verde;
- promuovere lo sviluppo della finanza pubblica verde;
- creare i presupposti per attrarre investimenti del settore privato per conseguire obiettivi ecologici;
- garantire l'accesso ai dati relativi alla sostenibilità;
- sviluppare competenze in materia di finanza verde e istruzione pubblica.

Nell'ambito di tale riforma è fornito sostegno per istituire e rendere operativo il centro di competenza e conoscenza in materia di finanza verde, contribuire allo sviluppo di un ecosistema di etichettatura sostenibile in Lituania sulla base di pratiche internazionali, garantire la diffusione delle informazioni pertinenti in materia di sostenibilità, coordinare la cooperazione tra i settori pubblico e privato e il mondo accademico e promuovere la Lituania nel settore della finanza sostenibile.

L'attuazione della misura è completata entro il 31 dicembre 2023.

B.4. Traguardi, obiettivi, indicatori e calendario per il monitoraggio e l'attuazione del prestito

N.	Misura correlata (riforma o investimenti)	Milestone/ Obiettivo	Titolo	Qualitativi (per tappe)	Quantitativi (per gli obiettivi)			Calendario indicativo per il conseguimento		Descrizione e definizione chiara di ciascun traguardo e obiettivo
					Unità	Basale	Obiettivo	Trimestre	Anno	
58a	B.3.1 Sviluppo di prodotti finanziari verdi	Traguardo	Approvazione del piano d'azione sulla finanza verde	Entrata in vigore dell'ordinanza del ministro delle Finanze				TERZO TRIMESTRE 2	2023	<p>Entrata in vigore dell'ordinanza del ministro delle Finanze che approva il piano d'azione lituano per le finanze verdi, che mira a mobilitare finanziamenti pubblici e privati per conseguire gli obiettivi di mitigazione dei cambiamenti climatici e adattamento agli stessi e aumentare l'attrattiva della Lituania per gli investitori in prodotti finanziari verdi.</p> <p>Il piano d'azione comprende quanto segue:</p> <ul style="list-style-type: none"> • istituzione di un centro di competenza e di conoscenze in materia di finanza verde; • promuovere lo sviluppo della finanza pubblica verde; • creare i presupposti per attrarre investimenti del settore privato per conseguire obiettivi ecologici; • garantire l'accesso ai dati relativi alla sostenibilità; • sviluppare competenze in materia di finanza verde e istruzione pubblica.
58b	B.3.1 Sviluppo di prodotti finanziari	Traguardo	Istituzione e entrata in funzione del Centro di competenza e	Il Centro di competenza e conoscenza in materia di				TERZO TRIMESTRE 4	2023	Nell'ambito della struttura dell'INVEGA è istituito un centro di competenza e di conoscenze in materia di finanza verde che entra in funzione per contribuire allo sviluppo di un

	verdi		conoscenza in materia di finanza verde	finanza verde è entrato in funzione						ecosistema di etichettatura sostenibile in Lituania sulla base di pratiche internazionali, garantire la diffusione delle pertinenti informazioni sulla sostenibilità, coordinare la cooperazione tra i settori pubblico e privato e il mondo accademico e promuovere la Lituania nel settore della finanza sostenibile.
--	-------	--	--	-------------------------------------	--	--	--	--	--	---

C. COMPONENTE 3: TRASFORMAZIONE DIGITALE PER LA CRESCITA

La componente del piano lituano per la ripresa e la resilienza affronta molteplici aspetti della trasformazione digitale: la connettività digitale, compreso il divario digitale tra zone urbane e rurali, la digitalizzazione dei settori pubblico e privato e le competenze digitali. La componente comprende misure volte ad agevolare la diffusione del 5G, a sviluppare ulteriormente l'infrastruttura per le fibre nelle zone rurali e remote e a promuovere l'innovazione in materia di connettività. Inoltre, riforme e investimenti sostanziali mirano a digitalizzare il settore pubblico. La promozione delle competenze digitali è prevista per i bambini, i dipendenti e i cittadini anziani, nonché misure per far fronte alla carenza di personale informatico sul mercato del lavoro. Inoltre, la componente propone investimenti per promuovere l'adozione di tecnologie digitali avanzate nel settore privato, in particolare per quanto riguarda la cooperazione tra scienza e imprese per le tecnologie innovative e la digitalizzazione del settore culturale. Nel complesso, la componente comprende cinque misure (tre riforme e due investimenti).

La componente affronta la raccomandazione specifica per paese volta a promuovere gli investimenti nella transizione digitale, in particolare la copertura e la diffusione della banda larga ad alta capacità (raccomandazione specifica per paese 3 2020). Inoltre, la componente dovrebbe contribuire a stimolare la crescita della produttività, anche rendendo più efficienti gli investimenti pubblici (raccomandazione specifica per paese 3 2019), in quanto comprende misure per digitalizzare il settore pubblico che avranno un impatto positivo duraturo sul funzionamento della pubblica amministrazione e sulla sua produttività. Le misure della componente affrontano anche in parte le sfide connesse all'innovazione tecnologica nelle piccole e medie imprese (raccomandazione specifica per paese 3 2020). Nel complesso, l'entità e la portata degli investimenti e delle riforme previsti per la transizione digitale contribuiscono indirettamente ad attenuare l'impatto della crisi sull'occupazione (raccomandazione specifica per paese 2 2020) e a promuovere gli investimenti per l'innovazione (raccomandazione specifica per paese 3 2019).

Si prevede che nessuna misura di questa componente arrechi un danno significativo agli obiettivi ambientali ai sensi dell'articolo 17 del regolamento (UE) 2020/852, tenendo conto della descrizione degli interventi in questione e delle misure di mitigazione stabilite nel piano per la ripresa e la resilienza in conformità agli orientamenti tecnici sull'applicazione del principio "non arrecare un danno significativo" (2021/C58/01)

C.1. Descrizione delle riforme e degli investimenti relativi al sostegno finanziario non rimborsabile

C.1.1. Riforma 1 "Trasformazione della governance pubblica delle tecnologie dell'informazione"

L'obiettivo della riforma è quello di consolidare pienamente le risorse di informazione dello Stato affinché le infrastrutture, i servizi e i processi informatici delle istituzioni pubbliche siano gestiti a livello centrale, efficiente e sicuro. La riforma comporta investimenti per:

- a. Estensione dell'infrastruttura cloud esistente per le tecnologie dell'informazione e della comunicazione nella misura richiesta da tutte le istituzioni di bilancio pubbliche;

- b. Migrazione di infrastrutture TIC obsolete o non conformi alla sicurezza, nonché di infrastrutture TIC situate in centri dati non conformi, da parte delle istituzioni di bilancio dello Stato verso un'infrastruttura ibrida di tecnologie dell'informazione e della comunicazione gestite a livello centrale;
- c. Aggiornamento integrato e revisione del software tecnico e sistemico per le reti locali di trasmissione dati di istituzioni di bilancio statali obsolete e non sicure, introduzione di una soluzione di gestione centralizzata sicura (4000 postazioni di lavoro informatiche);
- d. Aggiornamento integrato e revisione dell'hardware e del software di sistema delle postazioni di lavoro informatiche obsoleti e non conformi alla sicurezza, introduzione di una soluzione di gestione centralizzata sicura (4000 postazioni di lavoro informatiche).

L'intera riforma è rivolta solo alle istituzioni statali in grado di utilizzare appieno i servizi di infrastruttura informatica del cloud di Stato dopo la riforma.

La riforma sarà completata entro il 30 settembre 2026.

C.1.1a Investimento 1a "Trasformazione della governance pubblica delle tecnologie dell'informazione — Sviluppo della cibersecurity statale"

L'obiettivo dell'investimento è rafforzare le capacità di cibersecurity dello Stato. La misura comprende i seguenti elementi:

- a. Adozione di un programma nazionale di sviluppo della cibersecurity, che è un documento di pianificazione di 4 anni da elaborare conformemente alla legge sulla governance strategica della Repubblica di Lituania e al diritto derivato. Il programma funge da base per le attività elencate alle lettere da b) a d), descrivendo le sfide in materia di cibersecurity da affrontare e individuando i fondi e le risorse necessari per attuare le azioni.
- b. Istituzione di un sistema di monitoraggio della cibersecurity che consiste nell'istituzione di sistemi di scambio di informazioni tra gli utenti (soggetti della cibersecurity) e il Centro nazionale per la cibersecurity nell'ambito del ministero della Difesa e nell'istituzione di centri di gestione della sicurezza.
- c. Rafforzare la capacità di indagare sui reati informatici, che comprende investimenti in soluzioni per il trattamento e l'analisi dei megadati, un laboratorio di prova per lo svolgimento di indagini sulla criminalità informatica.
- d. Formazione in materia di cibersecurity del personale che lavora presso i soggetti responsabili della cibersecurity.

La misura è completata entro il 30 giugno 2026.

C.1.2. Riforma 2 "Garantire l'efficacia della gestione dei dati e dei dati aperti"

L'obiettivo della riforma è garantire la disponibilità di dati affidabili del settore pubblico, la possibilità di condividerli, la possibilità di riutilizzare i dati e creare le condizioni preliminari per una politica pubblica basata sui dati nonché per l'innovazione digitale nel settore privato.

La riforma richiede investimenti pubblici diretti per sviluppare un modello di architettura dei dati statali e i relativi strumenti di gestione al fine di aumentare la quantità di dati disponibili al pubblico nel lago di dati nazionale (NDL), creando così le condizioni preliminari per il riutilizzo dei dati in tutti i sistemi e registri di informazione statali e per rendere tali dati disponibili al pubblico, alle imprese e alla scienza.

L'integrazione delle risorse informative nel lago di dati nazionale comporta le seguenti fasi:

- a. Creare un'interfaccia con il fornitore dei dati attraverso la connessione per la condivisione dei dati;
- b. Descrivere la struttura semantica, preparare i metadati;
- c. Trattare i set di dati ricevuti (trasformazione, pulizia, anonimizzazione/cifratura, connessione, aggregazione e altre attività, tenendo conto delle specificità dei dati e delle esigenze degli utenti per l'apertura);
- d. Creare un'interfaccia tra il lago di dati nazionale (NDL) e il Data Repository del portale Open Data (data.gov.it) attraverso l'interfaccia API (Representational State Transfer Application Programming Interface);
- e. Realizzare il collegamento tra il lago di dati nazionale e il portale Open Data (data.gov.it) attraverso l'API REST.
- f. Sviluppare un meccanismo per l'aggiornamento automatico dei set di dati aperti e dei relativi metadati.

La progettazione dell'architettura dei dati di Stato richiede:

- a. Effettuare un'analisi della struttura dei dati delle risorse informative statali (SIR), lo sviluppo e l'inventario del modello di metadati dei dati SIR e lo sviluppo di misure metodologiche, giuridiche e organizzative per la creazione e la gestione dei metadati;
- b. L'installazione di uno strumento automatizzato di gestione dei metadati, lo sviluppo di un algoritmo per la compilazione automatica dei metadati, lo sviluppo di una struttura e di un software di amministrazione della banca dati di metadati e lo sviluppo di software di input automatizzato per i metadati;
- c. Implementare interfacce con SIR per la raccolta e l'aggiornamento automatici dei metadati da tutte le SIR, fornire i metadati gerarchici più elevati nella banca dati, creare API per lo scambio di dati all'interno della piattaforma per le risorse informative dello Stato e completare i metadati per includere le realizzazioni API esistenti e pianificate.

La riforma è direttamente collegata alle iniziative europee per l'apertura e il riutilizzo dei dati. Gli investimenti previsti devono consentire un'agevole attuazione tecnologica dell'apertura dei dati mediante un uso integrato dei dati del settore pubblico per molteplici finalità. La riforma mira ad affrontare i problemi causati dal decentramento e dalla frammentazione dei dati del settore pubblico. Tale infrastruttura comprende anche il riutilizzo di dati sanitari di elevato valore. I destinatari della riforma sono le amministrazioni pubbliche, le istituzioni scientifiche, le imprese e il pubblico in generale.

La riforma sarà completata entro il 30 giugno 2026.

C.1.3. Riforma 3 "Servizi orientati ai clienti"

L'obiettivo della riforma è la digitalizzazione dei servizi pubblici e amministrativi attraverso la piena trasformazione dei processi delle amministrazioni nazionali e locali, la piena digitalizzazione, l'integrazione del sistema, il riutilizzo dei dati, la massima qualità del servizio fornito e l'orientamento all'utente della pubblica amministrazione. La riforma è attuata in due direzioni:

- a. Migliorare il processo decisionale per lo sviluppo e l'aggiornamento di nuovi servizi pubblici e aumentare l'inclusività dei servizi pubblici e l'accessibilità dei servizi per le persone con disabilità.
- b. Investimenti integrati nella digitalizzazione dei processi della pubblica amministrazione, nella ricezione dei servizi pubblici elettronici mancanti e nell'automazione dello scambio interistituzionale di dati, nonché nell'accessibilità degli strumenti per l'accesso ai servizi pubblici da parte delle persone con disabilità. L'obiettivo dell'investimento è digitalizzare i processi della pubblica amministrazione, creare servizi pubblici elettronici mancanti e unificare la maturità di tutti i servizi pubblici forniti in Lituania, in modo che lo scambio interistituzionale di dati sia automatizzato e le informazioni siano accessibili a tutti, senza discriminazioni nei confronti delle persone con disabilità.

Inoltre, l'attuazione della riforma si basa sui seguenti principi: principio "una tantum", inclusività e accessibilità dei servizi, apertura e trasparenza, transfrontaliera per impostazione predefinita, interoperabilità per impostazione predefinita, affidabilità e sicurezza. Unaparte dell'investimento (2 000 000 EUR) sarà destinata allo sviluppo orizzontale delle competenze digitali.

La riforma sarà completata entro il 30 giugno 2026.

C.1.4. Investimento 1 "Prerequisiti per soluzioni tecnologiche innovative nella vita aziendale e quotidiana"

L'obiettivo dell'investimento è creare le condizioni necessarie affinché la scienza e le imprese sviluppino e diffondano efficacemente strumenti avanzati e innovativi e soluzioni di IA in grado di comunicare, leggere, analizzare, comprendere e interpretare in lituano a un livello iniziale, nonché di creare e garantire l'accesso universale a risorse digitalizzate e digitali che consentano alla scienza, alle imprese e alla società di sviluppare tecnologie, servizi e prodotti innovativi basati su contenuti culturali.

C.1.4.1. Sottomisura 1: Sviluppo delle risorse tecnologiche lituane

La sottomisura mira a sviluppare le risorse linguistiche lituane necessarie per lo sviluppo di soluzioni di IA in lingua lituana che saranno messe a disposizione del pubblico gratuitamente. Ciò comprende lo sviluppo di risorse linguistiche che consentano alle organizzazioni scientifiche e imprenditoriali di migliorare i sistemi e i servizi di IA in lingua lituana.

La sottomisura sarà completata entro il 30 giugno 2026.

C.1.4.2. Sottomisura 2: Digitalizzazione e accessibilità delle risorse culturali

La sottomisura comprende misure organizzative e tecniche nel campo dell'editoria della cultura digitale e delle risorse informative, l'adeguamento dei servizi e dei prodotti elettronici alle persone con disabilità, nonché lo sviluppo di soluzioni tecnologiche e informatiche per l'apertura e il riutilizzo dei contenuti del patrimonio culturale e culturale. La sottomisura mira a finanziare un progetto centralizzato che istituisce una piattaforma unificata per l'accesso e la diffusione delle risorse culturali digitalizzate di almeno dodici proprietari di risorse culturali, che può essere attuato da un promotore centrale del progetto. Le risorse culturali digitalizzate sono messe a disposizione e diffuse su un'unica piattaforma informatica. Inoltre, il 20 % delle risorse digitali (elettroniche) disponibili attraverso la piattaforma nazionale di pubblicazione online ELVIS è adatto alle persone con disabilità.

La sottomisura sarà completata entro il 30 giugno 2026.

C.1.4.3. Sottomisura 3: Produzione di contenuti e risorse didattiche digitali

L'obiettivo della sottomisura è sviluppare le soluzioni tecnologiche necessarie per l'insegnamento digitale, le risorse di studio e le infrastrutture informatiche negli istituti di istruzione per consentire l'apprendimento personalizzato a distanza. L'obiettivo è fornire alle scuole una base di risorse didattiche digitali, che funga da scuola a distanza nazionale, basata sul collegamento tra strumenti di apprendimento digitale esistenti e nuovi, contenuti digitali sviluppati da editori pubblici e privati, sistemi di prova e di valutazione delle prestazioni, biblioteche, contenuti didattici attualmente aggiornati. Per garantire l'efficacia dell'istruzione a distanza, sono sviluppati, testati e attuati prototipi per l'istruzione a distanza e mista.

La sottomisura sarà completata entro il 30 giugno 2024.

C.1.4.4. Sottomisura 4: Strumenti finanziari per la creazione di imprese e l'innovazione digitale

La sottomisura mira a fornire incentivi finanziari per la creazione di imprese e l'innovazione digitale.

I centri di servizi alle imprese devono essere sostenuti per implementare processi robotici di automazione e soluzioni di intelligenza artificiale finanziando le spese relative i) ai servizi di consulenza relativi all'analisi iniziale del progetto sui processi razionali da automatizzare e sulle soluzioni che consentono tali processi; II) costi di formazione relativi allo sviluppo dell'ESA e della soluzione di IA; III) l'acquisizione di licenze (robot, licenze software) in relazione al progetto; IV) il costo della remunerazione per il tempo dedicato alle attività del progetto; V) le attrezzature e i costi di locazione relativi all'installazione e al funzionamento delle soluzioni automatizzate (ad esempio noleggio di server).

Le start-up e gli spin-off sono sostenuti per sviluppare prodotti e soluzioni per l'intelligenza artificiale, le tecnologie blockchain e l'automazione dei processi della robotica, finanziando le spese relative i) allo sviluppo di prodotti e servizi nella fase iniziale di maturità, prima della raccolta di capitale di investimento; II) l'analisi delle esigenze del mercato; III) lo sviluppo di un concetto

tecnologico di soluzione; IV) lo sviluppo di un prodotto minimo vitale; e v) la realizzazione della fase di commerciabilità del prodotto.

La sottomisura sarà completata entro il 30 settembre 2025.

C.1.4.5. Sottomisura 5: Centro di eccellenza TIC

L'istituzione di un centro di eccellenza TIC mira a sviluppare e creare legami tra imprese, mondo accademico e autorità pubbliche, promuovere la R & S per lo sviluppo di tecnologie, prodotti e servizi in un'ampia gamma di settori, prepararli al mercato (commercializzazione) e favorire lo scambio di idee, conoscenze e investimenti. Tale centro si concentrerebbe sul miglioramento dell'accessibilità delle infrastrutture e dei servizi pertinenti per le imprese, anche per le spin-off create a fini commerciali dagli istituti di istruzione superiore.

L'investimento deve essere completato entro il 31 dicembre 2025.

C.1.5. Investimento 2 "Favorire verso il 5G"

L'obiettivo dell'investimento è garantire la copertura e la penetrazione effettive di reti di comunicazione elettronica altamente permeabili, che soddisfino le esigenze delle imprese attive nel settore digitale e siano adattate allo sviluppo equilibrato di reti ad altissima capacità, comprese le reti 5G. La misura mira ad agevolare la diffusione del 5G in tutto il paese, in particolare nei corridoi di trasporto terrestre internazionale (Via Baltica, Rail Baltica) e in altre grandi strade e linee ferroviarie di rilevanza nazionale, negli aeroporti e nei porti marittimi. La misura comprende finanziamenti a titolo del dispositivo per la ripresa e la resilienza, che dovrebbe essere integrato da finanziamenti provenienti dal meccanismo per collegare l'Europa, da altri fondi strutturali dell'UE, fondi nazionali e dalla mobilitazione di investimenti privati. Allo stesso tempo, l'investimento mira anche a sviluppare infrastrutture in fibra ottica nelle zone rurali e remote, fornendo l'accesso alla banda larga Gigabit per 5000 motori socioeconomici. Gli investimenti comprendono anche elementi volti a incoraggiare le imprese e gli enti pubblici a innovare e ad adattarsi alla connettività digitale rapida attuando almeno sette applicazioni pratiche delle innovazioni in materia di mobilità.

C.1.5.1. Sottomisura 1: Tabella di marcia per il 5G

La tabella di marcia lituana per il 5G prevede uno sviluppo equilibrato, efficiente in termini di costi ed efficiente del 5G, con l'obiettivo di realizzare servizi 5G disponibili sul mercato nel 95 % del territorio delle aree urbane, dei corridoi di trasporto terrestre internazionale (Via Baltica, Rail Baltica), delle strade principali e delle linee ferroviarie di rilevanza nazionale, degli aeroporti e dei porti marittimi. Per conseguire tali obiettivi, la tabella di marcia per il 5G comprende misure volte ad agevolare le condizioni normative e di investimento per lo sviluppo del 5G. Va osservato che tali misure sono sostanzialmente in linea con quelle contenute nel "pacchetto per la connettività" dell'UE.

La sottomisura sarà completata entro il 31 dicembre 2025.

C.1.5.2. Sottomisura 2: Ulteriore sviluppo di reti ad altissima capacità

La sottomisura mira a sviluppare l'infrastruttura Gigabit nelle zone remote e rurali in cui attualmente non esiste un'infrastruttura di operatori privati e tale infrastruttura non è prevista nel prossimo futuro. L'infrastruttura sviluppata dovrebbe facilitare il collegamento con la velocità Gigabit di un totale di 5000 motori socioeconomici. A metà del 2021 è stato avviato uno studio per individuare le aree in cui non esistono o non sono previste infrastrutture in grado di fornire un'adeguata qualità del servizio nel prossimo futuro mediante la pianificazione radio e la consultazione di operatori privati. I volani socioeconomici sono collegati mediante la costruzione di torri e l'installazione di fibre. Le soluzioni tecnologiche ottimali sono valutate per ciascun caso.

La sottomisura sarà completata entro il 30 giugno 2026.

C.1.5.3. Sottomisura 3: Innovazione nella mobilità

L'innovazione nella mobilità è promossa attraverso una procedura competitiva, mettendo fondi a disposizione di un'ampia gamma di entità o consorzi sotto forma di progetti volti a sviluppare soluzioni digitali per aumentare la digitalizzazione di vari settori attraverso l'applicazione pratica delle innovazioni nel settore dei trasporti e delle comunicazioni quali i) i trasporti autonomi, ii) gli aeromobili senza equipaggio — droni, iii) l'Internet degli oggetti, iv) la realtà virtuale v) la robotizzazione o l'automazione basata sul 5G e l'introduzione di soluzioni tecnologiche avanzate quali vi) bollette dei trasporti e gestione sostenibile dei dati sulla mobilità; VII) soluzioni per la digitalizzazione di un sistema unificato di biglietteria e di strutture di trasporto.

Le soluzioni introducono e adattano gli enti pubblici alle innovazioni in materia di mobilità 5G (trasporti autonomi, droni, ecc.).

La sottomisura sarà completata entro il 30 giugno 2026.

C.2. Traguardi, obiettivi, indicatori e calendario per il monitoraggio e l'attuazione del sostegno finanziario non rimborsabile

N.	Misura correlata (riforma o investimenti)	Milestone/ Obiettivo	Titolo	Qualitativi (per tappe)	Quantitativi (per gli obiettivi)			Calendario indicativo per il conseguimento		Descrizione e definizione chiara di ciascun traguardo e obiettivo
					Unità	Basale	Obiettivo	Trimestre	Anno	
59	C.1.1 Trasformazione della governance pubblica delle tecnologie dell'informazione	Traguardo	Tutti i sistemi gestiti dalle istituzioni del bilancio dello Stato sono migrati verso nuove infrastrutture cloud ibride governative	Completamento di un complesso rinnovo e riorganizzazione dell'infrastruttura per le tecnologie dell'informazione e della comunicazione delle istituzioni di bilancio dello Stato e attuazione di una gestione centralizzata sicura				TERZO TRIMESTRE 3	2026	<p>Tutti i sistemi gestiti dalle istituzioni del bilancio dello Stato (queste istituzioni di bilancio dello Stato sono determinate nella risoluzione n. 498) che sono in infrastrutture TIC obsolete o non conformi alla sicurezza, nonché quelli le cui infrastrutture TIC si trovano in centri dati non conformi, sono migrati verso nuove infrastrutture cloud ibride governative in due settori:</p> <p>1. L'estensione dell'infrastruttura cloud esistente per le tecnologie dell'informazione e della comunicazione nella misura richiesta da tutte le istituzioni del bilancio pubblico e la migrazione di infrastrutture TIC obsolete e non conformi alla sicurezza delle istituzioni del bilancio dello Stato verso un'infrastruttura informatica cloud gestita a livello centrale;</p> <p>2. Aggiornamento integrato e</p>

N.	Misura correlata (riforma o investimenti)	Milestone/ Obiettivo	Titolo	Qualitativi (per tappe)	Quantitativi (per gli obiettivi)			Calendario indicativo per il conseguimento		Descrizione e definizione chiara di ciascun traguardo e obiettivo
					Unità	Basale	Obiettivo	Trimestre	Anno	
										<p>revisione delle reti locali di trasmissione dati obsolete e non conformi alla sicurezza, hardware e software di sistema per le postazioni di lavoro informatiche da parte delle istituzioni di bilancio dello Stato, introduzione di una soluzione di gestione centralizzata sicura.</p> <p>Eccezione: I sistemi di proprietà di istituzioni a bilancio dello Stato che sono gestiti dal Centro dei registri delle imprese statali, gestiti dal bilancio del Centro delle imprese statali e gestiti nella sua infrastruttura TIC e conservati in centri dati conformi, non sono inclusi in questo elenco di sistemi.</p>
60a	C.1.1a Trasformazione della governance pubblica delle tecnologie dell'informazione — Sviluppo della cibersecurity statale	Traguardo	Adozione del programma di sviluppo della cibersecurity.	Adottato il programma di sviluppo della cibersecurity				TERZO TRIMESTRE 3	2023	Il programma nazionale di sviluppo della cibersecurity è adottato dal governo della Repubblica di Lituania.
60b	C.1.1a	Traguardo	Istituzione di un	Istituzione di un				TERZO	2026	È istituito un sistema di

N.	Misura correlata (riforma o investimenti)	Milestone/ Obiettivo	Titolo	Qualitativi (per tappe)	Quantitativi (per gli obiettivi)			Calendario indicativo per il conseguimento		Descrizione e definizione chiara di ciascun traguardo e obiettivo
					Unità	Basale	Obiettivo	Trimestre	Anno	
	Trasformazione della governance pubblica delle tecnologie dell'informazione — Sviluppo della cibersecurity statale		sistema nazionale di monitoraggio della cibersecurity.	sistema nazionale di monitoraggio della cibersecurity				TRIMESTRE 2		monitoraggio della cibersecurity. Ciò comprende: 1) l'installazione di hardware e software; 2) l'istituzione di uno scambio di informazioni tra gli utenti (soggetti della cibersecurity) e il Centro nazionale per la cibersecurity; e 3) l'istituzione di centri di gestione della sicurezza.
60c	C.1.1a Trasformazione della governance pubblica delle tecnologie dell'informazione — Sviluppo della cibersecurity statale	Traguardo	Rafforzamento delle capacità di indagine sulla criminalità informatica	Rafforzamento delle capacità di cibersecurity per le indagini criminali mediante l'installazione di software e hardware.				TERZO TRIMESTRE 2	2026	Per rafforzare le indagini sulla criminalità informatica sono installati hardware e software. È istituito un laboratorio di informatica forense incaricato di condurre operazioni forensi di alto livello per indagare sulle attività delle minacce persistenti avanzate.
61	C.1.1 Trasformazione della governance pubblica delle tecnologie dell'informazione — Sviluppo della cibersecurity statale	Obiettivo	Completamento della formazione sulla cibersecurity		Numero	0	300	TERZO TRIMESTRE 2	2026	300 membri del personale di organismi per la cibersecurity del settore pubblico hanno completato la formazione in materia di cibersecurity.
62	C.1.1	Obiettivo	Il dipartimento		Percentual	IL 9 %	IL	TERZO	2025	Il 75 % degli enti determinati

N.	Misura correlata (riforma o investimenti)	Milestone/ Obiettivo	Titolo	Qualitativi (per tappe)	Quantitativi (per gli obiettivi)			Calendario indicativo per il conseguimento		Descrizione e definizione chiara di ciascun traguardo e obiettivo
					Unità	Basale	Obiettivo	Trimestre	Anno	
	Trasformazione della governance pubblica delle tecnologie dell'informazione		per i servizi di tecnologia dell'informazione statale fornisce servizi informatici alle istituzioni di bilancio determinate nella risoluzione n. 498 del governo della Repubblica di Lituania su base consolidata		e		75 %	TRIMESTRE 1		nella risoluzione n. 498 del governo della Repubblica di Lituania beneficia di servizi informatici consolidati.
63	C.1.1 Trasformazione della governance pubblica delle tecnologie dell'informazione	Obiettivo	Il dipartimento per i servizi di tecnologia dell'informazione statale fornisce servizi informatici a tutte le istituzioni di bilancio definite nella risoluzione n. 498 del governo della Repubblica di Lituania su base consolidata		Percentuale	IL 75 %	IL 100 %	TERZO TRIMESTRE 3	2026	Il 100 % degli enti determinati nella risoluzione n. 498 del governo della Repubblica di Lituania beneficia di servizi informatici consolidati.
64	C.1.2 Garantire l'efficacia della	Traguardo	Entrata in vigore della legislazione	Entrata in vigore della legislazione				TERZO TRIMESTRE	2022	Entrata in vigore della legislazione sulla gestione

N.	Misura correlata (riforma o investimenti)	Milestone/ Obiettivo	Titolo	Qualitativi (per tappe)	Quantitativi (per gli obiettivi)			Calendario indicativo per il conseguimento		Descrizione e definizione chiara di ciascun traguardo e obiettivo
					Unità	Basale	Obiettivo	Trimestre	Anno	
	gestione dei dati e dei dati aperti		sul trattamento efficiente dei dati.					TRE 3		efficiente dei dati. Ciò comprende modifiche della legge sulle statistiche ufficiali o della legge sul diritto di ricevere informazioni da parte delle istituzioni statali e comunali che estendono le funzioni della Lituania statistica alla gestione del lago di dati statale (piattaforma di dati statali).
65	C.1.2 Garantire l'efficacia della gestione dei dati e dei dati aperti	Obiettivo	Entrata in funzione del modello di gestione dei dati		Numero	0	1	TERZO TRIMESTRE 4	2024	Entrata in funzione di un modello di gestione dei dati. È creata un'interfaccia centralizzata per programmi applicativi (API) per la fornitura dei dati e i dati di stato inclusi nel modello di architettura dei dati utilizzano un'API centralizzata per lo scambio di dati.
66	C.1.2 Garantire l'efficacia della gestione dei dati e dei dati aperti	Obiettivo	Integrazione delle risorse di informazione nel lago di dati		Numero	53	376	TERZO TRIMESTRE 2	2026	Nel lago di dati nazionale sono integrate in totale 376 risorse informative. L'attuazione della riforma garantisce una gestione efficiente dei dati che eviti la duplicazione delle decisioni. In tal modo, le risorse finanziarie sono utilizzate in modo razionale, la qualità dei dati è migliorata, il rischio di vulnerabilità dei dati personali è

N.	Misura correlata (riforma o investimenti)	Milestone/ Obiettivo	Titolo	Qualitativi (per tappe)	Quantitativi (per gli obiettivi)			Calendario indicativo per il conseguimento		Descrizione e definizione chiara di ciascun traguardo e obiettivo
					Unità	Basale	Obiettivo	Trimestre	Anno	
										gestito in modo efficiente, i dati sono inventariati e viene garantito il riutilizzo dei dati.
67	C.1.2 Garantire l'efficacia della gestione dei dati e dei dati aperti	Obiettivo	Entrata in funzione dello strumento per lo scambio di dati		Numero	0	1	TERZO TRIMESTRE 1	2024	Entrata in funzione di uno strumento per lo scambio di dati conforme ai requisiti contabili appropriati. La creazione di uno strumento per lo scambio di dati consente di inviare, ricevere ed elaborare fatture elettroniche su larga scala, il che consente di risparmiare sui costi dei materiali e del lavoro nell'economia del paese e di pagare rapidamente allo Stato. Lo strumento per lo scambio dei dati è pubblicato e accessibile gratuitamente.
68	C.1.3 Servizi orientati ai clienti	Traguardo	Entrata in vigore del regolamento modificato sulla fornitura di informazioni alle persone con disabilità	Entrata in vigore della legislazione				TERZO TRIMESTRE 1	2024	Entrata in vigore del regolamento giuridico modificato sulla fornitura di informazioni alle persone con disabilità.
69	C.1.3 Servizi orientati ai clienti	Traguardo	Pubblicazione di un bando di gara per soluzioni e strumenti innovativi per	Pubblicazione del bando di gara				TERZO TRIMESTRE 2	2023	Pubblicazione di un bando di gara per soluzioni e strumenti innovativi per garantire migliori opportunità di comunicazione per le persone con disabilità. Le

N.	Misura correlata (riforma o investimenti)	Milestone/ Obiettivo	Titolo	Qualitativi (per tappe)	Quantitativi (per gli obiettivi)			Calendario indicativo per il conseguimento		Descrizione e definizione chiara di ciascun traguardo e obiettivo
					Unità	Basale	Obiettivo	Trimestre	Anno	
			garantire migliori opportunità di comunicazione per le persone con disabilità							specifiche tecniche e gli appalti pubblici sono elaborati in collaborazione con i gruppi destinatari. I requisiti in materia di qualifiche prestano particolare attenzione all'esperienza, alle competenze e alle competenze dei fornitori per attuare soluzioni informatiche simili. I sistemi informatici devono soddisfare tutti i requisiti della direttiva CE sull'accessibilità di Internet. (2024° TRIMESTRE 1).
70	C.1.3 Servizi orientati ai clienti	Traguardo	Entrata in funzione di un centro di competenza per i dati aperti e la trasformazione digitale	Operativo centro di competenza per i dati aperti e la trasformazione digitale				TERZO TRIMESTRE 4	2021	<p>Entrata in funzione di un centro di competenza per i dati aperti e la trasformazione digitale mediante una risoluzione della Repubblica di Lituania.</p> <p>La struttura organizzativa del Centro di competenza è composta da due sezioni: uno monitorerà e valuterà le soluzioni digitali e il secondo si concentrerà sui dati e sull'architettura.</p> <p>Il gruppo di monitoraggio e valutazione delle soluzioni digitali, se del caso, analizza e</p>

N.	Misura correlata (riforma o investimenti)	Milestone/ Obiettivo	Titolo	Qualitativi (per tappe)	Quantitativi (per gli obiettivi)			Calendario indicativo per il conseguimento		Descrizione e definizione chiara di ciascun traguardo e obiettivo
					Unità	Basale	Obietti vo	Trimestr e	Anno	
										<p>monitora le soluzioni esistenti valutando la funzionalità e le sfide da affrontare. Essa valuta le nuove iniziative dal punto di vista della duplicazione delle soluzioni esistenti e dell'opportunità delle soluzioni tecnologiche.</p> <p>Il gruppo dati e architettura definisce l'architettura generale dei sistemi e dei dati di informazione, le norme e i requisiti tecnici da applicare alle soluzioni recentemente sviluppate.</p> <p>Si prevede che ogni nuova soluzione proposta riceva una valutazione iniziale del gruppo di iniziative digitali e, una volta preparati tale processo e i progetti dettagliati di requisiti, saranno valutati dal punto di vista della compatibilità architettonica.</p>
71	C.1.3 Servizi orientati ai clienti	Obiettivo	Entrata in funzione di soluzioni per i servizi pubblici		Numero		2	TERZO TRIMESTRE 1	2025	Entrata in funzione di due soluzioni per facilitare l'accesso ai servizi pubblici digitali da parte delle persone con disabilità:

N.	Misura correlata (riforma o investimenti)	Milestone/ Obiettivo	Titolo	Qualitativi (per tappe)	Quantitativi (per gli obiettivi)			Calendario indicativo per il conseguimento		Descrizione e definizione chiara di ciascun traguardo e obiettivo
					Unità	Basale	Obiettivo	Trimestre	Anno	
			digitali alle persone con disabilità							una soluzione informatica per garantire migliori opportunità di comunicazione per i non udenti e un'altra soluzione informatica per garantire l'accesso alle informazioni per i non vedenti. I servizi sono forniti da fornitori in possesso di qualifiche adeguate mediante appalti pubblici.
72	C.1.3 Servizi orientati ai clienti	Obiettivo	Uso soddisfacente dei servizi pubblici da parte delle persone con disabilità		%	0	IL 60 %	TERZO TRIMESTRE 1	2026	Almeno 1000 rispondenti partecipano a un'indagine volta a valutare se la riforma dell'accesso ai servizi pubblici da parte delle persone con disabilità abbia raggiunto l'obiettivo di pubblicare informazioni accessibili su siti web e soluzioni di comunicazione rispondenti alle aspettative degli utenti. Il 60 % dei rispondenti dichiara di essere soddisfatto e/o ritenuto utile utilizzare le soluzioni sviluppate.
73	C.1.3 Servizi orientati ai clienti	Obiettivo	Progetti completati per digitalizzare i servizi e migliorare il livello di maturità dei servizi forniti		Numero	0	15	TERZO TRIMESTRE 2	2026	Completamento di almeno 15 progetti per digitalizzare i servizi e migliorare il livello di maturità dei servizi forniti dalla pubblica amministrazione. I progetti sono selezionati sulla base di un modello di selezione

N.	Misura correlata (riforma o investimenti)	Milestone/ Obiettivo	Titolo	Qualitativi (per tappe)	Quantitativi (per gli obiettivi)			Calendario indicativo per il conseguimento		Descrizione e definizione chiara di ciascun traguardo e obiettivo
					Unità	Basale	Obiettivo	Trimestre	Anno	
										<p>approvato e indicano le modalità migliori e più efficienti per attuarli.</p> <p>I progetti sono attuati da istituzioni e comuni a livello centrale per lo sviluppo di nuovi servizi o l'introduzione di nuove soluzioni tecnologiche (i progetti per lo sviluppo di servizi digitali e la digitalizzazione dei processi mirano a rendere i servizi digitali semplici, convenienti, proattivi, interoperabili e lo sviluppo deve essere in grado di utilizzare soluzioni basate sull'intelligenza artificiale, sull'apprendimento automatico, sull'analisi dei dati o su altri principi avanzati).</p>
74	C.1.4 Prerequisiti per soluzioni tecnologiche innovative nella vita aziendale e quotidiana — C.1.4.1. Sviluppo delle risorse tecnologiche lituane	Traguardo	Fornitura di risorse in lingua lituana per lo sviluppo dell'intelligenza artificiale e delle tecnologie innovative	Risorse in lingua lituana accessibili al pubblico per lo sviluppo di soluzioni di IA				TERZO TRIMESTRE 2	2026	Le risorse in lingua lituana per lo sviluppo di soluzioni di IA sono messe a disposizione del pubblico e gratuitamente.
75	C.1.4 Prerequisiti per soluzioni	Obiettivo	Progetti completati per la		Numero	0	5	TERZO TRIMESTRE	2026	Completamento di 5 gruppi di progetti per la creazione di

N.	Misura correlata (riforma o investimenti)	Milestone/ Obiettivo	Titolo	Qualitativi (per tappe)	Quantitativi (per gli obiettivi)			Calendario indicativo per il conseguimento		Descrizione e definizione chiara di ciascun traguardo e obiettivo
					Unità	Basale	Obiettivo	Trimestre	Anno	
	tecnologiche innovative nella vita aziendale e quotidiana — C.1.4.1. Sviluppo delle risorse tecnologiche lituane		creazione di risorse in lingua lituana necessarie per lo sviluppo di soluzioni di IA					TRE 2		risorse linguistiche lituane necessarie per lo sviluppo di soluzioni di IA.
76	C.1.4 Prerequisiti per soluzioni tecnologiche innovative nella vita aziendale e quotidiana — C.1.4.2. Digitalizzazione e accessibilità delle risorse culturali	Obiettivo	Contratti firmati con i proprietari delle risorse culturali digitali e digitalizzate per l'apertura delle risorse e rese accessibili agli utenti		Numero	0	12	TERZO TRIMESTRE 4	2022	Almeno 12 contratti firmati con i proprietari delle risorse culturali digitali per l'apertura delle risorse e la loro accessibilità agli utenti.
77	C.1.4 Prerequisiti per soluzioni tecnologiche innovative nella vita aziendale e quotidiana — C.1.4.2. Digitalizzazione e accessibilità delle risorse culturali	Obiettivo	Contratti completati per l'apertura e la messa a disposizione degli utenti di risorse culturali digitali		Numero	0	12	TERZO TRIMESTRE 2	2026	Soluzioni organizzative e tecniche completate per aprire e rendere accessibili agli utenti almeno 12 risorse culturali digitali.
78	C.1.4 Prerequisiti per soluzioni	Obiettivo	Risorse digitali (elettroniche)		%	IL 15 %	IL 20 %	TERZO TRIMESTRE	2025	Il 20 % delle risorse digitali (elettroniche) disponibili

N.	Misura correlata (riforma o investimenti)	Milestone/ Obiettivo	Titolo	Qualitativi (per tappe)	Quantitativi (per gli obiettivi)			Calendario indicativo per il conseguimento		Descrizione e definizione chiara di ciascun traguardo e obiettivo
					Unità	Basale	Obiettivo	Trimestre	Anno	
	tecnologiche innovative nella vita aziendale e quotidiana — C.1.4.2. Digitalizzazione e accessibilità delle risorse culturali		messe a disposizione delle persone con disabilità					TRE 4		attraverso la piattaforma nazionale di pubblicazione online ELVIS è adatto alle persone con disabilità. Il tipo di pubblicazioni comprende libri elettronici personalizzati per le persone che non sono in grado di leggere il testo stampato. Le pubblicazioni utilizzano principi di pubblicazione inclusivi e sono concepite per tutti, comprese le persone con diverse menomazioni/esigenze individuali. Tali pubblicazioni sono rese disponibili attraverso la piattaforma nazionale per le pubblicazioni online ELVIS (www.elvis.labiblioteca.lt) in un formato personalizzato.
79	C.1.4 Prerequisiti per soluzioni tecnologiche innovative nella vita aziendale e quotidiana — C.1.4.3. Produzione di contenuti e risorse didattiche digitali	Obiettivo	Entrata in funzione di strutture di apprendimento digitale		Numero	0	1704	TERZO TRIMESTRE 2	2024	Entrata in funzione di strutture di apprendimento digitale che comprendono oggetti tecnologici e digitali per l'istruzione e gli studi (risorse digitali per l'istruzione generale, prototipi per l'istruzione a distanza e mista, aule e pubblico attrezzate per l'istruzione remota e ibrida, digitalizzazione di programmi di

N.	Misura correlata (riforma o investimenti)	Milestone/ Obiettivo	Titolo	Qualitativi (per tappe)	Quantitativi (per gli obiettivi)			Calendario indicativo per il conseguimento		Descrizione e definizione chiara di ciascun traguardo e obiettivo
					Unità	Basale	Obiettivo	Trimestre	Anno	
										studio/moduli/contenuti disciplinari).
80	C.1.4 Prerequisiti per soluzioni tecnologiche innovative nella vita aziendale e quotidiana — C.1.4.4. Strumenti finanziari per la creazione di imprese e l'innovazione digitale	Traguardo	Pubblicazione del bando di gara e approvazione delle condizioni di finanziamento per lo sviluppo e la diffusione di soluzioni tecnologiche innovative nelle imprese	Pubblicazione del bando di gara				TERZO TRIMESTRE 3	2022	Pubblicazione del bando di gara e approvazione delle condizioni di finanziamento da parte del ministero dell'Economia e dell'innovazione o di un ordine del direttore dell'Agenzia per la scienza, l'innovazione e la tecnologia.
81	C.1.4 Prerequisiti per soluzioni tecnologiche innovative nella vita aziendale e quotidiana — C.1.4.4. Strumenti finanziari per la creazione di imprese e l'innovazione digitale	Obiettivo	Entrata in vigore dei contratti di incentivazione finanziaria per la creazione di imprese e l'innovazione digitale		Numero	0	184	TERZO TRIMESTRE 3	2024	Entrata in vigore dei contratti di incentivi finanziari per la creazione di imprese e l'innovazione digitale: 1) 14 contratti per incentivi finanziari per i centri di servizi alle imprese al fine di implementare soluzioni di automazione dei processi robotici e di intelligenza artificiale. 2) 170 contratti per incentivi finanziari per start-up e spin-off al fine di sviluppare prodotti e soluzioni per l'intelligenza

N.	Misura correlata (riforma o investimenti)	Milestone/ Obiettivo	Titolo	Qualitativi (per tappe)	Quantitativi (per gli obiettivi)			Calendario indicativo per il conseguimento		Descrizione e definizione chiara di ciascun traguardo e obiettivo
					Unità	Basale	Obiettivo	Trimestre	Anno	
										artificiale, le tecnologie blockchain e l'automazione dei processi robotica.
82	C.1.4 Prerequisiti per soluzioni tecnologiche innovative nella vita aziendale e quotidiana — C.1.4.5. Centro di eccellenza TIC	Obiettivo	Entrata in funzione del centro di eccellenza		Numero	0	1	TERZO TRIMESTRE 4	2025	Entrata in funzione di un centro di eccellenza dedicato alle TIC.
83	C.1.5 Fase verso il 5G — C.1.5.1. Tabella di marcia per il 5G	Traguardo	Frequenze radio assegnate per la realizzazione di reti 5G	Frequenze radio assegnate				TERZO TRIMESTRE 1	2022	Le aste effettuate e le autorizzazioni concesse per l'uso delle radiofrequenze (canali) nelle bande 3400-3 800 MHz e 694-790 MHz.
84	C.1.5 Fase verso il 5G — C.1.5.1. Tabella di marcia per il 5G	Traguardo	Entrata in vigore delle modifiche alle leggi pertinenti che consentono un'installazione più rapida dell'infrastruttura di comunicazione elettronica	Entrata in vigore della legislazione				TERZO TRIMESTRE 2	2022	Entrata in vigore delle modifiche relative ai requisiti dei regolamenti tecnici di costruzione e all'installazione dell'infrastruttura di comunicazione elettronica al fine di promuovere la disponibilità di servizi pubblici di comunicazione mobile in tutti i locali degli edifici pubblici e facilitare l'installazione di reti pubbliche di comunicazione su strade, piazze, ponti, viadotti e gallerie nazionali e comunali.

N.	Misura correlata (riforma o investimenti)	Milestone/ Obiettivo	Titolo	Qualitativi (per tappe)	Quantitativi (per gli obiettivi)			Calendario indicativo per il conseguimento		Descrizione e definizione chiara di ciascun traguardo e obiettivo
					Unità	Basale	Obiettivo	Trimestre	Anno	
85	C.1.5 Fase verso il 5G — C.1.5.1. Tabella di marcia per il 5G	Obiettivo	Entrata in esercizio dei servizi 5G nelle aree urbane e in altre strade e linee ferroviarie di rilevanza nazionale, aeroporti e porti marittimi		%	0	95	TERZO TRIMESTRE 4	2025	Entro la fine del 2025 i servizi 5G sono disponibili in commercio sul 95 % del territorio delle aree urbane, dei corridoi di trasporto terrestre internazionale (Via Baltica, Rail Baltica), delle strade principali e delle linee ferroviarie di rilevanza nazionale, degli aeroporti e dei porti marittimi.
88	C.1.5 Fase verso il 5G — C.1.5.2. Ulteriore sviluppo di reti ad altissima capacità	Obiettivo	Entrare in contatto con imprese private e pubbliche a velocità gigabit, organizzazioni non governative e governative e istituzioni comunali (motori socioeconomici)		Numero	0	5 000	TERZO TRIMESTRE 2	2026	Connettersi con volani socioeconomici a velocità Gigabit 5 000 — entità che, per la loro missione, natura o ubicazione, possono generare direttamente o indirettamente importanti vantaggi socioeconomici per i cittadini, le imprese e le comunità locali situate nel loro territorio circostante o nella loro zona di influenza, comprese, tra l'altro, le autorità pubbliche, gli enti pubblici o privati incaricati della gestione di servizi di interesse generale o di servizi di interesse economico generale di cui all'articolo 106, paragrafo 2, del trattato e le imprese ad alta intensità digitale.

N.	Misura correlata (riforma o investimenti)	Milestone/ Obiettivo	Titolo	Qualitativi (per tappe)	Quantitativi (per gli obiettivi)			Calendario indicativo per il conseguimento		Descrizione e definizione chiara di ciascun traguardo e obiettivo
					Unità	Basale	Obiettivo	Trimestre	Anno	
89	C.1.5 Fase verso il 5G — C.1.5.3. Innovazione nella mobilità	Traguardo	Designare un'autorità competente per la gestione delle misure di innovazione nel settore dei trasporti					TERZO TRIMESTRE 2	2022	Designazione di un'autorità competente che elabora il programma di attività da finanziare nonché le condizioni e i criteri di selezione della procedura competitiva per l'innovazione nel settore della mobilità.
90	C.1.5 Fase verso il 5G — C.1.5.3. Innovazione nella mobilità	Obiettivo	Entrata in funzione di soluzioni digitali per l'innovazione in materia di mobilità		Numero	0	7	TERZO TRIMESTRE 2	2026	Entrata in funzione di almeno sette soluzioni digitali per aumentare la digitalizzazione in vari settori attraverso l'applicazione pratica di innovazioni nel settore dei trasporti e delle comunicazioni quali i) i trasporti autonomi, ii) gli aeromobili senza equipaggio — droni, iii) l'Internet degli oggetti, iv) la realtà virtuale, v) la robotizzazione o l'automazione basata sul 5G e l'introduzione di soluzioni tecnologiche avanzate vi) bollette dei trasporti e gestione sostenibile dei dati sulla mobilità; VII) soluzioni per la digitalizzazione di un sistema unificato di biglietteria e di strutture di trasporto. Le soluzioni introducono e

N.	Misura correlata (riforma o investimenti)	Milestone/ Obiettivo	Titolo	Qualitativi (per tappe)	Quantitativi (per gli obiettivi)			Calendario indicativo per il conseguimento		Descrizione e definizione chiara di ciascun traguardo e obiettivo
					Unità	Basale	Obietti vo	Trimestr e	Anno	
										adattano gli enti pubblici alle innovazioni in materia di mobilità 5G (trasporti autonomi, droni, ecc.).

D. COMPONENTE 4: ISTRUZIONE ACCESSIBILE E DI QUALITÀ PER L'INTERO CICLO DI VITA

La componente del piano lituano per la ripresa e la resilienza nel settore dell'istruzione mira a migliorare la qualità e l'efficienza di tutti i livelli di istruzione e formazione, compresa l'apprendimento degli adulti, nonché a promuovere lo sviluppo delle competenze. Le riforme e gli investimenti mirano a: 1. modernizzare l'istruzione generale, 2. migliorare le competenze e il riconoscimento delle qualifiche per gli adulti, 3. istituire un sistema di orientamento professionale e 4. migliorare l'istruzione e la formazione professionale (IFP), anche attraverso l'apprendimento basato sul lavoro. Le riforme si concentrano sul miglioramento dell'accesso e della qualità dell'istruzione della prima infanzia e dell'istruzione scolastica, sul rafforzamento delle competenze degli insegnanti e dei dirigenti scolastici, sull'aggiornamento dei contenuti didattici e sull'istituzione di un sistema di orientamento professionale. Gli investimenti mirano a migliorare e consolidare le infrastrutture scolastiche, migliorare l'ecosistema dell'istruzione STEAM, istituire una piattaforma di sportello unico per l'apprendimento permanente, sostenere gli apprendistati e finanziare conti individuali di apprendimento, sostenere gli specialisti dell'orientamento professionale, gli apprendistati e la partecipazione ai programmi di IFP e ai programmi di mobilità.

Le misure incluse nella componente sostengono le raccomandazioni specifiche per paese sul miglioramento della qualità e dell'efficienza a tutti i livelli di istruzione e formazione, compreso l'apprendimento degli adulti e la promozione delle competenze (CSR2 2019, CSR2 2020).

Si prevede che nessuna misura di questa componente arrechi un danno significativo agli obiettivi ambientali ai sensi dell'articolo 17 del regolamento (UE) 2020/852, tenendo conto della descrizione degli interventi in questione e delle misure di mitigazione stabilite nel piano per la ripresa e la resilienza in conformità agli orientamenti tecnici sull'applicazione del principio "non arrecare un danno significativo" (2021/C58/01)

D.1. Descrizione delle riforme e degli investimenti relativi al sostegno finanziario non rimborsabile

D.1.1 Riforma 1 "Istruzione generale moderna — Contesto delle competenze competitive"

L'obiettivo della riforma è migliorare l'istruzione generale per ridurre i divari di rendimento tra gli alunni. Le riforme sono accompagnate da sette sottomisure: 1. Migliorare la qualità dell'istruzione 2. Riorganizzazione della rete scolastica 3. Programma del Millennio per la scuola, 4. Rafforzare le competenze del personale pedagogico, 5. Sviluppo dell'ecosistema STEAM 6. trasformazione dell'istruzione digitale 7. Migliorare l'educazione e la cura della prima infanzia.

D.1.1.1 Sottomisura 1: Migliorare la qualità dell'istruzione

L'obiettivo della sottomisura è migliorare la qualità dell'istruzione. Il contenuto dei programmi quadro per l'istruzione pre-primaria, primaria, secondaria inferiore e secondaria è aggiornato entro il 30 settembre 2022 per tenere conto delle conoscenze e degli sviluppi scientifici più recenti. Sono adottati indicatori minimi per il monitoraggio della qualità dell'istruzione scolastica e la procedura per l'organizzazione e lo svolgimento della valutazione esterna delle scuole che attuano programmi di istruzione scolastica è modificata entro il 30 giugno 2022 al fine di conseguire risultati migliori, una maggiore inclusione ed efficienza e ridurre i divari di rendimento tra gli alunni. È istituita la

procedura per l'organizzazione e lo svolgimento della valutazione esterna delle attività delle scuole di istruzione generale.

La sottomisura sarà completata entro il 30 settembre 2022.

D.1.1.2. Sottomisura 2: Riorganizzazione della rete scolastica

L'obiettivo della sottomisura è quello di modificare le norme relative alla creazione della rete di scuole che attuano programmi di istruzione formale al fine di stabilire nuovi requisiti per i comuni in materia di dimensioni della scuola, di regole per le classi unite e di ulteriori procedure di riorganizzazione e requisiti di finanziamento. I criteri comprendono l'eliminazione della possibilità di accorpate i gradi da 5 a 8 e l'obbligo di riorganizzare le scuole statali con un numero di allievi pari o inferiore a 60. Le nuove norme comportano una riduzione del numero di classi comuni; il numero di palestre di piccole dimensioni e il numero di scuole di piccole dimensioni (con meno di 200 alunni).

La sottomisura sarà completata entro il 31 dicembre 2021.

D.1.1.3: Sottomisura 3: Programma Millennium School

L'obiettivo di questa sottomisura è riorganizzare e migliorare le infrastrutture scolastiche e garantire pari opportunità di istruzione ai bambini lituani, indipendentemente dal luogo in cui vivono e dal loro contesto socioeconomico. Entro il 31 dicembre 2021 è adottato un programma evolutivo per le "Scuole del millennio" che stabilisce le condizioni e i requisiti per i comuni che intendono sostenere le attività scolastiche, la formazione degli insegnanti e lo sviluppo delle infrastrutture. Esso sostiene i comuni nel consolidare le risorse didattiche e rafforzare le scuole esistenti al fine di creare un ecosistema educativo inclusivo nelle scuole e introdurre un'organizzazione e una gestione dell'istruzione basate sulla rete. Il programma è attuato a livello comunale. I comuni presentano domanda di partecipazione al programma sulla base di criteri chiari. Diversi comuni possono inoltre candidarsi insieme per promuovere la creazione di reti scolastiche al di là del territorio di un comune, collegandosi a entità più grandi, città scolastiche. I piani di ristrutturazione delle scuole sono approvati dai comuni entro il 30 aprile di ogni anno. Il programma mira inoltre ad aumentare la motivazione degli insegnanti e l'attrattiva della professione sostenendo gli insegnanti nel miglioramento delle loro competenze e nell'acquisizione di qualifiche più elevate. Almeno il 80 % dei comuni lituani attua il programma "Millennium Schools", sostenendo 150 scuole.

La sottomisura sarà completata entro il 30 giugno 2026.

D.1.1.4: Sottomisura 4: Rafforzare le competenze del personale pedagogico

L'obiettivo della sottomisura è sostenere il personale pedagogico nel rafforzamento delle proprie competenze collegando i sistemi di qualificazione e di sviluppo professionale continuo. Al fine di garantire la qualità dei programmi nazionali di sviluppo delle qualifiche per il personale pedagogico, sono elaborati requisiti per la progettazione e l'attuazione dei programmi nazionali di sviluppo delle qualifiche entro il 31 dicembre 2022. La flessibilità dei sistemi di formazione e formazione per il personale pedagogico è aumentata con la possibilità di ottenere crediti per l'acquisizione di qualifiche superiori, compreso il master, mediante il riconoscimento delle competenze acquisite informalmente e lo studio di un modulo di studi tematici. È inoltre monitorata l'attuazione dei programmi nazionali di sviluppo professionale.

La sottomisura sarà completata entro il 31 dicembre 2024.

D.1.1.5: Sottomisura 5: Sviluppo dell'ecosistema STEAM

L'obiettivo della sottomisura è investire nel rinnovo delle attrezzature dei centri STEAM per garantire la continuità delle attività scientifiche, tecnologiche, ingegneristiche, artistiche e matematiche (STEAM), dati i rapidi sviluppi tecnologici. Al fine di rendere le attività STEAM più accessibili agli alunni delle zone rurali, sono istituiti laboratori mobili nei centri STEAM.

La sottomisura sarà completata entro il 30 giugno 2026.

D.1.1.6: Sottomisura 6: Trasformazione dell'istruzione digitale

L'obiettivo della sottomisura è promuovere l'adozione nelle scuole di innovazioni didattiche basate sulla tecnologia digitale e rafforzare le competenze digitali di tutti gli insegnanti. Saranno istituiti un gruppo di esperti e un progetto ombrello EdTech per sostenere lo sviluppo dell'innovazione digitale nell'istruzione e creare una piattaforma per testare l'innovazione negli istituti di istruzione. La piattaforma EdTech collega le start-up e gli innovatori alle scuole e alle loro esigenze di formazione e consente la sperimentazione di soluzioni innovative. Anche le competenze digitali a tutti i livelli di istruzione, dagli insegnanti della scuola materna agli insegnanti dell'istruzione superiore, sono migliorate e per promuovere l'uso di contenuti digitali e strumenti tecnologici nel processo educativo per migliorare i risultati scolastici.

La sottomisura sarà completata entro il 30 giugno 2024.

D.1.1.7: Sottomisura 7: Migliorare l'educazione e la cura della prima infanzia

La sottomisura mira a migliorare l'accesso e la qualità dell'educazione e della cura della prima infanzia rivedendo i criteri per i programmi di studio prescolastici al fine di garantire che i contenuti siano aggiornati, rispondendo alle più recenti conoscenze scientifiche sulle caratteristiche dei bambini in età prescolare, l'individuazione delle loro capacità e preferenze o esigenze e l'offerta di un'istruzione basata sullo sviluppo individuale dei bambini. Inoltre, entro il 30 giugno 2022 sarà effettuato uno studio per mappare le esigenze infrastrutturali per l'educazione e la cura della prima infanzia al fine di garantire che tutti i bambini vi abbiano pari accesso in tutto il territorio.

La sottomisura sarà completata il 30 settembre 2023.

D.1.2. Riforma 2 "Accesso allo sviluppo delle competenze e al riconoscimento delle qualifiche per gli adulti"

L'obiettivo della misura è istituire un modello unificato per il funzionamento e la governance del quadro di apprendimento permanente. Tutte le informazioni sono disponibili in un unico sistema informatico. Il sistema contiene solo programmi che soddisfano gli standard di qualità applicabili e contiene un meccanismo per individuare i programmi per l'acquisizione di competenze ad alto valore aggiunto. Essa garantisce che i programmi di istruzione superiore siano offerti anche nel quadro dell'apprendimento permanente, che consente anche alle persone altamente qualificate di partecipare a programmi di sviluppo delle competenze. La governance del sistema LLL è attuata attraverso la commissione nazionale di monitoraggio delle risorse umane. Sulla base del sistema nazionale di monitoraggio delle risorse umane, sono prese decisioni sui gruppi prioritari di persone

che hanno accesso ai finanziamenti per la formazione, nonché sui programmi/assi prioritari da affrontare. La legislazione entra in vigore entro il 30 settembre 2022.

Il modello disportello unico per l'apprendimento permanente consolida un quadro frammentato per lo sviluppo delle competenze degli adulti, con ruoli e responsabilità chiari per tutti gli attori e meccanismi operativi di finanziamento. Dato che attualmente non esiste un sistema elettronico unico nel paese in cui le persone possano trovare informazioni sulle opportunità di apprendimento/sviluppo delle capacità, l'obiettivo è quello di creare uno sportello unico elettronico per le informazioni. Lo sviluppo del sistema elettronico si basa sul principio di un "conto individuale di apprendimento" e consente non solo di reperire informazioni sulle opportunità di apprendimento, ma anche di registrarsi direttamente nei programmi e di fornire un chiaro strumento di comunicazione sulle misure proposte dallo Stato per sviluppare le competenze. Tale sistema elettronico a sportello unico è integrato anche con altri sistemi elettronici, come la piattaforma per l'occupazione. Il sistema di sportello unico per l'apprendimento permanente è pienamente operativo entro il 31 marzo 2023.

Lo sviluppo delle competenze si concentra sul gruppo destinatario di lavoratori (18-65) con una priorità per le persone scarsamente qualificate e il sostegno/l'amministrazione si basa sul principio dei "conti individuali di apprendimento", che comprende sia il servizio informatico per l'accesso alla formazione, sia il finanziamento dell'apprendimento degli adulti. Si prevede che almeno 21.6 persone beneficeranno di un sostegno per migliorare, tra l'altro, le loro competenze digitali.

La sottomisura sarà completata entro il 30 giugno 2026.

D.1.3. Riforma 3 "Sistema di orientamento professionale per equilibrare l'offerta e la domanda sul mercato del lavoro"

L'obiettivo della misura è istituire un sistema di evoluzione della carriera e di orientamento professionale che inizia in giovane età (a partire dal grado 1). Un sistema di consulenza e pianificazione professionale aiuta gli studenti a individuare i settori di interesse e a decidere i possibili percorsi professionali in tenera età. I bambini devono acquisire conoscenze sulle competenze acquisite negli istituti di istruzione per apprendere sulla transizione tra i diversi livelli di istruzione. Le scuole e i comuni diventano responsabili della carriera scolastica e della pianificazione delle carriere nell'ambito del quadro giuridico modificato. I servizi di orientamento professionale nelle scuole sono forniti da professionisti della carriera. Uno degli elementi chiave del sistema è la fornitura di informazioni di qualità su ulteriori opportunità di apprendimento o di carriera. Tali informazioni si basano sui dati del sistema nazionale di monitoraggio delle risorse umane. L'orientamento professionale diventa inoltre parte integrante del sistema LLL, consentendo alle persone con qualifiche e/o esperienza professionale di ricevere un orientamento professionale, che viene fornito non solo attraverso il sistema di informazione LLL, ma anche attraverso la rete dei centri regionali di carriera. La legislazione entra in vigore entro il 31 marzo 2022. Almeno 380 specialisti di carriera forniscono servizi di orientamento professionale nelle scuole.

La sottomisura sarà completata entro il 31 dicembre 2024.

D.1.4. Riforma 4 "Competenze per la trasformazione verde e digitale acquisite nell'istruzione e nella formazione professionale"

La riforma è accompagnata da cinque sottomisure: 1. Istituzione della piattaforma nazionale per il progresso dell'istruzione e della formazione professionale 2. Valutazione delle competenze 3. Apprendistato e apprendimento basato sul lavoro 4. Programma di mobilità 5. Maggiori opportunità di accesso alla professione per gli alunni delle scuole

D.1.4.1: Sottomisura 1: Piattaforma nazionale per i progressi dell'istruzione e della formazione professionale

L'obiettivo della sottomisura è istituire una piattaforma nazionale per il progresso dell'istruzione e della formazione professionale con la partecipazione delle parti sociali che rappresentano gli interessi delle imprese, dell'industria, del mondo dell'istruzione e delle autorità pubbliche. La piattaforma decide in merito agli obiettivi della governance della formazione professionale, all'attuazione pratica del consolidamento della rete di formazione esistente, all'aggiornamento delle nuove norme professionali, alla formazione professionale e ai programmi di istruzione non formale per adulti, nonché alla formazione, alla motivazione e al miglioramento delle competenze dei formatori. È data priorità al miglioramento delle competenze digitali e tecniche dei formatori e dei formatori master che partecipano alla mobilità nazionale e alla formazione professionale degli apprendisti. Il sostegno al miglioramento del livello delle competenze è disponibile anche per i formatori che non hanno un'esperienza lavorativa pertinente nella materia da insegnare e per i formatori delle piccole e medie imprese prive di qualifiche pedagogiche. La certificazione dei formatori è aggiornata.

L'istituzione della piattaforma è completata entro il 31 marzo 2022. Il miglioramento delle competenze dei formatori è completato entro il 30 giugno 2026.

D.1.4.2: Sottomisura 2: Valutazione delle competenze

L'obiettivo della sottomisura è migliorare il riconoscimento delle competenze formali e non formali acquisite. A tal fine, le modifiche alla legge sulla formazione professionale e alla legislazione di attuazione entrano in vigore e designano 18 centri di valutazione delle competenze, che diventeranno infine centri metodologici nel settore dell'istruzione per mettere in comune le conoscenze attraverso la creazione di reti con centri di formazione settoriali nello stesso settore.

La sottomisura sarà completata entro il 31 dicembre 2022.

D.1.4.3: Sottomisura 3: Apprendistato e apprendimento basato sul lavoro

L'obiettivo della sottomisura è sviluppare e attuare un regime che integri il sostegno statale all'apprendistato e all'apprendimento basato sul lavoro, facilitando l'acquisizione di competenze pratiche nelle imprese da parte degli studenti. È inoltre prestata particolare attenzione alla promozione della formazione professionale sotto forma di apprendistati nelle piccole e medie imprese, che mira a raggiungere fino al 70 % di tutti gli apprendisti sostenuti e almeno il 40 % dei programmi sotto forma di apprendistato si concentra sullo sviluppo delle competenze digitali.

La sottomisura sarà completata entro il 30 giugno 2026.

D.1.4.4: Sottomisura 4: Programma di mobilità

L'obiettivo della sottomisura è rafforzare e ampliare il programma nazionale di mobilità per garantire che tutti gli studenti IFP abbiano accesso alla formazione pratica presso centri settoriali di formazione pratica. L'attuazione di questa misura comporta un aumento del numero di diplomati della formazione professionale che sono entrati in un posto di lavoro con le relative qualifiche acquisite.

La sottomisura sarà completata entro il 30 giugno 2026.

D.1.4.5. Sottomisura 5: Maggiori opportunità di accesso alla professione per gli alunni delle scuole

L'obiettivo della sottomisura è garantire che gli alunni dei programmi di istruzione generale si iscrivano in moduli forniti nell'ambito dell'IFP iniziale. Contribuisce ad aumentare l'attrattiva e la qualità dell'IFP iniziale e a fornire competenze sul mercato del lavoro agli alunni dell'istruzione generale. Mira inoltre ad abbassare l'età di ingresso nei programmi iniziali di IFP, che attualmente inizia al^{11°} anno di scolarizzazione. Attraverso la misura, gli alunni avranno la possibilità di iscriversi all'IFP iniziale, in linea con la nuova legge sull'IFP, nel loro^{9°} anno di scolarizzazione.

La sottomisura sarà completata entro il 30 giugno 2026.

D.2. Traguardi, obiettivi, indicatori e calendario per il monitoraggio e l'attuazione del sostegno finanziario non rimborsabile

N.	Misura correlata (riforma o investimenti)	Milestone/ Obiettivo	Titolo	Qualitativi (per tappe)	Quantitativi (per gli obiettivi)			Calendario indicativo per il conseguimento		Descrizione e definizione chiara di ciascun traguardo e obiettivo
					Unità	Basale	Obiettivo	Trimestre	Anno	
91	D.1.1. Istruzione generale moderna — Contesto delle competenze di base D.1.1.1: Migliorare la qualità dell'istruzione	Traguardo	Entrata in vigore della legislazione sulla metodologia della procedura di valutazione esterna della qualità delle attività degli istituti di istruzione che attuano i programmi di istruzione scolastica	Entrata in vigore della legislazione				TERZO TRIMESTRE 2	2022	Entrata in vigore della legislazione sulla metodologia che: <ul style="list-style-type: none"> - fornire alle scuole indicatori di performance dell'organizzazione dei processi educativi, sostegno agli studenti, gestione e leadership, ambiente scolastico, - stabilire le procedure di autovalutazione e di valutazione esterna delle scuole; - autorizzare l'Agenzia nazionale per l'istruzione a effettuare la valutazione esterna dei centri per l'infanzia e delle scuole; - stabilire l'obbligo per le scuole di migliorare le attività scolastiche sulla base dei dati forniti nella valutazione esterna.
92	D.1.1. Istruzione generale moderna — Contesto delle competenze di base D.1.1.1: Migliorare la qualità dell'istruzione	Traguardo	Entrata in vigore dei programmi riveduti di istruzione pre-primaria, primaria, secondaria inferiore e secondaria (curriculum)	Entrata in vigore della legislazione				TERZO TRIMESTRE 3	2022	Entrata in vigore dei programmi di istruzione pre-primaria, primaria, secondaria inferiore e secondaria (curriculum), che sono i documenti che disciplinano il contenuto del livello nazionale. Per tener conto delle conoscenze e degli sviluppi scientifici più recenti, i programmi di istruzione (curriculum) sono rivisti. Entrata in vigore della legislazione sulla revisione del programma di studi che comprende: <ul style="list-style-type: none"> — gli obiettivi dell'istruzione prescolare,

N.	Misura correlata (riforma o investimenti)	Milestone/ Obiettivo	Titolo	Qualitativi (per tappe)	Quantitativi (per gli obiettivi)			Calendario indicativo per il conseguimento		Descrizione e definizione chiara di ciascun traguardo e obiettivo
					Unità	Basale	Obiettivo	Trimestre	Anno	
										primaria, secondaria inferiore e secondaria, — il contenuto — i livelli di conseguimento dei risultati dell'apprendimento.
93	D.1.1. Istruzione generale moderna — Contesto delle competenze di base D.1.1.2. Riorganizzazione della rete scolastica	Traguardo	Entrata in vigore delle modifiche alle norme sulla creazione di una rete di scuole che conducono programmi di istruzione formale	Entrata in vigore della legislazione				TERZO TRIMESTRE 4	2021	Entrata in vigore delle modifiche al regolamento per la creazione di una rete di scuole che conducono programmi di istruzione formale che fisserà nuovi requisiti per i comuni per quanto riguarda le dimensioni della scuola, le regole per le classi unificate e le ulteriori procedure di riorganizzazione, i requisiti di finanziamento: le classi più piccole di quelle specificate nelle norme non sarebbero finanziate. I criteri comprendono l'eliminazione della possibilità di accorpate i gradi da 5 a 8 e l'obbligo di riorganizzare le scuole statali con un numero di allievi pari o inferiore a 60. Le nuove norme comportano una riduzione del numero di classi comuni; il numero di palestre di piccole dimensioni e il numero di scuole di piccole dimensioni (con meno di 200 alunni).
94	D.1.1. Istruzione generale moderna — Contesto delle competenze di base D.1.1.2. Riorganizzazione	Traguardo	Piani per la trasformazione della rete di scuole di istruzione generale elaborati e approvati dai comuni conformemente alle	Decisione dei comuni di approvazione dei piani da parte dei comuni				TERZO TRIMESTRE 2	2022	I piani di trasformazione comunali di 5 anni riguardano la trasformazione della rete scolastica, in particolare il suo obiettivo strategico, gli obiettivi, le priorità, gli indicatori chiave di prestazione relativi alla riduzione dell'esclusione sociale, alla qualità dell'istruzione e/o al miglioramento dei risultati scolastici degli alunni, un uso più

N.	Misura correlata (riforma o investimenti)	Milestone/ Obiettivo	Titolo	Qualitativi (per tappe)	Quantitativi (per gli obiettivi)			Calendario indicativo per il conseguimento		Descrizione e definizione chiara di ciascun traguardo e obiettivo
					Unità	Basale	Obiettivo	Trimestre	Anno	
	della rete scolastica		norme recentemente approvate per lo sviluppo della rete di scuole che attuano programmi di istruzione formale							<p>efficiente dei fondi, la valutazione della trasformazione della rete scolastica, nonché un meccanismo per l'istituzione, la riorganizzazione e la liquidazione delle scuole.</p> <p>I piani di 5 anni sono elaborati dall'amministrazione comunale e approvati dal consiglio comunale. Le decisioni dei consigli comunali sono controllate da un rappresentante del governo. L'attuazione dei piani è monitorata dal dipartimento per la qualità dell'istruzione e la politica regionale del ministero dell'Istruzione e della scienza.</p> <p>Le decisioni sulla ristrutturazione delle scuole sono adottate entro il 30 aprile di ogni anno.</p> <p>Almeno il 80 % dei comuni prepara e adotta piani per la trasformazione. Almeno il 80 % dei comuni prepara e adotta piani per la trasformazione della propria rete di scuole fino al 2025 compreso, conformemente alle norme pertinenti.</p>
95	D.1.1. Istruzione generale moderna — Contesto delle competenze di base	Traguardo	Entrata in vigore della legislazione sul Millennium School Progress Program	Entrata in vigore della legislazione				TERZO TRIMESTRE 4	2021	<p>Entrata in vigore della legislazione sul Millennium School Progress Program, che comprende:</p> <p>1) gli elenchi degli indicatori di monitoraggio della qualità dell'istruzione dei comuni e delle scuole (sono approvati con decreto del</p>

N.	Misura correlata (riforma o investimenti)	Milestone/ Obiettivo	Titolo	Qualitativi (per tappe)	Quantitativi (per gli obiettivi)			Calendario indicativo per il conseguimento		Descrizione e definizione chiara di ciascun traguardo e obiettivo
					Unità	Basale	Obiettivo	Trimestre	Anno	
	D.1.1.3: Programma Millennium School									<p>Ministro dell'istruzione, della scienza e dello sport)</p> <p>2) modifiche delle norme per lo sviluppo della rete scolastica (approvate con risoluzione del governo della Repubblica di Lituania)</p> <p>3) Millennium School Progress Programme (approvato con decreto del ministro dell'Istruzione, della scienza e dello sport)</p> <p>4) requisiti per gli inviti a presentare proposte per i comuni (obiettivi, indicatori, pacchetti di sostegno per i comuni e le scuole)</p> <p>5) un meccanismo di monitoraggio.</p> <p>I candidati comunali soddisfano i criteri di selezione necessari:</p> <p>1. possono chiedere:</p> <p>1.1. un comune con almeno 1 000 alunni dell'istruzione prescolare, primaria, di base e secondaria;</p> <p>1.2. due o più comuni contigui (territorialmente contigui) corrispondenti al criterio 1;</p> <p>1.3. due o più comuni adiacenti (territorialmente adiacenti), se uno di essi non soddisfa il criterio di cui al punto 1.1.</p> <p>2. Prerequisiti</p> <p>2.1. è stata elaborata una visione per lo sviluppo di una rete di scuole progressiste del Millennio: sono individuati gli investimenti e le innovazioni pianificati, al fine di conseguire lo standard di qualità "Millennium Schools",</p>

N.	Misura correlata (riforma o investimenti)	Milestone/ Obiettivo	Titolo	Qualitativi (per tappe)	Quantitativi (per gli obiettivi)			Calendario indicativo per il conseguimento		Descrizione e definizione chiara di ciascun traguardo e obiettivo
					Unità	Basale	Obiettivo	Trimestre	Anno	
										<p>rafforzare l'espressione delle caratteristiche della buona scuola, attuare gli impegni in base agli indicatori di progresso;</p> <p>2.2. il piano generale di riorganizzazione della rete scolastica generale per il periodo 2021-2025 approvato dal consiglio comunale, che rispetta le disposizioni del regolamento per lo sviluppo della rete di scuole che attuano programmi di istruzione formale (ad esempio, nessun punteggio comune 5-8; nelle classi da 1 a 4, solo le classi 1 e 2 o 3 e 4 possono essere combinate due classi adiacenti);</p> <p>2.3. l'elenco delle scuole che formano la rete "Millennium Schools" nel comune e che soddisfano i criteri di cui al punto 3, approvato dal consiglio comunale;</p> <p>3. Criteri per le scuole (non si applica alle scuole che si prevede di istituire):</p> <p>3.1. la scuola non organizza la selezione degli alunni al momento dell'ammissione;</p> <p>3.2. numero di studenti al 1° settembre dell'anno scolastico in corso. Vi sono almeno 200 studenti.</p> <p>L'attuazione del programma è monitorata dal ministero dell'Istruzione, della scienza e dello sport (è stato istituito un gruppo di monitoraggio).</p>
96	D.1.1 Istruzione generale moderna —	Obiettivo	Numero di scuole sostenute per migliorare la		Numero	0	75	TERZO TRIMESTRE 2	2025	75 scuole hanno sostenuto il miglioramento della qualità delle attività attraverso pacchetti di sostegno (i cosiddetti panieri) che

N.	Misura correlata (riforma o investimenti)	Milestone/ Obiettivo	Titolo	Qualitativi (per tappe)	Quantitativi (per gli obiettivi)			Calendario indicativo per il conseguimento		Descrizione e definizione chiara di ciascun traguardo e obiettivo
					Unità	Basale	Obiettivo	Trimestre	Anno	
	Contesto delle competenze di base D.1.1.3: Programma Millennium School		qualità delle attività							promuovono la creazione di reti scolastiche, collegandosi a entità più grandi e città scolastiche. Durante l'attuazione dei progetti, gli investimenti mirano allo sviluppo e al miglioramento delle infrastrutture scolastiche al miglioramento delle competenze degli insegnanti e dei dirigenti scolastici attraverso la formazione. I pacchetti di investimento sono distribuiti in base alle dimensioni delle scuole (6 dimensioni diverse).
97	D.1.1. Istruzione generale moderna — Contesto delle competenze di base D.1.1.3: Programma Millennium School	Obiettivo	Numero di scuole sostenute per migliorare la qualità delle attività		Numero	75	150	TERZO TRIMESTRE 2	2026	150 scuole hanno sostenuto il miglioramento della qualità delle attività attraverso pacchetti di sostegno (i cosiddetti panieri) che promuovono la creazione di reti scolastiche, collegandosi a entità più grandi e città scolastiche. Durante l'attuazione dei progetti, gli investimenti mirano a sviluppare e migliorare le infrastrutture scolastiche migliorando le competenze degli insegnanti e dei dirigenti scolastici attraverso la formazione. I pacchetti di investimento sono distribuiti in base alle dimensioni delle scuole (6 dimensioni diverse).
98	D.1.1. Istruzione generale moderna — Contesto delle competenze di base	Obiettivo	Numero di personale pedagogico che ha completato programmi di sviluppo delle		Numero	0	8 020	TERZO TRIMESTRE 2	2026	In seguito all'adozione di un programma nazionale di sviluppo delle qualifiche, 8 020 membri del personale pedagogico devono avere completato un programma di sviluppo delle qualifiche, di cui: — 900 ha completato una laurea magistrale

N.	Misura correlata (riforma o investimenti)	Milestone/ Obiettivo	Titolo	Qualitativi (per tappe)	Quantitativi (per gli obiettivi)			Calendario indicativo per il conseguimento		Descrizione e definizione chiara di ciascun traguardo e obiettivo
					Unità	Basale	Obiettivo	Trimestre	Anno	
	D.1.1.4: Rafforzare le competenze del personale pedagogico		qualifiche							— 7 120 ha completato un corso di formazione.
99	D.1.1. Istruzione generale moderna — Contesto delle competenze di base D.1.1.4: Rafforzare le competenze del personale pedagogico	Traguardo	Entrata in vigore della normativa che stabilisce i requisiti per la preparazione e l'attuazione dei programmi nazionali di sviluppo delle qualifiche per il personale pedagogico.	Entrata in vigore della legislazione				TERZO TRIMESTRE 4	2022	Entrata in vigore della legislazione sui requisiti qualitativi per la preparazione e l'attuazione dei programmi nazionali di sviluppo delle qualifiche per il personale pedagogico che devono essere sviluppati e convalidati. Essi stabiliscono i contenuti, gli argomenti, le forme di attuazione e i requisiti per i fornitori di attuazione dei programmi nazionali di sviluppo delle qualifiche per il personale pedagogico.
100	D.1.1. Istruzione generale moderna — Contesto delle competenze di base D.1.1.5: Sviluppo dell'ecosistema STEAM	Obiettivo	Numero di centri STEAM potenziati		Numero	0	10	TERZO TRIMESTRE 2	2026	Sulla base del concetto di sviluppo dell'ecosistema STEAM, le attrezzature di laboratorio di 10 centri STEAM devono essere modernizzate.
101	D.1.1. Istruzione generale moderna —	Obiettivo	Numero di laboratori mobili		Numero	0	40	TERZO TRIMESTRE 2	2026	10 centri di vapore devono essere dotati di almeno 40 laboratori mobili. Tali laboratori mobili contribuiscono a rafforzare il

N.	Misura correlata (riforma o investimenti)	Milestone/ Obiettivo	Titolo	Qualitativi (per tappe)	Quantitativi (per gli obiettivi)			Calendario indicativo per il conseguimento		Descrizione e definizione chiara di ciascun traguardo e obiettivo
					Unità	Basale	Obiettivo	Trimestre	Anno	
	Contesto delle competenze di base D.1.1.5: Sviluppo dell'ecosistema STEAM									funzionamento regionale dei centri STEAM e sono avvicinati agli alunni.
102	D.1.1. Istruzione generale moderna — Contesto delle competenze di base D.1.1.6: Trasformazione dell'istruzione digitale	Obiettivo	Numero di insegnanti che hanno completato il corso per migliorare le competenze digitali		Numero	0	2200	TERZO TRIMESTRE 4	2024	Almeno 2200 operatori pedagogici (scuole prescolastiche, primarie, secondarie di primo e secondo grado) completano il corso sulle competenze informatiche e sull'innovazione didattica digitale nelle scuole.
103	D.1.1. Istruzione generale moderna — Contesto delle competenze di base D.1.1.6: Trasformazione dell'istruzione digitale	Obiettivo	Numero di insegnanti dell'istruzione superiore che hanno completato il corso per migliorare le competenze digitali		Numero	0	800	TERZO TRIMESTRE 2	2024	Almeno 800 membri del personale universitario devono aver completato il corso sulle competenze informatiche.
104	D.1.1. Istruzione generale moderna —	Obiettivo	Numero di insegnanti qualificati come		Numero	0	500	TERZO TRIMESTRE 2	2024	Almeno 500 membri del personale pedagogico devono aver acquisito una qualifica aggiuntiva di insegnante di

N.	Misura correlata (riforma o investimenti)	Milestone/ Obiettivo	Titolo	Qualitativi (per tappe)	Quantitativi (per gli obiettivi)			Calendario indicativo per il conseguimento		Descrizione e definizione chiara di ciascun traguardo e obiettivo
					Unità	Basale	Obiettivo	Trimestre	Anno	
	Contesto delle competenze di base D.1.1.6: Trasformazione dell'istruzione digitale		insegnanti di informatica e laurea magistrale in informatica							informatica e aver conseguito una laurea magistrale in informatica.
105	D.1.1. Istruzione generale moderna — Contesto delle competenze di base D.1.1.7: Migliorare l'educazione e la cura della prima infanzia	Traguardo	Studio sulla fattibilità dello sviluppo di infrastrutture per l'educazione della prima infanzia nei comuni	Pubblicazione dello studio sulla fattibilità dello sviluppo di infrastrutture per l'educazione della prima infanzia nei comuni				TERZO TRIMESTRE 2	2022	Pubblicazione dello studio sulla fattibilità dello sviluppo di infrastrutture per l'educazione della prima infanzia nei comuni. Lo studio riguarderà sia l'ammodernamento della struttura esistente sia lo sviluppo di nuove infrastrutture (come i trasporti), fornendo condizioni di istruzione precoce a tutti i bambini dalla nascita fino all'età dell'obbligo scolastico. Lo studio fornirà una base per le decisioni governative successive sull'ammodernamento delle infrastrutture e sulla creazione di nuove infrastrutture nei comuni.
106	D.1.1. Istruzione generale moderna — Contesto delle competenze di base D.1.1.7: Migliorare l'educazione e la	Traguardo	Entrata in vigore della legislazione sui criteri (orientamenti) per i programmi di istruzione prescolastica	Entrata in vigore della legislazione				TERZO TRIMESTRE 3	2023	La concezione dei programmi di studio prescolastici è decentrata e deve essere sviluppata secondo i criteri (orientamenti) per i programmi di istruzione prescolastica approvati dal ministro dell'Istruzione, della scienza e dello sport. L'entrata in vigore dei criteri aggiornati (orientamenti) per i programmi di istruzione prescolastica determina le competenze che i bambini devono acquisire prima dell'età dell'obbligo

N.	Misura correlata (riforma o investimenti)	Milestone/ Obiettivo	Titolo	Qualitativi (per tappe)	Quantitativi (per gli obiettivi)			Calendario indicativo per il conseguimento		Descrizione e definizione chiara di ciascun traguardo e obiettivo
					Unità	Basale	Obiettivo	Trimestre	Anno	
	cura della prima infanzia									scolastico; rispondere alle più recenti conoscenze scientifiche sull'istruzione dei bambini dell'età appropriata; incoraggiare i bambini a leggere (sviluppare una cultura della lettura in libri).
107	D.1.2. Accesso allo sviluppo delle competenze e riconoscimento delle qualifiche per gli adulti	Traguardo	Entrata in vigore della legge sull'istruzione degli adulti che istituisce un modello coordinato di sistema di apprendimento permanente (LLL) e stabilisce i principi per il funzionamento	Disposizione nella normativa che indica l'entrata in vigore della normativa				TERZO TRIMESTRE 3	2022	Entrata in vigore della legislazione sul modello di apprendimento permanente (LLL) che sarà sancita dalla legislazione e entrano in vigore modifiche della legge sull'istruzione degli adulti, che sanciscono il funzionamento del modello dell'apprendimento permanente: Gli elementi di governance e monitoraggio del sistema LLL, tra cui: <ul style="list-style-type: none"> — la commissione per il controllo delle risorse umane e le sue funzioni, — un gruppo di lavoro permanente a livello tecnico sul coordinamento generale delle attività svolte dai ministeri, — i principi del sistema informatico LLL (basato sul modello dei conti individuali di apprendimento), — gli elementi di finanziamento, — i principi per l'individuazione dei gruppi destinatari e dei programmi, il meccanismo per individuare competenze ad alto valore aggiunto, — la garanzia della qualità e — gli elementi del sistema di riconoscimento delle competenze.
108	D.1.2. Accesso	Traguardo	Entrata in servizio	Entrata in				TERZO	2023	L'entrata in servizio del sistema informatico

N.	Misura correlata (riforma o investimenti)	Milestone/ Obiettivo	Titolo	Qualitativi (per tappe)	Quantitativi (per gli obiettivi)			Calendario indicativo per il conseguimento		Descrizione e definizione chiara di ciascun traguardo e obiettivo
					Unità	Basale	Obiettivo	Trimestre	Anno	
	allo sviluppo delle competenze e riconoscimento delle qualifiche per gli adulti		del sistema di informazione a sportello unico per l'apprendimento permanente	servizio di un sistema informativo a sportello unico per l'apprendimento permanente (LLL) che opera secondo il principio del "conto individuale di apprendimento"				TRIMESTRE 1		<p>per l'apprendimento permanente (LLL), che è pienamente operativo e rappresenta tutte le offerte di apprendimento connesse all'attuazione del quadro dell'apprendimento permanente, compresi i programmi ad alto valore aggiunto.</p> <p>Le persone che soddisfano i criteri di priorità definiti durante la fase di attuazione del programma possono ricevere un'offerta di apprendimento e registrarsi attraverso il sistema informatico LLL.</p> <p>L'approccio del conto individuale di apprendimento comprende sia il servizio informatico per accedere alla formazione sia il finanziamento dell'apprendimento degli adulti.</p> <p>Il sistema fornisce l'accesso all'orientamento professionale, raccoglie informazioni sulle competenze acquisite durante la formazione, nonché l'accesso ai processi per il riconoscimento delle competenze/qualifiche.</p>
109	D.1.2. Accesso allo sviluppo delle competenze e riconoscimento delle qualifiche per gli adulti	Obiettivo	Le persone di età compresa tra i 18 e i 65 anni completano una formazione di qualità garantita, di		Numero	0	21 600	TERZO TRIMESTRE 2	2026	21 600 persone nella fascia di età compresa tra i 18 e i 65 anni devono avere completato una formazione di qualità garantita (di cui almeno il 40 % dedicata alle competenze digitali) nel quadro dell'apprendimento permanente.

N.	Misura correlata (riforma o investimenti)	Milestone/ Obiettivo	Titolo	Qualitativi (per tappe)	Quantitativi (per gli obiettivi)			Calendario indicativo per il conseguimento		Descrizione e definizione chiara di ciascun traguardo e obiettivo
					Unità	Basale	Obiettivo	Trimestre	Anno	
			cui almeno il 40 % dedicato alle competenze digitali utilizzando un quadro unificato per l'apprendimento permanente.							
110	D.1.3. Sistema di orientamento professionale per equilibrare l'offerta e la domanda sul mercato del lavoro	Traguardo	Entrata in vigore della risoluzione del governo sulle procedure che disciplinano il sistema di orientamento professionale (orientamento professionale)	Entrata in vigore della legislazione				TERZO TRIMESTRE 1	2022	Entrata in vigore della risoluzione governativa sulle procedure di orientamento professionale (orientamento professionale) che stabilisce <ul style="list-style-type: none"> - il quadro, la gestione e la garanzia della qualità del sistema di consulenza professionale e pianificazione lungo tutto l'arco della vita, a partire dalla scuola primaria e dalla fornitura di servizi agli adulti integrati con il sistema di apprendimento permanente, nonché - definire le funzioni e i requisiti di competenza di base dei professionisti della carriera nelle scuole, il modello di finanziamento per i servizi forniti agli alunni e agli adulti, la portata delle istituzioni coinvolte e il coinvolgimento delle parti sociali - definire le norme di base per l'uso delle informazioni del sistema nazionale di monitoraggio delle risorse umane e definire i principi del sistema di orientamento

N.	Misura correlata (riforma o investimenti)	Milestone/ Obiettivo	Titolo	Qualitativi (per tappe)	Quantitativi (per gli obiettivi)			Calendario indicativo per il conseguimento		Descrizione e definizione chiara di ciascun traguardo e obiettivo
					Unità	Basale	Obiettivo	Trimestre	Anno	
										professionale (orientamento professionale).
111	D.1.3. Sistema di orientamento professionale per equilibrare l'offerta e la domanda sul mercato del lavoro	Obiettivo	Numero di specialisti di carriera che prestano servizi nelle scuole		Numero	80	380	TERZO TRIMESTRE 4	2024	I servizi di orientamento professionale sono forniti nelle scuole da almeno 380 specialisti della carriera.
112	D.1.4. Competenze per la trasformazione verde e digitale acquisite nell'istruzione e nella formazione professionale D.1.4.1 Piattaforma nazionale per l'avanzamento dell'istruzione e della formazione professionale	Traguardo	Entrata in vigore della legislazione relativa all'istituzione della piattaforma nazionale sui progressi nell'istruzione e nella formazione professionale	Entrata in vigore della legislazione				TERZO TRIMESTRE 2	2022	Entrata in vigore della legislazione che istituisce la piattaforma per il progresso della formazione professionale, che garantisce un modello di formazione professionale sostenibile e a lungo termine in ciascuna regione, i ruoli e le responsabilità della piattaforma, i ruoli degli attori e il coinvolgimento delle parti sociali interessate nelle competenze richieste dal mercato del lavoro. La piattaforma comprende le parti sociali che rappresentano gli interessi delle imprese, dell'industria, della comunità dell'istruzione e delle autorità pubbliche. Nel formato della piattaforma, sono adottate decisioni su principi oggettivi per la governance della formazione professionale, sull'attuazione pratica del consolidamento

N.	Misura correlata (riforma o investimenti)	Milestone/ Obiettivo	Titolo	Qualitativi (per tappe)	Quantitativi (per gli obiettivi)			Calendario indicativo per il conseguimento		Descrizione e definizione chiara di ciascun traguardo e obiettivo
					Unità	Basale	Obiettivo	Trimestre	Anno	
										della rete di formazione professionale esistente, sull'aggiornamento dei nuovi standard professionali, sulla formazione professionale e sui programmi di istruzione non formale degli adulti, nonché sulla formazione dei formatori e sullo sviluppo professionale.
113	D.1.4. Competenze per la trasformazione verde e digitale acquisite nell'istruzione e nella formazione professionale D.1.4.1 Piattaforma nazionale per l'avanzamento dell'istruzione e della formazione professionale	Obiettivo	Programmi di formazione professionale nuovi/aggiornati registrati per metterli a disposizione degli erogatori di formazione		Numero	0	95	TERZO TRIMESTRE 2	2026	In totale, 95 programmi di istruzione e formazione professionale nuovi o aggiornati sono stati preparati, approvati e registrati, a seguito di consultazioni con le parti sociali. Tali programmi sono concepiti per soddisfare le esigenze del mercato del lavoro, in particolare sostenendo la transizione digitale e verde.
114	D.1.4. Competenze per la trasformazione verde e digitale acquisite nell'istruzione e nella formazione professionale	Obiettivo	Formatori e/o comandanti coinvolti nella formazione di apprendisti e tirocinanti		Numero	0	1000	TERZO TRIMESTRE 2	2026	Un totale di 1000 formatori e master coinvolti nell'insegnamento di apprendisti e tirocinanti ha migliorato le loro competenze professionali completando le attività di sviluppo delle competenze. Il miglioramento delle competenze si concentra sulle competenze digitali e tecniche.

N.	Misura correlata (riforma o investimenti)	Milestone/ Obiettivo	Titolo	Qualitativi (per tappe)	Quantitativi (per gli obiettivi)			Calendario indicativo per il conseguimento		Descrizione e definizione chiara di ciascun traguardo e obiettivo
					Unità	Basale	Obiettivo	Trimestre	Anno	
	D.1.4.1 Piattaforma nazionale per l'avanzamento dell'istruzione e della formazione professionale									
115	D.1.4. Competenze per la trasformazione verde e digitale acquisite nell'istruzione e nella formazione professionale D.1.4.2: Valutazione delle competenze	Traguardo	Entrata in vigore della modifica della legge sulla formazione professionale relativa ai centri di eccellenza per l'istruzione e la formazione professionale	Entrata in vigore della normativa				TERZO TRIMESTRE 4	2022	Entrata in vigore delle modifiche alla legge sulla formazione professionale che stabiliscono il potere del ministro dell'Istruzione, della scienza e dello sport di nominare erogatori di formazione professionale per attuare la valutazione e il riconoscimento delle competenze acquisite formalmente, non formalmente o informalmente al livello 4 del Quadro europeo delle qualifiche. Gli atti giuridici di esecuzione stabiliscono i requisiti per l'accreditamento e la procedura di accreditamento per tali centri di valutazione delle competenze, nonché una metodologia unificata per la valutazione delle competenze che tali centri devono applicare.
116	D.1.4. Competenze per la trasformazione verde e digitale acquisite nell'istruzione e nella formazione	Traguardo	Entrata in vigore della legislazione che istituisce un regime di sostegno all'apprendistato e all'apprendimento basato sul lavoro	Entrata in vigore della legislazione				TERZO TRIMESTRE 2	2022	Preparazione, coordinamento e approvazione di progetti di decreti del Ministro dell'istruzione, della scienza e dello sport che stabiliscono le modalità di attuazione del regime di sostegno all'apprendistato. La legislazione stabilisce, in particolare, i

N.	Misura correlata (riforma o investimenti)	Milestone/ Obiettivo	Titolo	Qualitativi (per tappe)	Quantitativi (per gli obiettivi)			Calendario indicativo per il conseguimento		Descrizione e definizione chiara di ciascun traguardo e obiettivo
					Unità	Basale	Obiettivo	Trimestre	Anno	
	professionale D.1.4.3: Apprendistato e apprendimento basato sul lavoro									criteri, i gruppi destinatari, gli aspetti specifici, le forme di sostegno fornito, i costi ammissibili per l'apprendistato e l'apprendimento basato sul lavoro.
117	D.1.4. Competenze per la trasformazione verde e digitale acquisite nell'istruzione e nella formazione professionale D.1.4.3: Apprendistato e apprendimento basato sul lavoro	Obiettivo	Apprendistati completati		Numero	0	3 866	TERZO TRIMESTRE 2	2026	3 866 studenti dell'istruzione e formazione professionale iniziale e continua hanno ottenuto in totale una qualifica professionale o parte di essa come apprendisti in imprese, di cui il 70 % nelle piccole e medie imprese e almeno il 40 % dei programmi di apprendistato orientati allo sviluppo di competenze digitali.
118	D.1.4. Competenze per la trasformazione verde e digitale acquisite nell'istruzione e nella formazione professionale D.1.4.4: Programma di mobilità	Obiettivo	Studenti che hanno partecipato a un programma nazionale di mobilità presso centri settoriali di formazione pratica e che hanno ottenuto un certificato attestante il miglioramento		Numero	0	12 394	TERZO TRIMESTRE 2	2026	12 394 studenti in istruzione e formazione professionale iniziale e continua che hanno ricevuto un certificato sul miglioramento delle loro competenze pratiche in linea con le esigenze del mercato del lavoro, in particolare sostenendo le transizioni verde e digitale, presso il centro di formazione pratica settoriale. Almeno il 40 % dei partecipanti migliora le proprie competenze digitali.

N.	Misura correlata (riforma o investimenti)	Milestone/ Obiettivo	Titolo	Qualitativi (per tappe)	Quantitativi (per gli obiettivi)			Calendario indicativo per il conseguimento		Descrizione e definizione chiara di ciascun traguardo e obiettivo
					Unità	Basale	Obiettivo	Trimestre	Anno	
			delle loro competenze pratiche e digitali (almeno il 40 % dei partecipanti deve migliorare le proprie competenze digitali)							
119	D.1.4. Competenze per la trasformazione verde e digitale acquisite nell'istruzione e nella formazione professionale D.1.4.5. Maggiori opportunità di accesso alla professione per gli alunni delle scuole	Obiettivo	Gli alunni iscritti alle scuole dell'istruzione secondaria di primo e secondo grado hanno completato moduli di IFP iniziale		Numero	0	4 900	TERZO TRIMESTRE 2	2026	4 900 alunni iscritti a scuole dell'istruzione secondaria di primo e secondo grado completati per moduli di IFP iniziale, di cui almeno il 40 % orientato allo sviluppo di competenze a sostegno delle transizioni verde e digitale.
120	D.1.4. Competenze per la trasformazione verde e digitale acquisite nell'istruzione e nella formazione	Obiettivo	Gli alunni della scuola secondaria inferiore iscritti a programmi di formazione professionale sperimentale hanno		Numero	0	4 000	TERZO TRIMESTRE 2	2026	4 000 studenti della scuola secondaria inferiore iscritti a programmi sperimentali di formazione professionale hanno ricevuto sostegno. I programmi sperimentali di IFP consentono ^{agli} studenti di 9° anno di avviare i programmi di livello 4 del quadro europeo delle qualifiche, rispetto ai programmi di IFP

N.	Misura correlata (riforma o investimenti)	Milestone/ Obiettivo	Titolo	Qualitativi (per tappe)	Quantitativi (per gli obiettivi)			Calendario indicativo per il conseguimento		Descrizione e definizione chiara di ciascun traguardo e obiettivo
					Unità	Basale	Obiettivo	Trimestre	Anno	
	professionale D.1.4.5. Maggiori opportunità di accesso alla professione per gli alunni delle scuole		ricevuto sostegno							regolari che accettano solo gli ^{studenti di 11°} anno.

E. COMPONENTE 5: ISTRUZIONE SUPERIORE, UN QUADRO COERENTE PER STIMOLARE LA RICERCA E L'INNOVAZIONE E LE IMPRESE AD ALTO VALORE AGGIUNTO

La componente del piano lituano per la ripresa e la resilienza affronta le sfide principali del sistema di istruzione superiore e del quadro di sostegno alla ricerca e all'innovazione. Le principali sfide connesse all'istruzione superiore sono l'esistenza di un numero elevato di istituti che non riflettono gli sviluppi demografici e le esigenze del mercato del lavoro, mancano di risorse e di una massa critica per fornire un'istruzione di qualità e R &S; l'attuale sistema di finanziamento dell'istruzione superiore incentiva gli istituti di istruzione superiore a concentrarsi su un numero più elevato di studenti anziché garantire la qualità e la pertinenza degli studi per il mercato del lavoro. Inoltre, mancano opportunità di carriera accademica attraenti, il che limita le risorse umane per l'istruzione, la ricerca e l'innovazione. Le principali sfide legate all'innovazione sono il basso livello di investimenti privati in R &S, la frammentazione del potenziale di R &S; la governance del sistema di innovazione e la scarsa cooperazione tra scienza e imprese.

Gli obiettivi della componente sono riformare il sistema di finanziamento dell'istruzione superiore e il sistema di ammissione degli studenti, in modo da incentivare gli istituti di istruzione superiore a migliorare la qualità e la pertinenza degli studi per il mercato del lavoro, promuovere la R &S, la cooperazione e il consolidamento nel settore. La riforma dovrebbe rafforzare gli standard qualitativi per gli istituti universitari e le università. La componente comprende anche una riforma della governance del sostegno all'innovazione e del relativo quadro, nell'ambito del quale le funzioni di sostegno all'innovazione attualmente frammentate sono consolidate in un'unica agenzia per l'innovazione. La riforma riguarda anche la revisione dell'attuale sistema di sostegno all'innovazione e alla cooperazione tra scienza e impresa al fine di renderlo più coerente. Durante l'attuazione del piano, il sostegno settoriale per l'elaborazione, l'attuazione e la valutazione delle riforme politiche in materia di ricerca e innovazione è disponibile attraverso il meccanismo di sostegno delle politiche di Orizzonte Europa.

La componente affronta le raccomandazioni specifiche per paese volte a concentrare la politica economica connessa agli investimenti sull'innovazione, sviluppare un quadro politico coerente per sostenere la cooperazione tra scienza e imprese e consolidare le agenzie incaricate dell'attuazione della ricerca e dell'innovazione (raccomandazione specifica per paese n. 3 2019), promuovere l'innovazione tecnologica nelle piccole e medie imprese (raccomandazione specifica per paese 3 2020) e migliorare la qualità e l'efficienza a tutti i livelli di istruzione e formazione, compreso l'apprendimento degli adulti (raccomandazione specifica per paese 2 2019).

Si prevede che nessuna misura di questa componente arrechi un danno significativo agli obiettivi ambientali ai sensi dell'articolo 17 del regolamento (UE) 2020/852, tenendo conto della descrizione degli interventi in questione e delle misure di mitigazione stabilite nel piano per la ripresa e la resilienza in conformità agli orientamenti tecnici sull'applicazione del principio "non arrecare un danno significativo" (2021/C58/01)

E.1. Descrizione delle riforme e degli investimenti relativi al sostegno finanziario non rimborsabile

E.1.1. Riforma 1 "Istruzione superiore di qualità e solidi istituti di istruzione superiore"

L'obiettivo della riforma è aumentare la qualità, l'efficienza e la competitività internazionale del sistema scientifico e dell'istruzione superiore lituano. La riforma è accompagnata da 4 sottomisure: (1) migliorare i finanziamenti per l'istruzione superiore e i sistemi di ammissione degli studenti (sottomisura 1); (2) migliorare l'efficienza della rete di istruzione superiore perfezionando le missioni delle università e degli istituti superiori (sottomisura 2); (3) rafforzare la competitività internazionale degli istituti di istruzione superiore (sottomisura 3); (4) promozione sistematica della R & S negli istituti di istruzione superiore e analisi della ricerca (sottomisura 4).

E.1.1.1. Sottomisura 1: Migliorare i finanziamenti per l'istruzione superiore e i sistemi di ammissione degli studenti

L'obiettivo della sottomisura è rivedere il sistema di ammissione degli studenti per garantire che tutti gli studenti, che frequentano studi di istruzione superiore finanziati dallo Stato e non finanziati, soddisfino criteri altrettanto elevati. La sottomisura mira inoltre a migliorare il sistema di finanziamento dell'istruzione superiore e ad allinearli agli obiettivi strategici del paese. La legge sulle scienze e gli studi deve pertanto essere modificata al fine di armonizzare al rialzo i requisiti minimi per l'ammissione degli studenti. La legge sarà inoltre modificata per introdurre un nuovo sistema di finanziamento dell'istruzione superiore basato su indicatori qualitativi e accordi tra gli istituti di istruzione superiore e lo Stato. Sono aggiudicati appalti per l'attuazione di misure strategiche di progresso: per lo sviluppo delle istituzioni, la fusione delle istituzioni, il miglioramento della qualità delle attività, gli investimenti in infrastrutture e l'attuazione di altri obiettivi definiti. Le modifiche giuridiche entrano in vigore entro il 31 marzo 2023.

E.1.1.2. Sottomisura 2: Migliorare l'efficienza della rete di istruzione superiore perfezionando le missioni delle università e degli istituti superiori

L'obiettivo di questa sottomisura è definire i compiti delle università e degli istituti universitari stabilendo requisiti qualitativi per ciascun tipo di istituto. La legge sulle scienze e gli studi e altri atti giuridici sono modificati per fissare obiettivi e criteri per il funzionamento degli istituti e delle università. Le modifiche giuridiche entrano in vigore entro il 31 marzo 2023. Per sostenere l'adeguamento della rete degli istituti di istruzione superiore ai nuovi requisiti, entro il 31 dicembre 2025 saranno attuati cinque progetti di riorganizzazione degli istituti di istruzione superiore, dando priorità ai progetti che coinvolgono più istituti di istruzione superiore.

E.1.1.3. Sottomisura 3: Rafforzare la competitività internazionale degli istituti di istruzione superiore

L'obiettivo di questa sottomisura è sostenere il rafforzamento della competitività internazionale degli istituti di istruzione superiore. A tal fine, cinque progetti di internazionalizzazione, riguardanti l'attrazione di studenti, docenti e scienziati stranieri, sviluppando l'elaborazione e l'attuazione di programmi di laurea comuni e doppi; lo sviluppo della fornitura di servizi virtuali e di altre attività che promuovono l'integrazione delle università lituane nelle reti europee di università sarà attuato dagli istituti di istruzione superiore entro il 31 marzo 2024. Inoltre, 250 studenti stranieri che

intendono studiare in Lituania riceveranno borse di studio per la loro integrazione in Lituania entro il 31 dicembre 2024.

E.1.1.4. Sottomisura 4: Promozione sistematica della R &S negli istituti di istruzione superiore e analisi della ricerca

L'obiettivo di questa sottomisura è creare un meccanismo coerente di attuazione della politica scientifica mediante la creazione dell'agenzia incaricata dell'attuazione della politica scientifica. La legge sulla scienza e gli studi è modificata e la relativa infrastruttura è istituita entro il 30 giugno 2022 per creare l'agenzia per l'attuazione della politica scientifica nell'ambito del ministero dell'Istruzione, della scienza e dello sport o del governo della Repubblica di Lituania, che sarà istituita a seguito della riorganizzazione dell'Agenzia per la scienza, l'innovazione e la tecnologia (MITA), del Consiglio lituano della ricerca (LMT) e di altri organismi competenti. Il nuovo organismo promuoverà la partecipazione dei richiedenti lituani ai programmi europei e internazionali di R &S; svilupperà l'eccellenza scientifica nel settore pubblico e svilupperà un'analisi dei processi scientifici e di studio.

E.1.2. Riforma 2 "Attuazione efficace della politica in materia di innovazione, aumento della domanda di innovazione, sviluppo di un ecosistema di start-up e sviluppo dell'innovazione verde"

L'obiettivo della riforma è aumentare l'efficienza delle politiche di innovazione in Lituania rivedendo l'assetto istituzionale, il quadro giuridico per il sostegno alla R &I e aumentando la domanda di innovazione. La riforma è accompagnata da 4 sottomisure: (1) attuazione efficace della politica dell'innovazione attraverso la creazione di un'unica agenzia di promozione dell'innovazione e l'ottimizzazione della rete delle agenzie esistenti (sottomisura 1); (2) aumento della domanda di innovazione in Lituania sfruttando il potenziale degli appalti pubblici (sottomisura 2); (3) promuovere lo sviluppo dell'ecosistema delle start-up (sottomisura 3); (4) promuovere lo sviluppo dell'innovazione verde (sottomisura 4).

E.1.2.1. Sottomisura 1: Attuazione efficace della politica dell'innovazione attraverso la creazione di un'agenzia unica per la promozione dell'innovazione e l'ottimizzazione della rete delle agenzie esistenti

L'obiettivo della sottomisura è istituire un'unica agenzia per l'innovazione consolidando le funzioni di promozione dell'innovazione attualmente distribuite tra diverse istituzioni. La sottomisura mira inoltre a istituire un quadro coerente di cooperazione tra scienza e imprese. L'agenzia per l'innovazione è istituita al momento dell'entrata in vigore della risoluzione del governo. Enterprise Lithuania (Versli Lietuva) funge da base per l'agenzia per l'innovazione e le funzioni e le attività connesse all'innovazione dell'Agenzia per la scienza, l'innovazione e la tecnologia (MITA) e dell'Agenzia lituana di sostegno alle imprese (LVPA) sono trasferite all'agenzia per l'innovazione. INVEGA coordina le proprie attività in relazione al finanziamento dell'innovazione con l'Agenzia per l'innovazione. L'agenzia per l'innovazione integra pienamente il Centro lituano per l'innovazione (LIC) o il LIC è riorganizzato ridefinendo i diritti di proprietà degli enti pubblici. La nuova agenzia contribuisce a un quadro coerente di sostegno all'innovazione. La nuova agenzia è istituita entro il 31 marzo 2022. Parallelamente, gli atti giuridici, in particolare la legge sulla tecnologia e l'innovazione, sono rivisti al fine di colmare le lacune e le sovrapposizioni esistenti nel quadro della politica in materia di innovazione e chiarire le responsabilità istituzionali. Gli atti giuridici riveduti

entrano in vigore entro il 31 dicembre 2021. Sarà inoltre effettuato uno studio sulla coerenza degli incentivi alla R &I; in base al quale altri atti giuridici saranno rivisti entro il 31 dicembre 2022 al fine di creare un insieme coerente di misure di sostegno alla R &I;

E.1.2.2. Sottomisura 2: Aumento della domanda di innovazione in Lituania sfruttando il potenziale degli appalti pubblici

L'obiettivo della sottomisura è creare la domanda di innovazione incentivando gli appalti pubblici innovativi. È creato uno strumento finanziario per compensare parzialmente i costi di 55 appalti innovativi.

La sottomisura sarà completata entro il 31 marzo 2026.

E.1.2.3. Sottomisura 3: Promuovere lo sviluppo dell'ecosistema delle start-up

L'obiettivo della sottomisura è sostenere l'ecosistema lituano delle start-up fornendo servizi di accelerazione alle start-up. Il fondo lituano per la promozione dell'innovazione sarà ampliato per fornire investimenti di accelerazione e di capitale di rischio per 32 start-up nella regione della capitale. Inoltre, saranno istituiti diversi acceleratori di start-up per sostenere 140 start-up, tra cui 60 start-up sostenute da un programma di acceleratore specializzato, 60 start-up sostenute da un programma internazionale di acceleratore e 20 start-up incubate dall'incubatore e dal polo spaziale dell'Agenzia spaziale europea di recente istituzione.

La sottomisura sarà completata entro il 31 marzo 2026.

E.1.2.4. Sottomisura 4: Promuovere lo sviluppo dell'innovazione verde

L'obiettivo della sottomisura è sostenere lo sviluppo di prodotti e servizi verdi innovativi e la promozione dell'economia circolare e della transizione verde nell'industria. Sono creati uno strumento finanziario e una piattaforma specializzata per il trasferimento delle conoscenze (Industry 4.0 Lab) per incentivare lo sviluppo di prodotti e tecnologie rispettosi dell'ambiente. Entro il 31 marzo 2026 saranno attuati 97 progetti nell'ambito dello strumento finanziario e 3 progetti nell'ambito della piattaforma Industry 4.0 Lab.

Al fine di garantire che tutte le misure siano conformi agli orientamenti tecnici sull'applicazione del principio "non arrecare un danno significativo" (2021/C58/01), i criteri di ammissibilità contenuti nel capitolato d'onere per i prossimi inviti a presentare progetti escludono il seguente elenco di attività: i) attività connesse ai combustibili fossili, compreso l'uso a valle⁷; II) attività nell'ambito del sistema di scambio di quote di emissione dell'UE (ETS) che conseguono proiezioni di emissioni di gas a effetto serra non inferiori ai pertinenti parametri di riferimento⁸; III) attività connesse alle

⁷ Ad eccezione dei progetti nell'ambito della presente misura relativi alla produzione di energia elettrica e/o termica, nonché alla relativa infrastruttura di trasmissione e distribuzione, che utilizzano gas naturale, che sono conformi alle condizioni di cui all'allegato III degli orientamenti tecnici sull'applicazione del principio "non arrecare un danno significativo" (2021/C58/01).

⁸ Se l'attività che beneficia del sostegno genera emissioni di gas a effetto serra previste che non sono significativamente inferiori ai pertinenti parametri di riferimento, occorre spiegarne il motivo. I parametri di riferimento per l'assegnazione gratuita di quote per le attività che rientrano nell'ambito di applicazione del sistema di scambio di quote di emissioni sono stabiliti nel regolamento di esecuzione (UE) 2021/447 della Commissione.

discariche di rifiuti, agli inceneritori⁹ e agli impianti di trattamento meccanico biologico¹⁰; attività nel cui ambito lo smaltimento a lungo termine dei rifiuti potrebbe causare un danno all'ambiente. Il capitolato d'oneri prevede inoltre che possano essere selezionate solo le attività conformi alla pertinente legislazione ambientale dell'UE e nazionale.

Inoltre, per quanto riguarda gli strumenti finanziari, al fine di garantire che la misura sia conforme agli orientamenti tecnici sul "non arrecare un danno significativo" (2021/C58/01), l'accordo giuridico tra l'autorità lituana responsabile delle misure e l'entità delegata o l'intermediario finanziario responsabile dello strumento finanziario e la successiva politica di investimento dello strumento finanziario

- i. richiedere l'applicazione degli orientamenti tecnici della Commissione sulla verifica della sostenibilità per il Fondo InvestEU; e
- ii. escludere dall'ammissibilità il seguente elenco di attività e attivi: i) attività e attivi relativi ai combustibili fossili, compreso l'uso a valle¹¹; II) attività e attività nell'ambito del sistema di scambio di quote di emissione dell'UE (ETS) che conseguano proiezioni di emissioni di gas a effetto serra non inferiori ai pertinenti parametri di riferimento¹²; III) attività e attivi connessi alle discariche di rifiuti, agli inceneritori¹³ e agli impianti di trattamento meccanico biologico¹⁴; e iv) attività e attivi nel cui ambito lo smaltimento a lungo termine dei rifiuti potrebbe causare un danno all'ambiente; e
- iii. richiedere la verifica della conformità giuridica dei progetti alla pertinente legislazione ambientale dell'UE e nazionale da parte dell'entità o dell'intermediario finanziario incaricato per tutte le operazioni, comprese quelle esentate dalla verifica della sostenibilità.

⁹ L'esclusione non si applica alle azioni previste dalla presente misura negli impianti esistenti esclusivamente adibiti al trattamento di rifiuti pericolosi non riciclabili, quando tali azioni sono intese ad aumentare l'efficienza energetica, catturare i gas di scarico per lo stoccaggio o l'utilizzo, o recuperare i materiali da residui di combustione, purché tali azioni nell'ambito della presente misura non determinino un aumento della capacità di trattamento dei rifiuti dell'impianto o un'estensione della sua durata di vita; le pertinenti prove sono fornite a livello di impianto.

¹⁰ L'esclusione non si applica alle azioni previste dalla presente misura negli impianti di trattamento meccanico biologico esistenti quando tali azioni sono intese ad aumentare l'efficienza energetica o migliorare le operazioni di riciclaggio dei rifiuti differenziati al fine di convertirle nel compostaggio e nella digestione anaerobica di rifiuti organici, purché tali azioni nell'ambito della presente misura non determinino un aumento della capacità di trattamento dei rifiuti dell'impianto o un'estensione della sua durata di vita; le pertinenti prove sono fornite a livello di impianto.

¹¹ Ad eccezione dei progetti nell'ambito della presente misura relativi alla produzione di energia elettrica e/o termica, nonché alla relativa infrastruttura di trasmissione e distribuzione, che utilizzano gas naturale, che sono conformi alle condizioni di cui all'allegato III degli orientamenti tecnici sull'applicazione del principio "non arrecare un danno significativo" (2021/C58/01).

¹² Se l'attività che beneficia del sostegno genera emissioni di gas a effetto serra previste che non sono significativamente inferiori ai pertinenti parametri di riferimento, occorre spiegarne il motivo. I parametri di riferimento per l'assegnazione gratuita di quote per le attività che rientrano nell'ambito di applicazione del sistema di scambio di quote di emissioni sono stabiliti nel regolamento di esecuzione (UE) 2021/447 della Commissione.

¹³ L'esclusione non si applica alle azioni previste dalla presente misura negli impianti esistenti esclusivamente adibiti al trattamento di rifiuti pericolosi non riciclabili, quando tali azioni sono intese ad aumentare l'efficienza energetica, catturare i gas di scarico per lo stoccaggio o l'utilizzo, o recuperare i materiali da residui di combustione, purché tali azioni nell'ambito della presente misura non determinino un aumento della capacità di trattamento dei rifiuti dell'impianto o un'estensione della sua durata di vita; le pertinenti prove sono fornite a livello di impianto.

¹⁴ L'esclusione non si applica alle azioni previste dalla presente misura negli impianti di trattamento meccanico biologico esistenti quando tali azioni sono intese ad aumentare l'efficienza energetica o migliorare le operazioni di riciclaggio dei rifiuti differenziati al fine di convertirle nel compostaggio e nella digestione anaerobica di rifiuti organici, purché tali azioni nell'ambito della presente misura non determinino un aumento della capacità di trattamento dei rifiuti dell'impianto o un'estensione della sua durata di vita; le pertinenti prove sono fornite a livello di impianto.

E.1.3. Riforma 3 "Missioni congiunte per la scienza e l'innovazione nella specializzazione intelligente"

L'obiettivo della riforma è concentrare la cooperazione scientifica e imprenditoriale nei settori di specializzazione intelligente riveduti, sostenendo l'attuazione di missioni congiunte in materia di scienza e innovazione. La riforma è accompagnata da 3 sottomisure: (1) definizione delle priorità di specializzazione intelligente (sottomisura 1); (2) sostenere l'attuazione di programmi scientifici e di innovazione basati sulle missioni nell'ambito della specializzazione intelligente (sottomisura 2); (3) incoraggiare la scienza e le imprese a partecipare al programma di ricerca e innovazione dell'UE Orizzonte Europa e ad altri programmi di finanziamento internazionali (sottomisura 3).

E.1.3.1. Sottomisura 1: Definizione delle priorità di specializzazione intelligente

L'obiettivo di questa sottomisura è rivedere le priorità di specializzazione intelligente e ridurre il numero. Il concetto riveduto di specializzazione intelligente per un periodo fino al 31 dicembre 2027, che ridurrà a tre i settori prioritari, sarà approvato dal governo entro il 31 dicembre 2021.

E.1.3.2. Sottomisura 2: Sostenere l'attuazione di programmi scientifici e di innovazione basati sulle missioni nell'ambito della specializzazione intelligente

L'obiettivo di questa sottomisura è fornire sostegno alla cooperazione tra scienza e imprese nei settori di specializzazione intelligente riveduti. Sono creati tre programmi scientifici e di innovazione basati sulle missioni, che si tradurranno nella creazione di due centri di eccellenza entro il 31 dicembre 2025 e nell'attuazione di 21 progetti di R &S; entro il 30 giugno 2026, nell'ambito dei tre programmi. Due centri di eccellenza coprono l'infrastruttura fisica e la fornitura di servizi a sostegno dell'innovazione nei settori della specializzazione intelligente.

E.1.3.3. Sottomisura 3: Incoraggiare la scienza e le imprese a partecipare al programma di ricerca e innovazione dell'UE Orizzonte Europa e ad altri programmi di finanziamento internazionali

L'obiettivo di questa sottomisura è sostenere la partecipazione della scienza e delle imprese lituane ai programmi internazionali di R &S; La Lituania sviluppa un insieme coerente di strumenti per motivare la scienza e le imprese a preparare, applicare e partecipare ai programmi internazionali scientifici e di innovazione. Di conseguenza, almeno 477 progetti beneficiano di un sostegno finanziario o sotto forma di servizi, di cui almeno: 90 studi di fattibilità per i potenziali beneficiari affinché partecipino alle attività di Orizzonte Europa; 32 progetti di istituti di istruzione superiore nell'ambito del programma per lo Spazio europeo della ricerca; 24 progetti nell'ambito di iniziative internazionali coordinate dall'UE; 24 progetti delle PMI e degli istituti di istruzione superiore, 27 sessioni di consultazione di gruppo; 240 servizi di consulenza; 40 adesioni a reti internazionali. Al fine di agevolare gli investimenti, sono creati e mantenuti, come minimo, dal 30 settembre 2023 al 30 giugno 2026, 15 funzionari scientifici a tempo determinato e 15 posti di punto di contatto nazionale. I punti di contatto nazionali facilitano la partecipazione dei potenziali beneficiari ai programmi internazionali di R &S; i funzionari scientifici promuovono un processo decisionale basato su dati scientifici nel settore pubblico e rafforzano la cooperazione tra scienza e settore pubblico.

La sottomisura sarà completata entro il 30 giugno 2026.

E.2. Traguardi, obiettivi, indicatori e calendario per il monitoraggio e l'attuazione del sostegno finanziario non rimborsabile

N.	Misura correlata (riforma o investimenti)	Milestone/ Obiettivo	Titolo	Qualitativi (per tappe)	Quantitativi (per gli obiettivi)			Calendario indicativo per il conseguimento		Descrizione e definizione chiara di ciascun traguardo e obiettivo
					Unità	Basale	Obiettivo	Trimestre	Anno	
121	E.1.1. Istruzione superiore di qualità e istituti di istruzione superiore forti — E.1.1.1. Migliorare i finanziamenti per l'istruzione superiore e i sistemi di ammissione degli studenti	Traguardo	Entrata in vigore degli atti giuridici che istituiscono un sistema di contratti con gli istituti di istruzione superiore	Entrata in vigore degli atti giuridici				TERZO TRIMESTRE 1	2023	Entrata in vigore della legge sull'istruzione superiore che istituisce un modello per la conclusione di contratti con gli istituti di istruzione superiore, che prevede finanziamenti supplementari per la fusione degli istituti di istruzione superiore, nonché per altri obiettivi strategici (ampliamento degli istituti, miglioramento della qualità degli studi, investimenti nelle infrastrutture e altri cambiamenti operativi che richiedono investimenti pubblici). Le potenziali fusioni sono in linea con il piano elaborato da un organismo o da esperti indipendenti. L'aggiudicazione degli appalti è formalizzata nella legge sulla scienza e gli studi, cui fa seguito la preparazione di contratti per legge per la conclusione di contratti con gli istituti di istruzione superiore.
122	E.1.1. Istruzione superiore di qualità e istituti di istruzione superiore forti — E.1.1.1. Migliorare i finanziamenti per l'istruzione superiore e i	Traguardo	Entrata in vigore della legge modificata sulla ricerca e gli studi, che modifica il sistema di finanziamento e di iscrizione all'istruzione superiore	Entrata in vigore della legislazione				TERZO TRIMESTRE 1	2023	Entrata in vigore della legge sulla ricerca e gli studi, come modificata, che: <ul style="list-style-type: none"> — armonizzare verso l'alto i requisiti minimi per l'accesso ai luoghi di studio finanziati con fondi pubblici e non finanziati; — introduce una nuova struttura di finanziamento per le attività di istruzione superiore (finanziamenti di base, finanziamenti per obiettivi strategici, finanziamenti

N.	Misura correlata (riforma o investimenti)	Milestone/ Obiettivo	Titolo	Qualitativi (per tappe)	Quantitativi (per gli obiettivi)			Calendario indicativo per il conseguimento		Descrizione e definizione chiara di ciascun traguardo e obiettivo
					Unità	Basale	Obiettivo	Trimestre	Anno	
	sistemi di ammissione degli studenti — E.1.1.2. Migliorare l'efficienza della rete di istruzione superiore perfezionando le missioni delle università e degli istituti superiori									<p>supplementari per indicatori qualitativi),</p> <ul style="list-style-type: none"> — definire i compiti delle università e degli istituti superiori (quali requisiti qualitativi devono essere soddisfatti da entrambi i tipi di istituti, cosa distingue gli istituti universitari dalle università), — incentivare la cooperazione degli istituti di istruzione superiore, — aumentare la componente di finanziamento delle attività di R & S nella struttura di finanziamento dell'istruzione superiore. <p>I requisiti minimi di ammissione degli studenti sono armonizzati verso l'alto e non indeboliscono a seguito della modifica. I nuovi criteri per i collegi e le università sono stabiliti in modo obiettivo, indipendente e sufficientemente elevato. Il ruolo delle valutazioni esterne è rafforzato. Le modifiche giuridiche promuovono la cooperazione e il consolidamento delle risorse nel settore dell'istruzione superiore.</p>
123	E.1.1. Istruzione superiore di qualità e istituti di istruzione superiore forti — E.1.1.2. Migliorare l'efficienza della	Obiettivo	Progetti completati per la riorganizzazione dei collegi (missioni rinnovate)		Numero	0	5	TERZO TRIMESTRE 4	2025	<p>Completamento di cinque progetti riguardanti la riorganizzazione dei collegi: consolidare i programmi di studio esistenti, integrare e ottimizzare le principali funzioni e processi di sostegno amministrativo e accademico, ottimizzando l'infrastruttura utilizzata. I beneficiari sono selezionati mediante procedura di invito a presentare proposte. La</p>

N.	Misura correlata (riforma o investimenti)	Milestone/ Obiettivo	Titolo	Qualitativi (per tappe)	Quantitativi (per gli obiettivi)			Calendario indicativo per il conseguimento		Descrizione e definizione chiara di ciascun traguardo e obiettivo
					Unità	Basale	Obiettivo	Trimestre	Anno	
	rete di istruzione superiore perfezionando le missioni delle università e degli istituti superiori									priorità è data ai progetti comuni di più istituti di istruzione superiore per garantire che l'ottimizzazione dei programmi di studio e delle infrastrutture porti a una maggiore efficienza.
124	E.1.1. Istruzione superiore di qualità e istituti di istruzione superiore forti — E.1.1.3. Rafforzare la competitività internazionale degli istituti di istruzione superiore	Obiettivo	Numero di progetti di internazionalizzazione e completati da istituti di istruzione superiore		Numero	0	5	TERZO TRIMESTRE 1	2024	Cinque progetti saranno completati da istituti di istruzione superiore volti a fornire agli studenti un maggior numero di attività internazionali, attirando un maggior numero di studenti, studenti e docenti/scienziati stranieri; sviluppare l'elaborazione e l'attuazione di programmi di laurea comuni e doppi; sviluppare la fornitura di servizi virtuali; migliorare la qualità degli studi e ampliare l'offerta. I beneficiari sono scelti mediante procedura di invito a presentare proposte.
125	E.1.1. Istruzione superiore di qualità e istituti di istruzione superiore forti — E.1.1.3. Rafforzare la competitività internazionale degli istituti di istruzione superiore	Obiettivo	Numero di persone che hanno beneficiato del sostegno all'integrazione degli studenti stranieri		Numero	0	250	TERZO TRIMESTRE 4	2024	250 studenti stranieri hanno ricevuto borse di studio per la loro integrazione. Le borse di studio sono offerte agli studenti del primo, del secondo ciclo e integrati che intendono studiare in Lituania.

N.	Misura correlata (riforma o investimenti)	Milestone/ Obiettivo	Titolo	Qualitativi (per tappe)	Quantitativi (per gli obiettivi)			Calendario indicativo per il conseguimento		Descrizione e definizione chiara di ciascun traguardo e obiettivo
					Unità	Basale	Obiettivo	Trimestre	Anno	
126	E.1.1. Istruzione superiore di qualità e istituti di istruzione superiore forti — E.1.1.4. Promozione sistematica della R & S negli istituti di istruzione superiore e analisi della ricerca	Traguardo	Entrata in vigore dell'atto giuridico che istituisce l'agenzia per l'attuazione della politica scientifica	Entrata in vigore della legislazione				TERZO TRIMESTRE 2	2022	<p>Entrata in vigore dell'atto giuridico sulle responsabilità, le funzioni e le attività dell'agenzia di attuazione della politica scientifica (presso il ministero dell'Istruzione, della scienza e dello sport o il governo della Repubblica di Lituania), che contiene disposizioni relative all'Agenzia e alla data di inizio.</p> <p>Sono create tutte le infrastrutture necessarie per il funzionamento dell'agenzia di attuazione della politica scientifica. L'agenzia per l'attuazione della politica scientifica dovrebbe promuovere una partecipazione più attiva dei candidati lituani ai programmi europei e internazionali di R & I; sviluppare le competenze scientifiche nel settore pubblico, sviluppare analisi a lungo termine dei processi di ricerca e studio.</p>
127	E.1.2. Attuazione efficace della politica in materia di innovazione, aumento della domanda di innovazione, sviluppo di un ecosistema di start-up e sviluppo dell'innovazione	Traguardo	Entrata in vigore della risoluzione del governo che istituisce l'Agenzia per l'innovazione e trasferisce le funzioni di promozione dell'innovazione da altre agenzie	Entrata in vigore della legislazione				TERZO TRIMESTRE 1	2022	<p>L'agenzia per l'innovazione è istituita al momento dell'entrata in vigore della risoluzione del governo. Versli Lietuva funge da base per l'Agenzia per l'innovazione e le funzioni e le attività relative all'innovazione del MITA e dell'LVPA sono trasferite all'Agenzia per l'innovazione.</p> <p>INVEGA coordina le proprie attività in relazione al finanziamento dell'innovazione con l'Agenzia per l'innovazione.</p>

N.	Misura correlata (riforma o investimenti)	Milestone/ Obiettivo	Titolo	Qualitativi (per tappe)	Quantitativi (per gli obiettivi)			Calendario indicativo per il conseguimento		Descrizione e definizione chiara di ciascun traguardo e obiettivo
					Unità	Basale	Obiettivo	Trimestre	Anno	
	verde — E.1.2.1. Attuazione efficace della politica dell'innovazione attraverso la creazione di un'agenzia unica per la promozione dell'innovazione e l'ottimizzazione della rete delle agenzie esistenti									<p>L'agenzia per l'innovazione integra pienamente il Centro lituano per l'innovazione (LIC) o il LIC è riorganizzato ridefinendo i diritti di proprietà degli enti pubblici.</p> <p>Tutte le infrastrutture dell'agenzia sono istituite entro il 31 marzo 2022.</p>
128	E.1.2 Attuazione efficace della politica in materia di innovazione, aumento della domanda di innovazione, sviluppo di un ecosistema di start-up sviluppato e sviluppo dell'innovazione verde — E.1.2.1. Attuazione efficace della politica dell'innovazione	Traguardo	Entrata in vigore della normativa riveduta sulle attività innovative	Entrata in vigore della legislazione				TERZO TRIMESTRE 4	2021	<p>Entrata in vigore della legislazione riveduta e modificata sulle attività innovative, compresa la legge sulla tecnologia e l'innovazione e modifica della risoluzione n. 982, del 3 ottobre 2018, relativa all'attribuzione di poteri per l'attuazione della legge sulla tecnologia e l'innovazione della Repubblica di Lituania. Gli atti giuridici sono approvati dal Seimas, dal governo lituano e dal ministro dell'Economia e dell'innovazione, a seconda del tipo di atto giuridico. La presente decisione entra in vigore al momento della pubblicazione del registro dell'atto giuridico (E-TAR).</p> <p>Gli atti giuridici riveduti riducono le lacune e le sovrapposizioni nel quadro della politica di ricerca e innovazione, armonizzano la</p>

N.	Misura correlata (riforma o investimenti)	Milestone/ Obiettivo	Titolo	Qualitativi (per tappe)	Quantitativi (per gli obiettivi)			Calendario indicativo per il conseguimento		Descrizione e definizione chiara di ciascun traguardo e obiettivo
					Unità	Basale	Obiettivo	Trimestre	Anno	
	attraverso la creazione di un'agenzia unica per la promozione dell'innovazione e l'ottimizzazione della rete delle agenzie esistenti									<p>combinazione di misure di sostegno e specificano le responsabilità istituzionali.</p> <p>La legge riveduta sulla tecnologia e l'innovazione individua le istituzioni responsabili dell'elaborazione e dell'attuazione delle politiche in materia di innovazione, principi di promozione delle attività connesse all'innovazione.</p>
129	E.1.2. Attuazione efficace della politica in materia di innovazione, aumento della domanda di innovazione, sviluppo di un ecosistema di start-up e sviluppo dell'innovazione verde — E.1.2.1. Attuazione efficace della politica dell'innovazione attraverso la creazione di un'agenzia unica per la promozione dell'innovazione e	Traguardo	Entrata in vigore del nuovo quadro di incentivi per le imprese a investire in R &S;	Entrata in vigore della legislazione				TERZO TRIMESTRE 4	2022	<p>Entrata in vigore delle norme rivedute per il sostegno alle misure di R &S (circa 20 atti giuridici come i decreti ministeriali). L'attuale sistema di incentivi per la R &S è stato rivisto, attuando le raccomandazioni dello studio condotto sugli incentivi alla R &S; Le norme entrano in vigore dopo la loro pubblicazione nel registro dell'atto giuridico (E-TAR).</p> <p>Le norme rivedute: ridurre i divari e le sovrapposizioni tra le diverse misure di sostegno alla R &S; armonizzare la combinazione delle misure di sostegno creando collegamenti logici chiari tra i vari strumenti di finanziamento, nonché tra gli strumenti di finanziamento e i vari servizi di sostegno all'innovazione.</p>

N.	Misura correlata (riforma o investimenti)	Milestone/ Obiettivo	Titolo	Qualitativi (per tappe)	Quantitativi (per gli obiettivi)			Calendario indicativo per il conseguimento		Descrizione e definizione chiara di ciascun traguardo e obiettivo
					Unità	Basale	Obiettivo	Trimestre	Anno	
	l'ottimizzazione della rete delle agenzie esistenti									
130	E.1.2. Attuazione efficace della politica in materia di innovazione, aumento della domanda di innovazione, sviluppo di un ecosistema di start-up e sviluppo dell'innovazione verde — E.1.2.2. Aumento della domanda di innovazione in Lituania sfruttando il potenziale degli appalti pubblici — E.1.2.4. Promuovere lo sviluppo dell'innovazione verde	Obiettivo	Numero di progetti innovativi attuati		Numero	0	155	TERZO TRIMESTRE 1	2026	<p>Numero di progetti innovativi attuati:</p> <p>155 di cui:</p> <p>55 progetti innovativi in materia di appalti pubblici,</p> <p>97 progetti di sviluppo/diffusione di prodotti o tecnologie rispettosi dell'ambiente,</p> <p>3 progetti di sviluppo del laboratorio industriale 4.0 a sostegno dell'economia circolare e della transizione verde nell'industria sostenuti da una sovvenzione fino a un massimo di 3 500 000 EUR in totale.</p> <p>I progetti di sviluppo del laboratorio dell'industria 4.0 possono ricevere finanziamenti anche dal programma Europa digitale.</p> <p>I criteri di selezione garantiscono la conformità agli orientamenti tecnici sull'applicazione del principio "non arrecare un danno significativo" (2021/C58/01) delle operazioni che beneficiano di sostegno nell'ambito della presente misura mediante il ricorso alla verifica della sostenibilità, a un elenco di esclusione e al requisito di conformità alla pertinente normativa ambientale dell'UE e</p>

N.	Misura correlata (riforma o investimenti)	Milestone/ Obiettivo	Titolo	Qualitativi (per tappe)	Quantitativi (per gli obiettivi)			Calendario indicativo per il conseguimento		Descrizione e definizione chiara di ciascun traguardo e obiettivo
					Unità	Basale	Obiettivo	Trimestre	Anno	
										nazionale.
131	E.1.2. Attuazione efficace della politica in materia di innovazione, aumento della domanda di innovazione, sviluppo di un ecosistema di start-up e sviluppo dell'innovazione verde — E.1.2.3. Promuovere lo sviluppo dell'ecosistema delle start-up	Obiettivo	Numero di start-up che hanno ricevuto investimenti		Numero	0	172	TERZO TRIMESTRE 1	2026	<p>Numero di start-up che hanno ricevuto sostegno, di cui:</p> <p>32 start-up sostenute dal Fondo per la promozione dell'innovazione, 60 start-up sostenute dal programma specializzato di accelerazione, 60 start-up sostenute con servizi o investimenti dal programma internazionale di accelerazione, 20 start-up che hanno ricevuto gli investimenti dall'incubatore dell'Agenzia spaziale europea.</p> <p>I criteri di selezione garantiscono la conformità agli orientamenti tecnici sull'applicazione del principio "non arrecare un danno significativo" (2021/C58/01) delle operazioni che beneficiano di sostegno nell'ambito della presente misura mediante il ricorso alla verifica della sostenibilità, a un elenco di esclusione e al requisito di conformità alla pertinente normativa ambientale dell'UE e nazionale.</p>
132	E.1.3. Missioni congiunte per la scienza e l'innovazione nella specializzazione	Traguardo	Entrata in vigore del concetto di specializzazione intelligente riveduto	Entrata in vigore della legislazione				TERZO TRIMESTRE 4	2021	Approvazione di un nuovo concetto di specializzazione intelligente mediante una risoluzione del governo lituano per il periodo fino al 31 dicembre 2027. Il concetto individua tre priorità per la specializzazione intelligente e le aree tematiche all'interno di tali priorità,

N.	Misura correlata (riforma o investimenti)	Milestone/ Obiettivo	Titolo	Qualitativi (per tappe)	Quantitativi (per gli obiettivi)			Calendario indicativo per il conseguimento		Descrizione e definizione chiara di ciascun traguardo e obiettivo
					Unità	Basale	Obiettivo	Trimestre	Anno	
	intelligente — E.1.3.1. Definizione delle priorità di specializzazione intelligente									nonché un modello per il coordinamento e il monitoraggio dell'attuazione.
133	E.1.3. Missioni congiunte per la scienza e l'innovazione nella specializzazione intelligente — E.1.3.2. Sostenere l'attuazione di programmi scientifici e di innovazione basati sulle missioni nell'ambito della specializzazione intelligente	Obiettivo	Numero di centri di eccellenza operativi		Numero	0	2	TERZO TRIMESTRE 4	2025	Entrata in funzione di due centri di eccellenza costituiti dai seguenti elementi: a) infrastrutture fisiche (quali prototipi e linee pilota, ecc.) b) prestazione di servizi pertinenti (quali la certificazione e la gestione della proprietà intellettuale)
134	E.1.3. Missioni congiunte per la scienza e l'innovazione nella specializzazione intelligente — E.1.3.2. Sostenere	Obiettivo	Progetti di R &S; completati attraverso tre programmi nel campo della scienza e dell'innovazione basati sulle missioni		Numero	0	21	TERZO TRIMESTRE 2	2026	21 progetti di R &S; che saranno orientati verso tre strategie di specializzazione intelligente. I progetti sono preparati conformemente agli orientamenti per i programmi scientifici e di innovazione basati sulle missioni. I progetti sono selezionati durante la procedura di gara, con un capitolato d'oneri comprendente criteri di ammissibilità

N.	Misura correlata (riforma o investimenti)	Milestone/ Obiettivo	Titolo	Qualitativi (per tappe)	Quantitativi (per gli obiettivi)			Calendario indicativo per il conseguimento		Descrizione e definizione chiara di ciascun traguardo e obiettivo
					Unità	Basale	Obiettivo	Trimestre	Anno	
	l'attuazione di programmi scientifici e di innovazione basati sulle missioni nell'ambito della specializzazione intelligente									che garantiscano che i progetti selezionati siano conformi agli orientamenti tecnici sul principio "non arrecare un danno significativo" (2021/C58/01) mediante l'uso di un elenco di esclusione e il requisito di conformità alla pertinente normativa ambientale dell'UE e nazionale.
135	E.1.3. Missioni congiunte per la scienza e l'innovazione nella specializzazione intelligente — E.1.3.3. Incoraggiare la scienza e le imprese a partecipare al programma di ricerca e innovazione dell'UE Orizzonte Europa e ad altri programmi di finanziamento internazionali	Obiettivo	Progetti e servizi di consulenza per potenziali richiedenti del programma Orizzonte Europa da parte di istituti di istruzione superiore e PMI finanziati		Numero	0	200	TERZO TRIMESTRE 1	2025	Sono sostenuti almeno 200 progetti e servizi di consulenza per gli istituti di istruzione superiore e le PMI: almeno 40 — sostenere la preparazione di studi di fattibilità per i potenziali beneficiari affinché partecipino alle azioni di Orizzonte Europa, b) almeno 160 servizi di consulenza/esperti a sostegno delle competenze necessarie per partecipare ai programmi internazionali di R & S;

N.	Misura correlata (riforma o investimenti)	Milestone/ Obiettivo	Titolo	Qualitativi (per tappe)	Quantitativi (per gli obiettivi)			Calendario indicativo per il conseguimento		Descrizione e definizione chiara di ciascun traguardo e obiettivo
					Unità	Basale	Obiettivo	Trimestre	Anno	
136	E.1.3. Missioni congiunte per la scienza e l'innovazione nella specializzazione intelligente — E.1.3.3. Incoraggiare la scienza e le imprese a partecipare al programma di ricerca e innovazione dell'UE Orizzonte Europa e ad altri programmi di finanziamento internazionali	Obiettivo	Progetti e servizi di consulenza per potenziali richiedenti del programma Orizzonte Europa provenienti da istituti di istruzione superiore e di ricerca e da PMI finanziati		Numero	200	477	TERZO TRIMESTRE 2	2026	<p>Sono sostenuti almeno 477 progetti e servizi di consulenza per gli istituti di istruzione superiore e di ricerca e per le PMI:</p> <p>almeno 90 — sostenere la preparazione di studi di fattibilità per i potenziali beneficiari affinché partecipino alle azioni di Orizzonte Europa,</p> <p>b) almeno 32 — sostenere la capacità di attuare i progetti dello Spazio europeo della ricerca e di Orizzonte Europa,</p> <p>c) almeno 24 per le iniziative di coordinamento transfrontaliero dell'UE,</p> <p>d) almeno 24 progetti degli istituti di istruzione superiore e di ricerca e delle PMI che sono stati giudicati positivamente nei programmi Orizzonte Europa, ma che non hanno ricevuto finanziamenti (compresi i progetti che hanno ricevuto il marchio di eccellenza),</p> <p>e) almeno 27 sessioni di consultazione di gruppo a sostegno delle competenze per partecipare ai programmi internazionali di R & S;</p> <p>f) almeno 240 servizi di consulenza/esperti a sostegno delle competenze necessarie per partecipare ai programmi internazionali di R & S;</p> <p>g) almeno 40 adesioni alle reti internazionali.</p> <p>I progetti si basano sul piano di accelerazione di Orizzonte Europa elaborato dal ministero</p>

N.	Misura correlata (riforma o investimenti)	Milestone/ Obiettivo	Titolo	Qualitativi (per tappe)	Quantitativi (per gli obiettivi)			Calendario indicativo per il conseguimento		Descrizione e definizione chiara di ciascun traguardo e obiettivo
					Unità	Basale	Obiettivo	Trimestre	Anno	
										dell'Istruzione, della scienza e dello sport, dal ministero dell'Economia e dell'innovazione, dal Consiglio lituano della ricerca, dal MITA, dalla STRATA, che è approvato dal ministro dell'Istruzione, della scienza e dello sport. I progetti sono selezionati mediante procedura di invito a presentare proposte.
137	E.1.3. Missioni congiunte per la scienza e l'innovazione nella specializzazione intelligente — E.1.3.3. Incoraggiare la scienza e le imprese a partecipare al programma di ricerca e innovazione dell'UE Orizzonte Europa e ad altri programmi di finanziamento internazionali	Obiettivo	Posti di funzionari scientifici e punti di contatto nazionali (PCN) creati		Numero	0	30	TERZO TRIMESTRE 2	2026	30 posti temporanei mantenuti fino al 30 giugno 2026, di cui: 15 posti dei punti di contatto nazionali di Orizzonte Europa, che fungono da principali persone di contatto per i candidati lituani per informarli in merito al programma Orizzonte europeo: ad esempio gli inviti in corso, la presentazione di proposte e la ricerca di partner. 15 posti di funzionari responsabili della scienza e dell'innovazione presso il governo lituano (ministeri settoriali e ufficio del governo). Le loro funzioni principali sono le seguenti: fornire consulenza e formare una cultura del processo decisionale basato su dati scientifici nel settore pubblico e rafforzare la cooperazione tra scienza e settore pubblico. Il modello per la creazione di posti di agenti scientifici è elaborato in collaborazione con la STRATA.

E.3. Descrizione delle riforme e degli investimenti per il sostegno sotto forma di prestito

E.3.1. Investimento 1 "Prestiti alle imprese per lo sviluppo di tecnologie verdi e ad alto valore aggiunto per lo sviluppo industriale"

Questa misura mira a migliorare l'accesso delle imprese ai finanziamenti per lo sviluppo di tecnologie verdi e ad alto valore aggiunto e la competitività dell'industria lituana della difesa e della sicurezza.

Il ministero dell'Economia e dell'innovazione della Repubblica di Lituania adotta gli orientamenti per lo sviluppo dell'industria della difesa e della sicurezza 2023-2027 mediante ordinanza ministeriale per migliorare la competitività dell'industria lituana della difesa e della sicurezza.

Inoltre, tale misura consiste in un investimento pubblico in uno strumento al fine di incentivare gli investimenti privati e migliorare l'accesso ai finanziamenti nelle tecnologie verdi e ad alto valore aggiunto, nonché la competitività dell'industria lituana della difesa e della sicurezza. Lo strumento opera fornendo prestiti subordinati, sindacati e diretti direttamente al settore privato. Sulla base degli investimenti del dispositivo per la ripresa e la resilienza, il dispositivo mira a fornire inizialmente almeno 850 000 000 EUR di finanziamenti.

Lo strumento è gestito dall'INVEGA in qualità di partner esecutivo. INVEGA fornisce finanziamenti mediante debito (cofinanziano progetti d'impresa con istituti finanziari privati (principalmente sotto forma di prestiti subordinati) o, qualora un'indagine di mercato ne abbia dimostrato la necessità, finanziano direttamente progetti d'impresa al fine di:

- progetti che contribuiscono ad almeno uno dei seguenti obiettivi: sviluppare la circolarità, la decarbonizzazione, l'efficienza energetica, le tecnologie rispettose dell'ambiente, a basso consumo di rifiuti, avanzate, innovative e digitali, la capacità di produzione di prodotti ad alto valore aggiunto, oppure
- progetti nel settore della difesa e della sicurezza.

Al fine di attuare l'investimento nello strumento, la Lituania e l'INVEGA firmano un accordo di finanziamento (o una modifica di un accordo esistente sul fondo di fondi) che includa il seguente contenuto:

1. Descrizione del processo decisionale dello strumento: La decisione finale di investimento dello strumento è adottata da un comitato crediti, dal consiglio di amministrazione dell'INVEGA o da un altro organo direttivo equivalente pertinente e approvata a maggioranza dei voti di membri indipendenti dal governo.
2. I requisiti fondamentali della strategia di investimento associata, che comprendono:
 - a. La descrizione dei prodotti finanziari e dei beneficiari finali ammissibili. Per gli investimenti strategici (ossia quelli nelle tecnologie e nei prodotti della difesa individuati nel programma di lavoro annuale per il Fondo europeo per la difesa; investimenti spaziali in orologi atomici, lanciatori strategici; prodotti spaziali; e investimenti che si concentrano esclusivamente sullo sviluppo e sulla diffusione di strumenti e soluzioni di cibersicurezza, anche nel caso in cui questi rientrino nell'installazione o nell'aggiornamento di reti digitali e infrastrutture di dati) i beneficiari finali non sono controllati da un paese terzo o da soggetti di paesi terzi e hanno la loro gestione esecutiva nell'Unione, fatta eccezione per gli investimenti di importo inferiore a 10 000 000 EUR. Se il beneficiario finale è coinvolto in un investimento strategico nel settore della connettività 5G, le misure e i piani di attenuazione dei rischi, a norma del pacchetto di strumenti per la cibersicurezza del 5G, si applicano anche ai suoi fornitori.

Tali fornitori comprendono in particolare venditori e produttori di apparecchiature di telecomunicazione e altri fornitori terzi, quali fornitori di infrastrutture cloud, fornitori di servizi gestiti, integratori di sistemi, contraenti addetti a sicurezza e manutenzione e produttori di apparecchiature di trasmissione. Qualora il beneficiario finale partecipi a un investimento strategico nel settore della difesa, tale limitazione si applica anche ai suoi fornitori e subappaltatori. Le limitazioni relative all'assenza di controllo da parte di un paese terzo o di un soggetto di un paese terzo di cui sopra non si applicano a una particolare operazione di finanziamento e di investimento se il beneficiario finale può dimostrare di essere un soggetto giuridico per il quale lo Stato membro in cui è stabilito ha approvato una garanzia in linea con i principi relativi ai soggetti ammissibili stabiliti nelle pertinenti disposizioni del regolamento sul Fondo europeo per la difesa ("FED") o con la deroga concessa dalla Commissione conformemente ai principi relativi ai soggetti ammissibili stabiliti nelle pertinenti disposizioni del regolamento sullo spazio. Il partner esecutivo deve notificare al governo qualsiasi deroga concessa alle limitazioni.

- b. Il requisito che tutti gli investimenti sostenuti siano finanziariamente sostenibili.
 - c. L'obbligo di rispettare il principio "non arrecare un danno significativo" (DNSH) di cui agli orientamenti tecnici DNSH (2021/C58/01). In particolare, la strategia di investimento esclude dall'ammissibilità il seguente elenco di attività e attività: i) attività e attivi connessi ai combustibili fossili, compreso l'uso a valle¹⁵, ii) attività e attivi nell'ambito del sistema di scambio di quote di emissione dell'UE (ETS) che conseguono proiezioni di emissioni di gas a effetto serra non inferiori ai pertinenti parametri di riferimento¹⁶, iii) attività e attivi relativi alle discariche di rifiuti, agli inceneritori¹⁷ e agli impianti di trattamento meccanico biologico¹⁸. Inoltre, la strategia di investimento richiede il rispetto della pertinente legislazione ambientale dell'UE e nazionale da parte dei beneficiari finali dello strumento.
 - d. L'obbligo per i beneficiari finali del dispositivo di non ricevere sostegno da altri strumenti dell'Unione per coprire lo stesso costo.
3. L'importo coperto dall'accordo di finanziamento (o da una modifica di un accordo esistente sul fondo di fondi), la struttura tariffaria per il partner esecutivo e l'obbligo di reinvestire

¹⁵ Fatta eccezione per a) gli attivi e le attività di produzione di energia e/o calore, nonché le relative infrastrutture di trasmissione e distribuzione, che utilizzano gas naturale, che sono conformi alle condizioni di cui all'allegato III degli orientamenti tecnici "non arrecare un danno significativo" (2021/C58/01) e b) alle attività e agli attivi di cui al punto ii) per i quali l'uso di combustibili fossili è temporaneo e tecnicamente inevitabile per la transizione tempestiva verso un'operazione senza combustibili fossili.

¹⁶ Se l'attività sostenuta realizza proiezioni di emissioni di gas a effetto serra non significativamente inferiori ai pertinenti parametri di riferimento, è fornita una spiegazione dei motivi per cui ciò non è possibile. I parametri di riferimento per l'assegnazione gratuita di quote per le attività che rientrano nell'ambito di applicazione del sistema di scambio di quote di emissioni sono stabiliti nel regolamento di esecuzione (UE) 2021/447 della Commissione.

¹⁷ L'esclusione non si applica alle azioni previste dalla presente misura negli impianti esistenti esclusivamente adibiti al trattamento di rifiuti pericolosi non riciclabili, quando tali azioni sono intese ad aumentare l'efficienza energetica, catturare i gas di scarico per lo stoccaggio o l'utilizzo, o recuperare i materiali da residui di combustione, purché tali azioni nell'ambito della presente misura non determinino un aumento della capacità di trattamento dei rifiuti dell'impianto o un'estensione della sua durata di vita; le pertinenti prove sono fornite a livello di impianto.

¹⁸ L'esclusione non si applica alle azioni previste dalla presente misura negli impianti di trattamento meccanico biologico esistenti quando tali azioni sono intese ad aumentare l'efficienza energetica o migliorare le operazioni di riciclaggio dei rifiuti differenziati al fine di convertirle nel compostaggio e nella digestione anaerobica di rifiuti organici, purché tali azioni nell'ambito della presente misura non determinino un aumento della capacità di trattamento dei rifiuti dell'impianto o un'estensione della sua durata di vita; le pertinenti prove sono fornite a livello di impianto.

eventuali rientri secondo la strategia di investimento del dispositivo, a meno che non siano utilizzati per il rimborso dei prestiti del dispositivo per la ripresa e la resilienza.

4. Requisiti in materia di monitoraggio, audit e controllo, tra cui:
 - a. La descrizione dei principi fondamentali del sistema di monitoraggio del partner esecutivo per riferire in merito all'investimento mobilitato.
 - b. La descrizione dei principi fondamentali delle procedure del partner esecutivo volte a garantire la prevenzione, l'individuazione e la rettifica di frodi, corruzione e conflitti di interessi nelle attività del partner esecutivo.
 - c. L'obbligo di verificare l'ammissibilità di ogni operazione conformemente ai requisiti stabiliti nell'accordo di attuazione prima di impegnarsi a finanziare un'operazione.
 - d. L'obbligo di effettuare controlli ex post basati sul rischio secondo un piano di controlli interni dell'INVEGA. Tali controlli verificano i) l'efficacia dei sistemi di controllo dell'INVEGA, compresa l'individuazione di frodi, corruzione e conflitti di interessi; il rispetto del principio DNSH e delle norme in materia di aiuti di Stato; e iii) che sia rispettato il requisito secondo cui i beneficiari finali del dispositivo non hanno ricevuto sostegno da altri strumenti dell'Unione per coprire lo stesso costo. Gli audit verificano inoltre la legittimità delle operazioni e il rispetto delle condizioni dell'accordo di finanziamento applicabile (o di una modifica di un accordo esistente relativo al fondo di fondi).

L'attuazione della misura è completata entro il 31 agosto 2026.

E.4. Traguardi, obiettivi, indicatori e calendario per il monitoraggio e l'attuazione del sostegno sotto forma di prestito

N.	Misura correlata (riforma o investimenti)	Milestone/ Obiettivo	Titolo	Qualitativi (per tappe)	Quantitativi (per gli obiettivi)			Calendario indicativo per il conseguimento		Descrizione e definizione chiara di ciascun traguardo e obiettivo
					Unità	Basale	Obiettivo	Trimestre	Anno	
137a	E.3.1. Prestiti alle imprese per sviluppare tecnologie verdi e ad alto valore aggiunto per lo sviluppo industriale	Traguardo	Orientamenti per lo sviluppo industriale della difesa e della sicurezza 2023-2027	Entrata in vigore degli orientamenti per lo sviluppo industriale della difesa e della sicurezza 2023-2027				TERZO TRIMESTRE 2	2023	Adozione ed entrata in vigore degli orientamenti per lo sviluppo dell'industria della difesa e della sicurezza 2023-2027, con ordinanza del ministero dell'Economia e dell'innovazione della Repubblica di Lituania, al fine di migliorare la competitività dell'industria lituana della difesa e della sicurezza.
137b	E.3.1. Prestiti alle imprese per sviluppare tecnologie verdi e ad alto valore aggiunto per lo sviluppo industriale	Traguardo	Accordo di finanziamento (o modifica di un accordo esistente sul fondo di fondi)	Entrata in vigore dell'accordo di finanziamento (o modifica di un accordo esistente sul fondo di fondi)				TERZO TRIMESTRE 4	2024	Entrata in vigore dell'accordo di finanziamento (o modifica di un accordo esistente sul fondo di fondi)
137c	E.3.1. Prestiti alle imprese per sviluppare tecnologie verdi e ad alto valore aggiunto per lo sviluppo industriale	Traguardo	Pubblicazione dell'invito a presentare candidature da parte dell'INVEGA	Pubblicazione dell'invito a presentare proposte				TERZO TRIMESTRE 1	2025	INVEGA lancia un invito alle imprese a presentare domande di prestito in linea con i requisiti specificati nella descrizione della misura.
137d	E.3.1. Prestiti alle imprese per sviluppare tecnologie verdi e ad alto valore aggiunto per lo sviluppo industriale	Obiettivo	Accordi giuridici firmati con i beneficiari finali		%	IL 0 %	IL 20 %	TERZO TRIMESTRE 3	2025	L'INVEGA deve aver concluso accordi giuridici di finanziamento con i beneficiari finali per un importo necessario per utilizzare almeno il 20 % dell'investimento del dispositivo per la ripresa e la resilienza nel dispositivo (tenendo conto delle commissioni di gestione).

N.	Misura correlata (riforma o investimenti)	Milestone/ Obiettivo	Titolo	Qualitativi (per tappe)	Quantitativi (per gli obiettivi)			Calendario indicativo per il conseguimento		Descrizione e definizione chiara di ciascun traguardo e obiettivo
					Unità	Basale	Obiettivo	Trimestre	Anno	
137e	E.3.1. Prestiti alle imprese per sviluppare tecnologie verdi e ad alto valore aggiunto per lo sviluppo industriale	Obiettivo	Accordi giuridici firmati con i beneficiari finali		%	IL 20 %	IL 100 %	TERZO TRIMESTRE 2	2026	L'INVEGA deve aver concluso accordi giuridici di finanziamento con i beneficiari finali per un importo necessario per utilizzare almeno il 100 % dell'investimento del dispositivo per la ripresa e la resilienza nel dispositivo (tenendo conto delle commissioni di gestione).
137f	E.3.1. Prestiti alle imprese per sviluppare tecnologie verdi e ad alto valore aggiunto per lo sviluppo industriale	Traguardo	Completamento degli investimenti del dispositivo per la ripresa e la resilienza	Certificato o altra prova equivalente del trasferimento				TERZO TRIMESTRE 2	2026	La Lituania trasferisce 850 000 000 EUR all'INVEGA per lo strumento.

F. COMPONENTE 6: SETTORE PUBBLICO EFFICIENTE E PREREQUISITI PER LA RIPRESA DOPO LA PANDEMIA

Questa componente del piano lituano per la ripresa e la resilienza contribuisce ad affrontare le sfide legate al sistema fiscale, all'adempimento degli obblighi fiscali, al quadro di bilancio, alla gestione delle risorse umane nel settore pubblico e alla gestione dell'insolvenza delle imprese. Gli obiettivi della componente sono migliorare l'adempimento degli obblighi fiscali e bilanciare il sistema fiscale; migliorare la gestione delle risorse umane del settore pubblico; migliorare la pianificazione di bilancio a medio termine e la gestione della spesa; aumentare l'indipendenza finanziaria dei comuni; e aumentare la varietà di strumenti finanziari per stimolare gli investimenti pubblici.

La componente contiene misure volte ad ampliare la base imponibile a fonti meno dannose per la crescita, nonché misure giuridiche e tecniche volte a migliorare l'adempimento degli obblighi fiscali e a migliorare la concezione del sistema fiscale e previdenziale per contribuire a ridurre le disuguaglianze di reddito e la povertà. Comprende inoltre diverse misure di riforma relative al quadro di bilancio: istituzione di una pianificazione di bilancio a medio termine e di revisioni della spesa, messa a punto delle procedure di modifica del bilancio, promozione del ricorso a partenariati pubblico-privato nel processo di investimento pubblico, revisione della struttura delle entrate comunali, consolidamento di quattro istituzioni nazionali di sviluppo in un unico organismo pubblico e sviluppo di quattro strumenti digitali che dovrebbero aiutare le imprese a gestire i rischi di insolvenza. Inoltre, la componente comprende una riforma della gestione delle risorse umane e dello sviluppo del personale nel settore pubblico.

La componente contribuisce a dare seguito alla raccomandazione specifica per paese di migliorare l'adempimento degli obblighi fiscali e ampliare la base imponibile a fonti meno dannose per la crescita (raccomandazione specifica per paese 1 2019). Inoltre, attraverso entrate fiscali supplementari e potenziali risparmi grazie alle revisioni della spesa, la componente contribuisce anche a dare seguito alle raccomandazioni sul rafforzamento del sistema fiscale e previdenziale (raccomandazione specifica per paese 1 2019 e raccomandazione specifica per paese 2 2020). Una serie di misure connesse al quadro di bilancio contribuiscono a rendere più efficienti gli investimenti pubblici (raccomandazione specifica per paese 3 2019).

Si prevede che nessuna misura di questa componente arrechi un danno significativo agli obiettivi ambientali ai sensi dell'articolo 17 del regolamento (UE) 2020/852, tenendo conto della descrizione degli interventi in questione e delle misure di mitigazione stabilite nel piano per la ripresa e la resilienza in conformità agli orientamenti tecnici sull'applicazione del principio "non arrecare un danno significativo" (2021/C58/01)

F.1. Descrizione delle riforme e degli investimenti relativi al sostegno finanziario non rimborsabile

F.1.1. Riforma 1 "Un settore pubblico efficiente"

La riforma mira a riformare la funzione pubblica migliorando i processi amministrativi, la gestione delle risorse umane e rafforzando l'orientamento al cliente nel settore pubblico. L'attuazione di tale

riforma richiede l'adozione della legislazione pertinente, comprese le modifiche della legge sulla funzione pubblica.

La riforma si articola in due sottomisure: (1) modernizzazione del sistema di gestione delle risorse umane nel settore pubblico (sottomisura 1); (2) istituzione di un sistema di formazione centralizzato per lo sviluppo delle competenze nel settore pubblico (sottomisura 2).

F.1.1.1 Sottomisura 1: Modernizzazione del sistema di gestione delle risorse umane nel settore pubblico

L'obiettivo di questa sottomisura è modernizzare il sistema di gestione delle risorse umane nel settore pubblico. Si prevede che renderà più efficienti i processi di gestione delle risorse umane, consentendo una gestione centralizzata dei talenti e delle carriere.

La sottomisura sarà completata entro il 30 giugno 2026.

F.1.1.2 Sottomisura 2: Istituzione di un sistema di formazione centralizzato per lo sviluppo delle competenze nel settore pubblico

L'obiettivo di questa sottomisura è la creazione di moduli di formazione incentrati sulle competenze digitali, analitiche finanziarie e di leadership nell'ambito di un sistema di formazione centralizzato per lo sviluppo delle competenze dei dipendenti del settore pubblico.

Devono essere completati almeno 16 000 corsi di formazione sulle competenze digitali, analitiche finanziarie o di leadership.

La sottomisura sarà completata entro il 31 marzo 2026.

F.1.2. Riforma 2 "Un sistema fiscale più equo e più favorevole alla crescita"

L'obiettivo della riforma è creare le condizioni per riequilibrare il sistema fiscale garantendo una struttura fiscale socialmente più equa e favorevole alla crescita, incoraggiando i consumatori a cambiare comportamento attraverso la tassazione per adattarsi alle mutevoli esigenze della società. La riforma si articola in tre sottomisure: (1) l'abolizione delle esenzioni fiscali e dei regimi fiscali speciali che sono inefficienti, non riflettono più le priorità statali o non rispettano il Green Deal (sottomisura 1); (2) ulteriore ampliamento della base imponibile alle fonti che non ostacolano la crescita economica (sottomisura 2); (3) una valutazione dell'efficacia delle imposte e dei contributi previdenziali nella prevenzione della povertà e nella riduzione delle disparità di reddito (sottomisura 3).

F.1.2.1. Sottomisura 1: L'abolizione delle esenzioni fiscali e dei regimi fiscali speciali che sono inefficienti, non riflettono più le priorità degli Stati o non rispettano il Green Deal.

L'obiettivo di questa misura è individuare le esenzioni fiscali e i regimi fiscali speciali che sono inefficienti, non riflettono più le priorità dello Stato o non rispettano il Green Deal e modificano le rispettive leggi fiscali. Il ministero delle Finanze effettua un'analisi costi/benefici e redige le necessarie modifiche alla legislazione che devono essere adottate dal Parlamento. Le modifiche entrano in vigore entro il 31 marzo 2023.

La sottomisura sarà completata entro il 31 marzo 2023.

F.1.2.2. Sottomisura 2: Ulteriore ampliamento della base imponibile alle fonti che non ostacolano la crescita economica

L'obiettivo di questa misura è quello di ampliare la base imponibile a fonti che non ostacolano la crescita economica. Il ministero delle Finanze prepara uno studio sulle possibilità di ampliare la base imponibile e redige le necessarie modifiche alla legislazione che il parlamento deve adottare. L'analisi si concentrerà sull'imposta sugli immobili, sulle accise sui prodotti energetici e su altre imposte verdi. Le modifiche entrano in vigore entro il 31 marzo 2023.

La sottomisura sarà completata entro il 31 marzo 2023.

F.1.2.3. Sottomisura 3: Una valutazione dell'efficacia delle imposte e dei contributi previdenziali nella prevenzione della povertà e nella riduzione delle disparità di reddito

L'obiettivo di questa misura è adeguare l'imposta sul reddito delle persone fisiche e i contributi previdenziali al fine di prevenire meglio la povertà e ridurre le disparità di reddito. Il ministero delle Finanze prepara uno studio sugli eventuali adeguamenti dell'imposta sul reddito delle persone fisiche e dei contributi previdenziali e redige le necessarie modifiche alla legislazione che il Parlamento dovrà adottare. Gli emendamenti sono adottati dal Parlamento entro il 31 dicembre 2022 al fine di entrare in vigore non prima del 2024.

La sottomisura sarà completata entro il 31 dicembre 2022.

F.1.3. Riforma 3 "Sostenibilità a lungo termine e trasparenza del bilancio nazionale"

L'obiettivo della riforma è aumentare la sostenibilità a lungo termine dei bilanci dello Stato e dei comuni, la trasparenza del bilancio a medio termine e il finanziamento dei servizi statali. Si concentra inoltre sulle revisioni della spesa e sui modi per aumentare l'indipendenza finanziaria dei comuni. La riforma si articola in cinque sottomisure: (1) miglioramenti del quadro di bilancio (sottomisura 1); (2) revisioni della spesa (sottomisura 2); (3) migliorare la struttura delle entrate comunali (sottomisura 3); (4) promozione di partenariati pubblico-privato (sottomisura 4); (5) consolidamento degli istituti nazionali di promozione (sottomisura 5).

F.1.3.1. Sottomisura 1: Miglioramenti del quadro di bilancio

L'obiettivo di questa sottomisura è preparare e adottare metodologie per il bilancio a medio termine e il calcolo dei costi di base. Essa mira inoltre ad adottare le modifiche alla legge sulla struttura di bilancio al fine di chiarire le regole degli emendamenti di bilancio. Inoltre, lo strumento di bilancio nell'ambito del sistema informativo di gestione strategica entrerà in funzione al fine di automatizzare il bilancio a medio termine. Il governo prepara e approva un bilancio a medio termine per il periodo compreso tra il 1° gennaio 2025 e il 31 dicembre 2027.

La sottomisura sarà completata entro il 31 dicembre 2024.

F.1.3.2. Sottomisura 2: Revisioni della spesa

L'obiettivo di questa sottomisura è sviluppare un concetto di revisione della spesa ed effettuare la prima revisione globale della spesa. I risultati della revisione globale della spesa sono resi pubblici e confluiscono nella preparazione dei primi bilanci a medio termine per il periodo dal 1° gennaio 2025 al 31 dicembre 2027.

La sottomisura sarà completata entro il 31 marzo 2024.

F.1.3.3. Sottomisura 3: Migliorare la struttura delle entrate comunali

L'obiettivo di questa sottomisura è quello di individuare le modalità per migliorare la struttura delle entrate comunali, in particolare aumentando la quota di entrate direttamente determinata dai comuni. L'attuazione di tale riforma richiede la modifica della legge sulla metodologia di determinazione delle entrate di bilancio comunali e la creazione di strumenti analitici che consentano di confrontare gli indicatori fiscali comunali e di valutare la capacità dei comuni di aumentare le entrate.

La sottomisura sarà completata entro il 30 giugno 2023.

F.1.3.4. Sottomisura 4: Promuovere i partenariati pubblico-privato

Questa sottomisura ha lo scopo di elaborare e adottare un pacchetto legislativo che:

- consentire l'attuazione di partenariati pubblico-privato nei settori strategicamente più importanti, quali l'efficienza energetica, le fonti energetiche rinnovabili, i trasporti sostenibili e i settori con maggiori esigenze di investimento, come la giustizia, l'ordine pubblico e la sicurezza pubblica;
- contribuire ad attrarre investitori privati verso progetti pubblici fornendo piani di investimento sostenibili a lungo termine e sviluppando meccanismi di ripartizione dei rischi equilibrati e reciprocamente vantaggiosi;
- consentire il raggruppamento dei progetti di investimento comunali, il che li renderebbe più attraenti per gli investitori;
- consentire ai comuni di partecipare a programmi di partenariato pubblico-privato organizzati dallo Stato, il che dovrebbe ridurre i costi amministrativi.

La sottomisura sarà completata entro il 31 dicembre 2023.

F.1.3.5. Sottomisura 5: Consolidamento delle istituzioni nazionali di sviluppo

L'obiettivo di questa sottomisura è consolidare quattro istituzioni nazionali di sviluppo in un unico organismo pubblico. L'obiettivo dell'istituzione è concentrare le conoscenze e le competenze in un'istituzione nazionale di sviluppo forte, INVEGA, unificare e ottimizzare le pratiche operative e la gestione dei fondi delle istituzioni nazionali di sviluppo, creando i presupposti per attrarre gli investitori istituzionali, rafforzare il partenariato pubblico-privato e aumentare in modo sostenibile l'offerta di strumenti finanziari per finanziare progetti finanziariamente sostenibili.

La sottomisura sarà completata entro il 31 dicembre 2023.

F.1.4. Riforma 4 "Migliorare l'adempimento degli obblighi fiscali"

L'obiettivo di questa riforma è migliorare l'adempimento degli obblighi fiscali nei settori ad alto rischio e aumentare la trasparenza delle operazioni. La riforma si articola in cinque sottomisure: (1) maggiore trasparenza negli scambi di veicoli usati (sottomisura 1); (2) equa tassazione delle attività economiche online (sottomisura 2); (3) limitare l'uso del contante (sottomisura 3); (4) futuri contribuenti dotati di competenze finanziarie (sottomisura 4); (5) maggiore trasparenza nel settore delle costruzioni (sottomisura 5).

F.1.4.1. Sottomisura 1: Maggiore trasparenza negli scambi di veicoli usati

L'obiettivo di questa sottomisura è migliorare il controllo delle vendite di veicoli usati raccogliendo dati sui loro effettivi proprietari e venditori. Con l'entrata in vigore delle modifiche alla legge sulla sicurezza stradale, è stato introdotto un sistema di contabilità dei proprietari di veicoli per identificare i venditori e i proprietari effettivi di veicoli e per garantire il rispetto dei loro obblighi fiscali. L'Ispettorato nazionale delle imposte ha garantito l'accesso ai dati del sistema contabile dei proprietari dei veicoli.

La sottomisura sarà completata entro il 30 giugno 2021.

F.1.4.2. Sottomisura 2: Tassazione equa delle attività economiche online

L'obiettivo di questa sottomisura è modificare la legislazione nazionale al fine di obbligare le operazioni delle piattaforme online a raccogliere e comunicare alle autorità fiscali i dati sulle operazioni effettuate sulle piattaforme online entro il 31 gennaio dell'anno successivo all'anno civile cui si riferiscono le informazioni. L'Ispettorato nazionale delle imposte riceve la prima serie di dati entro il 31 marzo 2024.

La sottomisura sarà completata entro il 31 marzo 2024.

F.1.4.3. Sottomisura 3: Limitare l'uso del contante

L'obiettivo di questa sottomisura è modificare la legislazione nazionale al fine di limitare l'uso del contante in determinati settori economici e/o per determinati tipi di operazioni, al fine di ridurre le dimensioni dell'economia sommersa. Le modifiche legislative sono proposte sulla base dell'analisi effettuata dal ministero delle Finanze.

La sottomisura sarà completata entro il 31 dicembre 2022.

F.1.4.4. Sottomisura 4: Futuri contribuenti dotati di competenze finanziarie

Questa sottomisura mira a sviluppare materiale didattico per alunni e studenti al fine di migliorare la loro comprensione delle imposte e del rispetto degli obblighi fiscali. Inoltre, nelle scuole è sviluppata un'infrastruttura per i pagamenti senza contante e gli alunni sono dotati di carte elettroniche degli alunni che contengono una funzione di pagamento. È inoltre organizzata una campagna d'informazione sulla fiscalità e sulle attività dell'amministrazione fiscale.

La sottomisura sarà completata entro il 30 giugno 2026.

F.1.4.5. Sottomisura 5: Maggiore trasparenza nel settore delle costruzioni

Questa sottomisura mira a sviluppare uno strumento digitale (sistema di identificazione per i costruttori) che consenta la registrazione obbligatoria delle persone che lavorano nel settore edile e l'identificazione di tali persone con un codice identificativo speciale del costruttore. Le autorità nazionali effettuano 1400 ispezioni programmate e un ulteriore 30 % di ispezioni straordinarie entro il 31 dicembre 2025 al fine di verificare se i lavoratori sono registrati nel sistema di identificazione del costruttore e se dispongono di codici identificativi speciali del costruttore. Tale misura contribuisce a individuare meglio i casi di lavoro illegale.

Questa sottomisura sarà completata entro il 31 dicembre 2025.

F.1.5. Riforma 5 "Strumenti a disposizione delle imprese per gestire il rischio di insolvenza"

L'obiettivo di questa riforma è aiutare le imprese a rafforzare i meccanismi di autocontrollo quando si trovano ad affrontare rischi di insolvenza e a coinvolgere le autorità pubbliche nel fornire consulenza a tali imprese. L'attuazione di tale riforma richiede la creazione di quattro strumenti digitali a sostegno delle imprese esposte a rischi di insolvenza:

- 1) il portale sull'insolvenza;
- 2) uno strumento digitale (una procedura guidata) che contribuisce all'elaborazione di un piano di ristrutturazione di un'impresa;
- 3) uno strumento digitale (una procedura guidata) che aiuta nel processo di valutazione delle attività ad applicare i principi di valutazione internazionali fornendo migliori pratiche, esempi e spiegazioni in un unico luogo;
- 4) uno strumento per confrontare la valutazione delle attività e delle operazioni.

Tale riforma sarà completata entro il 31 dicembre 2025.

F.1.6. Riforma 6 — "Un'amministrazione fiscale intelligente per ridurre più rapidamente il divario dell'IVA"

L'obiettivo della riforma è modernizzare l'analisi dei dati e i processi decisionali svolti dall'Ispettorato nazionale delle imposte e dalle dogane lituane utilizzando metodi e metodi analitici avanzati basati sull'uso dell'intelligenza artificiale, e rafforzare le competenze del loro personale. La riforma si articola in sei sottomisure: (1) introduzione di nuovi strumenti di analisi dei dati nell'Ispettorato nazionale delle imposte (sottomisura 1); (2) migliorare la qualità dei dati dell'Ispettorato nazionale delle imposte e di altre istituzioni (sottomisura 2); (3) robotizzazione dei processi aziendali presso l'Ispettorato nazionale delle imposte (sottomisura 3); (4) digitalizzazione dei bolli fiscali (sottomisura 4); (5) nuovi strumenti di analisi dei dati e potenziamento dei sistemi informatici doganali (sottomisura 5); (6) miglioramento delle competenze del personale dell'Ispettorato nazionale delle imposte e della sottomisura doganale lituana (sottomisura 6).

F.1.6.1. Sottomisura 1: Introduzione di nuovi strumenti di analisi dei dati nell'Ispettorato nazionale delle imposte

Questa sottomisura mira a introdurre nuovi strumenti che raccolgano ulteriori dati non strutturati e calcolino i profili di rischio per i contribuenti. I risultati di tale analisi sono messi a disposizione dei contribuenti affinché possano adeguare il loro comportamento in materia di adempimento degli obblighi fiscali.

Questa sottomisura sarà completata entro il 30 giugno 2026.

F.1.6.2. Sottomisura 2: Migliorare la qualità dei dati dell'Ispettorato nazionale delle imposte e di altre istituzioni

L'obiettivo di questa sottomisura è creare una base integrata di metadati dell'Ispettorato nazionale delle imposte e fornire la metodologia pertinente (raccomandazioni) per le istituzioni finanziarie pubbliche (l'Ispettorato nazionale delle imposte, il Consiglio statale delle assicurazioni sociali, il ministero delle Finanze e il dipartimento delle dogane). Lo scambio di dati con la base di metadati è disciplinato dall'entrata in vigore di un atto giuridico adottato dall'Ispettorato nazionale delle imposte. La qualità dei dati nella base di metadati è garantita da algoritmi e procedure di controllo della qualità dei dati integrati.

Questa sottomisura sarà completata entro il 30 giugno 2026.

F.1.6.3. Sottomisura 3: Robotizzazione dei processi aziendali presso l'Ispettorato nazionale delle imposte

L'obiettivo di questa sottomisura è acquisire licenze per il software robotico di automazione dei processi e utilizzarle per automatizzare due processi aziendali dell'Ispettorato nazionale delle imposte:

- 1) emettere decisioni e protocolli per violazioni del diritto amministrativo;
- 2) revisione dei vecchi arretrati fiscali e delle ammende.

Questa sottomisura sarà completata entro 31 March 2022.

F.1.6.4. Sottomisura 4: Digitalizzazione dei bolli fiscali

L'obiettivo di questa sottomisura è esplorare le possibilità di sostituire i bolli fiscali sulla carta attualmente utilizzati per proteggere il mercato dalle bevande alcoliche illegali con soluzioni digitali per l'etichettatura di tali prodotti mediante la realizzazione di un progetto pilota. Sulla base dei risultati del progetto pilota, l'Ispettorato nazionale delle imposte decide se sviluppare un modulo specifico che consenta l'etichettatura elettronica delle bevande alcoliche.

Questa sottomisura sarà completata entro 31 March 2024.

F.1.6.5. Sottomisura 5: Nuovi strumenti di analisi dei dati e potenziamento dei sistemi informatici delle dogane

L'obiettivo di questa sottomisura è introdurre nuovi strumenti di analisi dei dati che raccolgano anche nuovi dati da fonti di dati supplementari. Ciò migliora la gestione dei rischi fiscali doganali nei seguenti settori:

- accertamento della dichiarazione in dogana;
- gestione delle garanzie;
- applicazione e convalida delle misure tariffarie;
- individuazione delle fonti di informazione da utilizzare per il processo di valutazione in dogana.

Inoltre, i sistemi informatici delle dogane lituane saranno aggiornati istituendo un'interfaccia:

- tra il sistema di presentazione delle merci per il controllo doganale, i veicoli e le merci e i sistemi di gestione del traffico;
- con sistemi informatici di almeno cinque partner che gestiscono l'accesso dei mezzi di trasporto ai luoghi di presentazione delle merci in dogana, approvati dalle autorità doganali, e/o controllano la circolazione di veicoli o spedizioni (quali l'Ispettorato nazionale delle imposte, la direzione delle infrastrutture dei valichi di frontiera presso il ministero dei Trasporti e delle comunicazioni e AB Lietuvos geležinkeliai, Autorità portuale statale di Klaipėda).

Questa sottomisura sarà completata entro il 31 dicembre 2025.

F.1.6.6. Sottomisura 6: Miglioramento delle competenze del personale dell'Ispettorato nazionale delle imposte e delle dogane lituane

L'obiettivo di questa sottomisura è sviluppare uno strumento di formazione digitale che consiste in un sistema di gestione e amministrazione della formazione e otto moduli di formazione per funzionari doganali e clienti. Mira inoltre a creare uno strumento di formazione per il personale dell'Ispettorato nazionale delle imposte nei settori dell'analisi dei dati, del controllo dei contribuenti, della garanzia della conformità fiscale e del miglioramento delle competenze in materia di apprendimento delle lingue straniere. Tali corsi di formazione devono essere completati da 800 dipendenti dell'Ispettorato nazionale delle imposte e da 250 dipendenti e clienti delle dogane lituane.

Questa sottomisura sarà completata entro il 31 dicembre 2025.

F.1.7. Riforma 7 — "Sviluppo di un ecosistema di documenti elettronici"

L'obiettivo della riforma è consentire alle imprese di scambiare informazioni e dati elettronici con le autorità pubbliche in modo automatizzato. La riforma si concentra sui dati dei registratori di cassa, delle ricevute di acquisto e delle lettere di vettura. Le modifiche della legge sull'amministrazione fiscale e di altre normative stabiliscono requisiti obbligatori per la digitalizzazione dei documenti

precedentemente menzionati e il loro trasferimento alle autorità. La legislazione modificata entra in vigore entro il 31 dicembre 2025. La riforma prevede anche due sottomisure: (1) creazione di una soluzione per consentire le entrate elettroniche (sottomisura 1); (2) creazione di una soluzione per consentire le spedizioni elettroniche internazionali (sottomisura 2).

F.1.7.1. Sottomisura 1: Creazione di una soluzione per consentire le ricevute elettroniche

Scopo di questa sottomisura è creare un prototipo di ricezione elettronica e inserirlo nei sistemi informatici dell'Ispettorato nazionale delle imposte. L'Ispettorato nazionale delle imposte lo mette anche a disposizione delle imprese.

Questa sottomisura sarà completata entro il 31 dicembre 2024.

F.1.7.2. Sottomisura 2: Creazione di una soluzione per consentire le spedizioni elettroniche internazionali

L'obiettivo di questa sottomisura è adattare il sistema di amministrazione fiscale intelligente, gestito dall'Ispettorato nazionale delle imposte, per sostenere i documenti di spedizione elettronici e il loro scambio con altri paesi.

Questa sottomisura sarà completata entro il 30 settembre 2025.

F.1.8. Riforma 8 — "Uno sportello unico per il pagamento delle ammende"

L'obiettivo della riforma è migliorare la gestione delle ammende. Per attuare tale riforma è necessario adottare un pacchetto di documenti giuridici, comprese le modifiche alla legge sull'amministrazione fiscale, per consentire all'Ispettorato nazionale delle imposte di amministrare la maggior parte delle ammende e delle sanzioni economiche emesse dallo Stato. L'attuazione della riforma richiede adeguamenti dei sistemi informativi dell'Ispettorato nazionale delle imposte.

Tale riforma sarà completata entro il 30 giugno 2026.

F.1.9. Riforma 9 — "Archivio per audit e controlli"

L'obiettivo dell'investimento in un sistema di archiviazione per gli audit e i controlli è garantire che i requisiti del PRR per quanto riguarda la raccolta e il monitoraggio dei dati siano soddisfatti al momento della prima richiesta di pagamento. In particolare, ciò riguarda la raccolta di dati e il monitoraggio del conseguimento dei traguardi e degli obiettivi, nonché la raccolta, la conservazione e la garanzia dell'accesso ai dati a norma dell'articolo 22, paragrafo 2, lettera d), punti da i) a iii), del regolamento RRF. Le rispettive funzionalità del sistema di archivi sono confermate da una relazione di audit. L'ambito di applicazione della relazione di audit comprende le disposizioni temporanee e, nella misura in cui sono già in vigore, il nuovo sistema unico di informazione per la gestione dei fondi dell'UE e il piano per la ripresa e la resilienza per il periodo di finanziamento 2021-2027 (IS2021).

La riforma sarà completata entro il 30 giugno 2022.

F.2. Traguardi, obiettivi, indicatori e calendario per il monitoraggio e l'attuazione del sostegno finanziario non rimborsabile

N.	Misura correlata (riforma o investimenti)	Milestone/ Obiettivo	Titolo	Qualitativi (per tappe)	Quantitativi (per gli obiettivi)			Calendario indicativo per il conseguimento		Descrizione e definizione chiara di ciascun traguardo e obiettivo
					Unità	Basale	Obiettivo	Trimestre	Anno	
138	F.1.1. Settore pubblico efficiente — F.1.1.1 Modernizzazione del sistema di gestione delle risorse umane nel settore pubblico	Traguardo	Modernizzazione del sistema di gestione delle risorse umane nel settore pubblico	Entrata in funzione del sistema modernizzato di gestione delle risorse umane				TERZO TRIMESTRE 2	2026	Entrata in funzione di un sistema modernizzato di gestione delle risorse umane, che comprende un nuovo registro dei dipendenti del settore pubblico e soluzioni informatiche modernizzate volte a rendere più efficienti i processi di gestione delle risorse umane, consentendo una gestione centralizzata dei talenti e delle carriere.
139	F.1.1. Settore pubblico efficiente — F.1.1.2 Creazione di un sistema di formazione centralizzato per lo sviluppo delle competenze nel settore pubblico	Traguardo	Orientamenti strategici e modulo di formazione	Adozione di orientamenti e sviluppo di moduli di formazione				TERZO TRIMESTRE 3	2024	<p>Gli orientamenti strategici per la formazione a lungo termine e lo sviluppo delle competenze dei dipendenti del settore pubblico e il piano di attuazione degli orientamenti strategici sono adottati dal governo lituano.</p> <p>L'agenzia di gestione pubblica sviluppa moduli di formazione per rafforzare le competenze dei dipendenti del settore pubblico. Sono sviluppati i seguenti moduli di formazione: 1) competenze digitali; 2) competenze analitiche finanziarie; 3) competenze di leadership.</p>
141	F.1.1. Settore pubblico efficiente — F.1.1.2 Creazione di un sistema di formazione centralizzato per le competenze di sviluppo nel settore pubblico	Obiettivo	Numero di formazioni completate in materia di competenze digitali, finanziarie, analitiche o di leadership		Numero	0	16 000	TERZO TRIMESTRE 1	2026	<p>La formazione in materia di competenze digitali deve essere completata da almeno 4 000 dipendenti del settore pubblico.</p> <p>La formazione in materia di competenze analitiche finanziarie deve essere completata da almeno 4 000 dipendenti del settore pubblico.</p> <p>La formazione sulle competenze dirigenziali deve</p>

N.	Misura correlata (riforma o investimenti)	Milestone/ Obiettivo	Titolo	Qualitativi (per tappe)	Quantitativi (per gli obiettivi)			Calendario indicativo per il conseguimento		Descrizione e definizione chiara di ciascun traguardo e obiettivo
					Unità	Basale	Obiettivo	Trimestre	Anno	
										essere completata da 8 000 dipendenti del settore pubblico.
142	F.1.2. Un sistema fiscale più equo e più favorevole alla crescita. — F.1.2.1. L'abolizione delle esenzioni fiscali e dei regimi fiscali speciali che sono inefficienti, non riflettono più le priorità degli Stati o non rispettano il Green Deal	Traguardo	Presentazione al Parlamento delle proposte presentate sulla base di un'analisi approfondita per la revoca delle esenzioni fiscali e dei regimi fiscali speciali	Registrazione dei progetti di modifica della legislazione fiscale nel sistema degli atti giuridici				TERZO TRIMESTRE 2	2022	Sulla base della pubblicazione dell'analisi costi-benefici delle esenzioni fiscali esistenti e dei regimi fiscali speciali che non sono efficaci e (o) non riflettono più le priorità dello Stato, sono elaborati e presentati al parlamento progetti di modifica delle pertinenti leggi fiscali.
143	F.1.2. Un sistema fiscale più equo e più favorevole alla crescita — F.1.2.1. L'abolizione delle esenzioni fiscali e dei regimi fiscali speciali che sono inefficienti, non riflettono più le priorità degli Stati o non rispettano il Green Deal	Traguardo	Entrata in vigore delle modifiche alla legislazione fiscale che aboliscono le esenzioni fiscali e i regimi fiscali speciali	Disposizioni indicanti l'entrata in vigore di modifiche della legislazione fiscale				TERZO TRIMESTRE 1	2023	Entrata in vigore delle modifiche alle leggi che aboliscono le esenzioni fiscali e i regimi fiscali speciali che non sono più efficaci e (o) non riflettono più le priorità dello Stato.
144	F. 1.2. Un sistema fiscale più equo e	Traguardo	Presentazione delle proposte	Registrazione dei progetti di				TERZO TRIMESTRE	2022	Sulla base di uno studio che analizza le opzioni per ampliare le imposte ambientali e la tassazione di

N.	Misura correlata (riforma o investimenti)	Milestone/ Obiettivo	Titolo	Qualitativi (per tappe)	Quantitativi (per gli obiettivi)			Calendario indicativo per il conseguimento		Descrizione e definizione chiara di ciascun traguardo e obiettivo
					Unità	Basale	Obiettivo	Trimestre	Anno	
	più favorevole alla crescita — F.1.2.2. Sottomisura 2: Ulteriore ampliamento della base imponibile alle fonti che non ostacolano la crescita economica		volte ad ampliare le imposte ambientali e la tassazione di altre fonti meno dannose per la crescita economica sulla base di un'analisi approfondita al Parlamento	modifica della legislazione fiscale nel sistema degli atti giuridici				STRE 2		altre fonti meno dannose per la crescita economica, sono preparati e presentati al parlamento progetti di modifica delle pertinenti leggi fiscali.
145	F. 1.2. Un sistema fiscale più equo e più favorevole alla crescita — F.1.2.2. Sottomisura 2: Ulteriore ampliamento della base imponibile alle fonti che non ostacolano la crescita economica	Traguardo	Entrata in vigore delle modifiche alla legislazione in materia di accise, imposte ambientali e imposte patrimoniali	Disposizioni delle leggi modificative indicanti l'entrata in vigore delle modifiche				TERZO TRIME STRE 1	2023	Entrata in vigore delle modifiche alle leggi in materia di accise, imposte ambientali e imposte patrimoniali per rafforzare il ruolo delle imposte che non ostacolano la crescita economica nella struttura fiscale.
146	F.1.2. Un sistema fiscale più equo e più favorevole alla crescita — F.1.2.3. Una valutazione dell'efficacia delle	Traguardo	Realizzazione dello studio sull'efficacia dell'imposta sul reddito delle persone fisiche e	Lo studio pubblicato sul sito web del ministero delle Finanze				TERZO TRIME STRE 2	2022	Pubblicazione di uno studio che analizza l'efficacia dell'imposizione sul reddito delle persone fisiche e dei contributi previdenziali nella riduzione della povertà e delle disparità di reddito.

N.	Misura correlata (riforma o investimenti)	Milestone/ Obiettivo	Titolo	Qualitativi (per tappe)	Quantitativi (per gli obiettivi)			Calendario indicativo per il conseguimento		Descrizione e definizione chiara di ciascun traguardo e obiettivo
					Unità	Basale	Obiettivo	Trimestre	Anno	
	imposte e dei contributi previdenziali nella prevenzione della povertà e nella riduzione delle disparità di reddito		dei contributi previdenziali nella riduzione della povertà e delle disparità di reddito							
147	F.1.2. Un sistema fiscale più equo e più favorevole alla crescita — F.1.2.3. Una valutazione dell'efficacia delle imposte e dei contributi previdenziali nella prevenzione della povertà e nella riduzione delle disparità di reddito	Traguardo	Entrata in vigore delle modifiche alla legislazione in materia di imposta sul reddito delle persone fisiche e di contributi previdenziali, in vista dell'entrata in vigore non prima del 2024	Disposizioni legislative che indicano l'entrata in vigore di modifiche alla legislazione in materia di imposta sul reddito delle persone fisiche e di contributi di assicurazione sociale, che dovrebbero entrare in vigore non prima del 2024				TERZO TRIMESTRE 4	2022	Entrata in vigore delle modifiche alle leggi sull'imposta sul reddito delle persone fisiche e sui contributi previdenziali, sulla base delle conclusioni dello studio che analizza l'efficacia dell'imposta sul reddito delle persone fisiche e dei contributi previdenziali nella riduzione della povertà e delle disparità di reddito, con l'obiettivo di entrare in vigore non prima del 2024.
148	F.1.3. Sostenibilità a lungo termine e trasparenza del bilancio nazionale — F.1.3.1. Miglioramenti del	Traguardo	Entrata in vigore della metodologia di bilancio a medio termine, della metodologia di	Disposizioni che indicano l'entrata in vigore di due metodologie e della legge sulla struttura del				TERZO TRIMESTRE 2	2024	Entrata in vigore di: — le modifiche alla legge sulla struttura di bilancio che chiariscono le regole di revisione dei bilanci annuali; — la metodologia che stabilisce le procedure di bilancio a medio termine, i cui principi fondamentali

N.	Misura correlata (riforma o investimenti)	Milestone/ Obiettivo	Titolo	Qualitativi (per tappe)	Quantitativi (per gli obiettivi)			Calendario indicativo per il conseguimento		Descrizione e definizione chiara di ciascun traguardo e obiettivo
					Unità	Basale	Obiettivo	Trimestre	Anno	
	quadro di bilancio		calcolo dei costi di base e delle modifiche della legge sulla struttura di bilancio relative alla revisione del bilancio dello Stato.	bilancio						sono stabiliti nella legge sulla struttura di bilancio e approvata con risoluzione del governo; — la metodologia che stabilisce le procedure per il calcolo della spesa di base approvata con decreto del ministro delle Finanze.
148a	F.1.3. Sostenibilità a lungo termine e trasparenza del bilancio nazionale — F.1.3.1. Miglioramenti del quadro di bilancio	Traguardo	Entrata in funzione dello strumento del sistema informativo di gestione strategica che automatizza il bilancio a medio termine	Entrata in funzione dello strumento del sistema informativo di gestione strategica che automatizza il bilancio a medio termine.				TERZO TRIMESTRE 4	2024	Lo strumento di bilancio a medio termine nell'ambito del sistema informativo di gestione strategica è operativo e disponibile per i responsabili degli stanziamenti di bilancio nelle istituzioni dell'amministrazione centrale. Esso consente l'automazione della programmazione di bilancio a medio termine (compreso il calcolo delle spese operative).
149	F.1.3. Sostenibilità a lungo termine e trasparenza del bilancio nazionale — F.1.3.1. Miglioramenti del quadro di bilancio	Traguardo	Entrata in vigore della risoluzione del governo che approva il primo progetto dettagliato di bilancio a medio termine per il periodo compreso tra il 1° gennaio 2025	Risoluzione del governo che approva il primo progetto dettagliato di bilancio a medio termine per il periodo compreso tra il 1° gennaio 2025 e il 31 dicembre				TERZO TRIMESTRE 3	2024	Il governo approva il primo progetto dettagliato di bilancio triennale per il periodo compreso tra il 1° gennaio 2025 e il 31 dicembre 2027. Il bilancio a medio termine è conforme alla metodologia di bilancio a medio termine approvata.

N.	Misura correlata (riforma o investimenti)	Milestone/ Obiettivo	Titolo	Qualitativi (per tappe)	Quantitativi (per gli obiettivi)			Calendario indicativo per il conseguimento		Descrizione e definizione chiara di ciascun traguardo e obiettivo
					Unità	Basale	Obiettivo	Trimestre	Anno	
			e il 31 dicembre 2027	2027						
150	F.1.3. Sostenibilità a lungo termine e trasparenza del bilancio nazionale — F.1.3.2. Revisioni della spesa	Traguardo	Completamento della revisione globale della spesa di bilancio	Realizzazione dei risultati della revisione globale della spesa				TERZO TRIMESTRE 1	2024	<p>Un concetto di revisione globale della spesa deve essere approvato dal governo e attuato nell'ambito della revisione globale effettiva, compresa la revisione dei dati sull'esecuzione del bilancio 2023.</p> <p>I risultati della revisione globale della spesa sono resi pubblici e confluiscono nella preparazione dei primi bilanci a medio termine per il periodo dal 1° gennaio 2025 al 31 dicembre 2027.</p>
151	F.1.3. Sostenibilità a lungo termine e trasparenza del bilancio nazionale — F.1.3.3. Migliorare la struttura delle entrate comunali	Traguardo	Entrata in vigore della modifica della legge sulla metodologia di determinazione del bilancio comunale e pubblicazione dei risultati del confronto sistematico degli indicatori fiscali comunali e della valutazione della capacità comunale di aumentare le entrate	Disposizione della legge di modifica che indica l'entrata in vigore della modifica della legge sulla metodologia di determinazione del bilancio comunale e la pubblicazione dei risultati				TERZO TRIMESTRE 2	2023	<p>Entrata in vigore della modifica della legge sulla metodologia di determinazione delle entrate del bilancio comunale che migliora la struttura delle entrate comunali.</p> <p>Gli strumenti sono utilizzati dal ministero delle Finanze che consente:</p> <ul style="list-style-type: none"> — un confronto tra gli indicatori comunali relativi alle entrate, alle spese e ai risultati; — valutazione della capacità di aumentare le entrate comunali. <p>I risultati di tali analisi sono pubblicati.</p>
152	F.1.3. Sostenibilità a	Traguardo	Entrata in vigore	Disposizione				TERZO	2022	Le norme modificate sulla preparazione e

N.	Misura correlata (riforma o investimenti)	Milestone/ Obiettivo	Titolo	Qualitativi (per tappe)	Quantitativi (per gli obiettivi)			Calendario indicativo per il conseguimento		Descrizione e definizione chiara di ciascun traguardo e obiettivo
					Unità	Basale	Obiettivo	Trimestre	Anno	
	lungo termine e trasparenza del bilancio nazionale — F.1.3.4. Promuovere i partenariati pubblico-privato		delle modifiche alle norme sulla preparazione e l'attuazione dei partenariati pubblico-privato	delle norme modificate sulla preparazione e l'attuazione dei partenariati pubblico-privato che indica l'entrata in vigore delle modifiche				TRIME STRE 2		l'attuazione dei partenariati pubblico-privato: <ul style="list-style-type: none"> — consentire il raggruppamento dei progetti di investimento comunali, il che li renderebbe più attraenti per gli investitori; — consentire ai comuni di partecipare a programmi di partenariato pubblico-privato organizzati dallo Stato, il che dovrebbe ridurre i costi amministrativi.
153	F.1.3. Sostenibilità a lungo termine e trasparenza del bilancio nazionale — F.1.3.4. Promuovere i partenariati pubblico-privato	Traguardo	Entrata in vigore del pacchetto legislativo che istituisce un quadro rafforzato per il ricorso a partenariati pubblico-privato strategici e a lungo termine	Disposizioni indicanti l'entrata in vigore delle modifiche: <ol style="list-style-type: none"> 1) la legge sugli investimenti, 2) la legge sulle concessioni, 3) la legge sui beni dello Stato e dei comuni e sulla loro gestione, 4) le norme relative alla preparazione e all'attuazione dei 				TERZO TRIME STRE 4	2023	Il pacchetto legislativo consistente in modifiche della legge sugli investimenti, della legge sulle concessioni, della legge sui beni dello Stato e dei comuni e della loro gestione e delle norme sulla preparazione e l'attuazione dei partenariati pubblico-privato si basa sui risultati di uno studio di fattibilità concernente le possibilità di attuare partenariati pubblico-privato di pubblico dominio e tenendo conto delle limitazioni di bilancio. <p>L'entrata in vigore del pacchetto legislativo:</p> <ul style="list-style-type: none"> — consentire l'attuazione di partenariati pubblico-privato nei settori strategicamente più importanti, quali l'efficienza energetica, le fonti di energia rinnovabili, i trasporti sostenibili e i settori con le maggiori esigenze di investimento, come la giustizia, l'ordine pubblico e la sicurezza pubblica; — contribuire ad attrarre investitori privati verso progetti pubblici fornendo piani di investimento sostenibili a lungo termine e sviluppando meccanismi di ripartizione dei rischi equilibrati e

N.	Misura correlata (riforma o investimenti)	Milestone/ Obiettivo	Titolo	Qualitativi (per tappe)	Quantitativi (per gli obiettivi)			Calendario indicativo per il conseguimento		Descrizione e definizione chiara di ciascun traguardo e obiettivo
					Unità	Basale	Obiettivo	Trimestre	Anno	
				partenariati pubblico-privato						reciprocamente vantaggiosi.
154	F.1.3. Sostenibilità a lungo termine e trasparenza del bilancio nazionale — F.1.3.5. Consolidamento delle istituzioni nazionali di sviluppo	Traguardo	Entrata in vigore della risoluzione del governo che elimina lo status di ente nazionale di sviluppo per tre enti e lo lascia a un ente	Risoluzione del governo che elimina lo status delle istituzioni nazionali di sviluppo per tre istituzioni e lascia tale status a un ente				TERZO TRIMESTRE 4	2023	Entrata in vigore della risoluzione del governo che elimina lo status delle istituzioni nazionali di sviluppo per tre istituzioni (Agenzia statale per la gestione degli investimenti, Agenzia per lo sviluppo degli investimenti pubblici e Fondo di garanzia del credito agricolo) e lo lascia a un'istituzione (INVEGA). L'obiettivo dell'unica istituzione rimanente con status di istituzione nazionale di sviluppo è quello di concentrare le conoscenze e le competenze in un istituto nazionale di promozione forte, unificare e ottimizzare le pratiche operative e la gestione dei fondi degli istituti di promozione nazionali, creare i presupposti per attrarre gli investitori istituzionali, rafforzare il partenariato pubblico-privato e aumentare in modo sostenibile l'offerta di strumenti finanziari per finanziare progetti finanziariamente sostenibili.
155	F.1.4. Migliorare l'adempimento degli obblighi fiscali — F.1.4.1. Maggiore trasparenza negli scambi di veicoli usati	Traguardo	L'Ispettorato nazionale delle imposte e le dogane ottengono dati sui proprietari di veicoli dal sistema contabile dei proprietari dei	L'Ispettorato nazionale delle imposte e le dogane hanno accesso ai dati relativi ai proprietari di veicoli provenienti dal sistema contabile				TERZO TRIMESTRE 2	2021	Con l'entrata in vigore delle modifiche alla legge sulla sicurezza stradale e alla relativa legislazione di attuazione, è stato introdotto un sistema di contabilità dei proprietari di veicoli per identificare gli effettivi (rivenditori) e proprietari di veicoli e per garantire il rispetto dei loro obblighi fiscali. È stato garantito l'accesso ai dati provenienti dal sistema contabile dei proprietari dei veicoli.

N.	Misura correlata (riforma o investimenti)	Milestone/ Obiettivo	Titolo	Qualitativi (per tappe)	Quantitativi (per gli obiettivi)			Calendario indicativo per il conseguimento		Descrizione e definizione chiara di ciascun traguardo e obiettivo
					Unità	Basale	Obiettivo	Trimestre	Anno	
			veicoli	dei proprietari dei veicoli						
156	F.1.4. Migliorare l'adempimento degli obblighi fiscali — F.1.4.2. Tassazione equa delle attività economiche online	Traguardo	Entrata in vigore dell'obbligo giuridico per gli operatori di piattaforme online di raccogliere e comunicare alle autorità fiscali i dati sulle operazioni effettuate sulle piattaforme online	Disposizione nella legge che indica l'entrata in vigore dell'obbligo giuridico per i gestori di piattaforme di fornire informazioni all'Ispettorato nazionale delle imposte				TERZO TRIMESTRE 1	2023	Le nuove disposizioni giuridiche della legge sull'amministrazione fiscale sono adottate ed entrano in vigore. Le operazioni delle piattaforme online sono tenute a raccogliere e comunicare alle autorità fiscali i dati sulle operazioni effettuate sulle piattaforme online entro il 31 gennaio dell'anno successivo all'anno civile cui si riferiscono le informazioni.
157	F.1.4. Migliorare l'adempimento degli obblighi fiscali — F.1.4.2. Tassazione equa delle attività economiche online	Traguardo	L'Ispettorato nazionale delle imposte riceve dati dettagliati sulle operazioni effettuate su piattaforme online	L'Ispettorato nazionale delle imposte riceve dati dettagliati sulle operazioni effettuate su piattaforme online				TERZO TRIMESTRE 1	2024	L'Ispettorato nazionale delle imposte acquisisce dati dettagliati sulle operazioni effettuate dai contribuenti sulle piattaforme online nel 2023.
158	F.1.4. Migliorare l'adempimento degli obblighi fiscali — F.1.4.3. Limitare l'uso del contante	Traguardo	Entrata in vigore della legislazione che limita i pagamenti in contanti in	Disposizione legislativa che indica l'entrata in vigore di disposizioni legislative che				TERZO TRIMESTRE 4	2022	Sulla base dell'analisi del Ministero delle Finanze, entra in vigore la normativa che introduce restrizioni ai pagamenti in contanti in settori economici rischiosi e/o per singoli tipi di operazioni. Tali modifiche riducono le possibilità per le imprese e le persone fisiche di nascondere il proprio reddito.

N.	Misura correlata (riforma o investimenti)	Milestone/ Obiettivo	Titolo	Qualitativi (per tappe)	Quantitativi (per gli obiettivi)			Calendario indicativo per il conseguimento		Descrizione e definizione chiara di ciascun traguardo e obiettivo
					Unità	Basale	Obiettivo	Trimestre	Anno	
			settori economici rischiosi e/o in singoli tipi di operazioni	introducono restrizioni sui pagamenti in contanti in settori economici rischiosi e/o per singoli tipi di pagamenti						
159	F.1.4. Migliorare l'adempimento degli obblighi fiscali — F.1.4.4. Futuri contribuenti dotati di competenze finanziarie	Obiettivo	Numero di alunni dal primo al dodicesimo grado che hanno ricevuto una carta elettronica con funzione di pagamento.		Numero	12 900	90 000	TERZO TRIME STRE 3	2024	90 000 alunni hanno ricevuto una carta elettronica con funzione di pagamento.
160	F.1.4. Migliorare l'adempimento degli obblighi fiscali — F.1.4.4. Futuri contribuenti dotati di competenze finanziarie	Obiettivo	Numero di scuole (primarie, secondarie, progymnasie, palestre) con infrastrutture di pagamento diverse dai contanti di nuova costituzione o ammodernate		Numero	40	240	TERZO TRIME STRE 3	2024	Creazione o aggiornamento di infrastrutture per i pagamenti non in contanti nelle mense di 240 scuole.
161	F.1.4. Migliorare l'adempimento degli	Traguardo	Fornitura di strumenti	Strumenti didattici e				TERZO TRIME	2026	1. Il materiale metodologico relativo al sistema fiscale è prodotto e trasferito al Ministero

N.	Misura correlata (riforma o investimenti)	Milestone/ Obiettivo	Titolo	Qualitativi (per tappe)	Quantitativi (per gli obiettivi)			Calendario indicativo per il conseguimento		Descrizione e definizione chiara di ciascun traguardo e obiettivo
					Unità	Basale	Obiettivo	Trimestre	Anno	
	obblighi fiscali — F.1.4.4. Futuri contribuenti dotati di competenze finanziarie		didattici e materiali metodologici per l'istruzione formale e/o non formale al fine di sviluppare l'alfabetizzazione e fiscale per i bambini e i giovani al ministero dell'Istruzione, della scienza e dello sport e realizzazione di una campagna di informazione per sensibilizzare in merito al sistema fiscale e ai servizi forniti dall'Ispettorato nazionale delle imposte	materiali metodologici trasferiti al ministero dell'Istruzione, della scienza e dello sport per l'integrazione nell'istruzione formale e/o non formale. Realizzazione di una campagna di sensibilizzazione.				STRE 2		<p>dell'istruzione, della scienza e dello sport per l'integrazione nell'istruzione generale formale e non formale.</p> <p>2. Una campagna di sensibilizzazione al sistema fiscale e all'importanza dell'alfabetizzazione finanziaria, nonché progetti di sensibilizzazione in merito alle imposte, ai servizi forniti dall'Ispettorato nazionale delle imposte, alle modifiche legislative e ai controlli fiscali saranno sviluppati e realizzati attraverso portali nazionali e media regionali.</p>
162	F.1.4. Migliorare l'adempimento degli obblighi fiscali — F.1.4.5. Maggiore	Traguardo	Entrata in funzione di strumenti digitali per	Esistono e sono operativi strumenti digitali				TERZO TRIME STRE 4	2024	Strumento digitale pienamente funzionale (sottosistema informazioni ID per il costruttore) che consente la registrazione obbligatoria delle persone che lavorano nel settore edile e l'identificazione di

N.	Misura correlata (riforma o investimenti)	Milestone/ Obiettivo	Titolo	Qualitativi (per tappe)	Quantitativi (per gli obiettivi)			Calendario indicativo per il conseguimento		Descrizione e definizione chiara di ciascun traguardo e obiettivo
					Unità	Basale	Obiettivo	Trimestre	Anno	
	trasparenza nel settore delle costruzioni		consentire la registrazione in tempo reale delle persone che lavorano nel settore edile e l'identificazione di coloro che lavorano illegalmente nei cantieri							determinate persone in base a uno speciale codice di identità del costruttore.
163	F.1.4. Migliorare l'adempimento degli obblighi fiscali — F.1.4.5. Maggiore trasparenza nel settore delle costruzioni	Obiettivo	Percentuale di lavoratori identificabili elettronicamente nei cantieri edili rispetto al numero totale di lavoratori		% (percentuale)	0	80	TERZO TRIMESTRE 4	2025	Almeno il 80 % delle persone che lavorano nei cantieri può essere identificato elettronicamente in tempo reale. Nel settore delle costruzioni, entro il 31 dicembre 2025 saranno effettuate 1 400 ispezioni programmate e un ulteriore 30 % delle ispezioni straordinarie.
164	F.1.5. Strumenti a disposizione delle imprese per gestire il rischio di insolvenza	Traguardo	Entrata in funzione di quattro strumenti digitali sviluppati per la gestione del rischio di insolvenza delle imprese e che	Entrata in funzione di quattro strumenti digitali a disposizione degli utenti				TERZO TRIMESTRE 4	2025	Sono creati e messi a disposizione degli utenti quattro strumenti digitali: (1) il portale sull'insolvenza; (2) una procedura guidata per l'elaborazione del piano di ristrutturazione; (3) una procedura guidata che aiuta nel processo di valutazione ad applicare le norme internazionali di valutazione fornendo migliori pratiche, esempi e spiegazioni in un unico luogo; (4) uno strumento per confrontare la valutazione

N.	Misura correlata (riforma o investimenti)	Milestone/ Obiettivo	Titolo	Qualitativi (per tappe)	Quantitativi (per gli obiettivi)			Calendario indicativo per il conseguimento		Descrizione e definizione chiara di ciascun traguardo e obiettivo
					Unità	Basale	Obiettivo	Trimestre	Anno	
			contribuiscono alla stessa							<p>delle attività e delle operazioni.</p> <p>Le fasi preparatorie per la creazione di uno strumento per effettuare confronti tra attività e valutazione delle operazioni comprendono l'adozione di modifiche alla legge sulla valutazione obbligatoria dei beni e delle attività (MPBV) che prevedono un quadro normativo adeguato per la professione di valutatore e la digitalizzazione delle relazioni di valutazione con l'obbligo di registrare le relazioni nel registro statale.</p> <p>Gli strumenti sviluppati sono accessibili a tutti gli utenti, ad eccezione di alcune funzionalità/parti di informazioni relative ai dati personali in un caso specifico.</p>
165	F.1.6. Un'amministrazione fiscale intelligente per ridurre più rapidamente il divario dell'IVA — F.1.6.1. Introduzione di nuovi strumenti di analisi dei dati nell'Ispettorato nazionale delle imposte	Traguardo	Entrata in funzione di soluzioni alle sfide analitiche nell'amministrazione fiscale per ridurre il divario dell'IVA utilizzando tecniche di analisi avanzate e sensibilizzando i contribuenti	Trasmissione dei dati relativi al profilo di rischio e relative sanzioni ai contribuenti				TERZO TRIMESTRE 2	2026	<p>Entrata in funzione del sistema di classificazione del rischio che:</p> <ul style="list-style-type: none"> — pubblica i dati relativi al profilo di rischio ai contribuenti e applica misure preventive; — individua discrepanze ed emette sanzioni nei confronti dei contribuenti.

N.	Misura correlata (riforma o investimenti)	Milestone/ Obiettivo	Titolo	Qualitativi (per tappe)	Quantitativi (per gli obiettivi)			Calendario indicativo per il conseguimento		Descrizione e definizione chiara di ciascun traguardo e obiettivo
					Unità	Basale	Obiettivo	Trimestre	Anno	
166	F.1.6. Un'amministrazione fiscale intelligente per ridurre più rapidamente il divario dell'IVA — F.1.6.1. Introduzione di nuovi strumenti di analisi dei dati nell'Ispettorato nazionale delle imposte	Obiettivo	Criteri di rischio incorporati nel profilo di rischio dei contribuenti		Numero	0	25	TERZO TRIME STRE 2	2026	È stato creato un profilo di rischio dei contribuenti costituito da cinque dimensioni di rischio (registrazione, dichiarazione, pagamento, attività e condotta) e in ciascuno di essi sono stati applicati almeno cinque criteri di rischio. In totale, nel profilo di rischio dei contribuenti sono pienamente attuati 25 criteri di rischio e comportamento.
167	F.1.6. Un'amministrazione fiscale intelligente per ridurre più rapidamente il divario dell'IVA — F.1.6.2. Miglioramento della qualità dei dati dell'Ispettorato nazionale delle imposte e di altre istituzioni	Traguardo	Entrata in funzione della banca dati integrata di metadati dell'Ispettorato nazionale delle imposte e presentazione di metodologie/raccomandazioni ad altri istituti finanziari statali	Entrata in funzione di un'unica banca dati integrata di metadati dell'Ispettorato nazionale delle imposte				TERZO TRIME STRE 2	2026	Entrata in funzione di una base integrata di metadati dell'Ispettorato nazionale delle imposte e presentazione della metodologia/delle raccomandazioni per le istituzioni finanziarie pubbliche (l'Ispettorato nazionale delle imposte, il Consiglio statale delle assicurazioni sociali, il ministero delle Finanze e il dipartimento delle dogane). Lo scambio di dati con la base di metadati è disciplinato dall'entrata in vigore di un atto giuridico adottato dall'Ispettorato nazionale delle imposte. La qualità dei dati nella base di metadati è garantita da algoritmi e procedure di controllo della qualità dei dati integrati.
168	F.1.6. Un'amministrazione fiscale intelligente per ridurre più rapidamente il	Traguardo	Completamento dell'automazione di due processi aziendali svolti dall'Ispettorato	Entrata in funzione del software robotico di automazione dei processi				TERZO TRIME STRE 1	2022	Le licenze acquisite del software robotico di automazione dei processi sono utilizzate per automatizzare due processi aziendali dell'Ispettorato nazionale delle imposte: — Adozione di decisioni e protocolli per violazioni

N.	Misura correlata (riforma o investimenti)	Milestone/ Obiettivo	Titolo	Qualitativi (per tappe)	Quantitativi (per gli obiettivi)			Calendario indicativo per il conseguimento		Descrizione e definizione chiara di ciascun traguardo e obiettivo
					Unità	Basale	Obiettivo	Trimestre	Anno	
	divario dell'IVA — F.1.6.3. Robotizzazione dei processi aziendali presso l'Ispettorato nazionale delle imposte		nazionale delle imposte							del diritto amministrativo; — Revisione dei vecchi arretrati d'imposta e delle ammende.
169	F.1.6. Un'amministrazione fiscale intelligente per ridurre più rapidamente il divario dell'IVA — F.1.6.4. Digitalizzazione dei bolli fiscali	Traguardo	Completamento del progetto pilota sulla sostituzione dei bolli fiscali fisici per le bevande alcoliche con soluzioni digitali	Presentazione della relazione sui risultati del progetto pilota				TERZO TRIMESTRE 1	2024	Il completamento del progetto pilota consente di: 1) valutare le possibilità di sostituire i bolli fiscali sulla carta attualmente utilizzati per proteggere il mercato dalle bevande alcoliche illegali con soluzioni digitali per l'etichettatura di tali prodotti; 2) valutare le possibilità di ridurre gli oneri amministrativi e i costi legati all'etichettatura delle bevande alcoliche per gli operatori economici. Sulla base dei risultati del progetto pilota, l'Ispettorato nazionale delle imposte decide se sviluppare un modulo specifico che consenta l'etichettatura elettronica delle bevande alcoliche.
170	F.1.6. Un'amministrazione fiscale intelligente per ridurre più rapidamente il divario dell'IVA — F.1.6.5. Nuovi strumenti di analisi dei dati e potenziamento dei	Traguardo	Entrata in funzione di cinque nuovi metodi di analisi dei dati per il trattamento dei dati provenienti da fonti di dati esistenti e di cinque nuove	Entrata in funzione di nuove tecniche di analisi dei dati che raccolgono anche dati provenienti da nuove fonti				TERZO TRIMESTRE 4	2025	Entrata in funzione di cinque nuovi metodi di analisi dei dati che raccolgono anche informazioni provenienti da cinque nuove fonti di dati che migliorano la gestione dei rischi fiscali doganali nei seguenti settori: - Accertamento della dichiarazione in dogana; - Gestione delle garanzie; - Applicazione e convalida delle misure tariffarie; - Individuazione delle fonti di informazione da utilizzare per il processo di valutazione in

N.	Misura correlata (riforma o investimenti)	Milestone/ Obiettivo	Titolo	Qualitativi (per tappe)	Quantitativi (per gli obiettivi)			Calendario indicativo per il conseguimento		Descrizione e definizione chiara di ciascun traguardo e obiettivo
					Unità	Basale	Obiettivo	Trimestre	Anno	
	sistemi informatici delle dogane		fonti di dati							dogana.
171	F.1.6. Un'amministrazione fiscale intelligente per ridurre più rapidamente il divario dell'IVA — F.1.6.5. Nuovi strumenti di analisi dei dati e potenziamento dei sistemi informatici delle dogane	Obiettivo	Interfacce istituite con i sistemi di informazione delle autorità esterne che gestiscono i dati, i veicoli e le merci e i sistemi di gestione del traffico		Numero	0	6	TERZO TRIMESTRE 4	2025	<p>Entrata in funzione di un'interfaccia tra il sistema di presentazione delle merci per il controllo doganale, i veicoli e le merci e i sistemi di gestione del traffico.</p> <p>Entrata in funzione delle interfacce tra il sistema di controllo integrato dei veicoli e delle merci, il sistema di presentazione delle merci a fini di controllo doganale e i sistemi di almeno cinque partner che gestiscono l'accesso ai mezzi di trasporto ai luoghi di presentazione delle merci in dogana, approvati dalle autorità doganali, e/o che controllano la circolazione di veicoli o spedizioni (quali l'Ispettorato nazionale delle imposte, la direzione delle infrastrutture di attraversamento delle frontiere presso il ministero dei Trasporti e delle comunicazioni e AB Lietuvos geležinkeliai, Autorità portuale statale di Klaipėda) o i posti (luoghi di controllo doganale).</p>
172	F.1.6. Un'amministrazione fiscale intelligente per ridurre più rapidamente il divario dell'IVA — F.1.6.6. Miglioramento delle competenze del personale	Traguardo	Entrata in funzione di strumenti per gestire efficacemente le competenze del personale dell'ispettorato nazionale delle imposte e delle	Messa in funzione di strumenti di formazione presso l'Ispettorato nazionale delle imposte e le dogane				TERZO TRIMESTRE 4	2024	<p>Entrata in funzione di:</p> <ul style="list-style-type: none"> — uno strumento di formazione digitale in materia doganale, costituito da un sistema di gestione e amministrazione della formazione e da otto moduli di formazione per i funzionari doganali e i clienti, compresi quelli basati sulla formazione in realtà virtuale; — uno strumento di formazione per il personale dell'Ispettorato nazionale delle imposte nei settori dell'analisi dei dati, del controllo dei contribuenti,

N.	Misura correlata (riforma o investimenti)	Milestone/ Obiettivo	Titolo	Qualitativi (per tappe)	Quantitativi (per gli obiettivi)			Calendario indicativo per il conseguimento		Descrizione e definizione chiara di ciascun traguardo e obiettivo
					Unità	Basale	Obiettivo	Trimestre	Anno	
	dell'Ispettorato nazionale delle imposte e delle dogane lituane		dogane nonché dei clienti doganali necessari per un'amministrazione fiscale e doganale efficiente							della garanzia della conformità fiscale e del miglioramento delle competenze nell'apprendimento delle lingue straniere.
173	F.1.6. Un'amministrazione fiscale intelligente per ridurre più rapidamente il divario dell'IVA — F.1.6.6. Miglioramento delle competenze del personale dell'Ispettorato nazionale delle imposte e delle dogane lituane	Obiettivo	Persone formate presso le dogane lituane e l'Ispettorato nazionale delle imposte		Numero	0	1050	TERZO TRIMESTRE 4	2025	Tali corsi di formazione devono essere completati da 800 dipendenti dell'Ispettorato nazionale delle imposte e da 250 dipendenti e clienti delle dogane lituane.
174	F.1.7. Sviluppo di un ecosistema di documenti elettronici	Traguardo	Entrata in vigore di una serie di atti legislativi sul trattamento dei documenti di regolamento elettronico e dei relativi dati	Disposizioni indicanti l'entrata in vigore in:				TERZO TRIMESTRE 4	2025	La legge sull'amministrazione fiscale modificata impone alle imprese l'obbligo di fornire dati digitali a partire dai mezzi di pagamento all'amministratore delle imposte. Le norme modificate per l'uso dei registri di cassa e dei terminali di rete computerizzata a punto e ii) le norme relative ai requisiti tecnici per i registri di

N.	Misura correlata (riforma o investimenti)	Milestone/ Obiettivo	Titolo	Qualitativi (per tappe)	Quantitativi (per gli obiettivi)			Calendario indicativo per il conseguimento		Descrizione e definizione chiara di ciascun traguardo e obiettivo
					Unità	Basale	Obiettivo	Trimestre	Anno	
			fiscali (registri di cassa, ricevute elettroniche, lettere di vettura elettroniche internazionali)	dell'Ispettorato nazionale delle imposte relative i) all'adozione delle norme per l'uso dei registri di cassa e dei terminali per reti informatiche puntuali e ii) ai requisiti tecnici per i registri di cassa, gli apparecchi di illuminazione e le stampanti di tassametri. 3. Ordinanza del capo dell'Ispettorato nazionale delle imposte sull'adozione delle norme sulla presentazione all'Ispettorato nazionale delle imposte dei dati relativi alle polizze di carico						<p>cassa, i dispositivi di segnalazione e le stampanti di tassametro stabiliscono requisiti tecnici obbligatori per le ricevute elettroniche.</p> <p>Le norme modificate sulla presentazione di dati sulle polizze di carico e altri documenti relativi al trasporto di merci all'Ispettorato nazionale delle imposte impongono l'obbligo di fornire informazioni elettroniche sul trasporto merci (eFTI) all'Ispettorato nazionale delle imposte o ad altre autorità di controllo delle imprese.</p>

N.	Misura correlata (riforma o investimenti)	Milestone/ Obiettivo	Titolo	Qualitativi (per tappe)	Quantitativi (per gli obiettivi)			Calendario indicativo per il conseguimento		Descrizione e definizione chiara di ciascun traguardo e obiettivo
					Unità	Basale	Obiettivo	Trimestre	Anno	
				e ad altri documenti relativi al trasporto di merci.						
175	F.1.7. Sviluppo di un ecosistema di documenti elettronici — F.1.7.1. Sottomisura 1. Creazione di una soluzione per consentire le ricevute elettroniche	Traguardo	Entrata in funzione di soluzioni tecnologiche che consentano l'uso pratico delle ricevute elettroniche nei processi aziendali	Entrata in funzione del nuovo servizio elettronico				TERZO TRIME STRE 4	2024	Entrata in funzione dell'applicazione (nuovo servizio elettronico) sviluppata per generare una ricevuta elettronica e consegnarla dalle imprese ai consumatori. Tale richiesta è messa a disposizione delle imprese dall'Ispettorato nazionale delle imposte.
176	F.1.7. Sviluppo di un ecosistema di documenti elettronici — F.1.7.2. Sottomisura 2. Creazione di una soluzione per consentire le spedizioni elettroniche internazionali	Traguardo	Entrata in funzione di soluzioni tecnologiche per consentire l'uso pratico delle spedizioni elettroniche internazionali nei processi commerciali	Entrata in funzione del nuovo servizio elettronico				TERZO TRIME STRE 3	2025	Entrata in funzione delle funzionalità (nuovo servizio elettronico) del sottosistema i.VAZ (sistema di spedizioni elettroniche) del sistema di amministrazione fiscale intelligente (ovvero MAS) gestito dall'Ispettorato nazionale delle imposte per lo scambio di informazioni elettroniche sul trasporto merci (eFTI) tra imprese e autorità di vigilanza. Le funzionalità di VAZ sono necessarie affinché la VAZ diventi il punto di accesso alle informazioni eFTI, che fungerà da intermediario tra le piattaforme eFTI e i supervisor delle imprese.
177	F.1.8. Uno sportello unico per il pagamento delle ammende	Traguardo	Adozione di modifiche agli atti giuridici che consentono	Disposizioni delle leggi di modifica che indicano				TERZO TRIME STRE 2	2023	È adottata la legislazione necessaria (legge sull'amministrazione fiscale e altre leggi sulle ammende e altre sanzioni economiche imposte dallo Stato) che consente all'Ispettorato nazionale delle

N.	Misura correlata (riforma o investimenti)	Milestone/ Obiettivo	Titolo	Qualitativi (per tappe)	Quantitativi (per gli obiettivi)			Calendario indicativo per il conseguimento		Descrizione e definizione chiara di ciascun traguardo e obiettivo
					Unità	Basale	Obiettivo	Trimestre	Anno	
			all'Ispettorato nazionale delle imposte di amministrare la maggior parte delle ammende e delle sanzioni economiche	l'adozione di una legislazione che trasferisce all'Ispettorato nazionale delle imposte l'amministrazione e della maggior parte delle ammende e delle sanzioni economiche imposte dallo Stato						imposte di amministrare la maggior parte delle ammende e delle sanzioni economiche.
178	F.1.8. Uno sportello unico per il pagamento delle ammende	Obiettivo	Le ammende e le sanzioni economiche imposte da 37 autorità sono amministrare da un'unica autorità fiscale, l'Ispettorato nazionale delle imposte		Numero	0	37	TERZO TRIMESTRE 2	2026	<p>L'interoperabilità del sistema di informazione è stabilita tra l'Ispettorato nazionale delle imposte e le istituzioni che irrogano ammende e sanzioni economiche, consentendo lo scambio dei dati necessari per registrare e recuperare gli importi precedentemente menzionati.</p> <p>Di conseguenza, 37 istituzioni invieranno dati elettronici sulle ammende e sulle sanzioni economiche all'Ispettorato nazionale delle imposte. Questa funzionalità riduce la quantità di documenti cartacei e manuali.</p>
179	F.1.9. Sistema di archivi per gli audit e i controlli	Traguardo	Sistema di archiviazione per audit e controlli:	Relazione di audit che conferma le funzionalità del				TERZO TRIMESTRE 2	2022	<p>È istituito e operativo un sistema di archivi per monitorare l'attuazione dell'RRF.</p> <p>Il sistema comprende almeno le funzionalità che consentono di:</p>

N.	Misura correlata (riforma o investimenti)	Milestone/ Obiettivo	Titolo	Qualitativi (per tappe)	Quantitativi (per gli obiettivi)			Calendario indicativo per il conseguimento		Descrizione e definizione chiara di ciascun traguardo e obiettivo
					Unità	Basale	Obiettivo	Trimestre	Anno	
			informazioni per il monitoraggio dell'attuazione dell'RRF	sistema di archiviazione						(a) raccolta di dati e monitoraggio del conseguimento dei traguardi e degli obiettivi; b) raccogliere, conservare e garantire l'accesso ai dati richiesti dall'articolo 22, paragrafo 2, lettera d), punti da i) a iii), del regolamento RRF.

F.3. Descrizione delle riforme e degli investimenti per il sostegno sotto forma di prestito

F.3.1. Riforma 1 — "Migliorare la centralizzazione degli appalti pubblici"

L'obiettivo della riforma è rendere più efficiente il sistema degli appalti pubblici in Lituania e aumentare la partecipazione agli appalti pubblici centralizzando gli appalti pubblici attraverso l'organizzazione centrale degli acquisti (CPO LT).

La prima azione della riforma consiste nell'ampliare i cataloghi degli articoli che possono essere acquistati tramite la Central Purchasing Organisation (CPO LT) con l'obiettivo di snellire le procedure di acquisto pubblico e ridurre i costi amministrativi per l'avvio delle procedure di appalto pubblico.

La seconda azione della riforma consiste nell'adottare un piano di centralizzazione degli appalti pubblici delle istituzioni e delle agenzie sanitarie con l'obiettivo di aumentare la professionalizzazione degli appalti pubblici, promuovere la standardizzazione dei requisiti in materia di appalti pubblici e garantire economie di scala.

La misura è completata entro il 31 dicembre 2025.

F.3.2. Investimenti 1. "Capitalizzazione e resilienza finanziaria dell'istituto nazionale di promozione"

Questa misura consiste in un investimento pubblico volto ad aumentare la capitalizzazione dell'INVEGA (istituto nazionale di promozione) mediante un conferimento di capitale al fine di migliorare l'accesso ai finanziamenti in Lituania. L'investimento doterà INVEGA di un ulteriore capitale proprio di 150 000 000 EUR.

L'INVEGA adotta una nuova politica di investimento, anche per quanto riguarda l'uso del capitale proprio aggiuntivo in linea con gli obiettivi e i criteri di ammissibilità del dispositivo per la ripresa e la resilienza. La politica di investimento comprende:

- Il requisito, applicabile almeno alla quota dei nuovi investimenti di INVEGA che il nuovo capitale rappresenta nel capitale totale di INVEGA, che gli investimenti di INVEGA siano in linea con gli obiettivi del regolamento RRF.
- L'obbligo, applicabile almeno alla quota dei nuovi investimenti di INVEGA che il nuovo capitale rappresenta nel capitale totale di INVEGA, di rispettare il principio "non arrecare un danno significativo" (DNSH) di cui agli orientamenti tecnici DNSH (2021/C58/01), in cui, in particolare, la politica di investimento:
 - escludere il seguente elenco di attività: i) attività connesse ai combustibili fossili, compreso l'uso a valle¹⁹; II) attività nell'ambito del sistema di scambio di quote di emissione dell'UE (ETS) che conseguono proiezioni di emissioni di gas a effetto serra

¹⁹ Fatta eccezione per a) gli attivi e le attività di produzione di energia e/o calore, nonché le relative infrastrutture di trasmissione e distribuzione, che utilizzano gas naturale, che sono conformi alle condizioni di cui all'allegato III degli orientamenti tecnici "non arrecare un danno significativo" (2021/C58/01) e b) alle attività e agli attivi di cui al punto ii) per i quali l'uso di combustibili fossili è temporaneo e tecnicamente inevitabile per la transizione tempestiva verso un'operazione senza combustibili fossili.

non inferiori ai pertinenti parametri di riferimento²⁰; e iii) attività connesse alle discariche di rifiuti, agli inceneritori²¹ e agli impianti di trattamento meccanico biologico²²;

- nel caso del sostegno generale alle imprese, escludere le imprese con un'attenzione particolare²³ nei seguenti settori: i) produzione di energia basata sui combustibili fossili e attività correlate²⁴; II) industrie ad alta intensità energetica e/o ad alte emissioni di CO₂²⁵; III) produzione, noleggio o vendita di veicoli inquinanti²⁶; IV) raccolta, trattamento e smaltimento dei rifiuti²⁷, v) trattamento di combustibile nucleare, produzione di energia nucleare;
- richiedere il rispetto della pertinente legislazione ambientale dell'UE e nazionale degli investimenti sovvenzionati.
- Il requisito che le decisioni finali di investimento dell'INVEGA siano adottate da un comitato per i crediti, dal consiglio di amministrazione dell'INVEGA o da un altro organo direttivo equivalente pertinente e approvate a maggioranza dei voti dei membri indipendenti dal governo.

L'investimento sarà attuato entro il 31 agosto 2026.

²⁰ Se l'attività sostenuta realizza proiezioni di emissioni di gas a effetto serra non significativamente inferiori ai pertinenti parametri di riferimento, è fornita una spiegazione dei motivi per cui ciò non è possibile. I parametri di riferimento per l'assegnazione gratuita di quote per le attività che rientrano nell'ambito di applicazione del sistema di scambio di quote di emissioni sono stabiliti nel regolamento di esecuzione (UE) 2021/447 della Commissione.

²¹ L'esclusione non si applica alle azioni previste dalla presente misura negli impianti esistenti esclusivamente adibiti al trattamento di rifiuti pericolosi non riciclabili, quando tali azioni sono intese ad aumentare l'efficienza energetica, catturare i gas di scarico per lo stoccaggio o l'utilizzo, o recuperare i materiali da residui di combustione, purché tali azioni nell'ambito della presente misura non determinino un aumento della capacità di trattamento dei rifiuti dell'impianto o un'estensione della sua durata di vita; le pertinenti prove sono fornite a livello di impianto.

²² L'esclusione non si applica alle azioni previste dalla presente misura negli impianti di trattamento meccanico biologico esistenti quando tali azioni sono intese ad aumentare l'efficienza energetica o migliorare le operazioni di riciclaggio dei rifiuti differenziati al fine di convertirle nel compostaggio e nella digestione anaerobica di rifiuti organici, purché tali azioni nell'ambito della presente misura non determinino un aumento della capacità di trattamento dei rifiuti dell'impianto o un'estensione della sua durata di vita; le pertinenti prove sono fornite a livello di impianto.

²³ Si ritiene che un beneficiario finale si concentri "in modo sostanziale" su un settore o un'attività commerciale se tale settore o attività è identificato come una parte essenziale dell'attività commerciale del beneficiario finale rispettivamente in relazione alle entrate lorde, ai profitti o alla clientela del beneficiario finale. Le entrate lorde generate dal settore o dall'attività ristretta non superano in ogni caso il 50 % delle entrate lorde.

²⁴ Fatta eccezione per a) gli attivi e le attività di produzione di energia e/o calore, nonché le relative infrastrutture di trasmissione e distribuzione, che utilizzano gas naturale, che sono conformi alle condizioni di cui all'allegato III degli orientamenti tecnici "non arrecare un danno significativo" (2021/C58/01) e b) alle attività e agli attivi di cui al punto ii) per i quali l'uso di combustibili fossili è temporaneo e tecnicamente inevitabile per la transizione tempestiva verso un'operazione senza combustibili fossili.

²⁵ Compresa le attività e gli attivi nell'ambito del sistema di scambio di quote di emissione dell'UE (ETS) che conseguono proiezioni di emissioni di gas a effetto serra non inferiori ai pertinenti parametri di riferimento. Se l'attività sostenuta realizza proiezioni di emissioni di gas a effetto serra non significativamente inferiori ai pertinenti parametri di riferimento, è fornita una spiegazione dei motivi per cui ciò non è possibile. I parametri di riferimento per l'assegnazione gratuita di quote per le attività che rientrano nell'ambito di applicazione del sistema di scambio di quote di emissioni sono stabiliti nel regolamento di esecuzione (UE) 2021/447 della Commissione.

²⁶ I veicoli inquinanti sono definiti come veicoli non a emissioni zero.

²⁷ Tale esclusione non si applica alle azioni in impianti destinati esclusivamente al trattamento di rifiuti pericolosi non riciclabili e agli impianti esistenti, qualora le azioni previste dalla presente misura siano finalizzate ad aumentare l'efficienza energetica, a catturare i gas di scarico per lo stoccaggio o l'uso o a recuperare materiali dalle ceneri da incenerimento, a condizione che tali azioni nell'ambito della presente misura non comportino un aumento della capacità di trattamento dei rifiuti degli impianti o un prolungamento del ciclo di vita degli impianti; le pertinenti prove sono fornite a livello di impianto.

F.4. Traguardi, obiettivi, indicatori e calendario per il monitoraggio e l'attuazione del prestito

N.	Misura correlata (riforma o investimenti)	Milestone/ Obiettivo	Titolo	Qualitativi (per tappe)	Quantitativi (per gli obiettivi)			Calendario indicativo per il conseguimento		Descrizione e definizione chiara di ciascun traguardo e obiettivo
					Unità	Basale	Obiettivo	Trimestre	Anno	
180a	F.3.1. Migliorare la centralizzazione degli appalti pubblici	Traguardo	Adozione di un piano di centralizzazione degli acquisti pubblici di istituzioni e agenzie sanitarie	Un piano di centralizzazione degli acquisti pubblici di istituzioni e agenzie sanitarie elaborato e adottato dal ministro della Salute				TERZO TRIMESTRE 2	2023	Il ministro della Salute prepara e adotta un piano di centralizzazione degli acquisti pubblici delle istituzioni e delle agenzie sanitarie. La centralizzazione degli acquisti pubblici di istituzioni e agenzie sanitarie comprende le organizzazioni di acquisto nell'ambito del ministero della Salute e le organizzazioni di acquisto, in cui il ministero della Salute insieme ai consigli comunali, l'Università di Vilnius, l'Università di Klaipėda o l'Università lituana delle scienze sanitarie sono azionisti di maggioranza.
180b	F.3.1. Migliorare la centralizzazione degli appalti pubblici	Obiettivo	Ampliamento del catalogo dell'organizzazione centrale di acquisti (CPO LT)		Numero	83	105	TERZO TRIMESTRE 4	2025	Il catalogo elettronico della Central Purchasing Organisation (CPO LT) sarà ampliato di almeno 22 nuovi moduli per gli articoli che possono essere acquistati tramite CPO LT, rispetto alla fine del 2022.
180c	F.3.2. Capitalizzazione e resilienza finanziaria	Obiettivo	Trasferimento in conto capitale dal governo lituano all'INVEGA		EUR	0	150 000 000	TERZO TRIMESTRE 2	2024	La Lituania trasferisce 150 000 000 EUR all'INVEGA per aumentarne la capitalizzazione.

	dell'istituto nazionale di promozione									
180d	F.3.2. Capitalizzazione e resilienza finanziaria dell'istituto nazionale di promozione	Traguardo	Politica di investimento per INVEGA	Adozione di una politica di investimento				TERZO TRIMESTRE 1	2025	Adozione di una nuova politica di investimento per INVEGA, anche per quanto riguarda l'utilizzo del capitale proprio aggiuntivo in linea con le disposizioni della descrizione della misura.

G. COMPONENTE 7: MAGGIORI OPPORTUNITÀ PER TUTTI DI COSTRUIRE ATTIVAMENTE IL BENESSERE NAZIONALE

L'obiettivo generale della componente è contribuire all'attuazione del pilastro europeo dei diritti sociali e affrontare alcune delle sfide di lunga data relative all'esclusione sociale, alla povertà e alle disparità di reddito, nonché alla scarsa copertura delle misure attive del mercato del lavoro. Le riforme e gli investimenti inclusi nella componente mirano ad aumentare l'occupazione e a garantire l'integrazione sostenibile delle persone nel mercato del lavoro, nonché a migliorare l'adeguatezza della rete di sicurezza sociale attraverso aumenti mirati di determinate prestazioni, il miglioramento del meccanismo di indicizzazione delle pensioni, l'aumento della copertura dell'assicurazione sociale di disoccupazione e cambiamenti nella prestazione di assistenza sociale accreditata.

La componente consiste in due misure principali: la protezione del reddito minimo garantito e il sostegno all'occupazione orientato al cliente.

La componente dovrebbe contribuire a realizzare progressi sostanziali nell'attuazione delle raccomandazioni specifiche per paese sull'attenuazione dell'impatto della crisi sull'occupazione, sull'aumento del finanziamento e della copertura delle misure di politica attiva del mercato del lavoro e sulla promozione delle competenze (raccomandazioni specifiche per paese 2 e 2020). Ciò vale anche per la raccomandazione specifica per paese di migliorare la qualità e l'efficienza a tutti i livelli di istruzione e formazione, compresa l'apprendimento degli adulti (raccomandazioni specifiche per paese 2 e 2019). La componente contribuisce inoltre ad affrontare la raccomandazione specifica per paese di affrontare la disuguaglianza di reddito, la povertà e l'esclusione sociale, anche migliorando la struttura del sistema fiscale e previdenziale (raccomandazioni specifiche per paese 1 e 2019) e di garantire la copertura e l'adeguatezza della rete di sicurezza sociale e migliorare l'efficacia del sistema fiscale e previdenziale per proteggere dalla povertà (raccomandazioni specifiche per paese 2 e 2020).

G.1. Descrizione delle riforme e degli investimenti relativi al sostegno finanziario non rimborsabile

G.1.1. Riforma 1 "Protezione garantita del reddito minimo"

Le riforme mirano a migliorare il benessere sociale dei gruppi più vulnerabili e ad alleviare la povertà. Esso comprende 3 sottomisure: (1) studio sul regime di reddito minimo e relative modifiche della legislazione (sottomisura 1), (2) misure supplementari per aumentare l'adeguatezza e la sostenibilità delle prestazioni sociali (sottomisura 2); e (3) accreditamento dell'assistenza sociale (sottomisura 3).

G.1.1.1. Sottomisura 1: Studio sul regime di reddito minimo e relative modifiche alla legislazione

L'obiettivo della sottomisura è condurre un'analisi completa del regime di reddito minimo, compresa una valutazione d'impatto ex ante delle riforme proposte. La sottomisura comporta modifiche pertinenti della legislazione conformemente alle raccomandazioni dello studio, riguardanti almeno le prestazioni di assistenza sociale in denaro, malattia e congedo di maternità.

La sottomisura sarà completata entro il 31 marzo 2024.

G.1.1.2. Sottomisura 2: Misure supplementari per aumentare l'adeguatezza e la sostenibilità delle prestazioni sociali

L'obiettivo di questa sottomisura è attuare determinate modifiche per aumentare l'adeguatezza e la sostenibilità delle prestazioni sociali indipendentemente da uno studio. Esse riguardano modifiche della legislazione che aumentano la copertura del regime di assicurazione contro la disoccupazione, introducono prestazioni supplementari per gli anziani soli e le persone con disabilità e migliorano il meccanismo di indicizzazione delle pensioni per alleviare la povertà in età avanzata.

La sottomisura sarà completata entro il 31 marzo 2023.

G.1.1.3. Sottomisura 3: Accredimento dell'assistenza sociale

L'obiettivo di questa sottomisura è migliorare la qualità dei servizi di assistenza sociale. A tal fine è istituito un regime di accredimento e, a decorrere dal 1° gennaio 2022, è fornita solo l'assistenza sociale accreditata.

La sottomisura sarà completata entro il 31 marzo 2022.

G.1.2. Investimento 2 — "Sostegno all'occupazione orientato al cliente"

L'obiettivo di questa misura è migliorare i processi operativi e il sostegno fornito dal servizio pubblico per l'impiego, nonché incentivare l'imprenditorialità e la riqualificazione/miglioramento delle competenze verso settori ad alto valore aggiunto attraverso sovvenzioni mirate. L'investimento comprende due sottomisure: (1) ottimizzazione e miglioramento dei processi operativi dei servizi per l'impiego, garantendo l'orientamento sistematico al cliente (sottomisura 1); e (2) aumentare la portata e la diversità delle misure di sostegno all'occupazione, contribuire agli obiettivi della trasformazione digitale e verde e promuovere l'economia circolare (sottomisura 2).

G.1.2.1. Sottomisura 1: Ottimizzazione e miglioramento dei processi operativi dei servizi per l'impiego, garantendo un orientamento sistematico al cliente

La prima sottomisura mira a migliorare i processi operativi dei servizi per l'impiego attraverso la digitalizzazione e un maggiore orientamento ai clienti. Consiste in una revisione dei metodi di lavoro e nell'automazione dei processi chiave del servizio per l'impiego che consente cambiamenti strutturali/a lungo termine nella sua amministrazione e nelle sue politiche. Tale obiettivo sarà conseguito attraverso la creazione di un nuovo strumento informatico multifunzionale (piattaforma per l'occupazione) interoperabile con un sistema di apprendimento permanente, un sistema di orientamento professionale e altri sistemi di informazione nazionali che consentano di fornire almeno il 90 % dei servizi in formato digitale. Il nuovo strumento dovrebbe liberare le risorse necessarie per servizi più personalizzati alle persone in cerca di lavoro e ai datori di lavoro, contribuire a migliorare l'accesso a tali servizi e a migliorare l'incontro tra datori di lavoro e lavoratori con il potenziale di abbreviare il periodo di ritorno al mercato del lavoro per i disoccupati.

La sottomisura sarà completata entro il 31 dicembre 2025.

G.1.2.2. Sottomisura 2: Aumentare la portata e la diversità delle misure di sostegno all'occupazione, contribuire agli obiettivi della trasformazione digitale e verde e promuovere l'economia circolare

L'obiettivo di questa sottomisura è aumentare la portata e la diversità delle misure di sostegno all'occupazione, con particolare attenzione ai posti di lavoro ad alto valore aggiunto e alla trasformazione digitale e verde. Comprende due progetti pilota per la formazione e il sostegno all'occupazione. Il primo è dedicato all'imprenditorialità e sostiene la creazione di posti di lavoro nei settori della duplice transizione e dell'economia circolare, unitamente al miglioramento delle competenze dei dipendenti dei servizi pubblici per l'impiego nei settori della duplice transizione, dell'economia circolare e della gestione generale delle imprese. Il secondo regime mira a sostenere gli occupati e i disoccupati che cercano di ottenere qualifiche e/o competenze per posti di lavoro ad alto valore aggiunto. Una parte di tali programmi di istruzione e formazione è incentrata specificamente sulle competenze digitali. La misura è attuata in sinergia con le misure previste nell'ambito della componente "istruzione" relativa allo sviluppo di programmi di istruzione e formazione e alla creazione di conti individuali di apprendimento. Esso offre maggiori opportunità ai lavoratori dipendenti e comprende anche moduli di istruzione superiore.

La sottomisura sarà completata entro il 30 giugno 2026.

G.2. Traguardi, obiettivi, indicatori e calendario per il monitoraggio e l'attuazione del sostegno finanziario non rimborsabile

N.	Misura correlata (riforma o investimenti)	Milestone/ Obiettivo	Titolo	Qualitativi (per tappe)	Quantitativi (per gli obiettivi)			Calendario indicativo per il conseguimento		Descrizione e definizione chiara di ciascun traguardo e obiettivo
					Unità	Basale	Obiettivo	Trimestre	Anno	
180	G.1.1. Protezione del reddito minimo garantito — G.1.1.1. Studio sul regime di reddito minimo e relative modifiche alla legislazione	Traguardo	Completamento di uno studio sull'adeguatezza del regime di reddito minimo	Relazione finale pubblicata				TERZO TRIMESTRE 4	2022	Lo studio comprende raccomandazioni per riformare il regime di reddito minimo nonché una valutazione d'impatto ex ante delle riforme proposte.
181	G.1.1. Protezione del reddito minimo garantito — G.1.1.1. Studio sul regime di reddito minimo e relative modifiche alla legislazione	Traguardo	Entrata in vigore delle modifiche alle leggi pertinenti che disciplinano la protezione del reddito minimo	Disposizione nella legislazione che indica l'entrata in vigore (legge sull'assistenza sociale in denaro, legge sulla determinazione degli indicatori di riferimento delle prestazioni di sicurezza sociale e sull'importo di base delle sanzioni e legge				TERZO TRIMESTRE 1	2024	Entrata in vigore delle modifiche alla legislazione pertinente conformemente alle raccomandazioni dello studio sull'adeguatezza del regime di reddito minimo (almeno la legge sull'assistenza sociale in denaro, la legge sulla determinazione degli indicatori di riferimento delle prestazioni di sicurezza sociale e l'importo di base delle sanzioni e la legge sull'assicurazione sociale per malattia e maternità).

N.	Misura correlata (riforma o investimenti)	Milestone/ Obiettivo	Titolo	Qualitativi (per tappe)	Quantitativi (per gli obiettivi)			Calendario indicativo per il conseguimento		Descrizione e definizione chiara di ciascun traguardo e obiettivo
					Unità	Basale	Obiettivo	Trimestre	Anno	
				sull'assicurazione e sociale per malattia e maternità)						
182	G.1.1. Protezione del reddito minimo garantito — G.1.1.2. Misure supplementari per aumentare l'adeguatezza e la sostenibilità delle prestazioni sociali	Traguardo	Entrata in vigore della normativa che introduce una prestazione supplementare per i disabili e gli anziani soli	Entrata in vigore della legislazione				TERZO TRIMESTRE 3	2021	Entrata in vigore della legislazione che garantisce la concessione e il versamento di una prestazione mensile aggiuntiva (prestazione individuale) per i disabili soli (non coniugati) e le persone anziane.
183	G.1.1. Protezione del reddito minimo garantito — G.1.1.2. Misure supplementari per aumentare l'adeguatezza e la sostenibilità delle prestazioni sociali	Traguardo	Entrata in vigore della modifica della legge sull'assicurazione sociale contro la disoccupazione che aumenta la copertura del sistema di sicurezza sociale di disoccupazione	Disposizione della legge di modifica sull'assicurazione e sociale di disoccupazione che indica l'entrata in vigore				TERZO TRIMESTRE 1	2023	Entrata in vigore della modifica della legge sull'assicurazione sociale di disoccupazione che: <ul style="list-style-type: none"> — ridurre la durata dei contributi minimi richiesti all'assicurazione di sicurezza sociale dagli attuali 12 mesi degli ultimi 30 mesi a nove mesi negli ultimi 30 mesi; — includere le restanti categorie di lavoratori autonomi nel regime di sicurezza sociale contro la disoccupazione; e — fissare adeguati tassi di contribuzione all'assicurazione contro la disoccupazione (dopo il ricalcolo del fabbisogno di prestazioni di disoccupazione e di riscossione del reddito).

N.	Misura correlata (riforma o investimenti)	Milestone/ Obiettivo	Titolo	Qualitativi (per tappe)	Quantitativi (per gli obiettivi)			Calendario indicativo per il conseguimento		Descrizione e definizione chiara di ciascun traguardo e obiettivo
					Unità	Basale	Obiettivo	Trimestre	Anno	
184	G.1.1. Protezione del reddito minimo garantito — G.1.1.2. Misure supplementari per aumentare l'adeguatezza e la sostenibilità delle prestazioni sociali	Traguardo	Entrata in vigore della legislazione sulle modifiche al meccanismo di indicizzazione delle pensioni	Entrata in vigore della legislazione				TERZO TRIMESTRE 4	2022	Entrata in vigore della legislazione che: — rivedere il meccanismo di indicizzazione delle pensioni per consentire un aumento più rapido delle pensioni al fine di ridurre il tasso di rischio di povertà per gli anziani.
185	G.1.1. Protezione del reddito minimo garantito — G.1.1.3. Accreditemento dell'assistenza sociale	Traguardo	Entrata in vigore della normativa sui requisiti per la prestazione di assistenza sociale accreditata	Entrata in vigore della legislazione				TERZO TRIMESTRE 1	2022	Entrata in vigore della legislazione che: — stabilire requisiti uniformi (per i locali (se sono necessari locali per la prestazione del servizio) e le qualifiche del personale) per la prestazione di assistenza sociale accreditata (10 servizi); — regolamentare che solo l'assistenza sociale accreditata possa essere fornita a partire dal 1° gennaio 2022.
186	G.1.2. Sostegno all'occupazione orientato al cliente — G.1.2.1. Ottimizzazione e miglioramento dei processi operativi dei servizi per	Traguardo	Entrata in vigore della normativa che disciplina i processi operativi del servizio per l'impiego	Entrata in vigore della legislazione				TERZO TRIMESTRE 2	2022	Entrata in vigore della legislazione che comprende modifiche ai processi operativi del servizio per l'impiego per consentirne la trasformazione digitale.

N.	Misura correlata (riforma o investimenti)	Milestone/ Obiettivo	Titolo	Qualitativi (per tappe)	Quantitativi (per gli obiettivi)			Calendario indicativo per il conseguimento		Descrizione e definizione chiara di ciascun traguardo e obiettivo
					Unità	Basale	Obiettivo	Trimestre	Anno	
	l'impiego, garantendo un orientamento sistematico al cliente									
187	G.1.2. Sostegno all'occupazione orientato al cliente — G.1.2.1. Ottimizzazione e miglioramento dei processi operativi dei servizi per l'impiego, garantendo un orientamento sistematico al cliente	Obiettivo	Completamento della trasformazione digitale del servizio per l'impiego		%	30	90	TERZO TRIMESTRE 4	2025	Il 90 % dei servizi per l'impiego è disponibile attraverso la piattaforma dei servizi per l'impiego, che costituisce il principale sistema di servizi alla clientela del servizio per l'impiego con collegamenti con il sistema di apprendimento permanente, il sistema di orientamento professionale e altri sistemi d'informazione nazionali.
188	G.1.2. Sostegno all'occupazione orientato al cliente — G.1.2.2. Aumentare la portata e la diversità delle misure di sostegno	Traguardo	Entrata in vigore della normativa che disciplina il regime di sostegno all'occupazione per l'attuazione di azioni pilota (Promozione dell'imprenditorialità e sostegno	Entrata in vigore della legislazione				TERZO TRIMESTRE 2	2022	Entrata in vigore di una legislazione che specifichi: — il termine per l'applicazione delle nuove misure; — i gruppi destinatari; — i criteri e i requisiti di selezione per rispettare gli obiettivi della transizione digitale e verde e dell'economia circolare; — i requisiti in materia di sostenibilità dei nuovi posti di lavoro.

N.	Misura correlata (riforma o investimenti)	Milestone/ Obiettivo	Titolo	Qualitativi (per tappe)	Quantitativi (per gli obiettivi)			Calendario indicativo per il conseguimento		Descrizione e definizione chiara di ciascun traguardo e obiettivo
					Unità	Basale	Obiettivo	Trimestre	Anno	
	all'occupazione, contribuire agli obiettivi della trasformazione digitale e verde e promuovere l'economia circolare		all'apprendimento che fornisca qualifiche e competenze ad alto valore aggiunto, con particolare attenzione alla transizione digitale e verde)							
189	G.1.2. Sostegno all'occupazione orientato al cliente — G.1.2.2. Aumentare la portata e la diversità delle misure di sostegno all'occupazione, contribuire agli obiettivi della trasformazione digitale e verde e promuovere l'economia circolare	Obiettivo	Completamento del progetto pilota per promuovere l'imprenditorialità		Numero di partecipanti sostenuti	0	1325	TERZO TRIMESTRE 2	2026	<p>Completamento del progetto pilota per promuovere l'imprenditorialità, che consente di sostenere 1325 partecipanti (di cui 673 posti di lavoro a sostegno della transizione digitale e 652 posti di lavoro a sostegno della transizione verde e dell'economia circolare).</p> <p>Il gruppo destinatario della misura di promozione dell'imprenditorialità è costituito dalle persone che cambiano la loro attività economica, risentono dei cambiamenti nelle attività delle imprese o della cessazione delle attività a causa della situazione di crisi causata dalla pandemia.</p>
190	G.1.2. Sostegno all'occupazione orientato al	Obiettivo	Completamento del progetto pilota a sostegno della		Numero di partecipanti sostenuti	0	14 985	TERZO TRIMESTRE 2	2025	Completamento del progetto pilota a sostegno dell'acquisizione di qualifiche e/o competenze che consentono la formazione di

N.	Misura correlata (riforma o investimenti)	Milestone/ Obiettivo	Titolo	Qualitativi (per tappe)	Quantitativi (per gli obiettivi)			Calendario indicativo per il conseguimento		Descrizione e definizione chiara di ciascun traguardo e obiettivo
					Unità	Basale	Obiettivo	Trimestre	Anno	
	cliente — G.1.2.2. Aumentare la portata e la diversità delle misure di sostegno all'occupazione, contribuire agli obiettivi della trasformazione digitale e verde e promuovere l'economia circolare		formazione per l'acquisizione di qualifiche e/o competenze							<p>14 985 partecipanti (di cui 7 643 per programmi per l'acquisizione di competenze digitali e 7 342 per programmi per l'acquisizione di altre qualifiche e competenze ad alto valore aggiunto).</p> <p>Il progetto pilota comprende l'apprendimento degli adulti erogato attraverso diversi mezzi, tra cui programmi o moduli di istruzione e formazione professionale, programmi di istruzione non formale per adulti e moduli di istruzione superiore.</p> <p>Il gruppo destinatario della misura è costituito dalle persone in cerca di lavoro che cercano di ottenere qualifiche e competenze ad alto valore aggiunto.</p>
191	G.1.2. Sostegno all'occupazione orientato al cliente — G.1.2.2. Aumentare la portata e la diversità delle misure di sostegno all'occupazione, contribuire agli obiettivi della	Obiettivo	Completamento del progetto pilota a sostegno della formazione per l'acquisizione di qualifiche e/o competenze		Numero di partecipanti sostenuti	14 985	19 350	TERZO TRIMESTRE 2	2026	<p>Completamento del progetto pilota a sostegno dell'acquisizione di qualifiche e/o competenze che consentono la formazione di 19 350 partecipanti (di cui 10 000 per programmi per l'acquisizione di competenze digitali e 9 350 per programmi per l'acquisizione di altre qualifiche e competenze ad alto valore aggiunto).</p> <p>Il progetto pilota comprende l'apprendimento degli adulti erogato attraverso diversi mezzi, tra cui programmi o moduli di istruzione e formazione professionale, programmi di</p>

N.	Misura correlata (riforma o investimenti)	Milestone/ Obiettivo	Titolo	Qualitativi (per tappe)	Quantitativi (per gli obiettivi)			Calendario indicativo per il conseguimento		Descrizione e definizione chiara di ciascun traguardo e obiettivo
					Unità	Basale	Obiettivo	Trimestre	Anno	
	trasformazione digitale e verde e promuovere l'economia circolare									<p>istruzione non formale per adulti e moduli di istruzione superiore.</p> <p>Il gruppo destinatario della misura è costituito dalle persone in cerca di lavoro che cercano di ottenere qualifiche e competenze ad alto valore aggiunto.</p>

G.3. Descrizione delle riforme e degli investimenti relativi al prestito

G.3.1. Riforma: Migliorare la qualità dei servizi sociali e per l'impiego

L'obiettivo della riforma è ridurre la frammentazione della pianificazione e della fornitura di servizi sociali, occupazionali e di altri servizi correlati, nonché rafforzare le competenze degli operatori sociali. La riforma comprende due sottomisure: 1) migliorare l'integrazione dei servizi occupazionali, sociali e di altro tipo; 2) rafforzamento delle competenze degli assistenti sociali.

G.3.1.1. Sottomisura 1: Migliorare l'integrazione dei servizi occupazionali, sociali e di altro tipo

L'obiettivo di questa sottomisura è fornire servizi integrati in materia di occupazione, sociali e di altro tipo alle persone registrate come disoccupate e alle persone registrate come persone che si preparano al mercato del lavoro che si trovano ad affrontare sfide per accedere al lavoro. Sarà modificata la legislazione che prevede che il servizio per l'impiego fornisca servizi personalizzati e consulenze ai disoccupati e alle persone registrate come persone che si preparano al mercato del lavoro e che si trovano ad affrontare difficoltà per accedere al lavoro. La legislazione prevede che i comuni, in collaborazione con il servizio per l'impiego, attuino programmi di promozione dell'occupazione applicando un approccio di gestione dei casi per il suddetto gruppo di destinatari. Almeno il 80 % dei comuni approva tali programmi.

La sottomisura sarà completata entro il 31 dicembre 2025.

G.3.1.2. Sottomisura 2: Rafforzare le competenze degli assistenti sociali

L'obiettivo di questa sottomisura è rafforzare le competenze degli assistenti sociali. Il Centro per il miglioramento delle competenze professionali dei dipendenti dei servizi sociali è selezionato attraverso la procedura degli inviti pubblici a presentare progetti e organizza e conduce formazioni regolari gratuite, fornisce assistenza metodologica e garantisce sostegno ai dipendenti dei servizi sociali nelle loro attività professionali.

La sottomisura sarà completata entro il 31 dicembre 2022.

G.4. Traguardi, obiettivi, indicatori e calendario per il monitoraggio e l'attuazione del prestito

N.	Misura correlata (riforma o investimenti)	Milestone/ Obiettivo	Titolo	Qualitativi (per tappe)	Quantitativi (per gli obiettivi)			Calendario indicativo per il conseguimento		Descrizione e definizione chiara di ciascun traguardo e obiettivo
					Unità	Basale	Obiettivo	Trimestre	Anno	
192	G.3.1. Migliorare la qualità dei servizi sociali e per l'impiego — G.3.1.1. Aumentare l'integrazione dei servizi occupazionali, sociali e di altro tipo	Traguardo	Modifiche alla legislazione in materia di servizi personalizzati forniti dai servizi per l'impiego e dai comuni ai disoccupati e alle persone registrate come persone che si preparano al mercato del lavoro e che si trovano ad affrontare sfide per accedere al lavoro	Disposizioni indicanti l'entrata in vigore delle modifiche legislative				TERZO TRIMESTRE 3	2022	Entra in vigore una legislazione modificata che prevede che il servizio per l'impiego fornisca servizi personalizzati e consultazioni applicando un approccio basato sulla gestione dei casi ai disoccupati e alle persone registrate come persone che si preparano al mercato del lavoro e che si trovano ad affrontare sfide per accedere al lavoro. La legislazione prevede che i comuni, in collaborazione con il servizio per l'impiego, attuino programmi di promozione dell'occupazione applicando un approccio di gestione dei casi per il suddetto gruppo di destinatari.
193	G.3.1. Migliorare la qualità dei servizi sociali e per l'impiego — Aumentare l'integrazione dei servizi occupazionali, sociali e di altro tipo	Obiettivo	Approvazione di programmi di promozione dell'occupazione da parte dei comuni		Percentuale	0	80	TERZO TRIMESTRE 4	2025	Almeno il 80 % dei comuni approva programmi di promozione dell'occupazione.
194	G.3.1. Migliorare la	Traguardo	Istituzione di un centro per il	Istituzione di un centro per				TERZO TRIMESTRE	2022	Il Centro per il miglioramento delle competenze professionali dei dipendenti dei

N.	Misura correlata (riforma o investimenti)	Milestone/ Obiettivo	Titolo	Qualitativi (per tappe)	Quantitativi (per gli obiettivi)			Calendario indicativo per il conseguimento		Descrizione e definizione chiara di ciascun traguardo e obiettivo
					Unità	Basale	Obiettivo	Trimestre	Anno	
	qualità dei servizi sociali e per l'impiego — G.3.1.2. Rafforzare le competenze degli assistenti sociali		miglioramento delle competenze professionali dei lavoratori nel settore dei servizi sociali	il miglioramento delle competenze professionali dei lavoratori nel settore dei servizi sociali				TRE 4		servizi sociali è selezionato attraverso la procedura degli inviti pubblici a presentare progetti. Il Centro organizza e conduce formazioni periodiche gratuite, fornisce assistenza metodologica e garantisce sostegno ai nuovi dipendenti dei servizi sociali nelle loro attività professionali.

H. COMPONENTE 8: REPOWEREU

Questa componente del piano lituano per la ripresa e la resilienza contribuisce ad affrontare le sfide legate alla transizione verde e, in particolare, alla necessità di ridurre le emissioni di gas a effetto serra, anche da parte del settore dei trasporti, di aumentare l'efficienza energetica nell'edilizia e nei trasporti, e di promuovere lo sviluppo di capacità supplementari di produzione di energia elettrica da fonti rinnovabili.

La componente prevede un sostegno tecnico e finanziario per accelerare la ristrutturazione dei condomini al fine di migliorarne l'efficienza energetica. Per quanto riguarda la mobilità, la misura comporta un sostegno per l'acquisto e la consegna di componenti essenziali per il trasporto a zero emissioni di merci pesanti lungo le vie navigabili interne lituane, riducendo in tal modo il trasporto stradale di merci sulle autostrade automobilistiche lituane. Per quanto riguarda la produzione di energia da fonti rinnovabili, sono previste modifiche legislative che vanno oltre il recepimento della direttiva RED II per semplificare i requisiti amministrativi per la diffusione di nuove capacità di energia rinnovabile e uno studio di modellizzazione del sistema energetico lituano mira a individuare le modalità per raggiungere il 100 % del consumo nazionale totale di energia elettrica prodotta da fonti rinnovabili. Inoltre, sono previste soluzioni finanziarie per lo sviluppo della capacità di generazione da fonti rinnovabili. Tali misure avranno una dimensione multinazionale attraverso l'aumento della produzione locale di energia da fonti rinnovabili e la riduzione della dipendenza dai combustibili fossili.

Le misure incluse nella componente sostengono la raccomandazione specifica per paese (raccomandazione 2022 per paese 4) di ridurre la dipendenza complessiva dai combustibili fossili accelerando la diffusione delle energie rinnovabili, aumentando l'efficienza energetica e la decarbonizzazione dell'industria, dei trasporti e dell'edilizia e garantendo una capacità sufficiente di interconnessioni energetiche. Inoltre, le misure incluse nella componente di sostegno in risposta alla raccomandazione specifica per paese (raccomandazione 2023 per paese 4) di ridurre ulteriormente la dipendenza dai combustibili fossili e dall'energia importata accelerando la diffusione delle energie rinnovabili, in particolare garantendo una capacità e un accesso sufficienti alla rete, garantendo la trasformazione e la decarbonizzazione della produzione industriale, aumentando la diffusione dei trasporti pubblici e sostenibili e rendendo gli edifici più efficienti sotto il profilo energetico, anche per ridurre la povertà energetica; garantire una capacità sufficiente delle interconnessioni elettriche per aumentare la sicurezza dell'approvvigionamento, proseguire la sincronizzazione tempestiva con la rete elettrica dell'UE e intensificare gli sforzi politici volti a fornire e acquisire le competenze necessarie per la transizione verde.

H.1. Descrizione delle riforme e degli investimenti relativi al sostegno finanziario non rimborsabile

H.1.1. Investimento 1 — "Accelerare la ristrutturazione degli edifici"

L'obiettivo della riforma è aumentare il ritmo del processo di ristrutturazione degli edifici attraverso due sottomisure: (1) aggiornare e testare nella pratica i pacchetti e le norme per la ristrutturazione degli edifici (sottomisura 1); (2) sostegno alla ristrutturazione di edifici (sottomisura 2).

H.1.1.1. Sottomisura 1: Aggiornare e testare nella pratica i pacchetti e le norme per la ristrutturazione degli edifici

Questa sottomisura è la continuazione della sottomisura B.1.3.1. (Aggiornamento e sperimentazione pratica dei pacchetti e delle norme per la ristrutturazione degli edifici e creazione di una metodologia per lo sviluppo di città sostenibili). Questa sottomisura si traduce in diversi progetti pilota di ristrutturazione verde per ristrutturare almeno 16 500 m² di edifici sperimentali al fine di conseguire in media una riduzione del 30 % del consumo di energia primaria, come definito nella raccomandazione (UE) 2019/786 della Commissione sulla ristrutturazione edilizia.

La sottomisura sarà completata entro il 30 giugno 2026.

H.1.1.2. Sottomisura 2: Sostegno alla ristrutturazione degli edifici (potenziati)

Si tratta di una misura di espansione della sottomisura B.1.3.4. (Sostegno per una ristrutturazione più rapida degli edifici in linea con le norme aggiornate in materia). L'obiettivo di questa misura è fornire sostegno sotto forma di i) compensazione di almeno il 30 % in media delle spese per lavori di ristrutturazione, ii) compensazione per la quota di interesse versata sul prestito superiore a un tasso del 3 % e iii) compensazione del 100 % delle spese di assistenza tecnica per i proprietari e gli amministratori di progetti di ristrutturazione che hanno ristrutturato edifici che raggiungono la classe di efficienza energetica A o B. A seguito di tale sostegno, almeno 306 000 m² di 180 condomini devono essere ristrutturati al fine di conseguire in media una riduzione di almeno il 30 % del consumo di energia primaria, come definito nella raccomandazione (UE) 2019/786 della Commissione sulla ristrutturazione edilizia, utilizzando principi di ristrutturazione verde o misure diverse dall'uso di strutture modulari per conseguire l'efficienza energetica.

La sottomisura sarà completata entro il 30 giugno 2026.

H.1.2. Investimento 2 "Sostegno all'acquisto di veicoli puliti per l'acqua interna"

L'obiettivo di questa misura è ridurre l'uso del trasporto di merci su strada incoraggiando un trasporto alternativo e più pulito delle merci e di altri tipi di carico per via navigabile. La misura sostiene l'acquisto di una nave elettrica, di una chiatta non motorizzata e di una gru elettrica. La nave è dotata di un gruppo propulsore elettrico che spinge una chiatta non motorizzata. La gru elettrica deve essere utilizzata per caricare merci nel porto di Kaunas Marvele.

La misura è completata entro il 31 dicembre 2025.

H.1.3. Riforma 1 "Potenziare la capacità di generazione da fonti rinnovabili"

L'obiettivo di questa riforma è promuovere la produzione, la trasmissione e il consumo di energia elettrica da fonti rinnovabili, migliorando i meccanismi istituzionali e giuridici e fornendo incentivi agli investimenti per gli sviluppatori di FER.

La riforma è accompagnata da due sottomisure: (1) migliorare il contesto d'investimento per gli sviluppatori di FER (sottomisura 1); (2) sostegno alla costruzione di impianti FER onshore (energia solare ed eolica) (sottomisura 2).

H.1.3.1. Sottomisura 1: Migliorare il contesto d'investimento per gli sviluppatori di fonti energetiche rinnovabili

L'obiettivo di questa sottomisura è semplificare i requisiti amministrativi per la diffusione di nuove capacità di energia rinnovabile. La riforma consiste in un pacchetto di modifiche legislative che contiene elementi che vanno oltre il recepimento della direttiva sulle energie rinnovabili (RED II). In particolare, il pacchetto di riforma:

- Definire e regolamentare le centrali elettriche ibride: La riforma consentirà di collegare gli impianti ibridi FER (come l'energia solare ed eolica) o gli impianti di stoccaggio dell'energia in un punto della rete elettrica senza seguire una procedura di autorizzazione basata semplicemente su un'aggiunta della capacità installata. La connessione della centrale elettrica ibrida alla rete elettrica è valutata sulla base di una capacità di generazione consentita anziché della capacità installata.
- Richiedere un'unica autorizzazione di sviluppo e un'unica autorizzazione di fabbricazione per le centrali elettriche ibride.
- Rinunciare alle quote di sviluppo e di generazione per i prosumatori per le nuove centrali elettriche a fonti energetiche rinnovabili fino a 100 kW.
- Limitare la durata delle procedure di rilascio delle autorizzazioni a un anno per le nuove centrali elettriche a fonti rinnovabili: La concessione delle tre principali autorizzazioni per lo sviluppo di impianti FER (autorizzazione per lo sviluppo della capacità di produzione di energia elettrica, permesso di costruzione e autorizzazione per la produzione di energia elettrica) non richiede più di un anno per le nuove centrali elettriche a energia elettrica da fonti rinnovabili.

La sottomisura comprende anche uno studio di modellizzazione sul sistema energetico lituano. Lo studio elaborerà proposte sulle azioni necessarie per sviluppare ulteriormente la capacità lituana di produzione di energia elettrica da fonti rinnovabili e includerà proposte volte a raggiungere un equivalente del 100 % del consumo nazionale totale di energia elettrica generata da fonti rinnovabili, con particolare attenzione agli ostacoli tecnici e finanziari che si frappongono al raggiungimento del 100 %. Lo studio valuta inoltre l'impatto delle FER sulla riduzione delle emissioni di gas a effetto serra, sulla qualità dell'aria (compreso l'inquinamento derivante dalla produzione di energia) e sulla salute.

La sottomisura sarà completata entro il 30 giugno 2026.

H.1.3.2. Sottomisura 2: Sostegno alla costruzione di impianti FER onshore (energia solare ed eolica)

Questa sottomisura è la continuazione della sottomisura B.1.1.2. (Sostegno alla costruzione di singoli impianti di stoccaggio). L'obiettivo di questa misura è fornire sostegno alla produzione di FER e collegare le comunità produttrici/consumatrici di energia rinnovabile. La misura comprende il sostegno fornito a soggetti giuridici, agricoltori, comunità di energia rinnovabile o comunità energetiche dei cittadini per l'acquisizione e l'installazione di centrali solari ed eoliche onshore, dando priorità all'autoconsumo, alle esigenze delle aziende agricole o economiche. I destinatari del sostegno hanno la possibilità di rivendere l'energia elettrica alla rete elettrica. A seguito dell'investimento, sono creati almeno 225 MW di capacità di produzione di energia elettrica da fonti rinnovabili.

La sottomisura sarà completata entro il 30 giugno 2026.

H.2. Traguardi, obiettivi, indicatori e calendario per il monitoraggio e l'attuazione del sostegno finanziario non rimborsabile

N.	Misura correlata (riforma o investimenti)	Traguardo /obiettivo	Titolo	Qualitativi (per tappe)	Quantitativi (per gli obiettivi)			Calendario indicativo per il conseguimento		Descrizione e definizione chiara di ciascun traguardo e obiettivo
					Unità	Basale	Obiettivo	Trimestre	Anno	
195	H.1.1 Accelerare la ristrutturazione degli edifici — H.1.1.1. Aggiornare e testare nella pratica i pacchetti e le norme per la ristrutturazione degli edifici	Obiettivo	Area di edifici dimostrativi ristrutturati al fine di ridurre in media almeno del 30 % il consumo di energia primaria, come definito nella raccomandazione (UE) 2019/786 della Commissione sulla ristrutturazione edilizia		m ²	0	16 500	TERZO TRIMESTRE 2	2026	<p>Completamento di progetti dimostrativi di ristrutturazione verde (6 edifici per una superficie totale di 16 500 m²) come segue:</p> <ul style="list-style-type: none"> — 3 edifici pubblici esemplificati in diversi siti (scuole, asili nido, edifici amministrativi) e — 3 condomini. <p>La ristrutturazione riduce in media almeno il 30 % del consumo di energia primaria, come definito nella raccomandazione (UE) 2019/786 della Commissione sulla ristrutturazione degli edifici, utilizzando nuovi sistemi industrializzati di isolamento (pannelli) a partire da materie prime organiche, nonché tecnologie di modellizzazione delle informazioni sugli edifici (BIM) che combinano tutti i processi di costruzione (progettazione, costruzione, produzione, logistica, installazione di strutture prefabbricate in loco, manutenzione e controllo della qualità), la modellizzazione virtuale del ciclo di vita di un edificio in relazione all'ambiente circostante più vicino (ad esempio un quarto) in cui l'edificio è ubicato.</p>

N.	Misura correlata (riforma o investimenti)	Traguardo /obiettivo	Titolo	Qualitativi (per tappe)	Quantitativi (per gli obiettivi)			Calendario indicativo per il conseguimento		Descrizione e definizione chiara di ciascun traguardo e obiettivo
					Unità	Basale	Obiettivo	Trimestre	Anno	
196	H.1.1 Accelerare la ristrutturazione degli edifici H.1.1.2. Sostegno per una ristrutturazione più rapida degli edifici (potenziati)	Obiettivo	Area dei condomini ristrutturati		m ²	0	306 000	TERZO TRIMESTRE 2	2026	Ristrutturazione completata di almeno 306 000 m ² in 180 condomini che riducono il consumo di energia primaria in media di almeno il 30 %, come definito nella raccomandazione (UE) 2019/786 della Commissione sulla ristrutturazione degli edifici.
197	H.1.2. Promuovere l'acquisto di veicoli per il trasporto per vie navigabili interne a emissioni zero	Traguardo	Acquisto e consegna di chiatta non motorizzata	Chiatta non motorizzata acquistata e consegnata				TERZO TRIMESTRE 4	2024	Acquisto e consegna di chiatta non motorizzata
198	H.1.2. Promuovere l'acquisto di veicoli per il trasporto per vie navigabili interne a emissioni zero	Traguardo	Acquisto e consegna di una gru elettrica al 100 %	Gru elettrica acquistata e consegnata al porto di Kaunas Marvele				TERZO TRIMESTRE 4	2024	Acquisto e consegna di una gru elettrica al porto di Kaunas Marvele.
199	H.1.2. Promuovere l'acquisto di veicoli per il trasporto per vie navigabili interne a emissioni zero	Traguardo	Acquisto e consegna di una nave elettrica	Nave elettrica acquistata e consegnata				TERZO TRIMESTRE 4	2025	Acquisto e consegna di una nave a zero emissioni dotata di gruppo propulsore elettrico per spingere la chiatta non motorizzata di cui alla tappa 197.
200	H.1.3. Aumento della capacità di produzione da fonti rinnovabili	Traguardo	Studio di modellizzazione e per il sistema energetico	Completamento dello studio da parte delle				TERZO TRIMESTRE 2	2026	Completamento dello studio, che comprende un'analisi del settore energetico lituano. Lo studio elaborerà proposte sulle azioni necessarie per sviluppare

N.	Misura correlata (riforma o investimenti)	Traguardo /obiettivo	Titolo	Qualitativi (per tappe)	Quantitativi (per gli obiettivi)			Calendario indicativo per il conseguimento		Descrizione e definizione chiara di ciascun traguardo e obiettivo
					Unità	Basale	Obiettivo	Trimestre	Anno	
	H.1.3.1. Migliorare il contesto d'investimento per gli sviluppatori di fonti energetiche rinnovabili e preparare lo studio di modellizzazione del sistema energetico lituano		lituano	autorità competenti						ulteriormente la capacità lituana di produzione di energia elettrica da fonti rinnovabili e includerà proposte volte a raggiungere un equivalente del 100 % del consumo nazionale totale di energia elettrica generata da fonti rinnovabili, con particolare attenzione agli ostacoli tecnici e finanziari che si frappongono al raggiungimento del 100 %. Lo studio valuta inoltre l'impatto delle FER sulla riduzione delle emissioni di gas a effetto serra, sulla qualità dell'aria (compreso l'inquinamento derivante dalla produzione di energia) e sulla salute.
201	H.1.3. Aumento della capacità di produzione da fonti rinnovabili H.1.3.1. Migliorare il contesto d'investimento per gli sviluppatori di fonti energetiche rinnovabili e preparare lo studio di modellizzazione del sistema energetico lituano	Traguardo	Entrata in vigore della legislazione per migliorare il contesto degli investimenti per gli sviluppatori di FER	Entrata in vigore della legislazione				TERZO TRIMESTRE 3	2022	Entrata in vigore della legislazione volta a semplificare i requisiti amministrativi per lo sviluppo di centrali elettriche a energia rinnovabile. La legislazione modificata: — Definire e regolamentare le centrali elettriche ibride: La riforma consentirà di collegare gli impianti ibridi FER (come l'energia solare ed eolica) o gli impianti di stoccaggio dell'energia in un punto della rete elettrica senza seguire una procedura di autorizzazione basata semplicemente su un'aggiunta della capacità installata. La connessione della centrale elettrica ibrida alla rete elettrica è valutata sulla base di una capacità di generazione consentita

N.	Misura correlata (riforma o investimenti)	Traguardo /obiettivo	Titolo	Qualitativi (per tappe)	Quantitativi (per gli obiettivi)			Calendario indicativo per il conseguimento		Descrizione e definizione chiara di ciascun traguardo e obiettivo
					Unità	Basale	Obiettivo	Trimestre	Anno	
										anziché della capacità installata. — Richiedere un'unica autorizzazione di sviluppo e un'unica autorizzazione di fabbricazione per le centrali elettriche ibride. — Rinunciare alle quote di sviluppo e di generazione per i prosumatori e per le nuove centrali a energia elettrica da fonti rinnovabili fino a 100 kW. — Limitare la durata delle procedure di rilascio delle autorizzazioni a un anno per le nuove centrali elettriche a FER: La concessione delle tre principali autorizzazioni per lo sviluppo di impianti FER (autorizzazione per lo sviluppo della capacità di produzione di energia elettrica, permesso di costruzione e autorizzazione per la produzione di energia elettrica) non richiede più di un anno per le nuove centrali elettriche a energia elettrica da fonti rinnovabili.
202	H.1.3. Aumento della capacità di produzione da fonti rinnovabili H.1.3.2. Sostegno alla costruzione di impianti FER onshore (energia solare ed eolica)	Obiettivo	Creazione di una nuova capacità di produzione di energia elettrica da fonti rinnovabili (MW)		MW	0	120	TERZO TRIMESTRE 1	2025	Sono stati messi in funzione 120 MW di capacità di generazione solare o eolica.

N.	Misura correlata (riforma o investimenti)	Traguardo /obiettivo	Titolo	Qualitativi (per tappe)	Quantitativi (per gli obiettivi)			Calendario indicativo per il conseguimento		Descrizione e definizione chiara di ciascun traguardo e obiettivo
					Unità	Basale	Obiettivo	Trimestre	Anno	
203	H.1.3. Aumento della capacità di produzione da fonti rinnovabili H.1.3.2. Sostegno alla costruzione di impianti FER onshore (energia solare ed eolica)	Obiettivo	Creazione di una nuova capacità di produzione di energia elettrica da fonti rinnovabili (MW)		MW	120	225	TERZO TRIMESTRE 2	2026	Sono stati messi in funzione almeno 225 MW di capacità di generazione solare o eolica.

H.3. Descrizione delle riforme e degli investimenti relativi al prestito

H.3.1. Investimento 1 — Sostegno agli impianti FER (solare ed eolico sulla terraferma)

Tale misura consiste in un investimento pubblico nel Fondo per l'efficienza energetica ("lo strumento"), al fine di incentivare gli investimenti privati e migliorare l'accesso ai finanziamenti nel settore lituano delle energie rinnovabili. Lo strumento eroga prestiti direttamente al settore privato e agli organismi del settore pubblico che svolgono attività analoghe. Sulla base degli investimenti del dispositivo per la ripresa e la resilienza, il dispositivo mira a fornire inizialmente almeno 549 130 737 EUR di finanziamenti.

Lo strumento è gestito dall'INVEGA in qualità di partner esecutivo. Lo strumento comprende la seguente linea di prodotti:

- Prestiti diretti a soggetti privati (compresi gli enti pubblici che concorrono nello stesso invito) per finanziare i loro investimenti in centrali elettriche per la produzione di energia rinnovabile (eolica e solare).

Al fine di attuare l'investimento nello strumento, la Lituania e l'INVEGA firmano un accordo di finanziamento (o una modifica di un accordo esistente sul fondo di fondi) che includa il seguente contenuto:

1. Descrizione del processo decisionale dello strumento: La decisione finale di investimento dello strumento è adottata da un comitato per i crediti, dal consiglio di amministrazione dell'INVEGA o da un altro organo direttivo equivalente pertinente e approvata a maggioranza dei voti dei membri indipendenti dal governo.
2. I requisiti fondamentali della strategia di investimento associata, che comprendono:
 - a. La descrizione del prodotto finanziario e dei beneficiari finali ammissibili.
 - b. Il requisito che tutti gli investimenti sostenuti siano finanziariamente sostenibili.
 - c. L'obbligo di rispettare il principio "non arrecare un danno significativo" (DNSH) di cui agli orientamenti tecnici DNSH (2021/C58/01).
 - d. L'obbligo per i beneficiari finali del dispositivo di non ricevere sostegno da altri strumenti dell'Unione per coprire lo stesso costo.
3. L'importo coperto dall'accordo di finanziamento (o da una modifica di un accordo esistente sul fondo di fondi), la struttura tariffaria per il partner esecutivo e l'obbligo di reinvestire eventuali rientri secondo la strategia di investimento del dispositivo, a meno che non siano utilizzati per il rimborso dei prestiti del dispositivo per la ripresa e la resilienza.
4. Requisiti in materia di monitoraggio, audit e controllo, tra cui:
 - a. La descrizione dei principi fondamentali del sistema di monitoraggio del partner esecutivo per riferire in merito all'investimento mobilitato.
 - b. La descrizione dei principi fondamentali delle procedure del partner esecutivo volte a garantire la prevenzione, l'individuazione e la rettifica di frodi, corruzione e conflitti di interessi nelle attività del partner esecutivo.

- c. L'obbligo di verificare l'ammissibilità di ogni operazione conformemente ai requisiti stabiliti nell'accordo di finanziamento (o una modifica di un accordo esistente sul fondo di fondi) prima di impegnarsi a finanziare un'operazione.
- d. L'obbligo di effettuare controlli ex post basati sul rischio conformemente a un piano di controlli interni dell'INVEGA. Tali controlli verificano i) l'efficacia dei sistemi di controllo dell'INVEGA, compresa l'individuazione di frodi, corruzione e conflitti di interessi; il rispetto del principio DNSH e delle norme in materia di aiuti di Stato; e iii) che sia rispettato il requisito secondo cui i beneficiari finali del dispositivo non hanno ricevuto sostegno da altri strumenti dell'Unione per coprire lo stesso costo. Gli audit verificano inoltre la legittimità delle operazioni e il rispetto delle condizioni dell'accordo di finanziamento applicabile (o di una modifica di un accordo esistente relativo al fondo di fondi).

5. Obblighi di comunicazione per gli investimenti a favore del clima per il dispositivo²⁸.

L'attuazione della misura è completata entro il 31 agosto 2026.

²⁸ I beneficiari finali associati a progetti specifici sono tenuti a fornire una giustificazione del campo di intervento selezionato per ciascun progetto sostenuto, unitamente a una descrizione del progetto, ai fini del calcolo del contributo per il clima. Il partner esecutivo è inoltre tenuto a presentare allo Stato membro una relazione semestrale sull'attuazione di ciascun progetto/attività.

H.4. Traguardi, obiettivi, indicatori e calendario per il monitoraggio e l'attuazione del prestito

N.	Misura correlata (riforma o investimenti)	Milestone/ Obiettivo	Titolo	Qualitativi (per tappe)	Quantitativi (per gli obiettivi)			Calendario indicativo per il conseguimento		Descrizione e definizione chiara di ciascun traguardo e obiettivo
					Unità	Basale	Obiettivo	Trimestre	Anno	
204	H.3.1. Sostegno agli investimenti per gli impianti FER (solare ed eolico sulla terraferma)	Traguardo	Accordo di finanziamento (o modifica di un accordo esistente sul fondo di fondi)	Entrata in vigore dell'accordo di finanziamento (o modifica di un accordo esistente sul fondo di fondi)				TERZO TRIMESTRE 4	2023	Entrata in vigore dell'accordo di finanziamento (o modifica di un accordo esistente sul fondo di fondi).
205	H.3.1. Sostegno agli investimenti per gli impianti FER (solare ed eolico sulla terraferma)	Traguardo	Pubblicazione dell'invito a presentare candidature da parte dell'istituto nazionale di promozione	Pubblicazione dell'invito a presentare proposte				TERZO TRIMESTRE 3	2024	INVEGA bandisce un invito a presentare domande di prestito per i soggetti privati (compresi gli enti pubblici concorrenti nello stesso invito) in linea con i requisiti specificati nella descrizione della misura.
206	H.3.1. Sostegno agli investimenti per gli impianti FER (solare ed eolico sulla terraferma)	Obiettivo	Accordi giuridici firmati con i beneficiari finali		%	IL 0 %	IL 20 %	TERZO TRIMESTRE 2	2025	L'INVEGA deve aver concluso accordi giuridici di finanziamento con i beneficiari finali per un importo necessario per utilizzare almeno il 20 % dell'investimento del dispositivo per la ripresa e la resilienza nel dispositivo (tenendo conto delle commissioni di gestione).
207	H.3.1. Sostegno agli investimenti per gli impianti FER (solare ed eolico sulla terraferma)	Obiettivo	Accordi giuridici firmati con i beneficiari finali		%	IL 20 %	IL 100 %	TERZO TRIMESTRE 2	2026	L'INVEGA deve aver concluso accordi giuridici di finanziamento con i beneficiari finali per un importo necessario per utilizzare il 100 % dell'investimento del dispositivo per la ripresa e la resilienza nel dispositivo (tenendo conto delle commissioni di gestione).
208	H.3.1. Sostegno agli investimenti per gli	Traguardo	Completamento dei trasferimenti di	Certificato o altra prova equivalente del				TERZO TRIMESTRE	2026	La Lituania trasferisce 549 130 737 EUR all'INVEGA per lo strumento.

N.	Misura correlata (riforma o investimenti)	Milestone/ Obiettivo	Titolo	Qualitativi (per tappe)	Quantitativi (per gli obiettivi)			Calendario indicativo per il conseguimento		Descrizione e definizione chiara di ciascun traguardo e obiettivo
					Unità	Basale	Obiettivo	Trimestre	Anno	
	impianti FER (solare ed eolico sulla terraferma)		investimenti a titolo del dispositivo per la ripresa e la resilienza	trasferimento				TRE 2		

2. Costo totale stimato del piano per la ripresa e la resilienza

Il costo totale stimato del piano della Lituania è pari a 3 849 237 823 EUR.

SEZIONE 2: SOSTEGNO FINANZIARIO

1. Contributo finanziario

Le rate di cui all'articolo 2, paragrafo 2, sono strutturate secondo le seguenti modalità:

1.1. Prima rata (sostegno a fondo perduto):

Numero sequenziale	Misura correlata (Riforma o investimenti)	Traguardo/obiettivo	Nome
21	B.1.1 Energia elettrica più sostenibile prodotta nel paese	Traguardo	Entrata in vigore della normativa volta a migliorare i meccanismi istituzionali e giuridici per promuovere la produzione, la trasmissione e il consumo di energia elettrica da fonti rinnovabili
28	B.1.2 Ampliare senza inquinare l'ambiente	Traguardo	Entrata in vigore di un quadro legislativo che istituisce una procedura per la determinazione dei requisiti di efficienza energetica e di tutela ambientale per l'acquisto di veicoli adibiti al trasporto su strada e per i casi in cui sono obbligatori
29	B.1.2 Ampliare senza inquinare l'ambiente	Traguardo	È istituito e operativo il Fondo per la mobilità sostenibile che finanzia lo sviluppo di un'infrastruttura per i combustibili alternativi e per i veicoli.
37	B. 1.2 Movare senza inquinare l'ambiente — B.1.2.3. Installazione di infrastrutture di ricarica/rifornimento di combustibili alternativi	Traguardo	Entrata in funzione di un sistema di informazione per i punti di ricarica pubblici e semipubblici per veicoli elettrici

Numero sequenziale	Misura correlata (Riforma o investimenti)	Traguardo/obiettivo	Nome
43	B. 1.2 Movare senza inquinare l'ambiente — B.1.2.3. Installazione di infrastrutture di ricarica/rifornimento di combustibili alternativi	Traguardo	Adozione del piano d'azione per integrare la rete delle infrastrutture di ricarica elettrica
44	B. 1.2 Movare senza inquinare l'ambiente — B.1.2.4. Sostegno per aumentare la produzione locale di combustibili rinnovabili (biometano, biocarburanti liquidi di seconda generazione per i trasporti e idrogeno verde)	Traguardo	Entrata in funzione di un sistema informatico di unità di contabilizzazione dei carburanti rinnovabili per il trasporto
70	C.1.3 Servizi orientati ai clienti	Traguardo	Entrata in funzione di un centro di competenza per i dati aperti e la trasformazione digitale
83	C.1.5 Fase verso il 5G — C.1.5.1. Tabella di marcia per il 5G	Traguardo	Frequenze radio assegnate per la realizzazione di reti 5G
84	C.1.5 Fase verso il 5G — C.1.5.1. Tabella di marcia per il 5G	Traguardo	Entrata in vigore delle modifiche alle leggi pertinenti che consentono un'installazione più rapida dell'infrastruttura di comunicazione elettronica
89	C.1.5 Fase verso il 5G — C.1.5.3. Innovazione nella mobilità	Traguardo	Designare un'autorità competente per la gestione delle misure di innovazione nel settore dei trasporti
91	D.1.1. Istruzione generale moderna — Contesto delle competenze di base D.1.1.1: Migliorare la qualità dell'istruzione	Traguardo	Entrata in vigore della legislazione sulla metodologia della procedura di valutazione esterna della qualità delle attività degli istituti di istruzione che attuano i programmi di istruzione scolastica
93	D.1.1. Istruzione generale moderna — Contesto delle competenze di base D.1.1.2. Riorganizzazione della rete scolastica	Traguardo	Entrata in vigore delle modifiche alle norme sulla creazione di una rete di scuole che conducono programmi di istruzione formale

Numero sequenziale	Misura correlata (Riforma o investimenti)	Traguardo/obiettivo	Nome
94	D.1.1. Istruzione generale moderna — Contesto delle competenze di base D.1.1.2. Riorganizzazione della rete scolastica	Traguardo	Piani per la trasformazione della rete di scuole di istruzione generale elaborati e approvati dai comuni conformemente alle norme recentemente approvate per lo sviluppo della rete di scuole che attuano programmi di istruzione formale
95	D.1.1. Istruzione generale moderna — Contesto delle competenze di base D.1.1.3: Programma Millennium School	Traguardo	Entrata in vigore della legislazione sul Millennium School Progress Program
105	D.1.1. Istruzione generale moderna — Contesto delle competenze di base D.1.1.7: Migliorare l'educazione e la cura della prima infanzia	Traguardo	Studio sulla fattibilità dello sviluppo di infrastrutture per l'educazione della prima infanzia nei comuni
110	D.1.3. Sistema di orientamento professionale per equilibrare l'offerta e la domanda sul mercato del lavoro	Traguardo	Entrata in vigore della risoluzione del governo sulle procedure che disciplinano il sistema di orientamento professionale (orientamento professionale)
112	D.1.4. Competenze per la trasformazione verde e digitale acquisite nell'istruzione e nella formazione professionale D.1.4.1 Piattaforma nazionale per l'avanzamento dell'istruzione e della formazione professionale	Traguardo	Entrata in vigore della legislazione relativa all'istituzione della piattaforma nazionale sui progressi nell'istruzione e nella formazione professionale
116	D.1.4. Competenze per la trasformazione verde e digitale acquisite nell'istruzione e nella formazione professionale D.1.4.3: Apprendistato e apprendimento basato sul lavoro	Traguardo	Entrata in vigore della legislazione che istituisce un regime di sostegno all'apprendistato e all'apprendimento basato sul lavoro

Numero sequenziale	Misura correlata (Riforma o investimenti)	Traguardo/obiettivo	Nome
126	E.1.1. Istruzione superiore di qualità e istituti di istruzione superiore forti — E.1.1.4. Promozione sistematica della R & S negli istituti di istruzione superiore e analisi della ricerca	Traguardo	Entrata in vigore dell'atto giuridico che istituisce l'agenzia per l'attuazione della politica scientifica
127	E.1.2. Attuazione efficace della politica in materia di innovazione, aumento della domanda di innovazione, sviluppo di un ecosistema di start-up e sviluppo dell'innovazione verde — E.1.2.1. Attuazione efficace della politica dell'innovazione attraverso la creazione di un'agenzia unica per la promozione dell'innovazione e l'ottimizzazione della rete delle agenzie esistenti	Traguardo	Entrata in vigore della risoluzione del governo che istituisce l'Agenzia per l'innovazione e trasferisce le funzioni di promozione dell'innovazione da altre agenzie
128	E.1.2 Attuazione efficace della politica in materia di innovazione, aumento della domanda di innovazione, sviluppo di un ecosistema di start-up sviluppato e sviluppo dell'innovazione verde — E.1.2.1. Attuazione efficace della politica dell'innovazione attraverso la creazione di un'agenzia unica per la promozione dell'innovazione e l'ottimizzazione della rete delle agenzie esistenti	Traguardo	Entrata in vigore della normativa riveduta sulle attività innovative
132	E.1.3. Missioni congiunte per la scienza e l'innovazione nella specializzazione intelligente — E.1.3.1. Definizione delle priorità di specializzazione intelligente	Traguardo	Entrata in vigore del concetto di specializzazione intelligente riveduto

Numero sequenziale	Misura correlata (Riforma o investimenti)	Traguardo/obiettivo	Nome
142	F.1.2. Un sistema fiscale più equo e più favorevole alla crescita. — F.1.2.1. L'abolizione delle esenzioni fiscali e dei regimi fiscali speciali che sono inefficienti, non riflettono più le priorità degli Stati o non rispettano il Green Deal	Traguardo	Presentazione al parlamento delle proposte presentate sulla base di un'analisi approfondita per la revoca delle esenzioni fiscali e dei regimi fiscali speciali
144	F. 1.2. Un sistema fiscale più equo e più favorevole alla crescita — F.1.2.2. Sottomisura 2: Ulteriore ampliamento della base imponibile alle fonti che non ostacolano la crescita economica	Traguardo	Presentazione delle proposte volte ad ampliare le imposte ambientali e la tassazione di altre fonti meno dannose per la crescita economica sulla base di un'analisi approfondita al Parlamento
146	F.1.2. Un sistema fiscale più equo e più favorevole alla crescita — F.1.2.3. Una valutazione dell'efficacia delle imposte e dei contributi previdenziali nella prevenzione della povertà e nella riduzione delle disparità di reddito	Traguardo	Realizzazione dello studio sull'efficacia dell'imposta sul reddito delle persone fisiche e dei contributi previdenziali nella riduzione della povertà e delle disparità di reddito
152	F.1.3. Sostenibilità a lungo termine e trasparenza del bilancio nazionale — F.1.3.4. Promuovere i partenariati pubblico-privato	Traguardo	Entrata in vigore delle modifiche alle norme sulla preparazione e l'attuazione dei partenariati pubblico-privato
155	F.1.4. Migliorare l'adempimento degli obblighi fiscali — F.1.4.1. Maggiore trasparenza negli scambi di veicoli usati	Traguardo	L'Ispettorato nazionale delle imposte e le dogane ottengono dati sui proprietari di veicoli dal sistema contabile dei proprietari dei veicoli
168	F.1.6. Un'amministrazione fiscale intelligente per ridurre più rapidamente il divario dell'IVA — F.1.6.3. Robotizzazione dei processi aziendali presso l'Ispettorato nazionale delle imposte	Traguardo	Completamento dell'automazione di due processi aziendali svolti dall'Ispettorato nazionale delle imposte

Numero sequenziale	Misura correlata (Riforma o investimenti)	Traguardo/obiettivo	Nome
179	F.1.9. Sistema di archivi per gli audit e i controlli	Traguardo	Sistema di archiviazione per audit e controlli: informazioni per il monitoraggio dell'attuazione dell'RRF
182	G.1.1. Protezione del reddito minimo garantito — G.1.1.2. Misure supplementari per aumentare l'adeguatezza e la sostenibilità delle prestazioni sociali	Traguardo	Entrata in vigore della normativa che introduce una prestazione supplementare per i disabili e gli anziani soli
185	G.1.1. Protezione del reddito minimo garantito — G.1.1.3. Accredimento dell'assistenza sociale	Traguardo	Entrata in vigore della normativa sui requisiti per la prestazione di assistenza sociale accreditata
186	G.1.2. Sostegno all'occupazione orientato al cliente — G.1.2.1. Ottimizzazione e miglioramento dei processi operativi dei servizi per l'impiego, garantendo un orientamento sistematico al cliente	Traguardo	Entrata in vigore della normativa che disciplina i processi operativi del servizio per l'impiego
188	G.1.2. Sostegno all'occupazione orientato al cliente — G.1.2.2. Aumentare la portata e la diversità delle misure di sostegno all'occupazione, contribuire agli obiettivi della trasformazione digitale e verde e promuovere l'economia circolare	Traguardo	Entrata in vigore della normativa che disciplina il regime di sostegno all'occupazione per l'attuazione di azioni pilota (Promozione dell'imprenditorialità e sostegno all'apprendimento che fornisca qualifiche e competenze ad alto valore aggiunto, con particolare attenzione alla transizione digitale e verde)
		Importo della rata	649 543 707 DI EUR

1.2. Seconda rata (sostegno a fondo perduto):

Numero sequenziale	Misura correlata (Riforma o investimenti)	Traguardo/obiettivo	Nome
--------------------	---	---------------------	------

Numero sequenziale	Misura correlata (Riforma o investimenti)	Traguardo/obiettivo	Nome
2	A.1.1. Migliorare la qualità e l'accessibilità dei servizi e promuovere l'innovazione A.1.1.2. Sviluppo di un sistema sanitario digitale che faciliti l'uso secondario dei dati sanitari	Traguardo	Entrata in vigore della normativa che disciplina l'uso secondario dei dati sanitari
57	B.1.4 Aumento della capacità di assorbimento dei gas a effetto serra	Traguardo	Entrata in vigore della legislazione che disciplina il ripristino delle zone umide (torbiere) e la loro ulteriore protezione e uso sostenibile
64	C.1.2 Garantire l'efficacia della gestione dei dati e dei dati aperti	Traguardo	Entrata in vigore della legislazione sul trattamento efficiente dei dati.
80	C.1.4 Prerequisiti per soluzioni tecnologiche innovative nella vita aziendale e quotidiana — C.1.4.4. Strumenti finanziari per la creazione di imprese e l'innovazione digitale	Traguardo	Pubblicazione del bando di gara e approvazione delle condizioni di finanziamento per lo sviluppo e la diffusione di soluzioni tecnologiche innovative nelle imprese
92	D.1.1. Istruzione generale moderna — Contesto delle competenze di base D.1.1.1: Migliorare la qualità dell'istruzione	Traguardo	Entrata in vigore dei programmi riveduti di istruzione pre-primaria, primaria, secondaria inferiore e secondaria (curriculum)
107	D.1.2. Accesso allo sviluppo delle competenze e riconoscimento delle qualifiche per gli adulti	Traguardo	Entrata in vigore della legge sull'istruzione degli adulti che istituisce un modello coordinato di sistema di apprendimento permanente (LLL) e stabilisce i principi per il funzionamento
201	H.1.3. Aumento della capacità di produzione da fonti rinnovabili H.1.3.1. Migliorare il contesto d'investimento per gli sviluppatori di fonti energetiche rinnovabili e preparare lo studio di modellizzazione del sistema energetico lituano	Traguardo	Entrata in vigore della legislazione per migliorare il contesto degli investimenti per gli sviluppatori di FER

Numero sequenziale	Misura correlata (Riforma o investimenti)	Traguardo/obiettivo	Nome
1	A.1.1. Migliorare la qualità e l'accessibilità dei servizi e promuovere l'innovazione A.1.1.1. Quadro legislativo che disciplina l'organizzazione, la gestione e la fornitura dei servizi di ambulanza	Traguardo	Entrata in vigore della legge modificata sulle istituzioni sanitarie e della legge sul sistema sanitario della Repubblica di Lituania e della relativa legislazione
3	A.1.1. Migliorare la qualità e l'accessibilità dei servizi e promuovere l'innovazione A.1.1.3. Piano d'azione per lo sviluppo della medicina familiare 2016-2025	Traguardo	Adozione del piano d'azione aggiornato sullo sviluppo della medicina familiare per il periodo 2016-2025
27	B.1.1 Energia elettrica più sostenibile prodotta nel paese — B.1.1.3 Installazione di altre infrastrutture di stoccaggio dell'energia elettrica	Obiettivo	Capacità installata dei nuovi impianti di stoccaggio dell'energia elettrica (MW)
50	B.1.3 Accelerare la ristrutturazione degli edifici e un ambiente urbano sostenibile — B.1.3.2. Strumenti per facilitare il coordinamento della ristrutturazione degli edifici e l'assistenza tecnica	Traguardo	Istituzione e operatività del centro di competenza per la ristrutturazione degli edifici
76	C.1.4 Prerequisiti per soluzioni tecnologiche innovative nella vita aziendale e quotidiana — C.1.4.2. Digitalizzazione e accessibilità delle risorse culturali	Obiettivo	Contratti firmati con i proprietari delle risorse culturali digitali e digitalizzate per l'apertura delle risorse e rese accessibili agli utenti
99	D.1.1. Istruzione generale moderna — Contesto delle competenze di base D.1.1.4: Rafforzare le competenze del personale pedagogico	Traguardo	Entrata in vigore della normativa che stabilisce i requisiti per la preparazione e l'attuazione dei programmi nazionali di sviluppo delle qualifiche per il personale pedagogico.
115	D.1.4. Competenze per la trasformazione verde e digitale acquisite nell'istruzione e nella formazione professionale D.1.4.2: Valutazione delle competenze	Traguardo	Entrata in vigore della modifica della legge sulla formazione professionale relativa ai centri di eccellenza per l'istruzione e la formazione professionale

Numero sequenziale	Misura correlata (Riforma o investimenti)	Traguardo/obiettivo	Nome
129	E.1.2. Attuazione efficace della politica in materia di innovazione, aumento della domanda di innovazione, sviluppo di un ecosistema di start-up e sviluppo dell'innovazione verde — E.1.2.1. Attuazione efficace della politica dell'innovazione attraverso la creazione di un'agenzia unica per la promozione dell'innovazione e l'ottimizzazione della rete delle agenzie esistenti	Traguardo	Entrata in vigore del nuovo quadro di incentivi per le imprese a investire in R &S;
147	F.1.2. Un sistema fiscale più equo e più favorevole alla crescita — F.1.2.3. Una valutazione dell'efficacia delle imposte e dei contributi previdenziali nella prevenzione della povertà e nella riduzione delle disparità di reddito	Traguardo	Entrata in vigore delle modifiche alla legislazione in materia di imposta sul reddito delle persone fisiche e di contributi previdenziali, in vista dell'entrata in vigore non prima del 2024
158	F.1.4. Migliorare l'adempimento degli obblighi fiscali — F.1.4.3. Limitare l'uso del contante	Traguardo	Entrata in vigore della legislazione che limita i pagamenti in contanti in settori economici rischiosi e/o in singoli tipi di operazioni
180	G.1.1. Protezione del reddito minimo garantito — G.1.1.1. Studio sul regime di reddito minimo e relative modifiche alla legislazione	Traguardo	Completamento di uno studio sull'adeguatezza del regime di reddito minimo
184	G.1.1. Protezione del reddito minimo garantito — G.1.1.2. Misure supplementari per aumentare l'adeguatezza e la sostenibilità delle prestazioni sociali	Traguardo	Entrata in vigore della legislazione sulle modifiche al meccanismo di indicizzazione delle pensioni
		Importo della rata	221 820 028 DI EUR

1.3. Terza rata (sostegno non rimborsabile):

Numero sequenziale	Misura correlata (Riforma o investimenti)	Traguardo/obiettivo	Nome
--------------------	---	---------------------	------

Numero sequenziale	Misura correlata (Riforma o investimenti)	Traguardo/obiettivo	Nome
4	A.1.1. Migliorare la qualità e l'accessibilità dei servizi e promuovere l'innovazione A.1.1.4. Istituzione di un modello di erogazione di servizi sanitari pubblici di base	Traguardo	Entrata in vigore di un modello di base per l'erogazione di servizi sanitari pubblici che garantisca pari condizioni per ricevere servizi necessari e di alta qualità per i gruppi destinatari della società, in particolare le persone vulnerabili e socialmente escluse
18	A.1.3. Miglioramento sistemico della resilienza del sistema sanitario alle emergenze A.1.3.1. Piano d'azione per il miglioramento della cooperazione tra gli istituti di assistenza sanitaria e la modernizzazione delle infrastrutture per le situazioni di emergenza	Traguardo	Entrata in vigore di un piano d'azione per migliorare la cooperazione tra gli istituti di assistenza sanitaria e modernizzare le infrastrutture per le situazioni di emergenza
58	B.1.5 Verso un'economia circolare	Traguardo	Entrata in vigore del piano d'azione per la transizione verso l'economia circolare
108	D 1.2. Accesso allo sviluppo delle competenze e riconoscimento delle qualifiche per gli adulti	Traguardo	Entrata in servizio del sistema di informazione a sportello unico per l'apprendimento permanente
121	E.1.1. Istruzione superiore di qualità e istituti di istruzione superiore forti — E.1.1.1. Migliorare i finanziamenti per l'istruzione superiore e i sistemi di ammissione degli studenti	Traguardo	Entrata in vigore degli atti giuridici che istituiscono un sistema di contratti con gli istituti di istruzione superiore
122	E.1.1. Istruzione superiore di qualità e istituti di istruzione superiore forti — E.1.1.1. Migliorare i finanziamenti per l'istruzione superiore e i sistemi di ammissione degli studenti — E.1.1.2. Migliorare l'efficienza della rete di istruzione superiore perfezionando le missioni delle università e degli istituti superiori	Traguardo	Entrata in vigore della legge modificata sulla ricerca e gli studi, che modifica il sistema di finanziamento e di iscrizione all'istruzione superiore

Numero sequenziale	Misura correlata (Riforma o investimenti)	Traguardo/obiettivo	Nome
143	F.1.2. Un sistema fiscale più equo e più favorevole alla crescita — F.1.2.1. L'abolizione delle esenzioni fiscali e dei regimi fiscali speciali che sono inefficienti, non riflettono più le priorità degli Stati o non rispettano il Green Deal	Traguardo	Entrata in vigore delle modifiche alla legislazione fiscale che aboliscono le esenzioni fiscali e i regimi fiscali speciali
145	F. 1.2. Un sistema fiscale più equo e più favorevole alla crescita — F.1.2.2. Sottomisura 2: Ulteriore ampliamento della base imponibile alle fonti che non ostacolano la crescita economica	Traguardo	Entrata in vigore delle modifiche alla legislazione in materia di accise, imposte ambientali e imposte patrimoniali
156	F.1.4. Migliorare l'adempimento degli obblighi fiscali — F.1.4.2. Tassazione equa delle attività economiche online	Traguardo	Entrata in vigore dell'obbligo giuridico per gli operatori di piattaforme online di raccogliere e comunicare alle autorità fiscali i dati sulle operazioni effettuate sulle piattaforme online
183	G.1.1. Protezione del reddito minimo garantito — G.1.1.2. Misure supplementari per aumentare l'adeguatezza e la sostenibilità delle prestazioni sociali	Traguardo	Entrata in vigore della modifica della legge sull'assicurazione sociale contro la disoccupazione che aumenta la copertura del sistema di sicurezza sociale di disoccupazione
5	A.1.1. Migliorare la qualità e l'accessibilità dei servizi e promuovere l'innovazione A.1.1.5. Migliorare le condizioni di lavoro e le qualifiche professionali degli operatori sanitari	Traguardo	Entrata in vigore della legislazione sul miglioramento delle condizioni di lavoro e delle qualifiche professionali degli operatori sanitari
69	C.1.3 Servizi orientati ai clienti	Traguardo	Pubblicazione di un bando di gara per soluzioni e strumenti innovativi per garantire migliori opportunità di comunicazione per le persone con disabilità

Numero sequenziale	Misura correlata (Riforma o investimenti)	Traguardo/obiettivo	Nome
151	F.1.3. Sostenibilità a lungo termine e trasparenza del bilancio nazionale — F.1.3.3. Migliorare la struttura delle entrate comunali	Traguardo	Entrata in vigore della modifica della legge sulla metodologia di determinazione del bilancio comunale e pubblicazione dei risultati del confronto sistematico degli indicatori fiscali comunali e della valutazione della capacità comunale di aumentare le entrate
177	F.1.8. Uno sportello unico per il pagamento delle ammende	Traguardo	Adozione di modifiche agli atti giuridici che consentono all'Ispettorato nazionale delle imposte di amministrare la maggior parte delle ammende e delle sanzioni economiche
6	A.1.1. Migliorare la qualità e l'accessibilità dei servizi e promuovere l'innovazione A.1.1.6. Creazione di una rete di istituti di assistenza sanitaria personale basata sul modello della cooperazione regionale	Traguardo	Entrata in vigore della legislazione relativa alla creazione e alla regolamentazione di una rete di istituti di assistenza sanitaria personale basata sul modello dei centri di eccellenza e della cooperazione regionale
48	B.1.3 Accelerare la ristrutturazione degli edifici e un ambiente urbano sostenibile — B.1.3.1. Aggiornare e testare nella pratica i pacchetti e le norme per la ristrutturazione degli edifici e creare una metodologia per lo sviluppo di città sostenibili	Traguardo	Entrata in vigore dei seguenti atti legislativi: a) il piano di attuazione della strategia di ristrutturazione edilizia a lungo termine, b) Modifica del regolamento tecnico sulla costruzione "Progettazione e certificazione della prestazione energetica degli edifici", approvata con decreto n. D1-754 del ministro dell'Ambiente n. 2016-11 c) Orientamenti per lo sviluppo urbano sostenibile approvati con decreto del ministro dell'Ambiente d) Modifica del regolamento tecnico sulla costruzione CTR 2.05.07: 2005 "Progettazione di strutture in legno", approvata con decreto n. D1-10-79 del ministro dell'Ambiente

Numero sequenziale	Misura correlata (Riforma o investimenti)	Traguardo/obiettivo	Nome
60a	C.1.1a Trasformazione della governance pubblica delle tecnologie dell'informazione — Sviluppo della cibersicurezza statale	Traguardo	Adozione del programma di sviluppo della cibersicurezza.
106	D.1.1. Istruzione generale moderna — Contesto delle competenze di base D.1.1.7: Migliorare l'educazione e la cura della prima infanzia	Traguardo	Entrata in vigore della legislazione sui criteri (orientamenti) per i programmi di istruzione prescolastica
153	F.1.3. Sostenibilità a lungo termine e trasparenza del bilancio nazionale — F.1.3.4. Promuovere i partenariati pubblico-privato	Traguardo	Entrata in vigore del pacchetto legislativo che istituisce un quadro rafforzato per il ricorso a partenariati pubblico-privato strategici e a lungo termine
154	F.1.3. Sostenibilità a lungo termine e trasparenza del bilancio nazionale — F.1.3.5. Consolidamento delle istituzioni nazionali di sviluppo	Traguardo	Entrata in vigore della risoluzione del governo che elimina lo status di ente nazionale di sviluppo per tre enti e lo lascia a un ente
		Importo della rata	452 534 313 DI EUR

1.4. Quarta rata (sostegno a fondo perduto):

Numero sequenziale	Misura correlata (Riforma o investimenti)	Traguardo/obiettivo	Nome
15	A.1.2. Riforma dei servizi di assistenza a lungo termine A.1.2.1. Adozione del modello di assistenza a lungo termine	Traguardo	Entrata in vigore della legislazione che disciplina l'attuazione del modello di assistenza a lungo termine
67	C.1.2 Garantire l'efficacia della gestione dei dati e dei dati aperti	Obiettivo	Entrata in funzione dello strumento per lo scambio di dati
68	C.1.3 Servizi orientati ai clienti	Traguardo	Entrata in vigore del regolamento modificato sulla fornitura di informazioni alle persone con disabilità
124	E.1.1. Istruzione superiore di qualità e istituti di istruzione superiore forti — E.1.1.3. Rafforzare la competitività internazionale degli istituti di istruzione superiore	Obiettivo	Numero di progetti di internazionalizzazione completati da istituti di istruzione superiore

Numero sequenziale	Misura correlata (Riforma o investimenti)	Traguardo/obiettivo	Nome
150	F.1.3. Sostenibilità a lungo termine e trasparenza del bilancio nazionale — F.1.3.2. Revisioni della spesa	Traguardo	Completamento della revisione globale della spesa di bilancio
157	F.1.4. Migliorare l'adempimento degli obblighi fiscali — F.1.4.2. Tassazione equa delle attività economiche online	Traguardo	L'Ispettorato nazionale delle imposte riceve dati dettagliati sulle operazioni effettuate su piattaforme online
169	F.1.6. Un'amministrazione fiscale intelligente per ridurre più rapidamente il divario dell'IVA — F.1.6.4. Digitalizzazione dei bolli fiscali	Traguardo	Completamento del progetto pilota sulla sostituzione dei bolli fiscali fisici per le bevande alcoliche con soluzioni digitali
181	G.1.1. Protezione del reddito minimo garantito — G.1.1.1. Studio sul regime di reddito minimo e relative modifiche alla legislazione	Traguardo	Entrata in vigore delle modifiche alle leggi pertinenti che disciplinano la protezione del reddito minimo
79	C.1.4 Prerequisiti per soluzioni tecnologiche innovative nella vita aziendale e quotidiana — C.1.4.3. Produzione di contenuti e risorse didattiche digitali	Obiettivo	Entrata in funzione di strutture di apprendimento digitale
103	D.1.1. Istruzione generale moderna — Contesto delle competenze di base D.1.1.6: Trasformazione dell'istruzione digitale	Obiettivo	Numero di insegnanti dell'istruzione superiore che hanno completato il corso per migliorare le competenze digitali
104	D.1.1. Istruzione generale moderna — Contesto delle competenze di base D.1.1.6: Trasformazione dell'istruzione digitale	Obiettivo	Numero di insegnanti qualificati come insegnanti di informatica e laurea magistrale in informatica
148	F.1.3. Sostenibilità a lungo termine e trasparenza del bilancio nazionale — F.1.3.1. Miglioramenti del quadro di bilancio	Traguardo	Entrata in vigore della metodologia di bilancio a medio termine, della metodologia di calcolo dei costi di base e delle modifiche della legge sulla struttura di bilancio relative alla revisione del bilancio dello Stato.

Numero sequenziale	Misura correlata (Riforma o investimenti)	Traguardo/obiettivo	Nome
81	C.1.4 Prerequisiti per soluzioni tecnologiche innovative nella vita aziendale e quotidiana — C.1.4.4. Strumenti finanziari per la creazione di imprese e l'innovazione digitale	Obiettivo	Entrata in vigore dei contratti di incentivazione finanziaria per la creazione di imprese e l'innovazione digitale
139	F.1.1. Settore pubblico efficiente — F.1.1.2 Creazione di un sistema di formazione centralizzato per lo sviluppo delle competenze nel settore pubblico	Traguardo	Orientamenti strategici e modulo di formazione
149	F.1.3. Sostenibilità a lungo termine e trasparenza del bilancio nazionale — F.1.3.1. Miglioramenti del quadro di bilancio	Traguardo	Entrata in vigore della risoluzione del governo che approva il primo progetto dettagliato di bilancio a medio termine per il periodo compreso tra il 1° gennaio 2025 e il 31 dicembre 2027
159	F.1.4. Migliorare l'adempimento degli obblighi fiscali — F.1.4.4. Futuri contribuenti dotati di competenze finanziarie	Obiettivo	Numero di alunni dal primo al dodicesimo grado che hanno ricevuto una carta elettronica con funzione di pagamento.
160	F.1.4. Migliorare l'adempimento degli obblighi fiscali — F.1.4.4. Futuri contribuenti dotati di competenze finanziarie	Obiettivo	Numero di scuole (primarie, secondarie, progymnasie, palestre) con infrastrutture di pagamento diverse dai contanti di nuova costituzione o ammodernate
		Importo della rata	199 638 025 DI EUR

1.5. Quinta rata (sostegno a fondo perduto):

Numero sequenziale	Misura correlata (Riforma o investimenti)	Traguardo/obiettivo	Nome
10	A.1.1. Migliorare la qualità e l'accessibilità dei servizi e promuovere l'innovazione A.1.1.9. Istituzione di una piattaforma di competenza per gli operatori sanitari	Traguardo	Istituzione di una piattaforma di competenze per gli operatori sanitari

Numero sequenziale	Misura correlata (Riforma o investimenti)	Traguardo/obiettivo	Nome
34	B.1.2 Trasmissione senza inquinare l'ambiente — B.1.2.2. Sostegno all'acquisto di veicoli per il trasporto pubblico a emissioni zero	Traguardo	Entrata in vigore della riforma del sistema di mobilità interurbana
55	B.1.4 Aumento della capacità di assorbimento dei gas a effetto serra	Obiettivo	Superficie torbiera riumidificata
65	C.1.2 Garantire l'efficacia della gestione dei dati e dei dati aperti	Obiettivo	Entrata in funzione del modello di gestione dei dati
102	D.1.1. Istruzione generale moderna — Contesto delle competenze di base D.1.1.6: Trasformazione dell'istruzione digitale	Obiettivo	Numero di insegnanti che hanno completato il corso per migliorare le competenze digitali
111	D.1.3. Sistema di orientamento professionale per equilibrare l'offerta e la domanda sul mercato del lavoro	Obiettivo	Numero di specialisti di carriera che prestano servizi nelle scuole
125	E.1.1. Istruzione superiore di qualità e istituti di istruzione superiore forti — E.1.1.3. Rafforzare la competitività internazionale degli istituti di istruzione superiore	Obiettivo	Numero di persone che hanno beneficiato del sostegno all'integrazione degli studenti stranieri
148a	F.1.3. Sostenibilità a lungo termine e trasparenza del bilancio nazionale — F.1.3.1. Miglioramenti del quadro di bilancio	Traguardo	Entrata in funzione dello strumento del sistema informativo di gestione strategica che automatizza il bilancio a medio termine
162	F.1.4. Migliorare l'adempimento degli obblighi fiscali — F.1.4.5. Maggiore trasparenza nel settore delle costruzioni	Traguardo	Entrata in funzione di strumenti digitali per consentire la registrazione in tempo reale delle persone che lavorano nel settore edile e l'identificazione di coloro che lavorano illegalmente nei cantieri

Numero sequenziale	Misura correlata (Riforma o investimenti)	Traguardo/obiettivo	Nome
172	F.1.6. Un'amministrazione fiscale intelligente per ridurre più rapidamente il divario dell'IVA — F.1.6.6. Miglioramento delle competenze del personale dell'Ispettorato nazionale delle imposte e delle dogane lituane	Traguardo	Entrata in funzione di strumenti per gestire efficacemente le competenze del personale dell'ispettorato nazionale delle imposte e delle dogane nonché dei clienti doganali necessari per un'amministrazione fiscale e doganale efficiente
175	F.1.7. Sviluppo di un ecosistema di documenti elettronici — F.1.7.1. Sottomisura 1. Creazione di una soluzione per consentire le ricevute elettroniche	Traguardo	Entrata in funzione di soluzioni tecnologiche che consentano l'uso pratico delle ricevute elettroniche nei processi aziendali
197	H.1.2. Promuovere l'acquisto di veicoli per il trasporto per vie navigabili interne a emissioni zero	Traguardo	Acquisto e consegna di chiatta non motorizzata
198	H.1.2. Promuovere l'acquisto di veicoli per il trasporto per vie navigabili interne a emissioni zero	Traguardo	Acquisto e consegna di una gru elettrica al 100 %
25	B.1.1 Energia elettrica più sostenibile prodotta nel paese — B.1.1.2 Sostegno alla costruzione di impianti FER onshore (energia solare ed eolica) e di impianti di stoccaggio individuali	Obiettivo	Creazione di una nuova capacità di stoccaggio (individuale) di energia elettrica da fonti rinnovabili (MWh)
40	B.1.2 Trasmissione senza inquinare l'ambiente — B.1.2.3. Installazione di infrastrutture di ricarica/rifornimento di combustibili alternativi	Obiettivo	Entrata in esercizio di un servizio di punti di ricarica privati
62	C.1.1 Trasformazione della governance pubblica delle tecnologie dell'informazione	Obiettivo	Il dipartimento per i servizi di tecnologia dell'informazione statale fornisce servizi informatici alle istituzioni di bilancio determinate nella risoluzione n. 498 del governo della Repubblica di Lituania su base consolidata
71	C.1.3 Servizi orientati ai clienti	Obiettivo	Entrata in funzione di soluzioni per i servizi pubblici digitali alle persone con disabilità

Numero sequenziale	Misura correlata (Riforma o investimenti)	Traguardo/obiettivo	Nome
135	E.1.3. Missioni congiunte per la scienza e l'innovazione nella specializzazione intelligente — E.1.3.3. Incoraggiare la scienza e le imprese a partecipare al programma di ricerca e innovazione dell'UE Orizzonte Europa e ad altri programmi di finanziamento internazionali	Obiettivo	Progetti e servizi di consulenza per potenziali richiedenti del programma Orizzonte Europa da parte di istituti di istruzione superiore e PMI finanziati
202	H.1.3. Aumento della capacità di produzione da fonti rinnovabili H.1.3.2. Sostegno alla costruzione di impianti FER onshore (energia solare ed eolica)	Obiettivo	Creazione di una nuova capacità di produzione di energia elettrica da fonti rinnovabili (MW)
		Importo della rata	199 638 025 DI EUR

1.6. Sesta rata (sostegno a fondo perduto):

Numero sequenziale	Misura correlata (Riforma o investimenti)	Traguardo/obiettivo	Nome
8	A.1.1. Migliorare la qualità e l'accessibilità dei servizi e promuovere l'innovazione A.1.1.8. Creazione di una raccolta rappresentativa di dati relativi al genoma di riferimento nell'ambito del progetto sanitario "Genome Europe"	Obiettivo	Numero di test di sequenziamento effettuati per l'intero genoma umano
11	A.1.1. Migliorare la qualità e l'accessibilità dei servizi e promuovere l'innovazione A.1.1.10. Sviluppo di un modello di valutazione della qualità dell'assistenza sanitaria	Obiettivo	Percentuale di istituti di assistenza sanitaria inclusi nel pannello di visualizzazione del sistema sanitario nazionale lituano sulla base di una serie di indicatori di prestazione
16	A.1.2. Riforma dei servizi di assistenza a lungo termine A.1.2.2. Aumento delle risorse umane e delle capacità infrastrutturali per la fornitura di servizi di assistenza a lungo termine	Obiettivo	Percentuale di pazienti di assistenza a lungo termine che ricevono servizi ambulatoriali di assistenza a lungo termine (%)
22	B. 1.1 Energia elettrica più sostenibile prodotta nel paese — B.1.1.1 Provvedimenti preparatori per lo sviluppo di infrastrutture eoliche offshore	Traguardo	Esecuzione e completamento dei lavori preparatori per lo sviluppo di centrali eoliche offshore e l'installazione di infrastrutture
31	B.1.2. Muoversi senza inquinare l'ambiente — B.1.2.1. Sostegno all'acquisto di veicoli puliti da parte del settore pubblico e delle imprese	Obiettivo	Numero di veicoli da trasporto puliti acquistati e immatricolati in Lituania
35	B.1.2 Trasmissione senza inquinare l'ambiente — B.1.2.2. Sostegno all'acquisto di veicoli per il trasporto pubblico a emissioni zero	Obiettivo	Consegna di veicoli elettrici e alimentati a idrogeno per il trasporto pubblico (autobus)

Numero sequenziale	Misura correlata (Riforma o investimenti)	Traguardo/obiettivo	Nome
38	B.1.2 Trasmissione senza inquinare l'ambiente — B.1.2.3. Installazione di infrastrutture di ricarica/rifornimento di combustibili alternativi	Obiettivo	Entrata in funzione di un servizio di punti di ricarica accessibili al pubblico e di stazioni di ricarica ad altissima potenza per il trasporto merci e gli autobus
53	B.1.3 Accelerare la ristrutturazione degli edifici e un ambiente urbano sostenibile — B.1.3.4. Sostegno a una ristrutturazione più rapida degli edifici in linea con le norme aggiornate in materia di ristrutturazione degli edifici	Obiettivo	Area dei condomini ristrutturati
96	Istruzione generale moderna — Contesto delle competenze di base D.1.1.3: Programma Millennium School	Obiettivo	Numero di scuole sostenute per migliorare la qualità delle attività
190	G.1.2. Sostegno all'occupazione orientato al cliente — G.1.2.2. Aumentare la portata e la diversità delle misure di sostegno all'occupazione, contribuire agli obiettivi della trasformazione digitale e verde e promuovere l'economia circolare	Obiettivo	Completamento del progetto pilota a sostegno della formazione per l'acquisizione di qualifiche e/o competenze
51	B.1.3 Accelerare la ristrutturazione degli edifici e un ambiente urbano sostenibile — B.1.3.2. Strumenti per facilitare il coordinamento della ristrutturazione degli edifici e l'assistenza tecnica	Obiettivo	Operatività e fornitura del servizio di tre sistemi di informazione per la progettazione della ristrutturazione degli edifici, per la gestione dei progetti di ristrutturazione e per la banca dati lituana sugli edifici
176	F.1.7. Sviluppo di un ecosistema di documenti elettronici — F.1.7.2. Sottomisura 2. Creazione di una soluzione per consentire le spedizioni elettroniche internazionali	Traguardo	Entrata in funzione di soluzioni tecnologiche per consentire l'uso pratico delle spedizioni elettroniche internazionali nei processi commerciali
		Importo della rata	89 349 768 DI EUR

1.7. Settima rata (sostegno a fondo perduto):

Numero sequenziale	Misura correlata (Riforma o investimenti)	Traguardo/obiettivo	Nome
7	A.1.1. Migliorare la qualità e l'accessibilità dei servizi e promuovere l'innovazione A.1.1.7. Creazione di un centro per le terapie avanzate	Traguardo	Istituzione di un centro per le terapie avanzate
12	A.1.1. Migliorare la qualità e l'accessibilità dei servizi e promuovere l'innovazione A.1.1.11. Digitalizzazione del settore sanitario	Obiettivo	Percentuale della popolazione del paese che ha fornito servizi elettronici connessi all'assistenza sanitaria
13	A.1.1. Migliorare la qualità e l'accessibilità dei servizi e promuovere l'innovazione A.1.1.11. Digitalizzazione del settore sanitario	Obiettivo	Percentuale di istituti di assistenza sanitaria individuale ambulatoriale e ospedaliera che utilizzano prodotti di sanità elettronica
19	A.1.3. Miglioramento sistemico della resilienza del sistema sanitario alle emergenze A.1.3.2. Modernizzazione dei centri di competenza nel polo tematico di malattie infettive	Obiettivo	Numero di strutture di assistenza sanitaria modernizzate che comprendono centri di competenza nel polo tematico delle malattie infettive
20	A.1.3. Miglioramento sistemico della resilienza del sistema sanitario alle emergenze A.1.3.3. Ammodernamento dei reparti di emergenza e delle unità di rianimazione negli ospedali regionali	Obiettivo	Numero di strutture di assistenza sanitaria modernizzate nelle unità ospedaliere di emergenza, rianimazione e terapia intensiva
30	B.1.2 Ampliare senza inquinare l'ambiente	Traguardo	Entrata in vigore della legislazione che introduce un sistema di telepedaggio stradale basato sui principi "chi usa paga" e "chi inquina paga"

Numero sequenziale	Misura correlata (Riforma o investimenti)	Traguardo/obiettivo	Nome
45	B.1.2 Trasmissione senza inquinare l'ambiente — B.1.2.4. Sostegno allo sviluppo del settore dei combustibili rinnovabili (biometano, biocarburanti liquidi di seconda generazione per i trasporti e idrogeno verde)	Obiettivo	Capacità totale installata dei nuovi impianti di produzione di gas di biometano, MW
52	B.1.3 Accelerare la ristrutturazione degli edifici e un ambiente urbano sostenibile — B.1.3.3. Promuovere la fornitura di prodotti e servizi da costruzione che accelerino la ristrutturazione degli edifici	Obiettivo	Capacità operativa di produzione di strutture modulari a partire da materiali organici
78	C.1.4 Prerequisiti per soluzioni tecnologiche innovative nella vita aziendale e quotidiana — C.1.4.2. Digitalizzazione e accessibilità delle risorse culturali	Obiettivo	Risorse digitali (elettroniche) messe a disposizione delle persone con disabilità
82	C.1.4 Prerequisiti per soluzioni tecnologiche innovative nella vita aziendale e quotidiana — C.1.4.5. Centro di eccellenza TIC	Obiettivo	Entrata in funzione del centro di eccellenza
85	C.1.5 Fase verso il 5G — C.1.5.1. Tabella di marcia per il 5G	Obiettivo	Entrata in esercizio dei servizi 5G nelle aree urbane e in altre strade e linee ferroviarie di rilevanza nazionale, aeroporti e porti marittimi
123	E.1.1. Istruzione superiore di qualità e istituti di istruzione superiore forti — E.1.1.2. Migliorare l'efficienza della rete di istruzione superiore perfezionando le missioni delle università e degli istituti superiori	Obiettivo	Progetti completati per la riorganizzazione dei collegi (missioni rinnovate)
133	E.1.3. Missioni congiunte per la scienza e l'innovazione nella specializzazione intelligente — E.1.3.2. Sostenere l'attuazione di programmi scientifici e di innovazione basati sulle missioni nell'ambito della specializzazione intelligente	Obiettivo	Numero di centri di eccellenza operativi

Numero sequenziale	Misura correlata (Riforma o investimenti)	Traguardo/obiettivo	Nome
163	F.1.4. Migliorare l'adempimento degli obblighi fiscali — F.1.4.5. Maggiore trasparenza nel settore delle costruzioni	Obiettivo	Percentuale di lavoratori identificabili elettronicamente nei cantieri edili rispetto al numero totale di lavoratori
164	F.1.5. Strumenti a disposizione delle imprese per gestire il rischio di insolvenza	Traguardo	Entrata in funzione di quattro strumenti digitali sviluppati per la gestione del rischio di insolvenza delle imprese e che contribuiscono alla stessa
170	F.1.6. Un'amministrazione fiscale intelligente per ridurre più rapidamente il divario dell'IVA — F.1.6.5. Nuovi strumenti di analisi dei dati e potenziamento dei sistemi informatici delle dogane	Traguardo	Entrata in funzione di cinque nuovi metodi di analisi dei dati per il trattamento dei dati provenienti da fonti di dati esistenti e di cinque nuove fonti di dati
171	F.1.6. Un'amministrazione fiscale intelligente per ridurre più rapidamente il divario dell'IVA — F.1.6.5. Nuovi strumenti di analisi dei dati e potenziamento dei sistemi informatici delle dogane	Obiettivo	Interfacce istituite con i sistemi di informazione delle autorità esterne che gestiscono i dati, i veicoli e le merci e i sistemi di gestione del traffico
173	F.1.6. Un'amministrazione fiscale intelligente per ridurre più rapidamente il divario dell'IVA — F.1.6.6. Miglioramento delle competenze del personale dell'Ispettorato nazionale delle imposte e delle dogane lituane	Obiettivo	Persone formate presso le dogane lituane e l'Ispettorato nazionale delle imposte
174	F.1.7. Sviluppo di un ecosistema di documenti elettronici	Traguardo	Entrata in vigore di una serie di atti legislativi sul trattamento dei documenti di regolamento elettronico e dei relativi dati fiscali (registri di cassa, ricevute elettroniche, lettere di vettura elettroniche internazionali)
187	G.1.2. Sostegno all'occupazione orientato al cliente — G.1.2.1. Ottimizzazione e miglioramento dei processi operativi dei servizi per l'impiego, garantendo un orientamento sistematico al cliente	Obiettivo	Completamento della trasformazione digitale del servizio per l'impiego
199	H.1.2. Promuovere l'acquisto di veicoli per il trasporto per vie navigabili interne a emissioni zero	Traguardo	Acquisto e consegna di una nave elettrica

Numero sequenziale	Misura correlata (Riforma o investimenti)	Traguardo/obiettivo	Nome
9	<p>A.1.1. Migliorare la qualità e l'accessibilità dei servizi e promuovere l'innovazione</p> <p>A.1.1.8. Creazione di una raccolta rappresentativa di dati relativi al genoma di riferimento nell'ambito del progetto sanitario "Genome Europe"</p>	Obiettivo	Numero di test di sequenziamento effettuati per l'intero genoma umano
14	<p>A.1.1. Migliorare la qualità e l'accessibilità dei servizi e promuovere l'innovazione</p> <p>A.1.1.9. Istituzione di una piattaforma di competenza per gli operatori sanitari</p>	Obiettivo	Percentuale di operatori sanitari la cui licenza è registrata e monitorata digitalmente
17	<p>A.1.2. Riforma dei servizi di assistenza a lungo termine</p> <p>A.1.2.2. Aumento delle risorse umane e delle capacità infrastrutturali per la fornitura di servizi di assistenza a lungo termine</p>	Obiettivo	Percentuale di pazienti di assistenza a lungo termine che ricevono servizi ambulatoriali di assistenza a lungo termine (%)
41	<p>B.1.2 Trasmissione senza inquinare l'ambiente — B.1.2.3. Installazione di infrastrutture di ricarica/rifornimento di combustibili alternativi</p>	Obiettivo	Entrata in esercizio di un servizio di punti di ricarica privati
72	C.1.3 Servizi orientati ai clienti	Obiettivo	Uso soddisfacente dei servizi pubblici da parte delle persone con disabilità
130	<p>E.1.2. Attuazione efficace della politica in materia di innovazione, aumento della domanda di innovazione, sviluppo di un ecosistema di start-up e sviluppo dell'innovazione verde — E.1.2.2. Aumento della domanda di innovazione in Lituania sfruttando il potenziale degli appalti pubblici — E.1.2.4. Promuovere lo sviluppo dell'innovazione verde</p>	Obiettivo	Numero di progetti innovativi attuati

Numero sequenziale	Misura correlata (Riforma o investimenti)	Traguardo/obiettivo	Nome
131	E.1.2. Attuazione efficace della politica in materia di innovazione, aumento della domanda di innovazione, sviluppo di un ecosistema di start-up e sviluppo dell'innovazione verde — E.1.2.3. Promuovere lo sviluppo dell'ecosistema delle start-up	Obiettivo	Numero di start-up che hanno ricevuto investimenti
141	F.1.1. Settore pubblico efficiente — F.1.1.2 Creazione di un sistema di formazione centralizzato per le competenze di sviluppo nel settore pubblico	Obiettivo	Numero di formazioni completate in materia di competenze digitali, finanziarie, analitiche o di leadership
		Importo della rata	172 317 410 DI EUR

1.8. Ottava rata (sostegno a fondo perduto):

Numero sequenziale	Misura correlata (Riforma o investimenti)	Traguardo/obiettivo	Nome
13a	A.1.1. Migliorare la qualità e l'accessibilità dei servizi e promuovere l'innovazione A.1.1.11. Digitalizzazione del settore sanitario	Traguardo	Piano d'azione per lo sviluppo del sistema sanitario digitale
26	B.1.1 Energia elettrica più sostenibile prodotta nel paese — B.1.1.2_Sostegno alla costruzione di impianti FER onshore (energia solare ed eolica) e di impianti di stoccaggio individuali	Obiettivo	Creazione di una nuova capacità di stoccaggio (individuale) di energia elettrica da fonti rinnovabili (MWh)
32	B.1.2. Muoversi senza inquinare l'ambiente — B.1.2.1. Sostegno all'acquisto di veicoli puliti da parte del settore pubblico e delle imprese	Obiettivo	Numero di veicoli da trasporto puliti acquistati e immatricolati in Lituania
33	B.1.2. Muoversi senza inquinare l'ambiente — B.1.2.1. Sostegno all'acquisto di veicoli puliti da parte del settore pubblico e delle imprese	Obiettivo	Numero di autobus elettrici prodotti (assemblati) e ammodernati in Lituania

Numero sequenziale	Misura correlata (Riforma o investimenti)	Traguardo/obiettivo	Nome
36	B.1.2 Trasmissione senza inquinare l'ambiente — B.1.2.2. Sostegno all'acquisto di veicoli per il trasporto pubblico a emissioni zero	Obiettivo	Consegna di veicoli elettrici e alimentati a idrogeno per il trasporto pubblico (autobus)
39	B.1.2 Trasmissione senza inquinare l'ambiente — B.1.2.3. Installazione di infrastrutture di ricarica/rifornimento di combustibili alternativi	Obiettivo	Entrata in esercizio di un servizio di punti di ricarica pubblici e accessibili al pubblico e di stazioni di ricarica ad altissima potenza per il trasporto merci e gli autobus
42	B.1.2 Trasmissione senza inquinare l'ambiente — B.1.2.3. Installazione di infrastrutture di ricarica/rifornimento di combustibili alternativi	Obiettivo	Entrata in esercizio di un servizio di stazioni pubbliche di biogas e idrogeno compresso
46	B.1.2 Trasmissione senza inquinare l'ambiente — B.1.2.4. Sostegno allo sviluppo del settore dei combustibili rinnovabili (biometano, biocarburanti liquidi di seconda generazione per i trasporti e idrogeno verde)	Obiettivo	Produzione supplementare annua di biocarburanti liquidi di seconda generazione
47	B.1.2 Trasmissione senza inquinare l'ambiente — B.1.2.4. Sostegno allo sviluppo del settore dei combustibili rinnovabili (biometano, biocarburanti liquidi di seconda generazione per i trasporti e idrogeno verde)	Obiettivo	Quantità totale di "idrogeno verde" prodotto
54	B.1.3 Accelerare la ristrutturazione degli edifici e un ambiente urbano sostenibile — B.1.3.4. Sostegno a una ristrutturazione più rapida degli edifici in linea con le norme aggiornate in materia di ristrutturazione degli edifici	Obiettivo	Area dei condomini ristrutturati
56	B.1.4 Aumento della capacità di assorbimento dei gas a effetto serra	Obiettivo	Superficie torbiera riumidificata

Numero sequenziale	Misura correlata (Riforma o investimenti)	Traguardo/obiettivo	Nome
60b	C.1.1a Trasformazione della governance pubblica delle tecnologie dell'informazione — Sviluppo della cibersecurity statale	Traguardo	Istituzione di un sistema nazionale di monitoraggio della cibersecurity.
60c	C.1.1a Trasformazione della governance pubblica delle tecnologie dell'informazione — Sviluppo della cibersecurity statale	Traguardo	Rafforzamento delle capacità di indagine sulla criminalità informatica
61	C.1.1 Trasformazione della governance pubblica delle tecnologie dell'informazione	Obiettivo	Il dipartimento per i servizi di tecnologia dell'informazione statale fornisce servizi informatici alle istituzioni di bilancio determinate nella risoluzione n. 498 del governo della Repubblica di Lituania su base consolidata
66	C.1.2 Garantire l'efficacia della gestione dei dati e dei dati aperti	Obiettivo	Integrazione delle risorse di informazione nel lago di dati
73	C.1.3 Servizi orientati ai clienti	Obiettivo	Progetti completati per digitalizzare i servizi e migliorare il livello di maturità dei servizi forniti
74	C.1.4 Prerequisiti per soluzioni tecnologiche innovative nella vita aziendale e quotidiana — C.1.4.1. Sviluppo delle risorse tecnologiche lituane	Traguardo	Fornitura di risorse in lingua lituana per lo sviluppo dell'intelligenza artificiale e delle tecnologie innovative
75	C.1.4 Prerequisiti per soluzioni tecnologiche innovative nella vita aziendale e quotidiana — C.1.4.1. Sviluppo delle risorse tecnologiche lituane	Obiettivo	Progetti completati per la creazione di risorse in lingua lituana necessarie per lo sviluppo di soluzioni di IA
77	C.1.4 Prerequisiti per soluzioni tecnologiche innovative nella vita aziendale e quotidiana — C.1.4.2. Digitalizzazione e accessibilità delle risorse culturali	Obiettivo	Contratti completati per l'apertura e la messa a disposizione degli utenti di risorse culturali digitali
88	C.1.5 Fase verso il 5G — C.1.5.2. Ulteriore sviluppo di reti ad altissima capacità	Obiettivo	Entrare in contatto con imprese private e pubbliche a velocità gigabit, organizzazioni non governative e governative e istituzioni comunali (motori socioeconomici)

Numero sequenziale	Misura correlata (Riforma o investimenti)	Traguardo/obiettivo	Nome
90	C.1.5 Fase verso il 5G — C.1.5.3. Innovazione nella mobilità	Obiettivo	Entrata in funzione di soluzioni digitali per l'innovazione in materia di mobilità
97	D.1.1. Istruzione generale moderna — Contesto delle competenze di base D.1.1.3: Programma Millennium School	Obiettivo	Numero di scuole sostenute per migliorare la qualità delle attività
98	D.1.1. Istruzione generale moderna — Contesto delle competenze di base D.1.1.4: Rafforzare le competenze del personale pedagogico	Obiettivo	Numero di personale pedagogico che ha completato programmi di sviluppo delle qualifiche
100	D.1.1. Istruzione generale moderna — Contesto delle competenze di base D.1.1.5: Sviluppo dell'ecosistema STEAM	Obiettivo	Numero di centri STEAM potenziati
101	D.1.1. Istruzione generale moderna — Contesto delle competenze di base D.1.1.5: Sviluppo dell'ecosistema STEAM	Obiettivo	Numero di laboratori mobili
109	D.1.2. Accesso allo sviluppo delle competenze e riconoscimento delle qualifiche per gli adulti	Obiettivo	Le persone di età compresa tra i 18 e i 65 anni completano una formazione di qualità garantita, di cui almeno il 40 % dedicato alle competenze digitali utilizzando un quadro unificato per l'apprendimento permanente.
113	D.1.4. Competenze per la trasformazione verde e digitale acquisite nell'istruzione e nella formazione professionale D.1.4.1 Piattaforma nazionale per l'avanzamento dell'istruzione e della formazione professionale	Obiettivo	Programmi di formazione professionale nuovi/aggiornati registrati per metterli a disposizione degli erogatori di formazione

Numero sequenziale	Misura correlata (Riforma o investimenti)	Traguardo/obiettivo	Nome
114	D.1.4. Competenze per la trasformazione verde e digitale acquisite nell'istruzione e nella formazione professionale D.1.4.1 Piattaforma nazionale per l'avanzamento dell'istruzione e della formazione professionale	Obiettivo	Formatori e/o comandanti coinvolti nella formazione di apprendisti e tirocinanti
117	D.1.4. Competenze per la trasformazione verde e digitale acquisite nell'istruzione e nella formazione professionale D.1.4.3: Apprendistato e apprendimento basato sul lavoro	Obiettivo	Apprendistati completati
118	D.1.4. Competenze per la trasformazione verde e digitale acquisite nell'istruzione e nella formazione professionale D.1.4.4: Programma di mobilità	Obiettivo	Studenti che hanno partecipato a un programma nazionale di mobilità presso centri settoriali di formazione pratica e che hanno ottenuto un certificato attestante il miglioramento delle loro competenze pratiche e digitali (almeno il 40 % dei partecipanti deve migliorare le proprie competenze digitali)
119	D.1.4. Competenze per la trasformazione verde e digitale acquisite nell'istruzione e nella formazione professionale D.1.4.5. Maggiori opportunità di accesso alla professione per gli alunni delle scuole	Obiettivo	Gli alunni iscritti alle scuole dell'istruzione secondaria di primo e secondo grado hanno completato moduli di IFP iniziale
120	D.1.4. Competenze per la trasformazione verde e digitale acquisite nell'istruzione e nella formazione professionale D.1.4.5. Maggiori opportunità di accesso alla professione per gli alunni delle scuole	Obiettivo	Gli alunni della scuola secondaria inferiore iscritti a programmi di formazione professionale sperimentale hanno ricevuto sostegno

Numero sequenziale	Misura correlata (Riforma o investimenti)	Traguardo/obiettivo	Nome
134	E.1.3. Missioni congiunte per la scienza e l'innovazione nella specializzazione intelligente — E.1.3.2. Sostenere l'attuazione di programmi scientifici e di innovazione basati sulle missioni nell'ambito della specializzazione intelligente	Obiettivo	Progetti di R &S; completati attraverso tre programmi nel campo della scienza e dell'innovazione basati sulle missioni
136	E.1.3. Missioni congiunte per la scienza e l'innovazione nella specializzazione intelligente — E.1.3.3. Incoraggiare la scienza e le imprese a partecipare al programma di ricerca e innovazione dell'UE Orizzonte Europa e ad altri programmi di finanziamento internazionali	Obiettivo	Progetti e servizi di consulenza per potenziali richiedenti del programma Orizzonte Europa provenienti da istituti di istruzione superiore e di ricerca e da PMI finanziati
137	E.1.3. Missioni congiunte per la scienza e l'innovazione nella specializzazione intelligente — E.1.3.3. Incoraggiare la scienza e le imprese a partecipare al programma di ricerca e innovazione dell'UE Orizzonte Europa e ad altri programmi di finanziamento internazionali	Obiettivo	Posti di funzionari scientifici e punti di contatto nazionali (PCN) creati
138	F.1.1. Settore pubblico efficiente — F.1.1.1 Modernizzazione del sistema di gestione delle risorse umane nel settore pubblico	Traguardo	Modernizzazione del sistema di gestione delle risorse umane nel settore pubblico
161	F.1.4. Migliorare l'adempimento degli obblighi fiscali — F.1.4.4. Futuri contribuenti dotati di competenze finanziarie	Traguardo	Fornitura di strumenti didattici e materiali metodologici per l'istruzione formale e/o non formale al fine di sviluppare l'alfabetizzazione fiscale per i bambini e i giovani al ministero dell'Istruzione, della scienza e dello sport e realizzazione di una campagna di informazione per sensibilizzare in merito al sistema fiscale e ai servizi forniti dall'Ispettorato nazionale delle imposte

Numero sequenziale	Misura correlata (Riforma o investimenti)	Traguardo/obiettivo	Nome
165	F.1.6. Un'amministrazione fiscale intelligente per ridurre più rapidamente il divario dell'IVA — F.1.6.1. Introduzione di nuovi strumenti di analisi dei dati nell'Ispettorato nazionale delle imposte	Traguardo	Entrata in funzione di soluzioni alle sfide analitiche nell'amministrazione fiscale per ridurre il divario dell'IVA utilizzando tecniche di analisi avanzate e sensibilizzando i contribuenti
166	F.1.6. Un'amministrazione fiscale intelligente per ridurre più rapidamente il divario dell'IVA — F.1.6.1. Introduzione di nuovi strumenti di analisi dei dati nell'Ispettorato nazionale delle imposte	Obiettivo	Criteri di rischio incorporati nel profilo di rischio dei contribuenti
167	F.1.6. Un'amministrazione fiscale intelligente per ridurre più rapidamente il divario dell'IVA — F.1.6.2. Miglioramento della qualità dei dati dell'Ispettorato nazionale delle imposte e di altre istituzioni	Traguardo	Entrata in funzione della banca dati integrata di metadati dell'Ispettorato nazionale delle imposte e presentazione di metodologie/raccomandazioni ad altri istituti finanziari statali
178	F.1.8. Uno sportello unico per il pagamento delle ammende	Obiettivo	Le ammende e le sanzioni economiche imposte da 37 autorità sono amministrate da un'unica autorità fiscale, l'Ispettorato nazionale delle imposte
189	G.1.2. Sostegno all'occupazione orientato al cliente — G.1.2.2. Aumentare la portata e la diversità delle misure di sostegno all'occupazione, contribuire agli obiettivi della trasformazione digitale e verde e promuovere l'economia circolare	Obiettivo	Completamento del progetto pilota per promuovere l'imprenditorialità
191	G.1.2. Sostegno all'occupazione orientato al cliente — G.1.2.2. Aumentare la portata e la diversità delle misure di sostegno all'occupazione, contribuire agli obiettivi della trasformazione digitale e verde e promuovere l'economia circolare	Obiettivo	Completamento del progetto pilota a sostegno della formazione per l'acquisizione di qualifiche e/o competenze

Numero sequenziale	Misura correlata (Riforma o investimenti)	Traguardo/obiettivo	Nome
195	H.1.1 Accelerare la ristrutturazione degli edifici — H.1.1.1. Aggiornare e testare nella pratica i pacchetti e le norme per la ristrutturazione degli edifici	Obiettivo	Area di edifici dimostrativi ristrutturati al fine di ridurre in media almeno del 30 % il consumo di energia primaria, come definito nella raccomandazione (UE) 2019/786 della Commissione sulla ristrutturazione edilizia
196	H.1.1 Accelerare la ristrutturazione degli edifici H.1.1.2. Sostegno per una ristrutturazione più rapida degli edifici (potenziati)	Obiettivo	Area dei condomini ristrutturati
200	H.1.3. Aumento della capacità di produzione da fonti rinnovabili H.1.3.1. Migliorare il contesto d'investimento per gli sviluppatori di fonti energetiche rinnovabili e preparare lo studio di modellizzazione del sistema energetico lituano	Traguardo	Studio di modellizzazione per il sistema energetico lituano
203	H.1.3. Aumento della capacità di produzione da fonti rinnovabili H.1.3.2. Sostegno alla costruzione di impianti FER onshore (energia solare ed eolica)	Obiettivo	Creazione di una nuova capacità di produzione di energia elettrica da fonti rinnovabili (MW)
59	C.1.1 Trasformazione della governance pubblica delle tecnologie dell'informazione	Traguardo	Tutti i sistemi gestiti dalle istituzioni del bilancio dello Stato sono migrati verso nuove infrastrutture cloud ibride governative
63	C.1.1 Trasformazione della governance pubblica delle tecnologie dell'informazione	Obiettivo	Il dipartimento per i servizi di tecnologia dell'informazione statale fornisce servizi informatici a tutte le istituzioni di bilancio definite nella risoluzione n. 498 del governo della Repubblica di Lituania su base consolidata
		Importo della rata	312 724 188 DI EUR

2. Prestito

Le rate di cui all'articolo 3, paragrafo 2, sono strutturate secondo le seguenti modalità:

2.1. Prima rata (sostegno sotto forma di prestito):

Numero sequenziale	Misura correlata (Riforma o investimenti)	Traguardo/obiettivo	Nome
192	G.3.1. Migliorare la qualità dei servizi sociali e per l'impiego — G.3.1.1. Aumentare l'integrazione dei servizi occupazionali, sociali e di altro tipo	Traguardo	Modifiche alla legislazione in materia di servizi personalizzati forniti dai servizi per l'impiego e dai comuni ai disoccupati e alle persone registrate come persone che si preparano al mercato del lavoro e che si trovano ad affrontare sfide per accedere al lavoro
194	G.3.1. Migliorare la qualità dei servizi sociali e per l'impiego — G.3.1.2. Rafforzare le competenze degli assistenti sociali	Traguardo	Istituzione di un centro per il miglioramento delle competenze professionali dei lavoratori nel settore dei servizi sociali
58a	B.3.1 Sviluppo di prodotti finanziari verdi	Traguardo	Approvazione del piano d'azione sulla finanza verde
137a	E.3.1. Prestiti alle imprese per sviluppare tecnologie verdi e ad alto valore aggiunto per lo sviluppo industriale	Traguardo	Orientamenti per lo sviluppo industriale della difesa e della sicurezza 2023-2027
180a	F.3.1. Migliorare la centralizzazione degli appalti pubblici	Traguardo	Adozione di un piano di centralizzazione degli acquisti pubblici di istituzioni e agenzie sanitarie
		Importo della rata	387 918 090 DI EUR

2.2. Seconda rata (sostegno sotto forma di prestito):

Numero sequenziale	Misura correlata (Riforma o investimenti)	Traguardo/obiettivo	Nome
58b	B.3.1 Sviluppo di prodotti finanziari verdi	Traguardo	Istituzione e entrata in funzione del Centro di competenza e conoscenza in materia di finanza verde
204	H.3.1. Sostegno agli investimenti per gli impianti FER (solare ed eolico sulla terraferma)	Traguardo	Entrata in vigore dell' accordo di finanziamento (o modifica di un accordo esistente sul fondo di fondi)
180c	F.3.2. Capitalizzazione e resilienza finanziaria dell'istituto nazionale di promozione	Obiettivo	Trasferimento in conto capitale dal governo lituano all'INVEGA
205	H.3.1. Sostegno agli investimenti per gli impianti FER (solare ed eolico sulla terraferma)	Traguardo	Pubblicazione dell'invito a presentare candidature da parte dell'istituto nazionale di promozione

Numero sequenziale	Misura correlata (Riforma o investimenti)	Traguardo/obiettivo	Nome
		Importo della rata	310 334 472 DI EUR

2.3. Terza rata (sostegno sotto forma di prestito):

Numero sequenziale	Misura correlata (Riforma o investimenti)	Traguardo/obiettivo	Nome
137b	E.3.1. Prestiti alle imprese per sviluppare tecnologie verdi e ad alto valore aggiunto per lo sviluppo industriale	Traguardo	Accordo di finanziamento (o modifica di un accordo esistente sul fondo di fondi)
137c	E.3.1. Prestiti alle imprese per sviluppare tecnologie verdi e ad alto valore aggiunto per lo sviluppo industriale	Traguardo	Pubblicazione dell'invito a presentare candidature da parte dell'INVEGA
180d	F.3.2. Capitalizzazione e resilienza finanziaria dell'istituto nazionale di promozione	Traguardo	Politica di investimento per INVEGA
206	H.3.1. Sostegno agli investimenti per gli impianti FER (solare ed eolico sulla terraferma)	Obiettivo	Accordi giuridici firmati con i beneficiari finali
137d	E.3.1. Prestiti alle imprese per sviluppare tecnologie verdi e ad alto valore aggiunto per lo sviluppo industriale	Obiettivo	Accordi giuridici firmati con i beneficiari finali
		Importo della rata	387 918 090 DI EUR

2.4. Quarta rata (sostegno sotto forma di prestito):

Numero sequenziale	Misura correlata (Riforma o investimenti)	Traguardo/obiettivo	Nome
180b	F.3.1. Migliorare la centralizzazione degli appalti pubblici	Obiettivo	Ampliamento del catalogo dell'organizzazione centrale di acquisti (CPO LT)
193	G.3.1. Migliorare la qualità dei servizi sociali e per l'impiego — Aumentare l'integrazione dei servizi occupazionali, sociali e di altro tipo	Obiettivo	Approvazione di programmi di promozione dell'occupazione da parte dei comuni

Numero sequenziale	Misura correlata (Riforma o investimenti)	Traguardo/obiettivo	Nome
137e	E.3.1. Prestiti alle imprese per sviluppare tecnologie verdi e ad alto valore aggiunto per lo sviluppo industriale	Obiettivo	Accordi giuridici firmati con i beneficiari finali
137f	E.3.1. Prestiti alle imprese per sviluppare tecnologie verdi e ad alto valore aggiunto per lo sviluppo industriale	Traguardo	Il ministero ha completato l'investimento
207	H.3.1. Sostegno agli investimenti per gli impianti FER (solare ed eolico sulla terraferma)	Obiettivo	Accordi giuridici firmati con i beneficiari finali
208	H.3.1. Sostegno agli investimenti per gli impianti FER (solare ed eolico sulla terraferma)	Traguardo	Il ministero ha completato l'investimento
		Importo della rata	465 501 707 DI EUR

SEZIONE 3: DISPOSIZIONI COMPLEMENTARI

1. Modalità per il monitoraggio e l'attuazione del piano per la ripresa e la resilienza

Il monitoraggio e l'attuazione del piano per la ripresa e la resilienza della Lituania avvengono secondo le modalità seguenti:

L'attuazione del piano è coordinata dal ministero delle Finanze, che svolge anche le funzioni di autorità di gestione. Le funzioni svolte dal ministero delle Finanze in qualità di autorità di gestione sono separate dalle altre funzioni, comprese quelle dell'autorità di audit. L'autorità di audit, composta da due unità amministrative del ministero delle Finanze e indipendente dalle altre unità amministrative del ministero, effettua audit secondo la strategia di audit adottata. I ministeri settoriali svolgono le responsabilità loro attribuite, per lo più connesse all'attuazione pratica del piano. L'organismo pubblico Agenzia centrale di gestione dei progetti (CPMA) è l'autorità amministrativa responsabile del monitoraggio e del controllo dei progetti, compresi i controlli in loco, nonché dell'elaborazione e della presentazione della domanda di pagamento, della presentazione delle dichiarazioni di gestione e delle sintesi degli audit.

L'attuazione e il monitoraggio del piano richiedono risorse umane supplementari. Circa 16 posti di lavoro equivalenti a tempo pieno sono assegnati all'autorità di gestione nell'ambito delle risorse esistenti dell'istituzione e circa 100 nuovi dipendenti saranno assunti presso la CPMA per esercitare le funzioni connesse al piano.

2. Modalità per fornire alla Commissione il pieno accesso ai dati sottostanti

Al fine di fornire alla Commissione il pieno accesso ai dati pertinenti sottostanti, la Lituania adotta le seguenti disposizioni:

Il ministero delle Finanze, in quanto organismo centrale di coordinamento per il piano per la ripresa e la resilienza della Lituania e la sua attuazione, è responsabile del coordinamento generale e del monitoraggio del piano. In particolare, funge da organismo di coordinamento (insieme alla CPMA) per monitorare i progressi compiuti in relazione ai traguardi e agli obiettivi e, se del caso, per attuare attività di controllo e audit. La CPMA fornisce relazioni e richieste di pagamento alla Commissione. Coordina la comunicazione di traguardi e obiettivi, indicatori pertinenti, ma anche informazioni finanziarie qualitative e altri dati, ad esempio sui destinatari finali. La codifica dei dati avviene in un sistema informativo unico dedicato alla gestione del piano per la ripresa e la resilienza e di altri fondi dell'UE per il periodo 2021-2027 (INVESTIS), che sarà istituito e diventerà operativo entro il 30 settembre 2023. Tale sistema raccoglie le informazioni necessarie per monitorare l'intero ciclo di vita delle riforme e degli investimenti, compresi i traguardi, gli obiettivi e i risultati, e altre informazioni relative all'attuazione del piano per la ripresa e la resilienza (compresi i dati richiesti a norma dell'articolo 22, paragrafo 2, lettera d), del regolamento (UE) 2021/241). Durante il periodo transitorio (fino a quando INVESTIS non saranno pienamente

operativi), per compilare i dati di cui all'articolo 22, lettera d), del regolamento (UE) 2021/241 si utilizzano i sistemi di informazione nazionali attualmente in vigore²⁹:

- Il sistema informativo di monitoraggio (SIS) contenente dati sui progetti di investimento finanziati dal bilancio dello Stato, ossia titolo, calendario di attuazione, necessità di fondi, fonti di finanziamento, indicatori di obiettivo, uso dei fondi e altre informazioni pertinenti;
- Sistema centrale di informazione sugli appalti pubblici (CPI IS) che tratta i dati relativi alle procedure di appalto e contiene i nomi del contraente e del subappaltatore;
- Sistema informativo per i partecipanti alle persone giuridiche (JADIS), che contiene i dati relativi agli azionisti delle persone giuridiche.

Una volta che INVESTIS diventa operativo, i dati generati durante il periodo transitorio sono trasferiti a INVESTIS. L'impegno a monitorare il rispetto dei requisiti del dispositivo per la ripresa e la resilienza, anche durante il periodo di transizione in cui saranno utilizzati sistemi informatici alternativi, è stato incluso nel piano (cfr. componente relativa al settore pubblico).

A norma dell'articolo 24, paragrafo 2, del regolamento (UE) 2021/241, una volta conseguiti i pertinenti traguardi e obiettivi concordati di cui alla sezione 2.1 del presente allegato, la Lituania presenta alla Commissione una richiesta debitamente motivata di pagamento del contributo finanziario. La Lituania garantisce che, su richiesta, la Commissione abbia pieno accesso ai dati pertinenti sottostanti a sostegno della debita giustificazione della richiesta di pagamento, sia per la valutazione della richiesta di pagamento a norma dell'articolo 24, paragrafo 3, del regolamento (UE) 2021/241 sia a fini di audit e controllo.

²⁹ I dati specifici richiesti dall'articolo 22, paragrafo 2, lettera d), punto iii), del regolamento (UE) 2021/241 possono essere conservati in altre banche dati. (CVP IS, JADIS, piattaforma CPMA Teams per il monitoraggio di traguardi e obiettivi, VBAMS, CPMA Document Management System).